

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 2 marzo 2006

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso:
Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confienza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

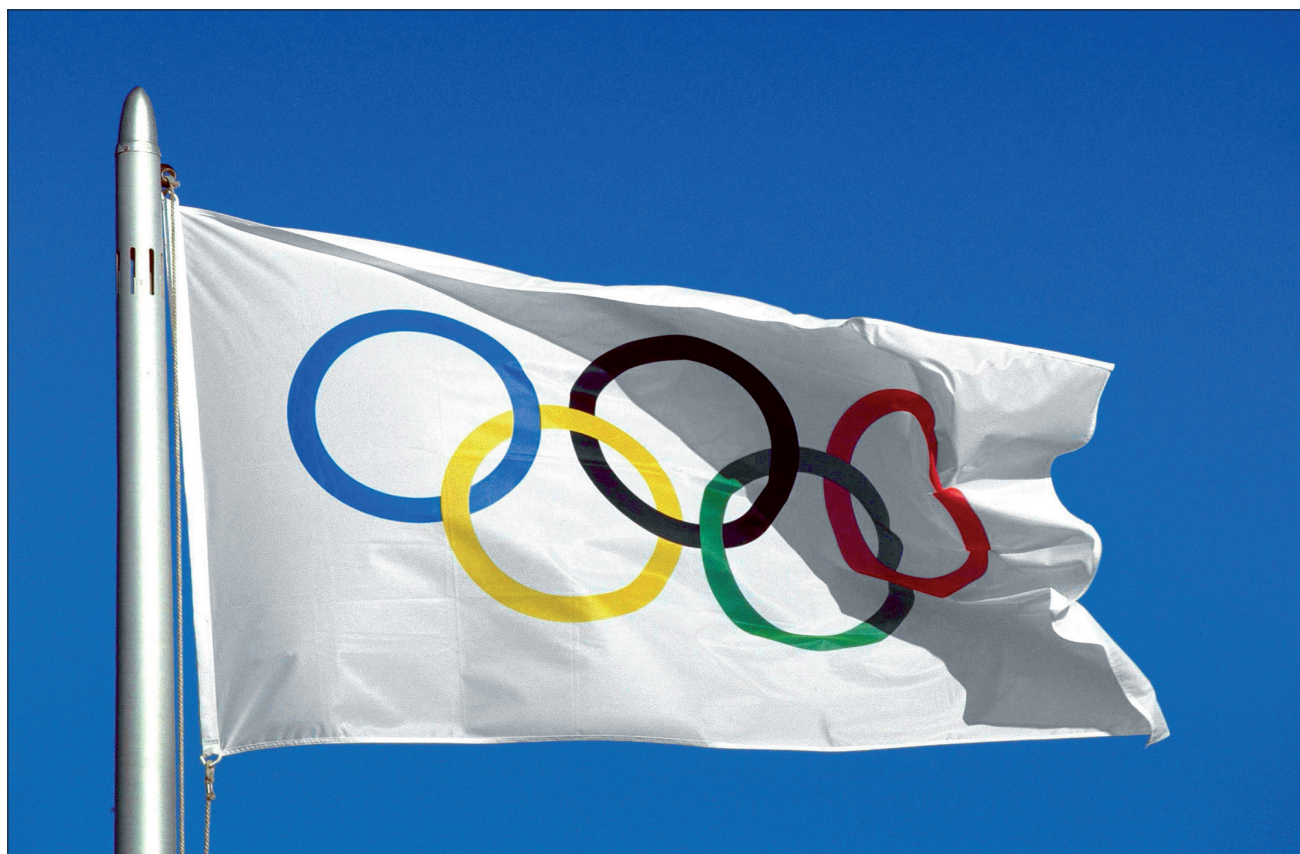


Foto Olycom

La Bandiera Olimpica

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- 19 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 19 Deliberazioni della Giunta Regionale

- 54 Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 54 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 147 Comunicati

150 Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte

- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.</p>			

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
 REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione. Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pubblici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione del B.U. tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo www.regione.piemonte.it/bollettino/; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si dà corso alla pubblicazione. La Direzione del

Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo cagionata da disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° novembre 2004)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + Procedura WEB	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

Di particolare interesse in questo numero:

D.G.R. 20 febbraio 2006, n. 4-2195

Art. 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazione dalla Legge 27 ottobre 2003, n. 290 e modificato dall'articolo 1, comma 26, della Legge 23 agosto 2004, n. 239, - Procedure per l'espressione dell'intesa regionale nei procedimenti di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di elettrodotti facenti parte della rete di trasporto nazionale (RTN) pag. 19

D.G.R. 20 febbraio 2006, n. 23-2214

Approvazione di bando pubblico per la presentazione delle domande di contributo finalizzate all'innovazione tecnologica, l'ammodernamento ed il miglioramento del livello di sicurezza degli impianti a fune, pubblico esercizio, situati in territorio piemontese - Anno 2006. LL. 140/1999, 166/2002, D.M. 30/12/2002 e D.M. 26/09/03 pag. 30

D.G.R. 20 febbraio 2006, n. 43-2232

Adempimenti regionali attuativi della D.G.R. 17-15226 del 30.3.2005 "Il nuovo modello integrato di assistenza residenziale socio-sanitaria a favore delle persone anziane non autosufficienti". Fase transitoria pag. 34

D.G.R. 21 febbraio 2006, n. 1-2233

Regolamento (CE) n. 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEOGA: Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Riadozione della scheda della misura Y (Consulenza aziendale) e del piano finanziario di cui alla Tabella 8 "Tabella finanziaria indicativa" pag. 35

D.G.R. 27 febbraio 2006, n. 12-2245

L.R. 21/97 - Capo VI - Artigianato artistico e tipico di qualità. Programma degli interventi regionali per l'anno 2006. Scadenza presentazione progetti il 31 marzo 2006 pag. 50

D.G.R. 27 febbraio 2006, n. 46-2278

L.R. n. 37/80 "Le Enotecche regionali, le Botteghe del Vino o Cantine comunali, i Musei Etnografico-enologici, le Strade del Vino" - Istituzione della Consulta regionale delle Enotecche regionali e approvazione delle istruzioni operative per l'applicazione dell'art. 6: "coordinamento delle attività" e art. 7: "finanziamenti regionali" pag. 50

D.C.R. 14 febbraio 2006, n. 57 - 5598

Richiesta, ai sensi dell'articolo 138, comma secondo, della Costituzione, di indizione di referendum popolare sulla legge costituzionale recante 'Modifiche alla parte II della Costituzione' approvata in seconda votazione dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica con la maggioranza assoluta dei componenti, e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 269 del 18 novembre 2005 pag. 54

Codice 27.1**D.D. 27 febbraio 2006, n. 24**

Approvazione bando regionale per il finanziamento dei progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata - stanziamento di Euro 3.100.000,00= sul cap. 12035/2005 (ex cap. 12265) - Cod. SIOPE 1348 pag. 80

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 20 febbraio 2006, n. 9	pag. 19
D.P.G.R. 21 febbraio 2006, n. 10	pag. 19

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 20 febbraio 2006, n. 4-2195	pag. 19
D.G.R. 20 febbraio 2006, n. 7-2198	pag. 20
D.G.R. 20 febbraio 2006, n. 8-2199	pag. 27
D.G.R. 20 febbraio 2006, n. 23-2214	pag. 30
D.G.R. 20 febbraio 2006, n. 43-2232	pag. 34
D.G.R. 21 febbraio 2006, n. 1-2233	pag. 35
D.G.R. 27 febbraio 2006, n. 12-2245	pag. 50
D.G.R. 27 febbraio 2006, n. 46-2278	pag. 50

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.C.R. 14 febbraio 2006, n. 57 - 5598	pag. 54
---------------------------------------	---------

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 151 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio regionale

Codice D4S3 D.D. 3 novembre 2005, n. 681	pag. 54
Codice D4S3 D.D. 3 novembre 2005, n. 682	pag. 54
Codice D3S4 D.D. 3 novembre 2005, n. 683	pag. 55
Codice D1S4 D.D. 3 novembre 2005, n. 684	pag. 55
Codice D3S4 D.D. 3 novembre 2005, n. 685	pag. 55
Codice D4S3 D.D. 7 novembre 2005, n. 686	pag. 55
Codice D3S4 D.D. 7 novembre 2005, n. 687	pag. 55
Codice D3S3 D.D. 7 novembre 2005, n. 688	pag. 56
Codice D4S3 D.D. 8 novembre 2005, n. 689	pag. 56
Codice D1S3 D.D. 8 novembre 2005, n. 690	pag. 56
Codice D1S3 D.D. 8 novembre 2005, n. 691	pag. 56
Codice D3S2 D.D. 8 novembre 2005, n. 692	pag. 57
Codice D1S3 D.D. 8 novembre 2005, n. 693	pag. 57
Codice D1S3 D.D. 8 novembre 2005, n. 694	pag. 57
Codice D1S3 D.D. 8 novembre 2005, n. 695	pag. 57
Codice D3S3 D.D. 8 novembre 2005, n. 696	pag. 57
Codice D3S1 D.D. 9 novembre 2005, n. 697	pag. 57

Codice D3S3 D.D. 9 novembre 2005, n. 698	pag. 58
Codice D3S3 D.D. 10 novembre 2005, n. 699	pag. 58
Codice D3S4 D.D. 10 novembre 2005, n. 700	pag. 58
Codice D3S3 D.D. 11 novembre 2005, n. 701	pag. 58
Codice D3S3 D.D. 11 novembre 2005, n. 702	pag. 58
Codice D3S3 D.D. 11 novembre 2005, n. 703	pag. 59
Codice D4S2 D.D. 11 novembre 2005, n. 704	pag. 59
Codice D3S2 D.D. 11 novembre 2005, n. 705	pag. 59
Codice D1S4 D.D. 14 novembre 2005, n. 706	pag. 60
Codice D3 D.D. 14 novembre 2005, n. 707	pag. 60
Codice D3S3 D.D. 15 novembre 2005, n. 708	pag. 60
Codice D3S4 D.D. 15 novembre 2005, n. 709	pag. 60
Codice D1S4 D.D. 15 novembre 2005, n. 710	pag. 61
Codice D3S3 D.D. 15 novembre 2005, n. 711	pag. 61
Codice D3S4 D.D. 16 novembre 2005, n. 712	pag. 61
Codice D3S4 D.D. 16 novembre 2005, n. 713	pag. 61
Codice D1S3 D.D. 16 novembre 2005, n. 714	pag. 61
Codice D1S3 D.D. 16 novembre 2005, n. 715	pag. 61
Codice D1S3 D.D. 16 novembre 2005, n. 716	pag. 61
Codice D2S3 D.D. 16 novembre 2005, n. 717	pag. 62
Codice 14 D.D. 30 novembre 2005, n. 886	pag. 62

Giunta regionale

Codice 18.3 D.D. 24 novembre 2005, n. 198	pag. 64
Codice 27.1 D.D. 14 settembre 2005, n. 126	pag. 64
Codice 27 D.D. 20 settembre 2005, n. 128	pag. 64
Codice 27.2 D.D. 30 settembre 2005, n. 137	pag. 64
Codice 27.1 D.D. 10 ottobre 2005, n. 142	pag. 65
Codice 27.2 D.D. 14 ottobre 2005, n. 148	pag. 65
Codice 27.2 D.D. 14 ottobre 2005, n. 154	pag. 65
Codice 27.2 D.D. 14 ottobre 2005, n. 155	pag. 65
Codice 27.2 D.D. 14 ottobre 2005, n. 157	pag. 66
Codice 27.2 D.D. 14 ottobre 2005, n. 158	pag. 66
Codice 27.2 D.D. 17 ottobre 2005, n. 159	pag. 66
Codice 27.1 D.D. 27 ottobre 2005, n. 166	pag. 68
Codice 27.1 D.D. 27 ottobre 2005, n. 167	pag. 68
Codice 27.1 D.D. 28 ottobre 2005, n. 168	pag. 68
Codice 27.1 D.D. 10 novembre 2005, n. 177	pag. 68
Codice 27.1 D.D. 10 novembre 2005, n. 178	pag. 68
Codice 27.1 D.D. 10 novembre 2005, n. 179	pag. 69
Codice 27.1 D.D. 10 novembre 2005, n. 180	pag. 69
Codice 27.1 D.D. 10 novembre 2005, n. 181	pag. 69
Codice 27 D.D. 14 novembre 2005, n. 183	pag. 69
Codice 27.2 D.D. 17 novembre 2005, n. 186	pag. 70

Codice 27.1 D.D. 17 novembre 2005, n. 187	pag. 70	Codice 30.4 D.D. 20 luglio 2005, n. 177	pag. 91
Codice 27.2 D.D. 21 novembre 2005, n. 190	pag. 70	Codice 30.1 D.D. 11 agosto 2005, n. 203	pag. 108
Codice 27.1 D.D. 22 novembre 2005, n. 193	pag. 71	Codice 30.1 D.D. 11 agosto 2005, n. 204	pag. 108
Codice 27.1 D.D. 23 novembre 2005, n. 194	pag. 71	Codice 30.4 D.D. 8 settembre 2005, n. 220	pag. 108
Codice 27.1 D.D. 23 novembre 2005, n. 195	pag. 71	Codice 30 D.D. 26 settembre 2005, n. 236	pag. 108
Codice 27.1 D.D. 30 novembre 2005, n. 201	pag. 71	Codice 30 D.D. 28 settembre 2005, n. 237	pag. 108
Codice 27.1 D.D. 30 novembre 2005, n. 202	pag. 72	Codice 30.3 D.D. 28 settembre 2005, n. 238	pag. 108
Codice 27.2 D.D. 30 novembre 2005, n. 203	pag. 72	Codice 30.2 D.D. 28 settembre 2005, n. 239	pag. 109
Codice 27.2 D.D. 30 novembre 2005, n. 204	pag. 72	Codice 30 D.D. 28 settembre 2005, n. 240	pag. 111
Codice 27.2 D.D. 30 novembre 2005, n. 205	pag. 72	Codice 30 D.D. 28 settembre 2005, n. 241	pag. 111
Codice 27.2 D.D. 30 novembre 2005, n. 206	pag. 72	Codice 30.3 D.D. 3 ottobre 2005, n. 242	pag. 111
Codice 27.1 D.D. 6 dicembre 2005, n. 208	pag. 73	Codice 30.3 D.D. 4 ottobre 2005, n. 243	pag. 112
Codice 27.1 D.D. 12 dicembre 2005, n. 209	pag. 73	Codice 30 D.D. 4 ottobre 2005, n. 244	pag. 112
Codice 27.1 D.D. 13 dicembre 2005, n. 210	pag. 73	Codice 30.3 D.D. 10 ottobre 2005, n. 246	pag. 112
Codice 27.2 D.D. 21 dicembre 2005, n. 213	pag. 73	Codice 30.3 D.D. 10 ottobre 2005, n. 247	pag. 112
Codice 27.2 D.D. 22 dicembre 2005, n. 214	pag. 74	Codice 30.3 D.D. 11 ottobre 2005, n. 250	pag. 112
Codice 27.2 D.D. 22 dicembre 2005, n. 215	pag. 76	Codice 30 D.D. 11 ottobre 2005, n. 251	pag. 113
Codice 27.2 D.D. 23 dicembre 2005, n. 216	pag. 76	Codice 30 D.D. 11 ottobre 2005, n. 252	pag. 113
Codice 27.2 D.D. 23 dicembre 2005, n. 217	pag. 78	Codice 30.3 D.D. 11 ottobre 2005, n. 253	pag. 113
Codice 27.1 D.D. 27 dicembre 2005, n. 223	pag. 80	Codice 30.1 D.D. 12 ottobre 2005, n. 254	pag. 113
Codice 27.1 D.D. 30 dicembre 2005, n. 224	pag. 80	Codice 30 D.D. 17 ottobre 2005, n. 256	pag. 114
Codice 27.1 D.D. 27 febbraio 2006, n. 24	pag. 80	Codice 30.1 D.D. 18 ottobre 2005, n. 257	pag. 115

Codice 30.1 D.D. 18 ottobre 2005, n. 258	pag. 116	Codice 30.1 D.D. 25 ottobre 2005, n. 284	pag. 125
Codice 30.1 D.D. 18 ottobre 2005, n. 259	pag. 116	Codice 30.1 D.D. 25 ottobre 2005, n. 285	pag. 125
Codice 30.1 D.D. 18 ottobre 2005, n. 260	pag. 117	Codice 30.1 D.D. 25 ottobre 2005, n. 286	pag. 125
Codice 30.1 D.D. 18 ottobre 2005, n. 261	pag. 117	Codice 30.1 D.D. 26 ottobre 2005, n. 287	pag. 125
Codice 30.1 D.D. 18 ottobre 2005, n. 262	pag. 118	Codice 30.3 D.D. 27 ottobre 2005, n. 288	pag. 126
Codice 30.1 D.D. 18 ottobre 2005, n. 263	pag. 118	Codice 30.3 D.D. 27 ottobre 2005, n. 289	pag. 127
Codice 30.1 D.D. 18 ottobre 2005, n. 264	pag. 119	Codice 30.3 D.D. 27 ottobre 2005, n. 290	pag. 127
Codice 30.1 D.D. 18 ottobre 2005, n. 265	pag. 119	Codice 30.1 D.D. 27 ottobre 2005, n. 291	pag. 127
Codice 30.1 D.D. 18 ottobre 2005, n. 266	pag. 120	Codice 30.1 D.D. 3 novembre 2005, n. 292	pag. 129
Codice 30.1 D.D. 18 ottobre 2005, n. 267	pag. 120	Codice 30.3 D.D. 7 novembre 2005, n. 293	pag. 134
Codice 30.1 D.D. 18 ottobre 2005, n. 268	pag. 121	Codice 30.3 D.D. 7 novembre 2005, n. 294	pag. 134
Codice 30.1 D.D. 18 ottobre 2005, n. 269	pag. 121	Codice 30.3 D.D. 7 novembre 2005, n. 295	pag. 134
Codice 30.1 D.D. 18 ottobre 2005, n. 270	pag. 122	Codice 30 D.D. 7 novembre 2005, n. 296	pag. 134
Codice 30.1 D.D. 18 ottobre 2005, n. 271	pag. 122	Codice 30.1 D.D. 7 novembre 2005, n. 297	pag. 134
Codice 30.1 D.D. 18 ottobre 2005, n. 272	pag. 123	Codice 30 D.D. 8 novembre 2005, n. 298	pag. 136
Codice 30.3 D.D. 18 ottobre 2005, n. 273	pag. 123	Codice 30.3 D.D. 8 novembre 2005, n. 299	pag. 136
Codice 30.3 D.D. 18 ottobre 2005, n. 274	pag. 123	Codice 30 D.D. 8 novembre 2005, n. 300	pag. 136
Codice 30.3 D.D. 18 ottobre 2005, n. 275	pag. 124	Codice 30 D.D. 10 novembre 2005, n. 301	pag. 136
Codice 30 D.D. 19 ottobre 2005, n. 278	pag. 124	Codice 30 D.D. 10 novembre 2005, n. 302	pag. 136
Codice 30.3 D.D. 19 ottobre 2005, n. 279	pag. 124	Codice 30.3 D.D. 10 novembre 2005, n. 303	pag. 136
Codice 30.1 D.D. 20 ottobre 2005, n. 280	pag. 124	Codice 30 D.D. 10 novembre 2005, n. 305	pag. 137
Codice 30.1 D.D. 25 ottobre 2005, n. 281	pag. 124	Codice 30 D.D. 11 novembre 2005, n. 306	pag. 142

Codice 30
D.D. 11 novembre 2005, n. 307 pag. 142

Codice 30.4
D.D. 11 novembre 2005, n. 308 pag. 142

Codice 30
D.D. 15 novembre 2005, n. 309 pag. 147

Codice 30.3
D.D. 15 novembre 2005, n. 310 pag. 147

Codice 30
D.D. 15 novembre 2005, n. 311 pag. 147

COMUNICATI

Comunicato della Giunta regionale pag. 147

ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE

AIPO - Parma
Deliberazione 8 febbraio 2006, n. 1 pag. 150

AIPO - Parma
Deliberazione 8 febbraio 2006, n. 2 pag. 150

INDICE SISTEMATICO

ACQUE MINERALI E TERMALI

Codice 27.1

D.D. 28 ottobre 2005, n. 168

Ditta Pian della Mussa S.r.l. con sede legale e stabilimento di imbottigliamento acqua minerale in Balme (TO), Villaggio Albaron. Presa atto della variazione della forma societaria pag. 68

Codice 27.1

D.D. 17 novembre 2005, n. 187

Ditta Fonti di Vinadio S.p.a. con sede legale e stabilimento in Vinadio (CN), Frazione Roviera. Autorizzazione all'utilizzazione, imbottigliamento e vendita dell'acqua minerale naturale denominata "Sant'Anna - Sorgente Rebruant" pag. 70

ACQUE PUBBLICHE

Codice 27.1

D.D. 10 ottobre 2005, n. 142

Decreto Legislativo 11 maggio 1999, n. 152 e s.m.i. Riclassificazione delle acque superficiali del Torrente Messa sito nel Comune di Almese (TO) pag. 65

Codice 27.1

D.D. 27 ottobre 2005, n. 167

Decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152 e s.m.i. Classificazione delle acque superficiali del Lago Maggiore - Comune di Ghiffa. pag. 68

Codice 27.1

D.D. 27 dicembre 2005, n. 223

Decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152 e s.m.i. Classificazione delle acque superficiali del Rio Deseno sito nel Comune di Crevoladossola (VB). pag. 80

AGRICOLTURA

D.G.R. 21 febbraio 2006, n. 1-2233

Regolamento (CE) n. 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEOGA: Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Riadozione della scheda della misura Y (Consulenza aziendale) e del piano finanziario di cui alla Tabella 8 "Tabella finanziaria indicativa" pag. 35

D.G.R. 27 febbraio 2006, n. 46-2278

L.R. n. 37/80 "Le Enotecche regionali, le Botteghe del Vino o Cantine comunali, i Musei Etnografico-enologici, le Strade del Vino" - Istituzione della Consulta regionale delle Enotecche regionali e approvazione delle istruzioni operative per l'applicazione dell'art. 6: "coordinamento delle attività" e art. 7: "finanziamenti regionali" pag. 50

ARTIGIANATO

D.G.R. 27 febbraio 2006, n. 12-2245

L.R. 21/97 - Capo VI - Artigianato artistico e tipico di qualità'. Programma degli interventi regionali per l'anno 2006. Scadenza presentazione progetti il 31 marzo 2006 pag. 50

CONSIGLIO REGIONALE

Codice D4S3

D.D. 3 novembre 2005, n. 681

Acquisto di agende-diario e agendine tascabili del Consiglio regionale del Piemonte - anno 2006. Autorizzazione pag. 54

Codice D4S3

D.D. 3 novembre 2005, n. 682

Realizzazione agendine del Consiglio regionale - anno 2006. Autorizzazione pag. 54

Codice D3S4**D.D. 3 novembre 2005, n. 683**

Partecipazione della dipendente del Consiglio regionale sig.ra Autigna Laura, assegnata alla direzione processo legislativo, al "master in urbanistica e pianificazione del territorio" organizzato dal Ceida. Autorizzazione alla spesa di euro 1.020,00 cap. 4030 - art. 10 - esercizio finanziario 2005 pag. 55

Codice D1S4**D.D. 3 novembre 2005, n. 684**

Determinazione n. 605 del 14/10/2005. Integrazione impegno di spesa di euro 189,60 o.f.c. sul capitolo 3010 art. 3, es. Finanziario 2005. Variazione compensativa, nel piano di previsione della spesa, tra gli accantonamenti degli articoli 2 e 3 del capitolo 3010 pag. 55

Codice D3S4**D.D. 3 novembre 2005, n. 685**

Assunzione di una unita' lavorativa a tempo determinato di categoria D1, per sostituzione dipendente assente dal servizio ai sensi della l.r. 33/98, tramite utilizzo graduatoria di cui alla dd. 502/d3s4 del 27.07.2004 pag. 55

Codice D4S3**D.D. 7 novembre 2005, n. 686**

Realizzazione di un dvd multilingue sulla Sacra di San Michele - monumento simbolo della Regione Piemonte . Approvazione ed impegno di spesa di euro 48.600,00 o.f.c. Sul cap. 3040 art.3 - esercizio finanziario 2005 pag. 55

Codice D3S4**D.D. 7 novembre 2005, n. 687**

Partecipazione del dipendente del Consiglio regionale dott. Bossi Valter, assegnato alla direzione segreteria dell'assemblea regionale, al seminario "il testo unico della privacy" organizzato dal C.S.A. centro studi amministrativi . Autorizzazione alla spesa di euro 201,81 cap. 4030 - art. 10 - esercizio finanziario 2005 pag. 55

Codice D3S3**D.D. 7 novembre 2005, n. 688**

Fornitura e posa di arredi per gli uffici sedi del Consiglio regionale del Piemonte della durata di anni tre. Approvazione della documentazione di gara pag. 56

Codice D4S3**D.D. 8 novembre 2005, n. 689**

Stampa di inviti e locandine per la mostra - di concerto con l'associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in piemonte - di Franco Martinengo a Palazzo Lascaris dal 18 al 30 novembre 2005. Autorizzazione pag. 56

Codice D1S3**D.D. 8 novembre 2005, n. 690**

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Affidamento incarico per coordinamento grafico materiali di comunicazione e linea editoriale del comitato resistenza costituzione. Impegno di spesa n. 437 cap. 6000 art.1 bilancio 2005 pag. 56

Codice D1S3**D.D. 8 novembre 2005, n. 691**

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Giorno del ricordo - 10 febbraio 2005. Legge 30 marzo 2004 n. 92. Acquisto dei volumi "il dolore e l'esilio. L'Istria e le memorie divise d'Europa" di G. Crainz e "bora" di A.M. Mori e N. Milani. Autorizzazione alla spesa di euro 6.260,00 cap. 6010 art.6 bilancio 2005, impegno di spesa n. 442 pag. 56

Codice D3S2**D.D. 8 novembre 2005, n. 692**

Rendiconto delle spese effettuate dalla cassa economale del Consiglio regionale del Piemonte sul fondo economale nel periodo dal 01.10.2005 al 31.10.2005. Approvazione e reintegro pag. 57

Codice D1S3**D.D. 8 novembre 2005, n. 693**

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Giorno della memoria 2006. "le donne piemontesi deportate nei lager nazisti" in collaborazione con l'istituto storico della resistenza e della società contemporanea in provincia di Cuneo. Autorizzazione alla spesa di euro 16.200,00 cap. 6010 art.6 bilancio 2005, impegno di spesa n. 442 pag. 57

Codice D1S3**D.D. 8 novembre 2005, n. 694**

Consulta delle elette. Aggiornamento ed implementazione sito expoelette. Affidamento incarico. Autorizzazione alla spesa di euro 2.587,20 o.f.c. cap. 6010 art. 4 bilancio 2005, impegno n. 440 pag. 57

Codice D1S3**D.D. 8 novembre 2005, n. 695**

Consulta delle elette. Completamento ed approfondimento percorso formativo (2005 - 2006). Affidamento incarico. Autorizzazione alla spesa di euro 35.309,40. Cap. 6010 art. 4 bilancio 2005, impegno di spesa n. 440 pag. 57

Codice D3S3**D.D. 8 novembre 2005, n. 696**

Manutenzione ordinaria - pulizia delle facciate di Palazzo Lascaris - Via Alfieri n. 15 - sede del Consiglio regionale del Piemonte. Approvazione del verbale di gara. Affidamento alla ditta Cisa di Cicirella S. Via Bove, 9 - Torino. Importo complessivo di euro 42.318,88 iva inclusa pag. 57

Codice D3S1**D.D. 9 novembre 2005, n. 697**

Servizio di cassa per la gestione dei fondi del Consiglio regionale, affidamento all'Istituto Bancario Sanpaolo - Imi S.p.a. per il periodo dal 1 ottobre 2005 al 31 dicembre 2006 pag. 57

Codice D3S3**D.D. 9 novembre 2005, n. 698**

Attività di supporto al responsabile del procedimento riguardanti la sicurezza per le attività ricorrenti dell'amministrazione. Affidamento a Sercos s.a.s. di Dario Costamagna pag. 58

Codice D3S3**D.D. 10 novembre 2005, n. 699**

Fornitura e posa di poltrone per le sale e gli uffici di Palazzo Lascaris sede del Consiglio regionale. Ditta appaltatrice M.C. Commerciale s.a.s. di Claudio Mariani & C. Autorizzazione al subappalto dell'attività di montaggio ditta L. & C. di Luini Carmine pag. 58

Codice D3S4**D.D. 10 novembre 2005, n. 700**

Nuovo assetto organizzativo del personale assegnato ai gruppi consiliari - budget esercizio 2005 - acconto ottobre 2005 pag. 58

Codice D3S3**D.D. 11 novembre 2005, n. 701**

Fornitura e posa di tappezzerie, tende e tendoni doppi presso sala Viglione al primo piano di Palazzo Lascaris - Via Alfieri, 15 - Torino. Affidamento alla ditta Percorsi Cifrati s.r.l. pag. 58

Codice D3S3**D.D. 11 novembre 2005, n. 702**

Restauro e lucidatura della pavimentazione di sala Viglione e lucidatura della restante pavimentazione dei corridoi del primo piano di Palazzo Lascaris - Via Alfieri, 15 - Torino. Affidamento alla ditta Santoro Francesco pag. 58

Codice D3S3**D.D. 11 novembre 2005, n. 703**

Personalizzazione impianto DCN aula consiliare presso Palazzo Lascaris - Via Alfieri, 15 - Torino. Affidamento alla ditta Wormald Italiana s.p.a. divisione Tyco pag. 59

Codice D4S2**D.D. 11 novembre 2005, n. 704**

Convenzione con l'agenzia Ansa per la ricezione dei notiziari a, b, quarta rete e regionale per il Piemonte e l'accesso all'archivio di documentazione elettronica (d.e.a.) pag. 59

Codice D3S2**D.D. 11 novembre 2005, n. 705**

Aggiornamento - a far data dall'1.10.2005 - del canone di locazione dei locali di proprietà del Banco di Sicilia Società per azioni siti in Torino, Via Arsenale n. 14 (7° piano) adibiti a sede di un gruppo consiliare. Presa d'atto pag. 59

Codice D1S4**D.D. 14 novembre 2005, n. 706**

Affidamento d'incarico alla ditta Viva s.r.l. per la stampa e la confezione di un opuscolo informativo in attuazione del d.lgs. 196/2003. Impegno di spesa di euro 1.860,40 o.f.c. sul cap. 3010 art. 1 es. Finanz. 2005 pag. 60

Codice D3**D.D. 14 novembre 2005, n. 707**

Contratti di leasing e noleggio di autovetture in uso ai consiglieri regionali. Affidamento ad Arval Service Lease Italia S.p.a. e a Fiat Sava S.p.a. oneri economici a carico dei consiglieri assegnatari. Approvazione del disciplinare d'uso pag. 60

Codice D3S3**D.D. 15 novembre 2005, n. 708**

Approvazione del verbale relativo alla gara a trattativa privata (gara informale) per gli interventi di restauro e rifacimento imbottitura (sedile e schienale) di n. 75 poltroncine "barocchine" in legno di noce presso Palazzo Lascaris sede del Consiglio regionale del Piemonte - affidamento alla ditta Casale Vincenzo. Spesa di euro 31.907,56 pag. 60

Codice D3S4**D.D. 15 novembre 2005, n. 709**

Realizzazione di un corso di formazione per il personale del Consiglio regionale denominato "manuale della qualità" e la verifica della soddisfazione degli utenti" pag. 60

Codice D1S4**D.D. 15 novembre 2005, n. 710**

Estensione della licenza e rinnovo del servizio di assistenza dei prodotti antivirus McAfee Security. Affidamento alla ditta Ultimobyte s.r.l. impegno di spesa di euro 8.317,57 o.f.c. cap.3010 art. 3, es. Finanz. 2005 pag. 61

Codice D3S3**D.D. 15 novembre 2005, n. 711**

Determinazione n. 615/d3s3 del 14/10/2005 - riduzione impegno di spesa n° 411/2005 e conseguente variazioni compensative su alcuni articoli del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2005 pag. 61

Codice D3S4**D.D. 16 novembre 2005, n. 712**

Autorizzazione alla partecipazione della dipendente del Consiglio regionale Parola Claudia, assegnata alla direzione processo legislativo al corso di formazione "parlare in pubblico" organizzato dalla Galgano Formazione s.r.l.. Autorizzazione alla spesa di euro 1.437,31= cap. 4030 - art. 10 - esercizio finanziario 2005 pag. 61

Codice D3S4**D.D. 16 novembre 2005, n. 713**

Rettifica della determinazione n.683/d3s4: sostituzione della dipendente sig.ra Autigna Laura con la sig.ra Ballari Sara, dipendenti del Consiglio regionale, alla partecipazione al "master in urbanistica e pianificazione del territorio" organizzato dal Ceida pag. 61

Codice D1S3**D.D. 16 novembre 2005, n. 714**

Settore organismi consultivi e osservatori - autorizzazione alla trattativa privata per l'affidamento della fornitura di inviti e locandine per il periodo 1° gennaio 2006/31 dicembre 2008 pag. 61

Codice D1S3**D.D. 16 novembre 2005, n. 715**

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Riedizione volume "il Piemonte e Torino alla prova del terrorismo". Incarico di stesura di una post-fazione. Rideterminazione importo euro 3.750,00 o.f.c. impegno di spesa n. 409 cap. 6010 art.6 bilancio 2005 pag. 61

Codice D1S3**D.D. 16 novembre 2005, n. 716**

Regionale 22/1/76, n. 7. Giorno della memoria 2006. Seminario "fascismo e omosessualità: il caso Italia. Il fascismo nel contesto europeo della repressione delle persone omosessuali" in collaborazione con il Comitato Torino Pride 2006. Autorizzazione alla spesa di euro 1.250,00 cap. 6010 art.6 bilancio 2005, impegno di spesa n. 409 pag. 61

Codice D2S3**D.D. 16 novembre 2005, n. 717**

Affidamento, per gli anni 2006 - 2008, del servizio globale di assistenza al sistema di resocontazione degli atti consiliari alla ditta Koine Sistemi s.r.l. - approvazione dello schema di contratto pag. 62

ECONOMIA MONTANA E FORESTE**Codice 14****D.D. 30 novembre 2005, n. 886**

Reg. (CE) n. 1257/1999 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura N Azione N1 (Interventi a sostegno dell'attività culturale e ricreativa a favore della popolazione in età scolare) - "Piani operativi annuali" 2006 - Impegno e liquidazione di Euro 830.771,27 (cap. 23352/2005) a favore delle Comunità Montane del Piemonte pag. 62

EDILIZIA RESIDENZIALE**Codice 18.3****D.D. 24 novembre 2005, n. 198**

Legge n. 431/98. Impegno, ripartizione e autorizzazione all'erogazione delle risorse relative al fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Esercizio finanziario 2004 pag. 64

ENERGIA**D.G.R. 20 febbraio 2006, n. 4-2195**

Art. 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazione dalla Legge 27 ottobre 2003, n. 290 e modificato dall'articolo 1, comma 26, della Legge 23 agosto 2004, n. 239, - Procedure per l'espressione dell'intesa regionale nei procedimenti di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di elettrodotti facenti parte della rete di trasporto nazionale (RTN) pag. 19

ENTI STRUMENTALI**AIPO - Parma****Deliberazione 8 febbraio 2006, n. 1**

Atti del Comitato di indirizzo - Presa d'atto della costituzione di parte civile dell'AIPO nel procedimento penale nei confronti di "omissis" e della nomina dell'avvocato di fiducia dell'Agenzia pag. 150

AIPO - Parma**Deliberazione 8 febbraio 2006, n. 2**

Atti del Comitato di indirizzo - Presa d'atto della valutazione finale dei risultati della prestazione del Direttore e dei Dirigenti per l'anno 2005 pag. 150

NOMINE**D.P.G.R. 21 febbraio 2006, n. 10**

Nomina dei componenti della Commissione Tecnica per l'informazione ai sensi della legge regionale 52/90 pag. 19

Comunicato della Giunta regionale

Bando relativo alla presentazione di candidatura per la nomina di un rappresentante della Giunta regionale nel Consiglio direttivo dell'ente di gestione della riserva naturale speciale del Sacro Monte di Orta, del Monte Mesma e del Colle della Torre di Buccione ai sensi della L.R. 27 maggio 1993, n. 15 - art. 5, comma 1, lettera G pag. 147

POLITICHE SOCIALI**D.G.R. 20 febbraio 2006, n. 43-2232**

Adempimenti regionali attuativi della D.G.R. 17-15226 del 30.3.2005 "Il nuovo modello integrato di assistenza residenziale socio-sanitaria a favore delle persone anziane non autosufficienti". Fase transitoria pag. 34

Codice 30.4**D.D. 20 luglio 2005, n. 177**

L.R. 11.11.2002 n. 26 - contributi a: Regione ecclesiastica Piemonte euro 900.252,00; Tavola Valdese euro 45.670,00; Comunità Ebraica di Torino euro 28.281,00; Chiesa Cristiana Avventista del settimo giorno euro 25.797,00. Totali euro 1.000.000,00 (un milione) - Impegno di euro 1.000.000,00 sul cap. n. 12024/05 - A/100939. Liquidazione dell'acconto pari a complessivi 800.000,00 euro pag. 91

Codice 30.1**D.D. 11 agosto 2005, n. 203**

L.R. 45/95 Anno 2003 - Introito di Euro 8.329,31 dal Comune di Cossato. Cap. 2400/05 pag. 108

Codice 30.1**D.D. 11 agosto 2005, n. 204**

L.R. 45/95 anno 2003 - Introito di Euro 1.656,42 dal Comune di Torino "Prog. Idea Verde B". Cap. 2400/05 pag. 108

Codice 30.4**D.D. 8 settembre 2005, n. 220**

Fondazione "Scuola dell'Infanzia Giovanni Bovetti" con sede in La Loggia (TO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata pag. 108

Codice 30**D.D. 26 settembre 2005, n. 236**

L.R. n. 22/90 art. 4 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione di contributi in conto capitale per l'anno 1999 - Asilo Infantile Mossa-Cortelli di Volpedo (AL) - Autorizzazione alla liquidazione - Impegno di Euro 4.497,31 (Cap. 20640/2005) pag. 108

Codice 30**D.D. 28 settembre 2005, n. 237**

L.n.448/2001 - D.G.R. n.80-9710 del 16 giugno 2003 - Parrocchia S.Pio X di Torino - Lavori di "ristrutturazione di immobile per la creazione di micro-nido integrato"- Differimento del termine di inizio dei lavori pag. 108

Codice 30.3**D.D. 28 settembre 2005, n. 238**

L.R. n. 73/96, art. 1 - Società "I Glicini" S.r.l. con sede in Torino - ASL n. 18 - Lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento presidio esistente per realizzazione RSA e CDI" in Bra - Presa d'atto dell'ultimazione dei lavori - Autorizzazione alla liquidazione della prima annualità del contributo concesso - Impegno di Euro 92.866,63 sul Cap. 20673/2005 - Iscrizione a ruolo delle restanti annualità.

pag. 108

Codice 30.2**D.D. 28 settembre 2005, n. 239**

Sistemi Informativi locali per il settore Socio-Assistenziale. Saldo contributi assegnati. Impegno di spesa euro 132.966,34 (Cap. 12029/05)

pag. 109

Codice 30**D.D. 28 settembre 2005, n. 240**

D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 - Comune di Dusino San Michele (AT) - Lavori di: "potenziamento della struttura scolastica esistente con inserimento micro-nido" - Ubicazione intervento: Comune di Dusino San Michele (AT) - Progetto definitivo euro 300.000,00 - Importo ammesso a contributo euro 300.000,00 - Concessione contributo regionale euro 225.000,00

pag. 111

Codice 30**D.D. 28 settembre 2005, n. 241**

LL.RR. nn. 3/73 e 32/84 - Comune di Riva presso Chieri (TO) - Lavori di "realizzazione nuovo asilo nido" - Secondo differimento del termine di fine dei lavori

pag. 111

Codice 30.3**D.D. 3 ottobre 2005, n. 242**

L.R. 73/96, art. 1 - Comune di Canale ASL 18 di Alba-Bra - Lavori di "Trasferimento di presidio esistente su nuovo immobile e acquisto del terreno" - Progetto definitivo - Importo Euro 5.578.364,98 - Approvazione - Concessione contributo in dieci annualità costanti di Euro 154.937,07

pag. 111

Codice 30.3**D.D. 4 ottobre 2005, n. 243**

L.R. 73/96, art. 1 - Fondazione Istituto Sacra Famiglia di Cesano Boscone (MI) - ASL 14 - Lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento reparto S.Giorgio in R.S.A. in Verbania" - Presa d'atto dell'ultimazione dei lavori - Autorizzazione alla liquidazione della 1a annualità del contributo concesso - Iscrizione a ruolo delle restanti annualità

pag. 112

Codice 30**D.D. 4 ottobre 2005, n. 244**

Organizzazione di volontariato Banco Alimentare Piemonte e Valle D'Aosta. Contributo di cui alla D.G.R. 51-915 del 26.09.2005. Impegno di euro 75.000,00

pag. 112

Codice 30.3**D.D. 10 ottobre 2005, n. 246**

D.G.R. n. 71-7527 del 28 ottobre 2002 - Bando ausili per anziani ospiti in casa di riposo - Assegnazione di contributi in conto capitale per l'anno 2002 - Comune di Tronzano Vercellese Soggiorno Anziani di Tronzano V.se - Autorizzazione alla liquidazione - Impegno di Euro 8.100,00 (Cap. 12022/2005)

pag. 112

Codice 30.3**D.D. 10 ottobre 2005, n. 247**

D.G.R. n. 71-7527 del 28 ottobre 2002 - Bando ausili per anziani ospiti in casa di riposo - Assegnazione di contributi per l'anno 2002 - Comune di Montanaro (TO) - Rideterminazione contributo e autorizzazione alla liquidazione - Impegno di Euro 1.041,88 (Cap. 12022/2005)

pag. 112

Codice 30.3**D.D. 11 ottobre 2005, n. 250**

D.G.R. n. 71-7527 del 28 ottobre 2002 - Bando "Ausili per anziani ospiti di case di riposo" - Conferma assegnazione di contributi per l'anno 2002 - Formalizzazione impegno di spesa (importo Euro 32.400,00 Cap. 12022/2005 acc. n. 101194)

pag. 112

Codice 30**D.D. 11 ottobre 2005, n. 251**

D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 - Comune di Loranze' (TO) - Lavori di: "potenziamento della struttura scolastica esistente con inserimento micro-nido" - Ubicazione intervento: Comune di Loranze' (TO) - Progetto definitivo euro 285.000,00 - Importo ammesso a contributo euro 285.000,00 - Concessione contributo regionale euro 213.750,00

pag. 113

Codice 30**D.D. 11 ottobre 2005, n. 252**

L.n.448/2001 art.70 - D.G.R. n.80-9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Portacomaro (AT) - Lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento scuola di infanzia per la realizzazione di un micro-nido integrato" - Progetto definitivo euro 120.430,54 - Concessione contributo regionale euro 90.322,90

pag. 113

Codice 30.3**D.D. 11 ottobre 2005, n. 253**

D.G.R. n. 71-7527 del 28 ottobre 2002 - Bando ausili per anziani ospiti in casa di riposo - Assegnazione di contributi per l'anno 2002 - Ente Congregazione Figlie di Nostra Signora della Neve di Savona - Residenza S. Giuseppe Cottolengo di Pozzolo Formigaro (AL) - Autorizzazione alla liquidazione - Impegno di Euro 15.000,00 (Cap. 12022/2005)

pag. 113

Codice 30.1**D.D. 12 ottobre 2005, n. 254**

L.R. 23 marzo 1995 n. 45 modif. dalla L.R. 1/2004. Approvazione finanziamento progetti per l'impiego di detenuti in semilibertà, ammessi al lavoro all'esterno, affidati in prova al servizio sociale o in detenzione domiciliare per lavori socialmente utili. Anno 2005. Impegno di Euro 619.624,40

pag. 113

Codice 30**D.D. 17 ottobre 2005, n. 256**

Ln.448/2001 art.70 -D.G.R. n.80 - 9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Mezzana Mortigliengo (BI) - Tipologia progetto: ristrutturazione di parte del Palazzo municipale per la realizzazione di un micro-nido - Progetto definitivo euro 78.488,03 - Concessione contributo regionale euro 58.866,02. pag. 114

Codice 30.1**D.D. 18 ottobre 2005, n. 257**

Progetti rivolti a persone detenuti presso la Casa Circondariale di Torino. Assegnazione contributi per Euro 58.085,00 al Centro di Formazione Professionale-Casa di Carita'-Onlus pag. 115

Codice 30.1**D.D. 18 ottobre 2005, n. 258**

Progetto "Raining Stones" rivolto a persone in esecuzione penale presso la Casa Circondariale di Alba o presso il Centro di Servizio Sociale Adulti di Cuneo ed ex detenuti. Contributo di Euro 78.120,00 alla Compagnia di iniziative sociali CIS pag. 116

Codice 30.1**D.D. 18 ottobre 2005, n. 259**

Attività ginnico-sportive a favore di detenuti presso gli Istituti Penitenziari di Torino, Ivrea, Saluzzo e Asti. Contributo di Euro 84.450,00 all'Associazione Sportiva IRI-DE pag. 116

Codice 30.1**D.D. 18 ottobre 2005, n. 260**

Progetti di reinserimento socio lavorativo rivolto a persone in esecuzione penale o ex detenuti della Provincia di Alessandria. Assegnazione contributi per Euro 56.940,00 pag. 117

Codice 30.1**D.D. 18 ottobre 2005, n. 261**

Progetto "Agendo: dalla sperimentazione alla sistematizzazione". Assegnazione di un contributo di Euro 23.100,00 alla Provincia del Verbano, Cusio, Ossola pag. 117

Codice 30.1**D.D. 18 ottobre 2005, n. 262**

Progetto "Sp.I.R.I.T. Sportello, Inserimento lavorativo, Reinserimento sociale d'Iniziativa Territoriale" rivolto a persone in esecuzione penale presso la Casa di Reclusione di Fossano o presso il Centro di Servizio Sociale Adulti di Cuneo ed ex detenuti. Contributo di Euro 52.103,00 al Centro di Formazione Professionale Piemontese-Casa di Carita'-Onlus pag. 118

Codice 30.1**D.D. 18 ottobre 2005, n. 263**

Progetto "Sinergy: tirocini formativi e percorsi di inserimento lavorativo" rivolto a persone in esecuzione penale ed ex detenuti. Contributo di Euro 22.993,00 al Centro di Formazione Professionale Piemontese-Casa di Carita'-Onlus pag. 118

Codice 30.1**D.D. 18 ottobre 2005, n. 264**

Progetto "La mediazione strumento di convivenza" da attuarsi all'interno della Casa Circondariale di Ivrea. Contributo di Euro 37.954,00 alla Cooperativa Sociale Marypop-pag. 119

Codice 30.1**D.D. 18 ottobre 2005, n. 265**

Progetto "Sostegno alla genitorialità di soggetti detenuti" da realizzarsi presso gli Istituti penitenziari di Alessandria. Contributo di Euro 29.900,00 alla Cooperativa Sociale Progetto A pag. 119

Codice 30.1**D.D. 18 ottobre 2005, n. 266**

Progetto "L.A.V.-Lavorare, Abitare, Vivere" rivolto a persone in esecuzione penale ed ex detenuti. Contributo di Euro 22.078,00 alla Cooperativa Sociale pag. 120

Codice 30.1**D.D. 18 ottobre 2005, n. 267**

Progetto "SP.IN." rivolto a persone in esecuzione penale presso la Casa Circondariale di Torino o presso il Centro di Servizio Sociale Adulti di Torino ed ex detenuti. Assegnazione di contributo di Euro 71.000,00 al Consorzio Sociale Abele Lavoro pag. 120

Codice 30.1**D.D. 18 ottobre 2005, n. 268**

Progetto "Kairos-Percorsi di orientamento e di inserimento lavorativo" rivolto a persone in esecuzione penale presso la Casa di Reclusione di Saluzzo o presso il Centro di Servizio Sociale Adulti di Cuneo ed ex detenuti. Contributo di Euro 33.492,00 alla Cooperativa O.R.So. pag. 121

Codice 30.1**D.D. 18 ottobre 2005, n. 269**

Progetto "LaborAzione" rivolto a persone in esecuzione penale presso la Casa di Reclusione di Cuneo o presso il Centro di Servizio Sociale Adulti di Cuneo ed ex detenuti. Affidamento alla Cooperativa Sociale Orso. Spesa di Euro 45.950,00. pag. 121

Codice 30.1**D.D. 18 ottobre 2005, n. 270**

Progetto "Dietro un lucchetto" rivolto a persone in esecuzione penale presso la Casa di Reclusione di Novara o presso il Centro di Servizio Sociale Adulti di Novara ed ex detenuti. Affidamento alla Cooperativa Abacashi' Onlus. Spesa di Euro 14.980,00 pag. 122

Codice 30.1**D.D. 18 ottobre 2005, n. 271**

Progetto "Azzurro" - Interventi per soggetti detenuti per reati a sfondo sessuale presso la Casa Circondariale di Biella. Spesa di Euro 30.550,00 all'Istituto Emmeci pag. 122

Codice 30.1**D.D. 18 ottobre 2005, n. 272**

Corso di giardinaggio presso la Casa Circondariale di Biella. Contributo di Euro 17.150,00 al Centro di Formazione Professionale Piemontese-Casa di Carita'-Onlus pag. 123

Codice 30.3**D.D. 18 ottobre 2005, n. 273**

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 e 59/96 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale per l'anno 1997 - Autorizzazione alla liquidazione della 4a rata di contributo concesso all'Ente Ospedale "Ricovero Tappero" di Aglie per lavori di "Ristrutturazione tipologica del presidio esistente a regime transitorio" - Impegno di Euro 18.076,00 (Cap. 20630/2005) pag. 123

Codice 30.3**D.D. 18 ottobre 2005, n. 274**

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 e 59/96 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale per l'anno 1996 - Autorizzazione alla liquidazione della 4a rata di contributo concesso alla Casa Ospedaliera "N.S. D'Oropa" di Sordevolo (Bi) per lavori di "Riorganizzazione tipologica del presidio esistente a regime transitorio" - Impegno di Euro 11.679,83 (Cap. 20630/2005) pag. 123

Codice 30.3**D.D. 18 ottobre 2005, n. 275**

L.R. n. 22/90 Art. 4 - Cooperativa Sociale Pulas a.r.l. di Asti - Lavori di "manutenzione straordinaria Comunità Alloggio Miriam di Agliano Terme (AT)" - Revoca del finanziamento previsto con D.D. n. 95/30.3 del 15 marzo 2001 pag. 124

Codice 30**D.D. 19 ottobre 2005, n. 278**

D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 - Contributi a sostegno degli interventi di realizzazione micro-nidi - Assegnazione contributi regionali - Formalizzazione impegno di Euro 10.771.741,00 cap. 20520/2005 pag. 124

Codice 30.3**D.D. 19 ottobre 2005, n. 279**

L.R. n. 73/96, art. 1 - Ente "Opera Educativa S. Filippo" di Casale Monferrato - ASL n. 21 - Lavori di "Ristrutturazione presidio per formazione nuclei R.I.S.S. in Casale Monferrato" - Presa d'atto dell'ultimazione dei lavori - Autorizzazione alla liquidazione della prima annualità del contributo concesso - Impegno di Euro 78.165,76 sul Cap. 20673/2005 - Iscrizione a ruolo delle restanti annualità. pag. 124

Codice 30.1**D.D. 20 ottobre 2005, n. 280**

Convenzione tra la Regione Piemonte e il Centro di Formazione Professionale Piemontese-Casa di Carità-Onlus per la gestione di attività formative e di sostegno alla genitorialità a favore della popolazione detenuta. Approvazione nuova convenzione relativa all'anno formativo 2005/2006. Spesa di Euro pag. 124

Codice 30.1**D.D. 25 ottobre 2005, n. 281**

L.R. 45/95 - Anno 2003 - Introito di Euro 4.966,13 dal Comune di Cannobio. Cap. 2400/05 pag. 124

Codice 30.1**D.D. 25 ottobre 2005, n. 284**

Assegnazione ed erogazione al Consorzio Socio Assistenziale Alba-Langhe-Roero di Alba della somma di Euro 13.067,04 quale integrazione al saldo per la copertura delle spese relative alla quota socio assistenziale delle rette di ricovero dei pazienti di provenienza psichiatrica per l'anno 2004 pag. 125

Codice 30.1**D.D. 25 ottobre 2005, n. 285**

Attuazione dd.gg.rr. n. 74-28035 del 02.08.1999 e n. 43-3596 del 23.07.2001. Impegno della somma restante di Euro 682.315,52= sul cap. 11930/2005 per il saldo delle spese sostenute nell'anno 2005 dagli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali per la copertura delle quote socio assistenziali delle rette di ricovero dei pazienti di provenienza psichiatrica (Accantonamento n. 100945) pag. 125

Codice 30.1**D.D. 25 ottobre 2005, n. 286**

L.R. 45/95 - Anno 2003 - Introito di Euro 4.501,30 dal Comune di Pecetto di Valenza. Cap. 2400/05 pag. 125

Codice 30.1**D.D. 26 ottobre 2005, n. 287**

Progetto "Lavoro anch'io: la Regione Piemonte per l'Area Penale Minorile". Contributo di Euro 34.780,00 al Dipartimento Giustizia Minorile-Centro per la Giustizia Minorile per il Piemonte e Valle d'Aosta pag. 125

Codice 30.3**D.D. 27 ottobre 2005, n. 288**

D.M. 13 dicembre 2001, n. 470 - Ente Coop. Soc. a r.l. "Il Gabbiano" con Sede Legale in Alessandria - ASL 20 - Lavori di "Ristrutturazione di un immobile per la realizzazione di una Comunità socio assistenziale per disabili gravi in Alessandria" - Progetto definitivo - Importo Euro 926.863,32 - Approvazione pag. 126

Codice 30.3**D.D. 27 ottobre 2005, n. 289**

LL.RR. nn. 18/84 e 59/96 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale (a rimborso) per l'anno 1996 - Autorizzazione alla liquidazione della quarta rata del contributo concesso all'Ente Casa di Riposo "Cap. Luigi Zabert" di Valfenera - Impegno di Euro 10.587,52 (Cap. 20630/2005) pag. 127

Codice 30.3**D.D. 27 ottobre 2005, n. 290**

L.R. 73/96, art. 1 - Comune di Sanfre - ASL n. 18 - Lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento presidio esistente con inserimento CDI" - Perizia di variante e suppletiva - Importo complessivo riconfermato in Euro 525.000,00 - Approvazione - Presa d'atto del differimento dei termini per l'ultimazione lavori pag. 127

Codice 30.1**D.D. 27 ottobre 2005, n. 291**

Assegnazione risorse agli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali di cui alla L.R. 62/45 finalizzate alla stipulazione di convenzioni con gli istituti penitenziari per potenziare la dotazione di personale dell'Amministrazione Penitenziaria addetto all'area trattamentale. Anno 2005 pag. 127

Codice 30.1**D.D. 3 novembre 2005, n. 292**

Assegnazione risorse ai Comuni piemontesi per l'attivazione di progetti sperimentali in materia di servizio civico volontario delle persone anziane. Impegno di spesa di euro 1.000.000,00 (cap.11932/2005) pag. 129

Codice 30.3**D.D. 7 novembre 2005, n. 293**

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 art. 3 e 40/95 - Assegnazione dei contributi in conto capitale per l'anno 1995 - Autorizzazione alla liquidazione della 4a rata di contributo concesso alla Comunità Montana Bassa Valle Elvo - Occhieppo Superiore per lavori di "Ristrutturazione immobile esistente per formazione Centro Diurno disabili - n. 12 utenti" - Impegno di Euro 5.835,96 (Cap. 20550/2005) pag. 134

Codice 30.3**D.D. 7 novembre 2005, n. 294**

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 art. 3 e 40/95 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale per l'anno 1995 - Autorizzazione alla liquidazione della 4a rata di contributo concesso al Comune di Premosello Chiovenda per lavori di "Ristrutturazione a regime transitorio RA 18 p.l. - RAF 25 p.l." - Impegno di Euro 17.301,31 (Cap. 20550/2005) pag. 134

Codice 30.3**D.D. 7 novembre 2005, n. 295**

LL.RR. nn. 18/84 e 43/97 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in c/cap. per l'anno 2000 - Autorizzazione alla liquidazione della 4a rata di contributo concesso alla Cooperativa Sociale a.r.l. "Chronos" di Collegno per lavori di "Nuova costruzione per realizzazione RAF 10 p.l. in Collegno" - Impegno di Euro 22.977,17 (Cap. 20574/2005) pag. 134

Codice 30**D.D. 7 novembre 2005, n. 296**

L.n.448/2001 art.70 - D.G.R. n.80-9710 del 16 giugno 2003 - Azienda Sanitaria Locale 19 di Asti - Lavori di "nuova realizzazione di un micro-nido aziendale presso il nuovo ospedale di Asti" - Progetto definitivo euro 460.000,00 - Contributo regionale euro 300.000,00. pag. 134

Codice 30.1**D.D. 7 novembre 2005, n. 297**

L.r. 41/87, così come modificata ed integrata - Approvazione Albo degli Enti ed Associazioni, assegnazione ed erogazione contributi ai sensi delle lett. A) e B). Impegno di spesa di Euro 250.000,00 sul cap. 12090/2005 (Accantonamento n. 100946). pag. 134

Codice 30**D.D. 8 novembre 2005, n. 298**

L.n.448/2001 art.70 - D.G.R. n. 80- 9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Pertusio (TO) - Lavori di "ristrutturazione ed ampliamento scuola d'infanzia per la realizzazione di un micro-nido integrato" - Proroga in sanatoria del termine di ultimazione dei lavori pag. 136

Codice 30.3**D.D. 8 novembre 2005, n. 299**

L.R. n. 22/90 art. 4 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione di contributi in conto capitale per l'anno 1999 - Comune di Ponzzone (AL) - Lavori di "manutenzione straordinaria Soggiorno per Anziani La Vetta" - Autorizzazione alla liquidazione - Impegno di Euro 10.322,19 (Cap. 20640/2005) pag. 136

Codice 30**D.D. 8 novembre 2005, n. 300**

L.R. n. 22/90 art. 4 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - anno 1999 - Fondazione Gallo di Rocca de' Baldi (CN) - Soggiorno San Giuseppe di Castelnuovo Don Bosco (AT) - Istituto S. Antonio da Padova di Vico Canavese (TO) - Ospizio Furno di Piverone (TO) - Casa di Riposo S. Francesco d'Assisi di Guarene (CN) - Determinazione finale contributi - Impegno di Euro 110.878,23 (cap.20640/05) pag. 136

Codice 30**D.D. 10 novembre 2005, n. 301**

Contributi agli organismi di coordinamento e collegamento iscritti nella sezione regionale del Registro del Volontariato per progetti di contrasto alla solitudine. Impegno di Euro 18.564,00 sul cap. 12023/05 (acc. n. 100954) pag. 136

Codice 30**D.D. 10 novembre 2005, n. 302**

D.G.R. n. 69-1285 del 4 novembre 2005 - Protocollo d'intesa tra la Città di Torino e la Regione Piemonte per l'utilizzo della casa marina "La Vela" di Noli Ligure a favore delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza - Rinnovo protocollo d'intesa per la stagione 2005/2006 - Impegno anno 2005 Euro 14.000,00 prima tranche - cap. 11881/2005 pag. 136

Codice 30.3**D.D. 10 novembre 2005, n. 303**

L.R. n. 73/96, art. 1 - Ente "Casa di Riposo Don B. Rossi" di Villanova Mondovì - ASL n. 16 - Lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento presidio esistente" - Presa d'atto dell'ultimazione dei lavori - Autorizzazione alla liquidazione della prima annualità del contributo concesso - Impegno di Euro 82.837,48 sul Cap. 20673/2005 - Iscrizione a ruolo delle restanti annualità. pag. 136

Codice 30**D.D. 10 novembre 2005, n. 305**

D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 - Contributi a sostegno degli interventi di realizzazione micro-nidi - Seconda assegnazione contributi regionali anno 2005 - Formalizzazione impegno di Euro 255.482,12 cap. 20480/2005 pag. 137

Codice 30**D.D. 11 novembre 2005, n. 306**

L.R. 1/2004. Assegnazione di contributo alla Scuola di Amministrazione Aziendale (S.A.A.) con sede in Torino. Impegno della somma di Euro 5.000,00 sul cap. 12023/2005 (accantonamento n. 101133) pag. 142

Codice 30**D.D. 11 novembre 2005, n. 307**

L.R. 1/2004. Assegnazione di contributo per la realizzazione della manifestazione "Insieme al traguardo" svoltasi nella Città di Valenza (AL). Impegno della somma di Euro 1.500,00 sul cap. 12023/2005 (accantonamento n. 101133) pag. 142

Codice 30.4**D.D. 11 novembre 2005, n. 308**

L.R. 21.5.75 n. 31 e successive modificazioni - Erogazione di contributi agli Istituti di Patronato per l'attività svolta nell'anno 2003 - Impegno e spesa di 232.406,00 (capitolo 12020/2005, accantonamento n. 100938) pag. 142

Codice 30**D.D. 15 novembre 2005, n. 309**

Impegno e liquidazione all'I.N.P.S. della somma di euro 124.798,18 sul capitolo 11952/2005 pag. 147

Codice 30.3**D.D. 15 novembre 2005, n. 310**

Riparto del fondo regionale per l'esercizio delle funzioni amministrative di vigilanza, in ambito socio-assistenziale, per l'anno 2004 pag. 147

Codice 30**D.D. 15 novembre 2005, n. 311**

L.n.448/2001 art.70 - D.G.R. n.80 - 9710 del 16 giugno 2003 - Fondazione Asilo Scuola di Ronco Biellese con sede in Ronco Biellese (BI) - Lavori di "ristrutturazione di parte della scuola dell'Infanzia con inserimento di micro-nido" - Differimento del termine di ultimazione dei lavori pag. 147

REFERENDUM**D.C.R. 14 febbraio 2006, n. 57 - 5598**

Richiesta, ai sensi dell'articolo 138, comma secondo, della Costituzione, di indizione di referendum popolare sulla legge costituzionale recante 'Modifiche alla parte II della Costituzione' approvata in seconda votazione dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica con la maggioranza assoluta dei componenti, e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 269 del 18 novembre 2005 pag. 54

SANITA'**Codice 27.1****D.D. 14 settembre 2005, n. 126**

Progetto regionale di monitoraggio degli idrocarburi policiclici aromatici (IPA) presenti sul riso - Impegno della somma di Euro 15.000,00 sul cap. 12170/05 per la realizzazione del progetto pag. 64

Codice 27**D.D. 20 settembre 2005, n. 128**

Impegno della somma di euro 196.962,55 sul cap. 12331 del bilancio 2005 per il proseguimento dell'indagine ISTAT "Condizione di salute e ricorso ai servizi sanitari" pag. 64

Codice 27.2**D.D. 30 settembre 2005, n. 137**

Approvazione contratto di collaborazione coordinata e continuativa con il Dott. Roberto Martina per la realizzazione del progetto di revisione del Sistema Informativo dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL piemontesi. Impegno di spesa di Euro 10.000,00 sul capitolo 12180/05 pag. 64

Codice 27.2**D.D. 14 ottobre 2005, n. 148**

Convenzione ASL 5 di Collegno per la gestione e l'implementazione del sito web "Sicuri di essere sicuri". Impegno della somma di Euro 15.493,71 sul capitolo 12180/05 pag. 65

Codice 27.2**D.D. 14 ottobre 2005, n. 154**

Impegno della somma di Euro 309.874,14 sul capitolo 12342/05 e della somma di Euro 1.002.593,80 sul capitolo 12344/05. pag. 65

Codice 27.2**D.D. 14 ottobre 2005, n. 155**

Impegno di spesa di Euro 4.054.500,00 sul cap. 20909/05 a favore del Comune di Casale, per l'attuazione dell'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e il Comune di Casale Monferrato, ai sensi della L.R. 24 ottobre 1995 n. 75 e erogazione acconto contributo anno 2005 per un importo complessivo di Euro 3.174.500,00, ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo di Programma sopra detto, sottoscritto in data 8 aprile 2004 pag. 65

Codice 27.2**D.D. 14 ottobre 2005, n. 157**

Fornitura del materiale necessario all'effettuazione delle esercitazioni del corso di formazione per responsabili delle misure di prevenzione e protezione dagli incendi ai sensi del D.Lgs. 626/94. Approvazione verbale di gara e affidamento fornitura. Impegno di spesa di Euro 44.768,00 sul capitolo 12292/05 e Euro 50.752,00 sul capitolo 12158/05 pag. 66

Codice 27.2**D.D. 14 ottobre 2005, n. 158**

Impegno di spesa di Euro 157.156,55 cap. 20904/05 a favore della Provincia di Alessandria, per l'attuazione dell'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Alessandria, ai sensi della L.R. 24 ottobre 1995 n. 75 pag. 66

Codice 27.2**D.D. 17 ottobre 2005, n. 159**

L.R. 75/95. "Contributi agli Enti Locali per il finanziamento di interventi di lotta alle zanzare". Comuni di Avigliana e Torino. Accertamento e introito sul cap. 2400 del bilancio 2005 per una somma complessiva di Euro 20.101,12 a favore della Regione Piemonte pag. 66

Codice 27.1**D.D. 27 ottobre 2005, n. 166**

Ditta Air Liquide Italia S.r.l. con sede legale in Milano, Via Capecelatro n. 69 e stabilimento in Torino, Via A. Olivetti n. 13/6. Revoca, per cessata attività, autorizzazione rilasciata con D.D. n. 00005 del 05.02.1998 pag. 68

Codice 27.1**D.D. 10 novembre 2005, n. 177**

Piano di controllo regionale finalizzato all'accertamento della presenza di organismi geneticamente modificati (OGM) sulle sementi destinate alla campagna di semina 2006 - Impegno di Euro 5.000,00= sul Cap. 12170/05 per la realizzazione del progetto. pag. 68

Codice 27.1**D.D. 10 novembre 2005, n. 178**

Progetto finalizzato alla raccolta ed all'elaborazione dei dati di vendita di prodotti fitosanitari e dei relativi coadiuvanti trasmessi ai sensi dell'art. 42, comma 1 del DPR 290/2001 - Impegno di Euro 20.000,00= sul Cap. 12170/05 pag. 68

Codice 27.1**D.D. 10 novembre 2005, n. 179**

Impegno della somma di Euro 10.000,00 sul Cap. 12275/05 (A. 101410) per l'aggiornamento del sito informatizzato e l'attivazione di un programma di valutazione per il punteggio delle pubblicazioni scientifiche relative ai progetti Ricerca Sanitaria Finalizzata, bando 2005 pag. 69

Codice 27.1**D.D. 10 novembre 2005, n. 180**

Impegno della somma di Euro 30.000,00= sul Cap. 12170/2005 (A. 101345) per la stipulazione della convenzione con il Dipartimento di Sanità Pubblica e Microbiologia dell'Università degli Studi di Torino pag. 69

Codice 27.1**D.D. 10 novembre 2005, n. 181**

Impegno della somma di Euro 40.000,00= sul capitolo 12170/05 (A. 101344) per l'attuazione del progetto regionale di sorveglianza e controllo della tubercolosi umana in Piemonte pag. 69

Codice 27**D.D. 14 novembre 2005, n. 183**

Impegno della somma di euro 25.000,00 sul cap. 13260/05 per l'attuazione di un programma relativo ai controlli sull'etichettatura delle carni bovine pag. 69

Codice 27.2**D.D. 17 novembre 2005, n. 186**

Modifica della D.D. n. 137 del 30.09.05 relativa all'impegno della somma di Euro 10.000,00 sul cap. 12180/2005 a favore del dott. Martina Roberto per la realizzazione del progetto di revisione del Sistema Informativo dei Dipartimenti di Prevenzione pag. 70

Codice 27.2**D.D. 21 novembre 2005, n. 190**

Impegno della somma di 35.180,00 sul Cap. 12176/05, per la prosecuzione del piano triennale di formazione per il personale SPreSAL pag. 70

Codice 27.1**D.D. 22 novembre 2005, n. 193**

Ditta Professional GAS di Bollati Ivana & C. S.n.c. con sede legale e stabilimento in Villafalletto (CN), Via Fossano n. 82. Autorizzazione igienico sanitaria alla commercializzazione e deposito di additivi alimentari pag. 71

Codice 27.1**D.D. 23 novembre 2005, n. 194**

Finanziamento Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata - D.G.R. n. 15-9646 del 16 Giugno 2003. Erogazione saldo 20% ai beneficiari - Cap. 12265/2003 - I. 5159 pag. 71

Codice 27.1**D.D. 23 novembre 2005, n. 195**

Recupero della somma di Euro 16.000,00= erogata a favore della C.I.O.V. Ospedale Evangelico Valdese di Torino per progetto ricerca sanitaria finalizzata pag. 71

Codice 27.1**D.D. 30 novembre 2005, n. 201**

D.G.R. n. 12-10772 del 27.10.2003 - Convenzione attuativa Regione Piemonte/ASL n. 5 con il Dr. Roberto Perucca per la collaborazione alla realizzazione di progetti di interesse regionale nel settore della prevenzione pag. 71

Codice 27.1**D.D. 30 novembre 2005, n. 202**

Finanziamento progetti di ricerca sanitaria finalizzata - D.G.R. n. 15-9646 del 16 Giugno 2003. Erogazione saldo 20% ai beneficiari - Cap. 12265/2003 - I. 5159 pag. 72

Codice 27.2**D.D. 30 novembre 2005, n. 203**

Impegno a favore delle ASL 5, 6, 17, 18 e 20 della somma di Euro 4.716,25 sul cap. 12349/05, accantonata con DGR n. 71-1626 del 28/11/2005 (A 101668) per la realizzazione del progetto "Prevenzione dei rischi per la salute negli ambienti di vita e di lavoro" pag. 72

Codice 27.2**D.D. 30 novembre 2005, n. 204**

Attuazione dell'accordo tra la Regione Piemonte e Agenzia Torino 2006 - Impegno della somma di Euro 23.000,00 a favore del C.P.T. Torino e della somma di Euro 17.000,00 a favore dell' E.B.A.P. sul capitolo 12359/05, accantonate con DGR n. 73-1628 del 28/11/2005 (A101667) pag. 72

Codice 27.2**D.D. 30 novembre 2005, n. 205**

Attuazione dell'accordo tra la Regione Piemonte e Agenzia Torino 2006 - Impegno della somma di Euro 300.000,00 sul capitolo 12359/05 - Accantonamento con DGR n. 73-1628 del 28/11/2005 (A101667) pag. 72

Codice 27.2**D.D. 30 novembre 2005, n. 206**

Approvazione del progetto "Mappatura dei siti con presenza di amianto sulla base dei dati derivanti dal Censimento sul territorio della Regione Piemonte - attuazione dell'art. 1, d.m. 18/3/03 n. 101". Impegno della somma di Euro 145.788,60 sul capitolo 26995/05 a favore dell' ASL 6 e dell'ASL 21 pag. 72

Codice 27.1**D.D. 6 dicembre 2005, n. 208**

Finanziamento progetti di ricerca sanitaria finalizzata di cui alla D.D. n. 39 del 12.04.1999 - Erogazione saldo 30% all'ASL n. 8 (Cap. 12265/2003 - I. 5454) pag. 73

Codice 27.1**D.D. 12 dicembre 2005, n. 209**

Finanziamento progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata - D.G.R. n. 15 - 9646 del 16 giugno 2003. Erogazione saldo 20% ai beneficiari - Cap. 12265/2003 - I. 5159 pag. 73

Codice 27.1**D.D. 13 dicembre 2005, n. 210**

Finanziamento progetti di ricerca sanitaria finalizzata di cui alla D.G.R. n. 64 - 28739 del 23.11.1999 - Erogazione saldo 10% a n. 2 beneficiari (Cap. 12265/2003 - I. 5455) pag. 73

Codice 27.2**D.D. 21 dicembre 2005, n. 213**

Istituzione della Commissione per la valutazione delle domande di contributo presentate da Reti di scuole per il sostegno di iniziative di promozione della cultura della prevenzione e della sicurezza per l'anno scolastico 2006/07. (DGR n. 33-1776 del 13.12.05) pag. 73

Codice 27.2**D.D. 22 dicembre 2005, n. 214**

Erogazione del contributo a saldo per le attività di lotta alle zanzare svolte nell'anno 2004 dagli Enti Locali, ai sensi della L.R. 75/95, per una somma complessiva di Euro 268.402,20, Cap. 20910/03 pag. 74

Codice 27.2**D.D. 22 dicembre 2005, n. 215**

Modifica della D.D. n. 190 del 21 Novembre 2005 relativa all'impegno della somma di Euro 35.180,00 sul capitolo 12176/05, per la prosecuzione del piano triennale di formazione per il personale SPRESAL pag. 76

Codice 27.2**D.D. 23 dicembre 2005, n. 216**

Erogazione del contributo a saldo per le attività di lotta alle zanzare svolte nell'anno 2004 dai comuni di Basaluzzo e Castello di Annone, ai sensi della L.R. 75/95, per una somma complessiva di Euro 31.907,24, Cap. 20910/03 pag. 76

Codice 27.2**D.D. 23 dicembre 2005, n. 217**

Erogazione della somma di Euro 1.051.981,85 quale contributo a saldo anno 2004 a favore del Comune di Casale Monferrato, per l'attuazione dell'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e il Comune di Casale Monferrato, ai sensi dell'art. 3 del citato Accordo di Programma, sottoscritto in data 8 aprile 2004. Cap. 20909/04 e cap. 20909/05 pag. 78

Codice 27.1**D.D. 30 dicembre 2005, n. 224**

Ditta Davide Campari - Milano S.p.a. con sede legale in Milano, Via F. Turati n. 27 e stabilimento in Novi Ligure (AL), Via Nazioni Unite n. 1-3. Autorizzazione igienico sanitaria alla produzione, commercializzazione e deposito di additivi alimentari pag. 80

Codice 27.1**D.D. 27 febbraio 2006, n. 24**

Approvazione bando regionale per il finanziamento dei progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata - stanziamento di Euro 3.100.000,00= sul cap. 12035/2005 (ex cap. 12265) - Cod. SIOPE 1348 pag. 80

TRASPORTI**D.G.R. 20 febbraio 2006, n. 23-2214**

Approvazione di bando pubblico per la presentazione delle domande di contributo finalizzate all'innovazione tecnologica, l'ammodernamento ed il miglioramento del livello di sicurezza degli impianti a fune, pubblico esercizio, situati in territorio piemontese - Anno 2006. LL. 140/1999, 166/2002, D.M. 30/12/2002 e D.M. 26/09/03 pag. 30

TUTELA DELL'AMBIENTE**D.P.G.R. 20 febbraio 2006, n. 9**

Vigilanza sull'ARPA ai sensi dell'art. 2 della L.R. 60/95 e s.m.i.. Controllo sul decreto n. 691 del 12 dicembre 2005 avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 e pluriennale 2006-2007-2008" pag. 19

URBANISTICA**D.G.R. 20 febbraio 2006, n. 7-2198**

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Sauze D'Oulx (TO). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione pag. 20

D.G.R. 20 febbraio 2006, n. 8-2199

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Favria (TO). Approvazione del Piano Particolareggiato relativo all'Area "II13" di P.R.G.C. e della contestuale Variante allo Strumento Urbanistico Generale Comunale vigente pag. 27

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 20 febbraio 2006, n. 9

Vigilanza sull'ARPA ai sensi dell'art. 2 della L.R. 60/95 e s.m.i.. Controllo sul decreto n. 691 del 12 dicembre 2005 avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 e pluriennale 2006-2007-2008"

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

di considerare favorevolmente concluso l'esame del decreto citato in oggetto, invitando il Direttore generale dell'ARPA ad adempiere a quanto richiesto in premessa.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 13 del DPGR n. 8/R/2002.

p. Mercedes Bresso
il Vice Presidente
Gianluca Susta

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 21 febbraio 2006, n. 10

Nomina dei componenti della Commissione Tecnica per l'informazione ai sensi della legge regionale 52/90

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

Di nominare i Signori:

Giulio Cesare Rattizzi e Giovanna Maria Fenu designati dal Corecom;

Remo Guerra designato dall'Ordine dei Giornalisti

Silvano Esposito nominato dall'Associazione Stampa Subalpina;

Giovanni Buzzanga, Alessandro Bianchi e Roberta Carrara designati dal Consiglio Regionale

Luciano Conterno funzionario del Consiglio Regionale

Fabrizio Borio funzionario della Giunta Regionale

quali componenti della Commissione Tecnica per l'informazione, ai sensi dell'art.11 della legge regionale 52/90.

Mercedes Bresso

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 20 febbraio 2006, n. 4-2195

Art. 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazione dalla Legge 27 ottobre 2003, n. 290 e modificato dall'articolo 1, comma 26, della Legge 23 agosto 2004, n. 239, - Procedure per l'espressione dell'intesa regionale nei procedimenti di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di elettrodotti facenti parte della rete di trasporto nazionale (RTN)

A relazione del Vicepresidente Susta:

La Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, "Modifiche al Titolo V Parte II della Costituzione" ha ridefinito le competenze legislative, regolamentari ed amministrative dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali, prevedendo in particolare la "produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia" come materia di legislazione concorrente e l'attribuzione ai Comuni delle funzioni amministrative "salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a Province, Città Metropolitane, Regioni e Stato sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza".

L'articolo 1, comma 26, della Legge 23 agosto 2004, n. 239, in materia di "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia", a modifica dell'art. 1-sexies del D.L. 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, dispone che la costruzione ed esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica [...] sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero delle attività produttive di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e previa intesa con la regione o le regioni interessate, la quale sostituisce autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti [...].

Lo stesso comma, al punto 3, puntualizza che l'autorizzazione [...] è rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto entro il termine di centottanta giorni, nel rispetto dei principi di semplificazione e con la modalità di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il punto 4 del medesimo comma, poi, precisa che nel caso in cui, secondo la legislazione vigente, le opere [...] siano sottoposte a valutazione di impatto ambientale (VIA), l'esito positivo di tale valutazione costituisce parte integrante e condizione necessaria del procedimento autorizzatorio. [...] Per i procedimenti relativamente ai quali non sono prescritte le procedure di valutazione di impatto ambientale, il procedimento unico deve essere concluso entro il termine di centoventi giorni [...].

In considerazione della necessità di individuare le modalità di raggiungimento dell'intesa con il Ministero per le attività produttive, si propone il seguente iter procedimentale.

Preliminarmente appare necessario attribuire alla Direzione Tutela e Risanamento Ambientale - Programmazione Gestione Rifiuti, anche alla luce della competenza esercitata in materia energetica, la funzione di coordinamento finalizzata alla predisposizione della proposta alla Giunta regionale in ordine al rilascio dell'intesa sull'autorizzazione degli impianti. Su tali tipologie d'infrastruttura, infatti, la Direzione regionale citata già fornisce, a livello programmatico, un supporto tecnico-istruttorio alla

Giunta, ai fini dell'espressione del parere di competenza sulle previsioni del Piano di Sviluppo della rete di trasmissione nazionale elaborato dal GRN, oggi confluito in Terna s.p.a., nonché dello specifico giudizio di VAS (Valutazione Ambientale Strategica), in ordine alla sostenibilità ambientale delle proposte localizzative degli interventi programmati.

Nella fattispecie di cui trattasi, pertanto, la Direzione regionale Tutela e Risanamento Ambientale indice, ai sensi dell'art. 23, c. 1 e 2, della L.r. 7/2005, una Conferenza dei Servizi a cui partecipano i rappresentanti delle Direzioni regionali interessate, nei seguenti casi:

- a) a conclusione del procedimento di VIA nazionale, con decreto ministeriale positivo;
- b) a conclusione del procedimento di VIA regionale, con giudizio di compatibilità ambientale positivo;
- c) a conclusione del procedimento di verifica di VIA regionale, con provvedimento di non assoggettabilità dell'opera alla VIA;
- d) a conclusione della fase istruttoria condotta dal MAP nei procedimenti autorizzativi, in tutti i casi non ricadenti nelle fattispecie di cui alle lettere a), b), c).

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 della L.r. 7/2005, la predetta Direzione regionale potrà ricorrere al supporto tecnico-scientifico dell'ARPA e richiedere il parere degli Enti Locali coinvolti.

Limitatamente ai casi in cui siano stati espletati il procedimento di VIA regionale, con provvedimento finale positivo, o di verifica di VIA, con provvedimento finale di esclusione del progetto dalla fase di valutazione, la Direzione regionale Tutela e Risanamento Ambientale, ai fini di una maggiore semplificazione e celerità del procedimento, valuterà l'opportunità di utilizzare, in alternativa alla convocazione della Conferenza dei Servizi, le risultanze emerse in sede di Organo Tecnico regionale.

La Conferenza effettua una ricognizione sulle eventuali autorizzazioni previste per la realizzazione e l'esercizio dell'opera, indicando se sussistono elementi ostativi alla stessa.

Gli esiti della Conferenza dei Servizi o le risultanze emerse in sede di Organo Tecnico regionale, preventivi al rilascio dell'intesa, dovranno essere recepiti in un provvedimento della Giunta Regionale che assumerà ogni determinazione tenuto conto:

1. delle risultanze emerse nel corso dei lavori delle Conferenze attivate ai sensi dell'art. 23 della L.r. 7/2005, e in alternativa, delle risultanze dei procedimenti di VIA regionale e di verifica di VIA;
2. dei pareri regionali precedentemente espressi, ai sensi dell'art. 2 del DM 22 dicembre 2000, sulle previsioni programmatiche del Piano di Sviluppo della rete di trasmissione nazionale, e del giudizio di VAS espresso sulle proposte localizzative;
3. delle linee previsionali e degli indirizzi del Piano energetico ambientale regionale;
4. dei pareri espressi dalle Comunità locali.

Tale provvedimento, che potrà anche prevedere la prescrizione in capo al soggetto proponente di misure di mitigazione ambientale e riequilibrio territoriale a vantaggio degli Enti Locali interessati, dovrà essere adottato entro il termine di 45 giorni dalla data di convocazione della Conferenza dei servizi.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale:

- vista la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- visto il DL 29 agosto 2003, n. 29, convertito dalla Legge 27 ottobre 2003, n. 290;
- vista la Legge 23 agosto 2004, n. 239;
- visto il DM 22 dicembre 2001;

visto il D. Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330;
vista la Legge regionale 8 agosto 1997, n. 51;
vista la Legge regionale 4 luglio 2005, n. 7;
con voti unanimi espressi nelle forme di legge

delibera

- di individuare, come in premessa illustrato, l'iter procedurale diretto all'espressione dell'intesa nei procedimenti di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di elettrodotti facenti parte della rete di trasporto nazionale;

- di riconoscere in capo alla Direzione Tutela e Risanamento Ambientale - Programmazione Gestione Rifiuti, che presiede all'esercizio della funzione di programmazione e gestione delle politiche in campo energetico e ambientale, il coordinamento e la responsabilità del procedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 febbraio 2006, n. 7-2198

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Sauze D'Oulx (TO). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Sauze D'Oulx, in Provincia di Torino, adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 13 in data 30.4.2004, n. 29 in data 29.9.2004 e n. 34 in data 11.8.2005, subordinatamente all'introduzione "ex officio" negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche, specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 23.12.2005, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Con l'approvazione della presente Variante - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - lo Strumento Urbanistico Generale vigente del Comune di Sauze D'Oulx (TO) si ritiene adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione relativa alla Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, adottata dal Comune di Sauze D'Oulx, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazioni consiliari n. 46 in data 27.9.2003, n. 13 in data 30.4.2004 e n. 29 in data 29.9.2004, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- * tav. 2P pai: Progetto definitivo - scala 1:5000;

- * tav. 3P pai: Progetto definitivo - scala 1:2000;

- * fasc. Relazione Illustrativa e Norme Tecniche Di Attuazione;

- * elab. 1: Relazione geologico-tecnica;

* tav. 1: Carta geologico-strutturale - scala 1:10.000;
 * tav. 2: Carta geomorfologica, dei dissesti e della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore - scala 1:10.000;
 * tav. 3: Carta delle valanghe - scala 1:10.000;
 * tav. 4: Carta geoidrologica - scala 1:10.000;
 * tav. 5: Carta dell'acclività - scala 1:10.000;
 * tav. 7: Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni - scala 1:10.000;
 * tav. 8: Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica - scala 1:10.000;
 * all. 1: Indagini geognostiche;
 * all. 2: Rapporto sull'analisi di deformazione superficiale della zona di Sauze D'Oulx effettuata tramite la tecnica dei Permanent Scatterers;
 * all. 3: Analisi dei moti superficiali - campo di velocità mm/anno - scala 1:3.000;
 * all. 4: Integrazione del rapporto sull'analisi di deformazione superficiale della zona di Sauze D'Oulx;
 * all. 5: Rapporto preliminare sulle misure interferometriche mediante sistema basato a terra (LISA) effettuate in Comune di Sauze D'Oulx;
 * all. 6: Analisi delle deformazioni verticali con metodo fotogrammetrico nell'area di Sauze D'Oulx;
 * all. 7: Modello geologico interpretativo dei movimenti del terreno rilevati nel territorio del Comune di Sauze D'Oulx;
 * tav. 1: Inquadramento idrologico - scala 1:30.000;
 * tav. 2: Criticità idrauliche - scala 1:10.000;
 * tav. 3: Intervento 1 - Caratteristiche idrologiche - scala 1:10.000;
 * tav. 4: Intervento 1 - Planimetria - stato di fatto - scala 1:200;
 * tav. 5: Intervento 1 - Sezioni idrauliche - stato di fatto - scala 1:200;
 * tav. 6: Intervento 1 - Analisi idraulica - stato di fatto - scala 1:200;
 * tav. 7: Intervento 1 - Planimetria - proposte di intervento - scala 1:200;
 * tav. 8: Intervento 1 - Sezioni idrauliche - proposte di intervento - scala 1:200;
 * tav. 9: Intervento 1 - Analisi idraulica - proposte di intervento - scala 1:200;
 * tav. 10: Intervento 2 - Caratteristiche idrologiche - scala 1:10.000;
 * tav. 11: Intervento 2 - Planimetria - stato di fatto - scala 1:200;
 * tav. 12: Intervento 2 - Sezioni idrauliche - stato di fatto - scala 1:200;
 * tav. 13: Intervento 2 - Analisi idraulica - stato di fatto - scala 1:200;
 * tav. 14: Intervento 2 - Planimetria - proposte di intervento - scala 1:200;
 * tav. 15: Intervento 2 - Sezioni idrauliche - proposte di intervento - scala 1:200;
 * tav. 16: Intervento 2 - Analisi idraulica - proposte di intervento - scala 1:200;
 * tav. 17: Intervento 3 - Caratteristiche idrologiche - scala 1:10.000;
 * tav. 18: Intervento 3 - Planimetria - stato di fatto - scala 1:200;
 * tav. 19: Intervento 3 - Sezioni idrauliche - stato di fatto - scala 1:200;
 * tav. 20: Intervento 3 - Analisi idraulica - stato di fatto - scala 1:200;
 * tav. 21: Intervento 3 - Planimetria - proposte di intervento - scala 1:200;

* tav. 22: Intervento 3 - Sezioni idrauliche - proposte di intervento - scala 1:200;
 * tav. 23: Intervento 3 - Analisi idraulica - proposte di intervento - scala 1:200;
 * tav. 24: Intervento 4 - Caratteristiche idrologiche - scala 1:10.000;
 * tav. 25: Intervento 4 - Planimetria - stato di fatto - scala 1:200;
 * tav. 26: Intervento 4 - Sezioni idrauliche - stato di fatto - scala 1:200;
 * tav. 27: Intervento 4 - Analisi idraulica - stato di fatto - scala 1:200;
 * tav. 28: Intervento 4 - Planimetria - proposte di intervento - scala 1:200;
 * tav. 29: Intervento 4 - Sezioni idrauliche - proposte di intervento - scala 1:200;
 * tav. 30: Intervento 4 - Analisi idraulica - proposte di intervento - scala 1:200;
 * tav. 31: Intervento 5 - Caratteristiche idrologiche - scala 1:10.000;
 * tav. 32: Intervento 5 - Planimetria - stato di fatto - scala 1:100;
 * tav. 33: Intervento 5 - Sezioni idrauliche - stato di fatto - scala 1:200;
 * tav. 34: Intervento 5 - Analisi idraulica - stato di fatto - scala 1:200;
 * tav. 35: Intervento 5 - Planimetria - proposte di intervento - scala 1:100;
 * tav. 36: Intervento 5 - Sezioni idrauliche - proposte di intervento - scala 1:200;
 * tav. 37: Intervento 5 - Analisi idraulica - proposte di intervento - scala 1:200;
 * tav. 38: Intervento 6 - Caratteristiche idrologiche - scala 1:10.000;
 * tav. 39: Intervento 6 - Planimetria - stato di fatto - scala 1:200;
 * tav. 40: Intervento 6 - Sezioni idrauliche - stato di fatto - scala 1:200;
 * tav. 41: Intervento 6 - Analisi idraulica - stato di fatto - scala 1:200;
 * tav. 42: Intervento 6 - Planimetria - proposte di intervento - scala 1:200;
 * tav. 43: Intervento 6 - Sezioni idrauliche - proposte di intervento - scala 1:200;
 * tav. 44: Intervento 6 - Analisi idraulica - proposte di intervento - scala 1:200;
 * tav. 45: Intervento 7 - Caratteristiche idrologiche - scala 1:10.000;
 * tav. 46: Intervento 7 - Planimetria - stato di fatto - scala 1:200;
 * tav. 47: Intervento 7 - Sezioni idrauliche - stato di fatto - scala 1:200;
 * tav. 48: Intervento 7 - Analisi idraulica - stato di fatto - scala 1:200;
 * tav. 49: Intervento 7 - Planimetria - proposte di intervento - scala 1:200;
 * tav. 50: Intervento 7 - Sezioni idrauliche - proposte di intervento - scala 1:200;
 * tav. 51: Intervento 7 - Analisi idraulica - proposte di intervento - scala 1:200;
 * tav. 52: Intervento 8 - Caratteristiche idrologiche - scala 1:10.000;
 * tav. 53: Intervento 8 - Planimetria - stato di fatto - scala 1:250;
 * tav. 54: Intervento 8 - Sezioni idrauliche - stato di fatto - scala 1:200;
 * tav. 55: Intervento 8 - Analisi idraulica - stato di fatto - scala 1:200;

* tav. 56: Intervento 8 - Planimetria - proposte di intervento - scala 1:250;

* tav. 57: Intervento 8 - Sezioni idrauliche - proposte di intervento - scala 1:200;

* tav. 58: Intervento 8 - Analisi idraulica - proposte di intervento - scala 1:200;

* tav. 59: Intervento 9 - Caratteristiche idrologiche - scala 1:10.000;

* tav. 60: Intervento 9 - Planimetria - stato di fatto - scala 1:200;

* tav. 61: Intervento 9 - Sezioni idrauliche - stato di fatto - scala 1:200;

* tav. 62: Intervento 9 - Analisi idraulica - stato di fatto - scala 1:200;

* tav. 63: Intervento 9 - Planimetria - proposte di intervento - scala 1:200;

* tav. 64: Intervento 9 - Sezioni idrauliche - proposte di intervento - scala 1:200;

* tav. 65: Intervento 9 - Analisi idraulica - proposte di intervento - scala 1:200;

* tav. 66: Intervento 10 - Caratteristiche idrologiche - scala 1:10.000;

* tav. 67: Intervento 10 - Planimetria - stato di fatto - scala 1:100;

* tav. 68: Intervento 10 - Sezioni idrauliche - stato di fatto - scala 1:200;

* tav. 69: Intervento 10 - Analisi idraulica - stato di fatto - scala 1:200;

* tav. 70: Intervento 10 - Planimetria - proposte di intervento - scala 1:100;

* tav. 71: Intervento 10 - Sezioni idrauliche - proposte di intervento - scala 1:200;

* tav. 72: Intervento 10 - Analisi idraulica - proposte di intervento - scala 1:200;

* all. A: Relazione idraulica;

* all. B: Tabulati analisi idrologica;

* all. C: Tabulati analisi idraulica - interventi 1-5;

* all. D: Tabulati analisi idraulica - interventi 6-10;

* all. E: Valutazioni economiche;

* foglio: Dichiarazione congiunta in conformità alla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po a firma dei Progettisti incaricati;

* foglio: Certificazione a firma del Responsabile del procedimento riferita alla Tav. 6 "Carta delle opere di difesa idraulica censite";

* foglio: Certificazione dell'iter di formazione del progetto definitivo della variante pervenuto in data 20.10.2004 a firma dei Responsabili incaricati;

Deliberazione consiliare n. 34 in data 11.8.2005, comprensiva della Dichiarazione congiunta in conformità alla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po a firma dei Progettisti incaricati, esecutiva ai sensi di legge e con allegato:

* tav. 1: Piano di classificazione acustica del territorio comunale - scala 1:10.000;

* tav. 2A/pai: Vincolo idrogeologico - scala 1:5.000;

* tav. 2P/pai: Azzonamento - scala 1:5.000;

* tav. 3P/pai: Azzonamento - scala 1:2.000;

* fasc. Relazione Illustrativa - Norme Tecniche di Attuazione;

* elab. 1: Relazione geologico-tecnica;

* tav. 1: Carta geologico-strutturale - scala 1:10.000;

* tav. 2: Carta geomorfologica, dei dissesti e della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore - scala 1:10.000;

* tav. 3: Carta delle valanghe - scala 1:10.000;

* tav. 4: Carta geoidrologica - scala 1:10.000;

* tav. 5: Carta dell'acclività - scala 1:10.000;

* tav. 7: Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni - scala 1:10.000;

* tav. 8: Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica - scala 1:10.000;

* all. 1: Indagini geognostiche;

* all. 2: Rapporto sull'analisi di deformazione superficiale della zona di Sauze D'Oulx effettuata tramite la tecnica dei Permanent Scatterers;

* all. 3: Analisi dei moti superficiali - Campo di velocità (mm/anno);

* all. 4: Integrazione del rapporto sull'analisi di deformazione superficiale della zona di Sauze D'Oulx effettuata tramite la tecnica dei Permanent Scatterers;

* all. 5: Rapporto preliminare sulle misure interferometriche mediante sistema basato a terra (LISA) effettuate in Comune di Salice D'Ulzio;

* all. 6: Analisi delle deformazioni verticali con metodo fotogrammetrico nell'area di Sauze d'Oulx;

* all. 7: Modello geologico interpretativo dei movimenti del terreno rilevati nel territorio del Comune di Sauze d'Oulx;

* fasc. Riepilogo sulle determinazioni comunali in merito alle osservazioni di carattere geologico della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

Direzione19@regione.piemonte.it

Data 23.12.2005

Protocollo

Allegato "A" alla D.G.R. n. **4-2198** in data **20 FEB. 2006** relativa all'approvazione della Variante strutturale di adeguamento al P.A.I. predisposta dal Comune di Sauze d'Oulx e adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 in data 11.08.2005.

Elenco delle modifiche da introdurre "ex officio", ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i.

Modifiche agli elaborati

Tav. 2P/pai "Azzonamento" in scala 1:5.000

In legenda, sotto il raggruppamento "1 - zone pubbliche, di uso pubblico e di interesse generale", alla voce "GB - zona a Parco del Gran Bosco di Salbertrand (L.R. n. 51 del 20.5.80)" aggiungere la seguente precisazione: "...coincidente con il Biotopo di interesse comunitario n° IT1110010 - Gran Bosco di Salbertrand".

Tavv. 2P/pai "Azzonamento" in scala 1:5.000 e 3P/pai "Azzonamento" in scala 1:2.000

In località C. Entres, presso via Richardet, nell'area di pertinenza dell'Istituto Zootecnico, inserire cautelativamente l'edificio posizionato su areale a quota mt. 1820 in classe di rischio geologico IIb3.

Tav. 2 "Carta geomorfologica dei dissesti e della dinamica fluviale e del reticolo minore" in scala 1:10.000

Evidenziare in planimetria con apposito simbolo e contraddistinguere in legenda come "attraversamento che non rispetta i franchi di sicurezza e che pertanto necessita di adeguamento della sezione di deflusso" la parte terminale dell'intubamento del rio Clotes-San Marco in prossimità della partenza della seggiovia di Jouvenceaux, costituita da un ponte ad arco sottodimensionato dal punto di vista idraulico.

Tav. 3 "Carta delle valanghe" in scala 1:10.000

Riclassificare con la dicitura "Ve", cioè a pericolosità molto elevata o elevata, tutte le valanghe la cui ricorrenza è stimata come inferiore a 30 anni (dalla n° 1 alla n° 6).

Tav. 8 “Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell’idoneità all’utilizzazione Urbanistica” in scala 1:10.000

Riportare, ove pertinenti, anche sulla Carta di Sintesi Tav. 8 tutte le modifiche introdotte sulle planimetrie urbanistiche e di indagini geologiche o idrauliche.

Fascicolo “Relazione Illustrativa”

- Modificare ed aggiornare i valori numerici derivanti dai dati riportati nella tabella a pag. 10 anche nelle tabelle seguenti.
- Tabella A – “Dati riepilogativi di confronto tra il PRGC e le previsioni della 3° variante” (pag. 4)

Correggere il seguente errore materiale: alla prima colonna, voce “aumento del 30% delle attività commerciali nelle zone CS-AP (2)” stralciare la sigla “CS” e sostituirla con la sigla “CES”.

Fascicolo “Norme Tecniche di Attuazione”

- Art. 1.6 – Normativa ai fini della sicurezza idrogeologica
- Paragrafi classe IIIa e III non differenziata: nell’ultimo comma del paragrafo “classe IIIa”, stralciare le parole “...e di ricostruzione...” e “...le ricostruzioni ...”; al termine del paragrafo “classe III non differenziata” inserire: “In ogni caso la possibilità di ricostruzione potrà essere ammessa solo per gli edifici esistenti, qualora sia dimostrato che gli stessi sono compatibili con la valutazione di rischio.”
- Paragrafo classe IIIb2 SOX: inserire quale ultimo comma le seguenti disposizioni: “Per l’utilizzo urbanistico delle aree poste in classe IIIb2 SOX, oltre agli interventi strutturali stabiliti è prescritto il mantenimento in esercizio dei sistemi di monitoraggio; inoltre dovrà essere predisposto un cronoprogramma, da delineare con il personale del Centro Regionale per le Ricerche Territoriali e Geologiche dell’ARPA Piemonte, che dovrà essere redatto entro tre mesi dall’approvazione del presente strumento urbanistico e prima della realizzazione di eventuali nuove opere. Le risultanze dell’attività di monitoraggio dovranno essere periodicamente inviate all’ARPA secondo la tempistica e con le modalità che verranno condivise dall’Amministrazione comunale con gli uffici del Centro Regionale Arpa.”
- Paragrafo classe IIIb3: dopo le parole “modesti ampliamenti e completamenti” inserire la seguente specificazione: “...a scopo di adeguamento igienico funzionale e per una più razionale fruizione degli edifici esistenti, escludendo in ogni caso, in sintonia con il punto 7.8 della N.T.E della Circolare regionale 7/LAP/96, la possibilità di realizzare nuove unità abitative.”
- Paragrafi classe IIIb5 e classe IIIb5a: al termine di entrambi i paragrafi aggiungere la seguente prescrizione: “La fruibilità degli ambiti compresi in tali classi di rischio è esclusivamente limitata agli interventi previsti dalla legge 285/00 in occasione dell’evento olimpico. Considerate le caratteristiche dei siti in oggetto, sia dal punto di vista della stabilità che delle caratteristiche mineralogiche del substrato, le aree comprese nella presente classe non potranno essere oggetto di successive previsioni urbanistiche.”
- Integrare l’articolo 1.6 con il seguente testo:
“ Disposizioni di carattere generale, valide su tutto il territorio comunale, stabilite dal parere dell’ARPA n 156429/SC04 del 15.12.2005.

1) - Per tutte le aree urbanistiche oggetto di possibile trasformazione e/o incremento insediativo ai sensi delle presenti norme è prescritta, prima della fase autorizzativa degli interventi, una verifica di compatibilità con le limitazioni stabilite dalle tavole 2P/pai in scala 1:5.000 e 3P/pai in scala 1:2.000, al fine di verificare se l'area di intervento o parte di essa ricada eventualmente in classe di rischio IIIa o III non differenziata. Pertanto le porzioni eventualmente ricadenti in tali classi sono inedificabili e la relativa capacità edificatoria potrà essere trasferita sulle porzioni della stessa area meno penalizzate sotto il profilo geologico. Eventuali ambiti per servizi pubblici ricompresi sempre in tali classi di rischio saranno utilizzabili unicamente per usi di superficie, con esclusione di strutture edilizie stabili, sempre che tali usi risultino compatibili con il quadro del dissesto definito e la realizzazione delle relative opere non sia penalizzante rispetto all'assetto idrogeologico del sito e delle aree contermini.

Le previsioni urbanistiche comunque destinate, ricadenti in classe di rischio III non differenziata e quindi prive di sufficienti indagini di dettaglio, sono soggette alle norme di cui ai commi precedenti; tuttavia le stesse potranno essere ulteriormente valutate in sede di successive varianti urbanistiche, come previsto dal punto 6.1 della circolare 7/LAP/96 e relativa NTE, al fine di approfondire esaustivamente il quadro della pericolosità pervenendo eventualmente ad una diversa classificazione del rischio geologico.

2) - In rapporto alla complessità delle problematiche geologiche che caratterizzano il territorio comunale ed alle dinamiche evolutive dei fenomeni in atto, occorre mantenere particolare attenzione nell'uso del territorio; pertanto il presente PRGC persegue un limitato incremento urbanistico delle aree, l'adozione di accorgimenti tecnici e costruttivi atti a salvaguardare le opere in progetto ed a mitigare il loro impatto sul territorio, con particolare attenzione alla viabilità, alla realizzazione di superfici impermeabili e dei movimenti terra, prevedendo e sostenendo sistemi di monitoraggio idonei a garantire il controllo costante dei processi evolutivi dell'intero versante.

3) - Oltre alle disposizioni sopra riportate, si richiama espressamente per la corretta esecuzione degli interventi ammessi dal PRGC, ogni altra eventuale indicazione tecnica e cautela operativa contenuta nel parere dell'ARPA n. 156429/SC04 del 15.12.2005 e nel parere della Direzione regionale Opere Pubbliche n. 58626/25.3 del 1.12.2005."

• Art. 1.7 – "Norme generali sui corsi d'acqua"

Alla fine dell'articolo, quale ultimo comma, inserire le seguenti prescrizioni particolari:

"6. La realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti nelle porzioni di territorio posizionate in classe IIIb2, in prossimità dei punti di criticità idraulica, è subordinata alla sistemazione dei suddetti punti di criticità idraulica ed alla verifica che sia stato raggiunto l'obiettivo di minimizzazione del rischio ai fini della fruibilità urbanistica delle aree interessate.

7. La parte terminale dell'intubamento del rio Clotes-San Marco in prossimità della partenza della seggiovia di Jouvenceaux, costituita da un ponte ad arco sottodimensionato dal punto di vista idraulico, evidenziata in planimetria ed in legenda (tav. 2), costituisce attraversamento che non rispetta i franchi di sicurezza e che pertanto necessita di adeguamento della sezione di deflusso. Pertanto ogni intervento urbanistico o edilizio che risulti anche solo marginalmente interessato da tale criticità idraulica dovrà essere, a cura dell'Amministrazione comunale, subordinato alla realizzazione dell'adeguamento sopra prescritto ed alla formale verifica del raggiunto abbattimento del rischio idraulico.

8. In località Gran Villard, in relazione alla presenza di un corso d'acqua proveniente dal versante posto a nord di località Richardet, si evidenzia che i settori più orientali di loc. Gran Villard sono potenzialmente interessati da fenomeni di ristagno di acque provenienti da monte; pertanto pur non stabilendo alcuna prescrizione in relazione alla destinazione agricola del sito, se ne ribadisce tuttavia la vulnerabilità".

- Art 1.7 bis (ex art. 1.8) – Normativa in materia sismica: procedure edilizie ed urbanistiche
Introdurre il seguente art. 1.7 bis con il seguente testo: " Il territorio comunale è incluso nella zona sismica 3, ai sensi dell'ordinanza ministeriale n. 3274 del 20.03.04 e della relativa DGR di recepimento n. 61-11017 del 17.11.03, della quale si richiamano integralmente gli specifici adempimenti di competenza dell'Amministrazione comunale; si richiamano inoltre le indicazioni procedurali contenute nel comunicato della Regione Piemonte, Settore Protezione Civile, Arpa Piemonte, Servizio Sismico - Pinerolo TO - "Nuove norme tecniche e classificazione sismica dei comuni piemontesi" pubblicato sul B.U.R. n. 45 del 10.11.2005, nonché la circolare P.G.R. n. 1/DOP del 27.04.2004, con particolare riferimento al punto 4, paragrafo b). Pertanto l'Amministrazione comunale è tenuta al rigoroso rispetto delle disposizioni complessivamente contenute negli atti sopra citati, sia nell'attuazione degli strumenti esecutivi di piano, sia nella realizzazione dei singoli edifici, sia in occasione di future varianti".
- Art. 5.0 – Prevalenza delle norme per la tutela idrogeologica
Comma 1: alla terza riga sostituire il riferimento all'art. "1.8" con "1.7 bis".
- Art. 11.8 – Zone per gli sport invernali: edificazioni di servizio
Al paragrafo "intervento n. 3", modificare i seguenti dati:
alla voce "volume max" stralciare la cifra "1500,00 mc" e sostituirla con "1000,00 mc";
conseguentemente modificare anche il valore relativo al parametro "Df min." sostituendo la cifra "0,76 mc/mq" con le parole " derivante dal rapporto tra valore assoluto della cubatura ammessa e superficie fondiaria del lotto edificabile ".

Il Responsabile del Settore
Territoriale Provincia di Torino
arch. Maurizio VETERE

Il Direttore
arch. Franco FERRERO

Deliberazione della Giunta Regionale 20 febbraio 2006, n. 8-2199

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Favria (TO). Approvazione del Piano Particolareggiato relativo all'Area "II13" di P.R.G.C. e della contestuale Variante allo Strumento Urbanistico Generale Comunale vigente

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 17 e 40 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, il Piano Particolareggiato relativo all'Area "II13" di P.R.G.C. e la contestuale variante al Piano Regolatore Generale vigente adottati dal Comune di Favria, in provincia di Torino, con deliberazione consiliare n. 35 in data 19.10.2005, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 30.1.2006, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Di decidere in merito all'osservazione presentata a seguito della pubblicazione degli atti dello Strumento Urbanistico Esecutivo, in Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, secondo quanto specificato in narrativa.

ART. 3

Di stabilire in anni dieci, dalla data del presente provvedimento, i tempi entro i quali dovrà essere attuato il Piano Particolareggiato relativo all'Area "II13" di P.R.G.C. del Comune di Favria ed i termini entro cui, a norma di legge, dovranno essere espletate le procedure di acquisizione delle aree.

ART. 4

La documentazione relativa al Piano Particolareggiato interessante l'Area "II13" di P.R.G.C. ed alla contestuale Variante al Piano Regolatore Generale vigente, adottata dal Comune di Favria, debitamente vista, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 34 in data 19.10.2005, esecutiva ai sensi di legge, con allegato il fascicolo delle Controdeduzioni alle osservazioni presentate al Progetto preliminare;

- Deliberazione consiliare n. 35 in data 19.10.2005, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

Elaborati afferenti al Piano Particolareggiato

- Elab.A - Relazione illustrativa
- Elab.B - Norme specifiche di attuazione
- Elab.C1 - Documentazione di impatto acustico
- Elab.C2 - Documentazione di clima acustico
- Elab.D - Relazione Geologica
- Tav.1 - Inquadramento urbanistico, in scala 1:2000
- Tav.2 - Rilievo topografico - planoaltimetrico sovrapposto alla mappa catastale, in scala 1:500
- Tav.3a - Stato di fatto: Planimetria, in scala 1:500
- Tav.3b - Stato di fatto: Profili, in scala 1:500
- Tav.4a - Planimetria illustrativa di progetto, in scala 1:500
- Tav.4b - Profili indicativi di progetto, in scala 1:500

- Tav.5 - Planimetria catastale con individuazione delle aree soggette ad esproprio, in scala 1:500

- Tav.6 - Destinazione d'uso del suolo e vincoli di intervento, in scala 1:500

- Tav.7 - Dimostrazione delle superfici per servizi pubblici ex art. 21 L.R. 56/77, in scala 1:500

- Tav.8 - Schema delle accessibilità, in scala 1:500

- Tav.9 - Schema dei parcheggi privati, in scala 1:500

- Tav.10 - Opere di urbanizzazione di superficie, in scala 1:500

- Tav.11 - Opere di urbanizzazione: Reti interrato, in scala 1:500

- Tav.12 - Particolare delle opere pubbliche in progetto, in scale varie;

Elaborati afferenti alla contestuale variante al vigente P.R.G.C.

- Elab. - Relazione illustrativa

- Elab. - Estratto delle Norme di attuazione

- Elab. - Scheda quantitativa dei dati urbani

- Elab. - Verifica di compatibilità acustica - Relazione tecnica

- Elab. - Controdeduzioni alle osservazioni presentate al Progetto preliminare

- Tav.D2 - Assetto generale del Piano, in scala 1:5000

- Tav.D3 - Aree urbanizzate e urbanizzande, in scala 1:2000

- Tav.D5 - Zone di insediamento commerciale, in scala 1:5000

- Tav.D6 - Assetto generale del Piano - Sovrapposizione della Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica, in scala 1:5000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

Direzione19@regione.piemonte.it

Data 30.1.2006

Protocollo

**Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 8-2199
in data 20 FEB. 2006** relativa all'approvazione del Piano particolareggiato e della
contestuale Variante strutturale al P.R.G.C. del Comune di Favria (To), adottata con
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 19.10.2005.

**Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della
L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i..**

NORME DI ATTUAZIONE

P.R.G.C.

Art. 30

Prescrizioni particolari, Area III3 (ex "Officine canavesane")

Impianto urbanistico edilizio: si stralcia la dicitura in parentesi "(esclusi i porticati di uso pubblico)"

Al termine delle prescrizioni particolari per l'area si inserisce la seguente prescrizione:
*"Non è ammessa alcuna forma di monetizzazione per i servizi pubblici da prevedersi ai
sensi dell'art. 21, L.R. 56/77 e s.m.i. che dovranno risultare interamente realizzati
all'interno del perimetro del PPE".*

Piano Particolareggiato

Art. 7

Al termine dell'articolo si introduce il comma seguente: *"4. La soluzione progettuale
definitiva dovrà in ogni caso essere sottoposta al parere del competente settore della
Provincia, in relazione alla corretta definizione delle dimensioni, della tipologia e della
esatta localizzazione dei raccordi tra la viabilità d'intervento e quella di competenza
provinciale; inoltre nella stessa sede dovrà essere verificata l'opportunità di mantenere o
riposizionare l'attuale accesso per scarico merci previsto sulla viabilità provinciale."*

Art. 13

c. 7, lett. b): si stralcia la dicitura "(al netto dei porticati di uso pubblico)".

c. 7, lett. d): si conclude il punto con la seguente precisazione *"da intendersi compresa nella misura massima complessiva di 3000 mq di SLP fissata dal P.R.G.C."*.

Art. 16

c. 2: si inserisce al termine del comma la frase seguente *"c) verifica dell'inquinamento dei terreni ai sensi del D.M. 471/1999; predisposizione di un piano di caratterizzazione del sito per verificare la compatibilità dello stesso con il previsto uso residenziale e l'eventuale necessità di predisporre opportuni interventi di bonifica."*.

Il Responsabile del Settore
Territoriale Provincia di Torino
arch. Maurizio VETERE

Il Direttore
arch. Franco FERRERO

Deliberazione della Giunta Regionale 20 febbraio 2006, n. 23-2214

Approvazione di bando pubblico per la presentazione delle domande di contributo finalizzate all'innovazione tecnologica, l'ammodernamento ed il miglioramento del livello di sicurezza degli impianti a fune, pubblico esercizio, situati in territorio piemontese - Anno 2006. LL. 140/1999, 166/2002, D.M. 30/12/2002 e D.M. 26/09/03

(omissis)

la Giunta regionale

a voti unanimi...

delibera

1. di riconoscere agli interventi di innovazione tecnologica, ammodernamento e miglioramento del livello di sicurezza degli impianti a fune, un'indennità lorda di contributo non superiore a:

- a. 20,0 % in favore di Enti pubblici e piccole imprese;
- b. 12,5 % in favore delle medie imprese;
- c. 5,0 % in favore delle grandi imprese.

2. di approvare lo schema di "Bando pubblico per la presentazione delle domande di contributo finalizzate all'innovazione tecnologica, l'ammodernamento ed il miglioramento del livello di sicurezza degli impianti a fune, pubblico esercizio, situati nel territorio piemontese - anno 2006. (Legge 11 maggio 1999, n. 140; Legge 1 agosto 2002, n. 166, D.M. 30/12/2002 e D.M. 26/09/2003)" allegato alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

3. di individuare la Direzione regionale Trasporti quale struttura competente per l'espletamento delle procedure gestionali del bando in oggetto.

4. di dare atto che le risorse per il finanziamento del bando 2006, sono trasferite dallo Stato alla Regione con Decreto a firma del Direttore Generale del Ministero delle Attività Produttive del 26/09/2003.

5. di subordinare l'approvazione della graduatoria degli interventi ammessi a contributo alla reimpostazione delle somme necessarie sul capitolo 25716/2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato A

BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO FINALIZZATE ALL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, L'AMMODERNAMENTO ED IL MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DI SICUREZZA DEGLI IMPIANTI A FUNE, ESERCIZIO PUBBLICO, SITUATI NEL TERRITORIO PIEMONTESE - ANNO 2006.

(LEGGE 11 maggio 1999, n. 140; LEGGE 1 agosto 2002, n. 166, D.M. 30/12/2002, D.M. 26/09/2003)

LA REGIONE PIEMONTE

RENDE NOTO

1. La finalità del presente bando è istituire una graduatoria per la concessione di un contributo per l'innovazione tecnologica, l'ammodernamento ed il miglioramento dei livelli di sicurezza degli impianti a fune situati in Piemonte.

2. I soggetti beneficiari sono rappresentati da Enti pubblici e privati, proprietari e/o gestori di impianti a fune.

3. Il contributo per ogni progetto presentato, non potrà superare (decisione c (2000) 599 fn del 27 febbraio 2002 della Commissione Europea):

- * il 20,0 % dei costi ammessi a contributo per gli Enti pubblici e le piccole imprese;
- * il 12,5 % per le medie imprese;
- * il 5,0 % per le grandi imprese.

4. Ogni domanda presentata dovrà fare riferimento ad un singolo impianto a fune.

5. Le domande dovranno essere presentate dal rappresentante legale dell'Ente beneficiario o suo delegato.

6. La domanda deve essere prodotta in originale ed ai sensi del D.M. 20/8/92 e s.m.i. in materia di "imposta di bollo", compilata secondo lo "schema del MODULO A" allegato al presente bando.

7. Le istanze di contributo dovranno essere inoltrate entro e non oltre il sessantesimo giorno a decorrere dalla di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, al seguente indirizzo:

REGIONE PIEMONTE

Direzione Trasporti

Settore Viabilità ed Impianti Fissi

Via Belfiore, 23

10125 TORINO

Le istanze dovranno essere inoltrate a mezzo posta mediante raccomandata con avviso di ricevimento; farà fede la data del timbro dell'ufficio postale di spedizione.

8. Saranno ammesse le domande che prevedono l'adeguamento o l'innovazione tecnologica ed il miglioramento dei livelli di sicurezza degli impianti a fune ovvero gli interventi di:

- a. sostituzione di parti di impianto esistente;
- b. sostituzione totale di impianto o impianti esistenti.

9. Alle domande di contributo (schema MODULO A) dovrà essere allegata la seguente documentazione:

* fotocopia del documento d'identità (salvo eventuale sottoscrizione dell'interessato in presenza del dipendente addetto ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000) del legale rappresentante o delegato dell'Ente potenzialmente beneficiario;

* dichiarazione, resa dal legale rappresentante, del titolo di proprietà o della qualifica di gestore dell'impianto;

* dichiarazione, resa dal legale rappresentante, che l'impianto oggetto dell'intervento, non beneficia di alcun altro contributo o finanziamento;

* dichiarazione, resa dal legale rappresentante, relativa alla scadenza di vita tecnica dell'impianto ed alle date di prima e seconda revisione generale;

* dichiarazione, resa dal legale rappresentante, che la società beneficiaria appartiene alla categoria delle piccole, medie o grandi imprese secondo i disposti della normativa vigente;

SOSTITUZIONE DI IMPIANTI

Con sostituzione di impianto si intende lo smantellamento di uno o più impianti esistenti e la realizzazione di un impianto sostitutivo, con eventuali varianti di tracciato, purché sia mantenuta la funzionalità dell'impianto originario.

Per questo genere di intervento si richiede il progetto preliminare redatto a termine della normativa vigente.

SOSTITUZIONE DI PARTI DI IMPIANTO ESISTENTE

Per quanto non ricadente nella casistica precedente dovrà essere prodotto da parte dei tecnici competenti:

- * relazione tecnica descrittiva dell'intervento;
- * preventivo dettagliato dei costi.

10. Tutti gli investimenti dovranno possedere il requisito della "nuova fabbricazione".

11. Le iniziative presentate saranno oggetto d'esame per stilare la graduatoria degli interventi ammessi a contributo.

12. Con determinazione dirigenziale verrà approvata la graduatoria degli interventi/progetti e l'entità dei contributi da assegnare.

13. A ciascun beneficiario verrà comunicata l'ammissione e la posizione in graduatoria.

14. Entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione in graduatoria di cui al precedente punto, i beneficiari dovranno comunicare al Settore Viabilità ed Impianti Fissi della Regione Piemonte, a mezzo lettera raccomandata, la formale accettazione del contributo e la conferma dell'intervento proposto. In caso di non rispetto dei termini indicati il contributo si intende immediatamente revocato senza ulteriore comunicazione da parte della Direzione Trasporti.

15. Il finanziamento delle iniziative avverrà nel rispetto della graduatoria così formata, fino all'esaurimento delle risorse disponibili sul relativo capitolo di bilancio regionale. In caso di rinuncia da parte di uno o più soggetti o di revoca del contributo si procederà al finanziamento delle iniziative successive nel rispetto della graduatoria approvata.

16. I beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo devono darne immediata comunicazione alla Regione Piemonte mediante lettera raccomandata.

17. Il contributo assegnato è legato all'intervento proposto.

L'inserimento in graduatoria è vincolante sia per l'ubicazione dell'intervento che per la sua tipologia.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria delle domande avverrà sulla base dei seguenti criteri prioritari:

- 1) rinnovo di vita tecnica;
- 2) seconda revisione generale;
- 3) prima revisione generale;
- 4) sostituzione e ammodernamento di parti dell'impianto;
- 5) nuovo impianto in sostituzione di impianto esistente.

A parità di posizione ricoperta in graduatoria, si adottano le seguenti priorità:

- * vetustà dell'impianto;
- * sostituzione di impianto appartenente ad una sequenza di altri impianti.

Gli interventi inseriti in precedenti graduatorie di cui alle L. 140/99 e L. 166/02, e per i quali i beneficiari abbiano rinunciato al contributo concesso, saranno inseriti in coda alla graduatoria.

I lavori dovranno avere inizio improrogabilmente entro il 30/12/2006 e gli interventi dovranno essere realizzati entro 24 mesi dall'ammissione a contributo, pena la revoca dello stesso.

Entro il 31/12/2006 i beneficiari del contributo dovranno trasmettere con lettera raccomandata (fa fede il timbro postale) il verbale di inizio lavori.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi assegnati saranno erogati in unica rata a seguito di presentazione della seguente documentazione:

- * collaudo tecnico amministrativo o perizia asseverata delle spese sostenute, con la specifica indicazione dell'entità delle spese di cui al punto c) dell'Allegato A.
- * per i nuovi impianti copia conforme del benestare all'apertura al pubblico esercizio.

Nel caso le spese sostenute siano inferiori alle spese preventivate si procederà ad una riduzione del contributo in proporzione alle spese effettivamente sostenute, documentate e riconosciute.

VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Le eventuali varianti in corso d'opera dovranno essere regolarmente autorizzate dall'Ente concedente e ne dovrà essere data immediata comunicazione alla Regione Piemonte.

Nel caso di incremento del costo dell'opera, l'importo del contributo riconosciuto rimarrà invariato, mentre per quelle varianti che determineranno una riduzione di costo, si procederà alla corrispondente riduzione del contributo.

Modulo A

Bollo
Ogni 4
facciate

Alla Regione Piemonte
Settore Viabilità ed Impianti Fissi
Via Belfiore, 23
10125 TORINO

Data N.Prot

DOMANDA DI CONTRIBUTO

PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, L'AMMODERNAMENTO ED IL MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DI
SICUREZZA DEGLI IMPIANTI A FUNE, ESERCIZIO PUBBLICO, SITUATI IN TERRITORIO PIEMONTESE.
(LEGGE 11 MAGGIO 1999, N. 140; LEGGE 1 AGOSTO 2002, N. 166; D.M. 30 DICEMBRE 2002; D.M. 26
SETTEMBRE 2003)

Il/la sottoscritto/a

nato a Prov. il

in qualità di legale rappresentante di

Proprietario / Gestore dell'impianto a fune oggetto della presente domanda di contributo, con sede in

..... Prov.

tel. fax. e-mail.

CHIEDE

di essere inserito in graduatoria per l'assegnazione di un contributo a parziale copertura delle spese previste
per l'attuazione dell'intervento di seguito descritto:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Voci di spesa ammissibili a contributo:

COSTI IN EURO

- | | |
|---|-------|
| a. fornitura elettromeccanica compresa di messa in opera | |
| b. opere edili ad esclusivo servizio dell'impianto | |
| c. spese tecniche, collaudi, ecc. per un importo non superiore
al 10% della spesa per opere elettromeccaniche e
spese edili | |

TOTALE COSTI

consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

LUOGO e DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE

**(per esteso e leggibile)*

* La presente istanza è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o telematica (Art. 38 del D.P.R. 445/2000).

Informativa ai sensi dell'art.13 del D.Lgs 196/2003 (privacy): i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Deliberazione della Giunta Regionale 20 febbraio 2006, n. 43-2232

Adempimenti regionali attuativi della D.G.R. 17-15226 del 30.3.2005 "Il nuovo modello integrato di assistenza residenziale socio-sanitaria a favore delle persone anziane non autosufficienti". Fase transitoria

A relazione degli Assessori Migliasso, Valpreda:

Con D.G.R. 17-15226 del 30 marzo 2005 la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello integrato di assistenza residenziale socio-sanitaria a favore delle persone anziane non autosufficienti, in applicazione del D.P.C.M. 29.11.2001 All. 1 punto 1 C.

Tale atto definisce i livelli di assistenza, gli indirizzi e le linee guida per il nuovo modello integrato, i riferimenti tariffari e la percentuale di compartecipazione dei cittadini alla spesa, modificando tutti gli atti precedentemente assunti in materia.

La deliberazione in questione stabilisce inoltre, nell'Allegato 2, una fase di transizione, dal 01.05.2005 al 30.4.2006, destinata a garantire il passaggio alla tipologia organizzativa di cui al nuovo modello, con la gradualità e progressione territoriale necessarie per realizzare un ottimale impatto del modello d'integrazione sugli utenti, sulle famiglie e sugli Enti coinvolti nell'erogazione degli interventi.

La fase transitoria è motivata anche dal fatto che l'avvio e la realizzazione, sull'intero territorio regionale, del nuovo modello assistenziale in questione e della conseguente valorizzazione tariffaria, deve tener conto della diversificata situazione esistente, al momento dell'approvazione della D.G.R. 17/2005, nei vari ambiti territoriali, sia per quanto riguarda le modalità gestionali sia per quanto attiene alla relativa valorizzazione economica.

A tal fine la deliberazione stessa ha stabilito la provvisoria rideterminazione della tariffa complessiva in essere in ciascuna struttura a gestione diretta o convenzionata con il S.S.R., con l'applicazione di "un incremento pari ad euro 7,00 della tariffa giornaliera complessiva in essere al 31.12.2003:

a) per le tipologie di intervento corrispondenti alla RSA di cui alla D.G.R. n. 41-42433/1995, la tariffa complessiva risultante da tale incremento non potrà in ogni caso essere superiore ad euro 86,00 così ripartita: 54% a carico del S.S.R. e 46% a carico dell'Utente/Comune-Regione;

b) per le tipologie di intervento corrispondenti alla RAF di cui alla D.G.R. n. 41-42433/1995, la tariffa complessiva risultante da tale incremento non potrà in ogni caso essere superiore ad euro 70,00 così ripartita: 50% a carico del S.S.R. e 50% a carico dell'Utente/Comune-Regione".

La D.G.R. 17-15226/2005 contempla altresì i casi in cui le tariffe giornaliere in essere al 31.12.2003 risultano superiori ai valori tariffari massimi individuati per la fase transitoria: casi per i quali, con lo stesso provvedimento, si rinvia all'adozione di un successivo atto regionale per indirizzare in forma equilibrata l'andamento tariffario verso gli standards del nuovo modello, "sia in relazione ai livelli assistenziali effettivamente erogati da parte delle strutture in questione, sia in relazione alla sussistenza del processo organizzativo previsto dall'Allegato 1 per il modello a regime".

Al riguardo, le Direzioni Programmazione Sanitaria e Politiche Sociali hanno effettuato un monitoraggio preliminare, aggiornato al 31.12.2005, dei posti letto per anziani a gestione diretta e/o convenzionati con il S.S.R. con tariffe superiori alle soglie massime previste dalla sopra citata deliberazione, nella fase transitoria.

Il monitoraggio ha altresì evidenziato che gli standards assistenziali erogati dalle suddette strutture sono pari o superiori a quelli previsti dalla D.G.R. 41-42433/1995 e s.m.i. e che il modello organizzativo adottato è coerente con quello previsto a regime dalla D.G.R. 17-15226/2005, fatto salvo quanto non ancora attuabile in attesa dei previsti provvedimenti regionali d'indirizzo.

Dal quadro generale emergente dalla D.G.R. 17-15226/2005, si ritiene che i valori soglia siano stati introdotti nel nuovo modello assistenziale ed economico, fase transitoria, non tanto per ridurre tariffe già applicate, purché validate secondo il procedimento di cui all'Allegato 1 alla D.G.R. n. 51-11389 del 23.12.2003, quanto piuttosto per calmierare eccessivi incrementi a carico del Cittadino/Utente, nonché per rendere progressivamente omogenei i livelli assistenziali erogati sul territorio regionale e le corrispondenti quote a carico del Cittadino.

Appare pertanto coerente con gli obiettivi sopra citati la corresponsione di un contributo una tantum, a supporto degli oneri sostenuti direttamente dal Cittadino ricoverato in regime convenzionale, ospite di strutture residenziali a gestione diretta o convenzionate con il SSR, per il periodo 1.5.2005 -30.4.2006. Tale contributo è individuato nella misura del 95% della maggiore spesa sostenuta dal Cittadino in riferimento alla soglia massima prevista dalla D.G.R. 17-15226/2005 e verrà erogato in due fasi, con riferimento alle date del 31/12/2005 e 30/04/2006, a tutti i Cittadini ancora in struttura al momento del pagamento.

Sono esclusi dal contributo i maggiori oneri sostenuti direttamente dagli Utenti per servizi/attività erogate dalle strutture residenziali su richiesta ed a totale carico degli Utenti stessi, come indicate dalla D.G.R. 17-15226/2005, Allegato 1, punto C sotto la voce "Altre attività alberghiere e/o di servizio alla persona".

L'ASL e l'Ente Gestore delle funzioni socio-assistenziali di riferimento, che hanno disposto l'inserimento dell'ospite in struttura, sono responsabili della verifica e validazione delle rette che superano i valori soglia, ai sensi della richiamata D.G.R. n. 51-11389/2003, All. 1, punto B, nonché dell'individuazione dei Cittadini destinatari del contributo una tantum; a tal fine:

* la Regione trasmette a ciascuna A.S.L. e corrispondenti Enti gestori socio-assistenziali i dati risultanti dal suddetto monitoraggio preliminare, relativi alle strutture e posti letto occupati da Utenti dai medesimi inseriti;

* l'ASL e l'Ente/i gestore/i socio-assistenziale/i certificano, a firma congiunta, previa intesa sottoscritta con le strutture residenziali ospitanti, l'importo della tariffa complessiva, delle rette a carico dell'Utente e della maggiore spesa sostenuta dal medesimo in relazione alle soglie previste dalla D.G.R. 17-15226/2005;

* le certificazioni di cui sopra vengono trasmesse da ciascuna ASL alla Direzione Politiche Sociali e, per conoscenza, alla Direzione Programmazione Sanitaria, per la redazione degli atti relativi al trasferimento delle somme spettanti ai Cittadini destinatari.

Considerata l'intesa raggiunta con le Organizzazioni Sindacali in data 27 dicembre 2005;

informato il Tavolo congiunto Regione-Territorio per l'applicazione dei L.E.A. sull'area socio-sanitaria;

viste la D.G.R. 51-11389 del 23.12.2003 e la D.G.R. 17-15226 del 30 marzo 2005;

la Giunta Regionale, a voti unanimi,

delibera

* di corrispondere, al fine di agevolare il processo applicativo della D.G.R. n° 17-15226 del 30.3.2005, un contributo una tantum, a supporto degli oneri sostenuti

direttamente dal Cittadino ricoverato in regime convenzionale, ospite di strutture residenziali socio-sanitarie a gestione diretta o convenzionate, per il periodo 1 maggio 2005 - 30 aprile 2006. Tale contributo è individuato nella misura del 95% della maggiore spesa sostenuta dal Cittadino in riferimento alla soglia massima prevista dalla D.G.R. 17-15226/2005 e verrà erogato in due fasi, con riferimento alle date del 31/12/2005 e 30/04/2006, a tutti i cittadini in struttura al momento del pagamento.

* Sono esclusi dal contributo i maggiori oneri sostenuti direttamente dagli Utenti per servizi/attività erogate dalle strutture residenziali su richiesta ed a totale carico degli Utenti stessi, come indicate dalla D.G.R. 17-15226/2005, Allegato 1, punto C sotto la voce "Altre attività alberghiere e/o di servizio alla persona";

* di disporre che le ASL e gli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, previa verifica e certificazione congiunta delle tariffe e rette che superano i valori soglia, secondo il procedimento previsto dalla D.G.R. 51-11389 del 23.12.2003, All.1, Punto B, individuino i Cittadini destinatari del contributo una tantum secondo le modalità in premessa indicate, dandone comunicazione alla Direzione Politiche Sociali della Regione Piemonte per i provvedimenti di competenza;

* di dare atto che gli oneri connessi all'attuazione del presente atto trovano copertura finanziaria nell'ambito delle risorse assegnate alla Direzione Politiche Sociali - UPB 30021 Cap. 11949/2005 - accantonati ed impegnati entro il 31/12/2005;

* di modificare la D.G.R. 26-1343 del 7.11.2005, per la parte concernente gli adempimenti attuativi della D.G.R. 17-15226 del 30.03.2005, individuando, quali ulteriori destinatari delle risorse con tale atto accantonate, le Aziende Sanitarie Locali ed affidando alle medesime il compito di trasferire quanto spettante ai cittadini anziani non autosufficienti ancora ospiti, al momento del pagamento, delle strutture socio-sanitarie a gestione diretta o con le stesse convenzionate.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n° 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2006, n. 1-2233

Regolamento (CE) n. 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEOGA: Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Riadozione della scheda della misura Y (Consulenza aziendale) e del piano finanziario di cui alla Tabella 8 "Tabella finanziaria indicativa"

A relazione dell'Assessore Taricco:

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 118-704 del 31 luglio 2000 con oggetto "Regolamento (CE) n. 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale: approvazione del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Approvazione";

vista la decisione CE C(2000) 2507 del 7 settembre 2000 di approvazione del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte;

visto il Regolamento CE n. 1783/2003 di modifica del Regolamento CE n. 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEOGA che prevede all'articolo 1 l'introduzione di una serie di nuove misure e azioni nel Regolamento 1257/1999 fra cui l'articolo 21 quinquies relativo alla nuova misura per l'utilizzo dei servizi di

consulenza o audit aziendale (individuata nell'allegato al Regolamento CE n. 817/2003 come misura Y);

vista la DGR n. 77-14424 del 20 dicembre 2004 con cui si approvava un primo testo relativo alla nuova misura Y e si modificava la Tabella Finanziaria di cui al punto 8 "Tabella finanziaria indicativa" della Parte I Aspetti Generali del PSR 2000-2006, in sostituzione della corrispondente Tabella finanziaria vigente;

vista la DGR n. 53-997 del 3 ottobre 2005 con cui si riadottava il piano finanziario di cui alla tabella 8 "Tabella finanziaria indicativa", allocando sulla misura Y euro 2.436.480,00 (arrotondato a 2,44 Meuro nelle Tabelle) di partecipazione UE;

viste le osservazioni della Commissione Europea, pervenute con nota n. 4498 del 15 febbraio 2005, relative al testo della misura Y approvato, con la quale si richiedevano ulteriori informazioni e modifiche del testo della misura;

viste le ulteriori osservazioni della Commissione Europea, comunicate per le vie brevi dai Servizi della Commissione in data 16 dicembre 2005;

considerate le decisioni del Comitato Nazionale per la Sorveglianza sull'attuazione dei PSR 2000/2006, del 5 dicembre 2005, verbale n. 3/05, in base alle quali si era ritenuto opportuno procedere a una rimodulazione finanziaria tra le misure Y e B del PSR 2000/2006, spostando temporaneamente i fondi allocati dalla misura Y alla misura B, al fine di riprendere i pagamenti sospesi, senza incorrere nelle penalizzazioni previste dalla normativa comunitaria;

vista la nota n. 4500/St del 21 dicembre 2005 della DG per le Politiche Strutturali e lo Sviluppo Rurale del MIPAF dove è richiesto alla Regione Piemonte di trasmettere un nuovo piano finanziario del PSR 2000 - 2006, eliminando temporaneamente la dotazione finanziaria riferita alla misura Y e allocando le relative risorse in favore della misura B "Insediamento giovani agricoltori";

vista la precedente deliberazione della Giunta Regionale n. 61-1923 del 28 dicembre 2005 con la quale si recepivano le richieste della DG per le Politiche Strutturali e lo Sviluppo Rurale del MIPAF e si modificava la Tabella 8 "Tabella finanziaria indicativa" del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte vigente, spostando temporaneamente la quota di partecipazione UE pari a euro 2.436.480,00 (arrotondato a 2,44 Meuro nelle Tabelle) dalla misura Y alla misura B "Insediamento di giovani agricoltori", fino alla ripresa ufficiale del negoziato con i Servizi della Commissione europea per l'approvazione della misura Y;

visto che, come concordato con la Commissione Europea, si prevede di concludere il negoziato sulla scheda di misura Y con i competenti servizi della Commissione Europea entro il mese di marzo 2006 che occorre pertanto riadottare la scheda di misura nella versione negoziata al fine dell'inoltro alla Commissione Europea e la sua presentazione per il parere al Comitato STAR nella seduta mensile di marzo 2006;

ritenuto di riadottare il piano finanziario indicativo di cui alla tabella 8 "Tabella finanziaria indicativa" del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte, come previsto al punto b) della DGR n. 61-1923 del 28 dicembre 2005, riportando dalla misura B la somma di 2.436.480,00 Euro di quota FEOGA verso le misure seguenti:

- misura Y: + Euro 1.500.000,00 (con minore fabbisogno per l'esercizio finanziario FEOGA 2006, che si concluderà il 15 ottobre 2006, a causa del procrastinarsi del negoziato con la Commissione Europea e il conseguente restringersi del periodo di applicazione della misura);

- misura M: + Euro 200.000,00 (per maggiore fabbisogno a seguito della conclusione dell'istruttoria dei bandi più recenti);

- misura F: + Euro 736.480,00 (per maggiore fabbisogno per la conclusione della campagna 2005).

La nuova Tabella finanziaria sarà inoltrata al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (MiPAF) per la modifica alla Tabella Finanziaria Unica Nazionale, così come previsto dalla nota citata n. 4500/St del 21 dicembre 2005;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

Sulla base delle considerazioni svolte in premessa,

a) di riadottare la scheda della misura Y (Consulenza aziendale) del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte, così come modificata a seguito delle osservazioni della Commissione Europea, di cui all'allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante;

b) di riadottare la Tabella 8 "Tabella finanziaria indicativa" del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte, come previsto al punto b) della DGR n. 61-1923 del 28 dicembre 2005, di cui all'allegato B alla presente deliberazione per farne parte integrante.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Regione Piemonte Piano di Sviluppo Rurale PSR 2000-2006 Modifiche 2004



ALLEGATO A

1 - PARTE GENERALE

Stato membro: ITALIA

Regione: PIEMONTE

**Programma: PIANO DI SVILUPPO RURALE 2000 – 2006 AI SENSI
DEL REG. (CE) N. 1257/1999 – APPROVATO CON DECISIONE CE C
(2000) 2507 DEL 7 SETTEMBRE 2000**



2 – MODIFICHE AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

2.1 – MODIFICHE ALLA PARTE I “ASPETTI GENERALI”

Nessuna

2.2 – MODIFICHE ALLE MISURE (Volume II: LE MISURE)

2.2.1 – Introduzione di una nuova misura

MODIFICA 1

Nel Volume II “Le Misure” del PSR 2000 – 2006, viene aggiunta a partire da pag. 214, la seguente nuova misura:

Misura Y: “Utilizzazione di servizi di consulenza agricola”

Asse prioritario : I “Ammodernamento del Sistema Agricolo ed Agroindustriale”

Misura :Y

Titolo: “Utilizzazione di servizi di consulenza agricola”

Riferimento normativo: Regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, Titolo II, Capo V bis, Art. 21 quinquies

1. Obiettivi della misura, collegamenti e coerenza con la strategia.

a) Premessa.

La nuova Politica Agricola della Comunità Europea (PAC) prevista dai Regolamenti Comunitari Reg. CE n. 1782/03, Reg. CE n. 1783/03, ha confermato l'opzione fondamentale della qualità dei prodotti agricoli, della tutela della sanità pubblica, della salute delle piante e degli animali, dell'ambiente e del benessere degli animali, vincolando a tali obiettivi la concessione degli aiuti alle aziende agricole.

L'introduzione della nuova misura Y nel Piano di Sviluppo Rurale 2000 – 2006 del Piemonte, ai sensi del Regolamento CE n. 1257/1999, è dovuta all'interesse di fornire nuove forme di “consulenza alle aziende agricole” e viene proposta dalla Regione Piemonte, anche a seguito di istanze avanzate dal mondo agricolo piemontese, dopo l'emanazione dei Regolamenti CE n. 1782/03, n. 1783/03.



La fase di profondo cambiamento che caratterizza il comparto agricolo piemontese richiede, infatti, una notevole capacità di adeguamento e trasformazione da parte delle imprese, sotto il profilo sia strutturale che gestionale, ai fini del costante miglioramento del rendimento e dei risultati, in un contesto che privilegia sempre più la qualità delle produzioni e dei sistemi produttivi, l'innovazione tecnologica ed organizzativa e la sostenibilità dei sistemi produttivi.

b) Obiettivo generale della misura.

L'obiettivo della misura è quello di fornire uno specifico sostegno a favore degli agricoltori, per aiutarli a sostenere il costo dei servizi di consulenza utilizzati per individuare le principali problematiche aziendali ed attivare i conseguenti miglioramenti e le soluzioni necessarie per l'adeguamento concedendo un contributo ai sensi del Reg. CE n. 1257/99 (modificato dal Reg. CE n. 1783/03), art. 21 quinquies, comma 3.

c) Obiettivi specifici.

L'intervento proposto mira a perseguire, in particolare, i seguenti obiettivi specifici:

- avviare un servizio di consulenza aziendale finalizzato alla sensibilizzazione degli agricoltori rispetto all'applicazione di sistemi e processi produttivi e gestionali sostenibili e comunque compatibili con le esigenze di tutela e salvaguardia dell'ambiente, della sicurezza e della salute degli operatori, della sanità pubblica, della salute delle piante e degli animali, del benessere degli animali, nonché di manutenzione, conservazione e valorizzazione dei suoli e dei terreni, a garanzia delle buone condizioni agronomiche ed ambientali dei medesimi*
- rendere applicativo il Sistema di Consulenza Aziendale previsto dai regolamenti CE n. 1782/03 e n. 1783/03*
- aiutare gli agricoltori a conformarsi ai requisiti e agli standard richiesti e previsti da un'agricoltura moderna, sostenibile e di alto livello qualitativo*
- valutare i risultati delle aziende agricole e individuare i miglioramenti necessari in termini di requisiti e condizioni obbligatorie di gestione secondo le norme comunitarie, nazionali e regionali*
- assicurare l'assistenza per il razionale e proficuo impiego degli strumenti e delle opportunità di adeguamento resi disponibili dalle politiche di intervento comunitario, nazionale e regionale*
- verificare e proporre nuove opportunità di crescita e di sviluppo aziendale derivanti da una gestione coerente e compatibile dell'azienda*
- promuovere la crescita culturale e professionale degli agricoltori rispetto alla funzione globale e multifunzionale assegnata all'agricoltura e alle sue attività*
- determinare condizioni favorevoli per una crescita della consapevolezza e della condivisione del ruolo svolto dagli agricoltori rispetto alle richieste complessive dei consumatori e della società*
- attivare un sistema di ricognizione e monitoraggio sulla situazione gestionale delle aziende agricole, in particolare per quanto riguarda il loro adeguamento alle condizioni e norme obbligatorie per il settore.*

In conclusione si può affermare che, oltre a presentare ampia e completa compatibilità e coerenza con tutti gli obiettivi del Piano, la presente misura rappresenta uno strumento fondamentale, se non indispensabile, ai fini delle strategie perseguite a livello di sviluppo rurale e di politica agricola comunitaria, risultando espressamente mirata al consolidamento della sostenibilità del sistema agricolo e rurale, anche in quanto propedeutica all'attivazione dell'apposito servizio di consulenza aziendale previsto dal Reg. CE n. 1782/03.



La tipologia di iniziative previste assicura un'ampia informazione e divulgazione dei principi generali e delle buone prassi connesse con la sostenibilità dei sistemi produttivi, con la qualità delle produzioni agricole e, più in generale, con la qualità della vita delle collettività rurali e dei consumatori. Inoltre, risultando un'azione trasversale rispetto agli obiettivi generali del Piano e agli obiettivi specifici di diversi interventi, la misura costituisce un supporto strategico ai fini della corretta attuazione del Piano e della politica agricola comunitaria e regionale, anche in funzione dell'ottimizzazione della loro efficacia.

L'utilizzo dei servizi di consulenza risulta anche direttamente collegato con altri interventi previsti dal regolamento, in particolare per quanto riguarda l'insediamento dei giovani agricoltori.

Nella valutazione di medio termine del Piano di Sviluppo Rurale il valutatore non si è pronunciato sull'applicazione della misura Y in Piemonte in quanto in quel momento i Regolamenti che la prevedevano erano ancora in fase di approvazione.

Tuttavia, successivi studi e valutazioni effettuate dall'Istituto Ricerche Economiche e Sociali (IRES) per conto della Regione Piemonte (vedasi "Programmazione integrata e sviluppo rurale del Piemonte" in corso di pubblicazione) hanno evidenziato la necessità di incentivare l'utilizzo di servizi di assistenza e consulenza agricola al fine di permettere agli agricoltori singoli ed associati del Piemonte di uniformarsi, in particolare, alle norme obbligatorie comunitarie in materia di ambiente, di salute degli operatori, di sanità pubblica, di salute delle piante e degli animali e di benessere degli animali.

d) Collegamenti con altre misure.

L'azione proposta risulta essere una misura di tipo trasversale tesa a fornire alle aziende agricole un supporto per una corretta applicazione delle altre misure previste dal presente Piano di sviluppo rurale.

2. Descrizione del sistema di consulenza agricola.

a) Tipologia degli interventi ammissibili.

1. Definizione di "consulenza aziendale"

Per consulenza si intende l'insieme degli interventi e delle prestazioni complessivamente fornite all'agricoltore da un soggetto erogatore di servizi di consulenza riconosciuto dalla Regione.

2. Attività di consulenza aziendale agricola.

1. Ai sensi del Reg. CE n. 1782/03, art. 13, comma 2 e di quanto previsto dal Reg. CE 1783/03, art. 21 bis, l'attività di consulenza aziendale agricola verterà, come minimo, sui criteri di gestione obbligatori e sulle buone condizioni agronomiche ed ambientali (ecocondizionalità) ed in particolare, in relazione alla tipologia aziendale, sarà riferita ai seguenti aspetti:

- sanità pubblica;
- salute delle piante e degli animali;
- ambiente;
- benessere degli animali;
- norme relative all'osservanza delle buone condizioni agronomiche ed ambientali dei terreni.

2. Inoltre potranno essere fornite consulenze per i seguenti argomenti:

- introduzione in azienda di sistemi per la rintracciabilità obbligatoria e volontaria delle produzioni agricole;
- introduzione di tecniche innovative di produzione (es. biologico, ecc.);



- corretto utilizzo dei fattori della produzione;
- risparmio energetico e produzione di energia in azienda;
- analisi del bilancio aziendale, riclassificazione, ecc.;
- indirizzi di marketing e assistenza volta a migliorare la collocazione del prodotto sul mercato.

b. Importo e frequenza dell'aiuto accordato all'agricoltore.

1. Importo del contributo

L'importo dell'aiuto per l'utilizzo del servizio di consulenza da parte dell'agricoltore è limitato all'80% del costo ammissibile (pari a €. 1.875,00), senza che venga superato il massimale fissato in €. 1.500,00 per consulenza.

2. Frequenza dell'aiuto accordato all'agricoltore:

Il numero di consulenze rimborsabili dipende dalla tipologia e complessità dell'azienda gestita dall'agricoltore.

La tipologia e la complessità dell'azienda agricola (in termini di superficie, consistenza di fatturato, produzione, strutture ed attrezzature, patrimonio, ecc.), può infatti rendere necessarie più consulenze, anche specialistiche.

In questo caso, possono essere effettuate fino ad un massimo di tre consulenze per l'anno di operatività della misura: ciascuna con un valore massimo di spesa ammissibile di €. 1.875,00 e un massimale di aiuto pari a €. 1.500,00.

Nel caso in cui l'agricoltore usufruisca, nel medesimo periodo di riferimento, per i servizi di consulenza aziendale di un analogo sostegno previsto da altra misura del P.S.R., il massimale dell'aiuto riconoscibile con la presente misura dovrà essere decurtato dell'importo del contributo percepito per le stesse finalità dall'agricoltore stesso.

c. Gestione del sistema di consulenza aziendale

1. I "Soggetti erogatori dei servizi di consulenza aziendale"

Ai sensi del Regolamento CE n. 1782/03, art. 13 "Sistema di Consulenza aziendale", la Regione Piemonte individua in "Enti privati" (in avanti definiti "Soggetti erogatori dei servizi di consulenza aziendale") i gestori del sistema di consulenza agli agricoltori sulla conduzione della terra e dell'azienda.

La selezione dei soggetti erogatori dei servizi, che forniranno la consulenza alle aziende agricole, avverrà sulla base delle specifiche di un bando pubblico.

2. Modalità di selezione dei Soggetti erogatori dei servizi.

1. Ai sensi del Regolamento CE n. 817/04, art. 12, i Soggetti erogatori dei servizi, per poter operare nell'ambito del sistema di consulenza piemontese, devono essere selezionati dalla Regione sulla base dei seguenti requisiti:

- Risorse adeguate in termini di personale qualificato.
 - Il Soggetto erogatore del servizio di consulenza aziendale deve essere dotato di personale tecnico qualificato, dipendente o convenzionato.
- Infrastrutture amministrative e tecniche.



- Le sedi dei Soggetti erogatori dei servizi di consulenza devono essere dotate di moderne attrezzature informatiche e attrezzature per lavori d'ufficio (fotocopiatrice, fax, ecc.);
- dimostrare di possedere una struttura tecnico – logistica – amministrativa atta a fornire un valido servizio di consulenza aziendale.

- Esperienza e affidabilità necessarie a garantire un servizio di consulenza aziendale di qualità.

Il personale dipendente e/o convenzionato del soggetto erogatore del servizio:

- deve dimostrare di avere una esperienza professionale acquisita in almeno due anni in analoga attività;
- deve essere in possesso di un titolo di studio pertinente con le materie oggetto di consulenza di livello, come minimo, di scuola media superiore.
- non deve svolgere attività di gestione, diretta o indiretta, di fasi e procedimenti connessi con l'erogazione di aiuti nel settore agricolo e dello sviluppo rurale.

- Ai fini della selezione dei Soggetti erogatori dei servizi di consulenza aziendale, la Regione emanerà bandi pubblici, prevedendo punteggi per ogni requisito ed il punteggio minimo che deve essere raggiunto.

- I bandi dovranno prevedere, tra l'altro, l'insussistenza di condizioni e/o situazioni ostative, o comunque incompatibili, con le attività di consulenza aziendale fornite dal soggetto erogatore del servizio e del relativo personale, dipendente e/o convenzionato e dettaglierà le relative condizioni. previste dall'intervento.

In particolare, il soggetto erogatore del servizio di consulenza aziendale, ai fini del riconoscimento attraverso la selezione, dovrà provare a mezzo di idonea documentazione di non essere nella situazione di incompatibilità sopra indicata, con obbligo, dopo il riconoscimento, di dare immediata comunicazione all'Ente pubblico di sopraggiunte situazioni di incompatibilità con conseguente decadimento del riconoscimento.

- L'elenco dei Soggetti erogatori dei servizi di consulenza aziendale verrà periodicamente aggiornato attraverso l'emanazione di apposito bando pubblico.

3. Soggetti selezionati per la fornitura di servizi di consulenza aziendale.

Verrà data adeguata pubblicità dell'elenco dei Soggetti erogatori dei servizi selezionati affinché gli agricoltori possano scegliere il Soggetto a cui richiedere il servizio di consulenza.

L'agricoltore procede alla scelta del Soggetto erogatore del servizio di consulenza selezionato sottoscrivendo con esso un "contratto di fornitura di servizio di consulenza" nel quale si definiscono i termini ed i contenuti della consulenza prevedendo, tra l'altro, le scadenze dei pagamenti al Soggetto erogatore del servizio da parte dell'agricoltore.

3. Programma annuale e spese ammissibili.

1. Programma annuale per la concessione dei contributi per la consulenza aziendale

Annualmente la Regione, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, emana il programma per la concessione dei contributi agli agricoltori per l'utilizzo del servizio di consulenza aziendale nel quale verranno indicate le condizioni, limiti e modalità per la presentazione delle domande, l'Ente pubblico che riceve le domande, effettua l'istruttoria, i controlli ed i pagamenti.

Con lo stesso programma verranno precisate le procedure e le disposizioni organizzative atte ad assicurare l'efficacia e la qualità del servizio fornito.

2. Procedure per la presentazione delle domande, concessione ed erogazione del contributo.

- L'agricoltore presenta all'Ufficio pubblico, indicato dalla Regione, la domanda di contributo secondo l'apposito schema fornito dalla Regione stessa (in cui viene specificata in particolare la tipologia di consulenza richiesta) con l'indicazione del Soggetto erogatore del servizio scelto.
- L'Ente pubblico che riceve la domanda, effettuata l'istruttoria, rilascia il nulla-osta alla concessione dell'aiuto.
- L'agricoltore, ricevuta la consulenza, presenta all'Ente pubblico istruttore, la fattura quietanzata rilasciata dal Soggetto erogatore del servizio di consulenza con le specifiche della consulenza fornita.
- L'Ente pubblico, ricevuta la documentazione ed effettuate le verifiche ritenute necessarie, procederà alla liquidazione dell'aiuto inviando la relativa documentazione all'Organismo Pagatore Regionale per il pagamento.

b) Settori interessati.

Tutti i settori.

c) Beneficiari.

Agricoltori che si avvalgono dei servizi di consulenza aziendale.

Per agricoltore, ai sensi dell'art. 2 del Reg. CE n. 1782/03, si intende una persona fisica o giuridica o un'associazione di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale all'associazione e ai suoi membri, la cui azienda si trova nel territorio della Comunità ai sensi dell'articolo 299 del Trattato e che esercita un'attività agricola.

d) Condizioni di ammissibilità e criteri di selezione.

- Gli agricoltori per poter usufruire dell'aiuto debbono ricorrere ai servizi di consulenza forniti da Soggetti riconosciuti dalla Regione.
- Il numero di agricoltori che possono annualmente usufruire dell'aiuto comunitario per l'utilizzo del servizio di consulenza dipende dalle risorse finanziarie che vengono annualmente destinate dalla Regione a questo scopo.
- Nel caso di risorse finanziarie stanziare inferiori alle esigenze verrà data priorità agli agricoltori che ricevono annualmente oltre €. 15.000,00 in pagamenti diretti, alle aziende condotte da giovani agricoltori ed alle aziende interessate da programmi finalizzati (come per esempio nel caso di emergenze ambientali, fitopatie, patologie animali, ecc.).

e) Localizzazione.

Tutto il territorio regionale.

f) Ambito di applicazione della misura.

Si precisa che le attività previste in questa misura non rientrano nell'ambito di applicazione di altre misure di cui al titolo II del Reg. CE n. 1257/1999.



4. DURATA DELLA MISURA

01.01.2006 – 31.12.2006.

5. Agevolazioni previste

a) Tipologia di aiuto.

Contributo a fondo perduto.

b) Intensità di aiuto pubblico cofinanziabile.

All'agricoltore viene concesso un contributo finanziario fino all'80% della spesa ammissibile per consulenza (contributo fino a €. 1.500,00).

c) Tasso di partecipazione comunitario

Pari al 37,6% della spesa pubblica.

6. Procedure

a) Ufficio responsabile

- Regione Piemonte - Assessorato Agricoltura, Tutela della Fauna e della Flora - Direzione Sviluppo dell'Agricoltura.

- Province – Assessorati Agricoltura - Settori/Servizi dell'Agricoltura.

b) Modalità di attuazione

La misura è gestita a "bando", in base a criteri che assicurino l'osservanza dei principi di trasparenza e non discriminazione.

7) Indicatori di realizzazione e di risultato

a) Indicatori fisici di realizzazione:

- n. di consulenze rivolte ad aziende agricole;

- Si prevede il finanziamento di circa 5.000 aziende.

b) Indicatori di risultato.

- importo medio delle consulenze erogate alle aziende;

- Obiettivo minimo di spesa pubblica annua: €. 5.200.000,00.



2.3 – GIUSTIFICAZIONI DELLE MODIFICHE

2.3.1 - GIUSTIFICAZIONI DELLE MODIFICHE ALLA PARTE GENERALE DI CUI AL PUNTO 2.1

Nessuna.

2.4.2 - GIUSTIFICAZIONI DELLE MODIFICHE ALLE MISURE DI CUI AL PUNTO 2.2

L'introduzione della nuova misura Y nel Piano di Sviluppo Rurale 2000 – 2006 del Piemonte è dovuta all'interesse di fornire nuove forme di "consulenza alle aziende agricole" e viene proposta dalla Regione Piemonte, anche a seguito di istanze avanzate dal mondo agricolo piemontese, dopo l'emanazione dei Regolamenti CE n. 1782/2003, n. 1783/2003 e n. 1257/1999 che ne hanno specificatamente prevista la possibilità di adozione e finanziamento.

La fase di profondo cambiamento che caratterizza il comparto agricolo piemontese richiede, infatti, una notevole capacità di adeguamento e trasformazione da parte delle imprese, sotto il profilo sia strutturale che gestionale, ai fini del costante miglioramento del rendimento e dei risultati, in un contesto che privilegia sempre più la qualità delle produzioni e dei sistemi produttivi, l'innovazione tecnologica ed organizzativa e la sostenibilità dei sistemi produttivi.

La proposta di misura Y, formulata dalla Regione Piemonte prevede uno specifico sostegno a favore degli agricoltori, per aiutarli a sostenere il costo dei servizi di consulenza utilizzati per individuare le principali problematiche aziendali ed attivare i conseguenti miglioramenti e le soluzioni necessarie per l'adeguamento.

Nella valutazione di medio termine del Piano di Sviluppo Rurale il valutatore non si è pronunciato sull'applicazione della misura Y in Piemonte in quanto in quel momento i Regolamenti che la prevedevano erano ancora in fase di approvazione.

L'intervento ora proposto mira a perseguire, in particolare, i seguenti obiettivi specifici:

- avviare un servizio di consulenza aziendale finalizzato alla sensibilizzazione degli agricoltori rispetto all'applicazione di sistemi e processi produttivi e gestionali sostenibili e comunque compatibili con le esigenze di tutela e salvaguardia dell'ambiente, della sicurezza e della salute degli operatori, della sanità pubblica, della salute delle piante e degli animali, del benessere degli animali, nonché di manutenzione, conservazione e valorizzazione dei suoli e dei terreni, a garanzia delle buone condizioni agronomiche ed ambientali dei medesimi*
- rendere applicativo il Sistema di Consulenza Aziendale previsto dai regolamenti CE n. 1782/03 e n. 1783/03*
- aiutare gli agricoltori a conformarsi ai requisiti e agli standard richiesti e previsti da un'agricoltura moderna, sostenibile e di alto livello qualitativo*
- valutare i risultati delle aziende agricole e individuare i miglioramenti necessari in termini di requisiti e condizioni obbligatorie di gestione secondo le norme comunitarie, nazionali e regionali*
- assicurare l'assistenza per il razionale e proficuo impiego degli strumenti e delle opportunità di adeguamento resi disponibili dalle politiche di intervento comunitario, nazionale e regionale*
- verificare e proporre nuove opportunità di crescita e di sviluppo aziendale derivanti da una gestione coerente e compatibile dell'azienda*
- promuovere la crescita culturale e professionale degli agricoltori rispetto alla funzione globale e multifunzionale assegnata all'agricoltura e alle sue attività*



- determinare condizioni favorevoli per una crescita della consapevolezza e della condivisione del ruolo svolto dagli agricoltori rispetto alle richieste complessive dei consumatori e della società

- attivare un sistema di ricognizione e monitoraggio sulla situazione gestionale delle aziende agricole, in particolare per quanto riguarda il loro adeguamento alle condizioni e norme obbligatorie per il settore.

In conclusione si può affermare che, oltre a presentare ampia e completa compatibilità e coerenza con tutti gli obiettivi del Piano, la presente misura rappresenta uno strumento fondamentale, se non indispensabile, ai fini delle strategie perseguite a livello di sviluppo rurale e di politica agricola comunitaria, risultando espressamente mirata al consolidamento della sostenibilità del sistema agricolo e rurale, anche in quanto propedeutica all'attivazione dell'apposito servizio di consulenza aziendale previsto dal Reg. CE n. 1782/03.

La tipologia di iniziative previste assicura un'ampia informazione e divulgazione dei principi generali e delle buone prassi connesse con la sostenibilità dei sistemi produttivi, con la qualità delle produzioni agricole e, più ingenerale, con la qualità della vita delle collettività rurali e dei consumatori. Inoltre, risultando un'azione trasversale rispetto agli obiettivi generali del Piano e agli obiettivi specifici di diversi interventi, la misura costituisce un supporto strategico ai fini della corretta attuazione del Piano e della politica agricola comunitaria e regionale, anche in funzione dell'ottimizzazione della loro efficacia.

L'utilizzo dei servizi di consulenza risulta anche direttamente collegato con altri interventi previsti dal regolamento, in particolare per quanto riguarda l'insediamento dei giovani agricoltori.

3 – EFFETTI ATTESI DELLE MODIFICHE

3.1 - EFFETTI ATTESI DELLE MODIFICHE ALLA PARTE GENERALE DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO 2.1

Nessuno.

3.2 - EFFETTI ATTESI DELLE MODIFICHE ALLE MISURE DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO 2.2

EFFETTI ATTESI DELLA MODIFICA 1

L'intervento si propone di favorire un adeguamento delle aziende agricole (singole ed associate) alle disposizioni comunitarie riguardanti i criteri di gestione obbligatori e le buone condizioni agronomiche e ambientali.

In particolare sono attesi adeguamenti comportamentali (degli agricoltori) e strutturali (delle aziende agricole) in ordine al rispetto degli obblighi comunitari.

I dati acquisiti, opportunamente elaborati, potranno fornire elementi utili ai fini della programmazione regionale.

4 – LE CONSEGUENZE SUL CONTROLLO DEGLI IMPEGNI

4.1 – CONSEGUENZE SUL CONTROLLO DEGLI IMPEGNI A SEGUITO DELLE MODIFICHE DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO 2.1

Nessuno.



4.2 - CONSEGUENZE SUL CONTROLLO DEGLI IMPEGNI A SEGUITO DELLE MODIFICHE DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO 2.2

Per questa nuova misura valgono i controlli generali già previsti nel PSR 2000 – 2006 del Piemonte.

In particolare, per tale misura, vengono effettuati i seguenti controlli:

- *sui Soggetti erogatori dei servizi di consulenza;*
- *sugli agricoltori che ricevono l'aiuto per l'utilizzo dei servizi di consulenza.*

1. Controlli riguardanti i Soggetti erogatori dei servizi di consulenza.

- *Viene verificato, annualmente, per i soggetti operanti, il mantenimento dei requisiti di riconoscimento concesso, redigendo apposito verbale.*
- *L'attività di consulenza svolta dal soggetto erogatore viene verificata attraverso un controllo incrociato in occasione della verifica (presso l'azienda agricola) della prestazione erogata all'agricoltore.*

2. Controlli riguardanti gli agricoltori che ricevono l'aiuto per l'utilizzo dei servizi di consulenza.

- *Su un campione di almeno il 5% degli agricoltori beneficiari dell'aiuto viene effettuato un controllo sul servizio di consulenza ricevuto, redigendo apposito verbale.*

ALLEGATO B

Reg. CE 1257/99 - PSR 2000/2006
TABELLA FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 15/02/2006

Cod.	Piemonte	Anno				Anno				Anno			
		2000		2001		2002		2003					
	DESCRIZIONE MISURA	Spesa Pubblica	Partecipazione UE	Quota Privati	Spesa Pubblica	Partecipazione UE	Quota Privati	Spesa Pubblica	Partecipazione UE	Quota Privati	Spesa Pubblica	Partecipazione UE	Quota Privati
a	Investimenti nelle aziende agricole	0,62	0,62	0,00	11,54	3,49	18,83	12,73	3,85	20,78	26,20	7,92	42,74
b	Installazione dei giovani agricoltori	0,56	0,56	0,00	11,05	4,97	0,00	13,79	6,21	0,00	14,83	6,67	0,00
c	Formazione	0,04	0,04	0,00	0,65	0,32	0,03	0,52	0,25	0,03	0,89	0,45	0,04
d	Prepensionamento	0,33	0,20	0,00	0,09	0,04	0,00	0,57	0,28	0,00	0,88	0,44	0,00
	di cui vecchio regime, Reg. 2079/92	0,26	0,13	0,00	0,09	0,04	0,00	0,07	0,04	0,00	0,03	0,01	0,00
e	Indennità compensativa - Zone svataggiate	7,18	3,80	0,00	7,63	3,81	0,00	6,52	3,25	0,00	6,78	3,39	0,00
f	Misure agrosambientali	73,23	37,95	0,00	61,70	30,78	0,00	54,15	26,99	0,00	51,36	25,63	0,00
	di cui vecchio regime, Reg. 2078/92	67,46	33,67	0,00	24,08	11,97	0,00	14,76	7,38	0,00	7,38	3,67	0,00
g	Miglioramento della trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli	0,30	0,30	0,00	2,00	0,67	3,71	8,72	2,84	16,19	8,47	2,86	15,72
h	Imboscimento superfici agricole	10,72	5,58	0,21	7,16	3,58	0,14	5,35	2,57	0,11	3,84	1,91	0,08
	di cui vecchi regime, Reg. 2080/92	10,27	5,13	0,21	7,16	3,58	0,14	5,07	2,45	0,11	3,28	1,63	0,07
i	Silvicoltura - altre misure	0,16	0,16	0,00	0,99	0,33	0,42	0,10	0,03	0,04	1,49	0,53	0,63
j	Miglioramento fondiario	0,04	0,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,91	0,31	0,91
k	Ricomposizione fondiaria	0,01	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
l	Avviamento servizi di sost. e di assis. alla gestione delle aziende ag	0,16	0,16	0,00	6,30	2,37	4,28	5,45	2,05	3,70	4,49	1,68	3,05
m	Commercializzazione di prodotti agricoli di qualità	0,05	0,05	0,00	0,04	0,02	0,06	0,12	0,05	0,18	0,42	0,16	0,63
n	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	0,09	0,09	0,00	1,23	0,42	0,27	1,10	0,37	0,24	1,49	0,51	0,33
o	Rinnovamento e migli. dei villaggi e protezione del patrimonio rur	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
p	Diversificazione delle attività del settore agricolo e affini	0,08	0,08	0,00	0,13	0,04	0,17	0,96	0,32	1,27	1,25	0,42	1,64
q	Gestione delle risorse idriche in agricoltura	0,02	0,02	0,00	0,55	0,19	0,28	0,11	0,04	0,06	0,24	0,08	0,12
r	Sviluppo e miglioramento infrastrutture rurali connesse allo svilupp	0,08	0,08	0,00	0,00	0,00	0,00	1,63	0,55	0,65	1,87	0,63	0,74
s	Incentivazione di attività turistiche e artigianali	0,06	0,06	0,00	0,06	0,02	0,01	0,06	0,02	0,01	0,39	0,13	0,05
t	Tutela dell'ambiente in relazione all'agricoltura, silvicoltura, risorse	0,14	0,14	0,00	4,24	1,43	0,00	2,02	0,68	0,00	2,61	0,88	0,00
u	Ricostruzione potenziale agricolo e prevenzione calamità naturali	0,06	0,06	0,00	0,00	0,00	0,00	8,00	2,70	8,00	0,71	0,23	0,71
v	Ingegneria finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
j	Articolo 33	0,79	0,79	0,00	12,55	4,49	5,07	19,45	6,79	14,11	14,38	5,03	8,17
y	Utilizzazione di servizi di consulenza agricola	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Valutazione	0,00	0,00	0,00	0,06	0,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,05	0,03	0,00
	Misure transitorie	0,29	0,29	0,00	2,98	0,94	1,49	13,40	4,33	6,70	10,45	3,08	5,22
	Vecchio regime precedente al 1992	0,18	0,05	0,00	1,32	0,66	0,00	0,01	0,00	0,00	0,01	0,00	0,00
	Importi pagati e recuperati	-0,01	-0,01	0,00	-0,02	-0,02	0,00	-0,04	-0,04	0,00	0,00	0,00	0,00
	Spese Totali Realizzate	94,38	50,32	0,21	119,69	54,10	29,69	135,28	57,46	57,96	139,62	57,93	72,60
	Totale Piano		48,41			49,61			50,72			51,86	
	Sottoutilizzazione		0,00			0,00			0,00			0,00	
	Sovrautilizzazione		1,91			4,49			6,74			6,07	

Reg. CE 1257/99 - PSR 2000/2006
TABELLA FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 15/0:

Cod.	DESCRIZIONE MISURA	Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006				Totale 2000-2006			
		Spesa Pubblica	Partecipazione UE	Quota Privati	Spesa Pubblica	Partecipazione UE	Quota Privati	Spesa Pubblica	Partecipazione UE	Quota Privati	Spesa Pubblica	Partecipazione UE	Quota Privati	Spesa Pubblica	Partecipazione UE	Quota Privati	Quota Privati
a	Investimenti nelle aziende agricole	27,02	8,17	44,08	22,86	6,92	37,30	19,30	5,42	31,49	120,26	36,38	195,22	120,26	36,38	195,22	195,22
b	Installazione dei giovani agricoltori	13,50	6,07	0,00	8,05	3,62	0,00	4,00	1,49	0,00	65,77	29,60	0,00	65,77	29,60	0,00	0,00
c	Formazione	0,92	0,46	0,04	1,25	0,63	0,06	1,83	0,91	0,09	6,10	3,05	0,30	6,10	3,05	0,30	0,30
d	Previdenza	0,91	0,45	0,00	0,00	0,00	0,00	1,94	0,93	0,00	4,70	2,35	0,00	4,70	2,35	0,00	0,00
	di cui vecchio regime, Reg. 2079/92	0,03	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,31	0,15	0,00	0,78	0,39	0,00	0,78	0,39	0,00	0,00
e	Indennità compensativa - Zone svuotate	6,80	3,40	0,00	6,01	3,01	0,00	7,20	3,39	0,00	48,12	24,06	0,00	48,12	24,06	0,00	0,00
f	Misure agroambientali	43,67	21,84	0,00	36,47	18,23	0,00	3,04	0,39	0,00	323,62	161,81	0,00	323,62	161,81	0,00	0,00
	di cui vecchio regime, Reg. 2078/92	0,84	0,42	0,00	0,20	0,10	0,00	-1,92	-0,81	0,00	112,80	56,40	0,00	112,80	56,40	0,00	0,00
g	Miglioramento della trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli	8,77	2,96	16,29	8,11	2,74	15,08	13,63	4,41	25,35	50,00	16,88	92,35	50,00	16,88	92,35	92,35
h	Imboschimento superfici agricole	3,10	1,55	0,06	5,75	2,88	0,12	5,98	2,89	0,12	41,90	20,95	0,83	41,90	20,95	0,83	0,83
	di cui vecchi regime, Reg. 2080/92	2,58	1,29	0,05	2,98	1,49	0,06	7,86	4,02	0,16	39,20	19,60	0,79	39,20	19,60	0,79	0,79
i	Silvicoltura - altre misure	3,35	1,13	1,42	4,70	1,73	1,97	22,40	8,28	9,41	33,20	12,20	13,89	33,20	12,20	13,89	13,89
j	Miglioramento fondiario	0,79	0,27	0,79	0,97	0,33	0,97	2,40	0,79	2,32	5,11	1,73	4,99	5,11	1,73	4,99	4,99
k	Ricomposizione fondiaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-0,01	-0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
l	Avviamento servizi di sost. e di assis. alla gestione delle aziende agricole	2,89	1,09	1,96	1,32	0,50	0,90	0,36	0,04	0,24	20,96	7,88	14,13	20,96	7,88	14,13	14,13
m	Commercializzazione di prodotti agricoli di qualità	0,32	0,12	0,47	1,91	0,72	2,87	4,37	1,61	6,55	7,23	2,72	10,76	7,23	2,72	10,76	10,76
n	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	1,90	0,64	0,42	2,94	1,00	0,65	5,75	1,89	1,27	14,50	4,91	3,17	14,50	4,91	3,17	3,17
o	Rinnovo e miglio. dei villaggi e protezione del patrimonio rurale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
p	Diversificazione delle attività del settore agricolo e affini	1,71	0,58	2,24	1,40	0,48	1,84	6,13	2,03	8,04	11,67	3,95	15,19	11,67	3,95	15,19	15,19
q	Gestione delle risorse idriche in agricoltura	0,82	0,28	0,41	0,59	0,20	0,29	1,85	0,61	0,93	4,18	1,41	2,10	4,18	1,41	2,10	2,10
r	Sviluppo e miglioramento infrastrutture rurali connesse allo sviluppo	3,34	1,13	1,32	4,95	1,67	1,98	3,24	1,04	1,29	15,11	5,11	5,99	15,11	5,11	5,99	5,99
s	Incentivazione di attività turistiche e artigianali	3,76	1,27	0,49	1,04	0,35	0,11	3,83	1,28	0,42	9,20	3,11	1,10	9,20	3,11	1,10	1,10
t	Tutela dell'ambiente in relazione all'agricoltura, silvicoltura, risorse	2,07	0,70	0,00	3,54	1,20	0,00	8,90	2,92	0,00	23,51	7,96	0,00	23,51	7,96	0,00	0,00
u	Ricostruzione potenziale agricolo e prevenzione calamità naturali	0,45	0,15	0,45	0,34	0,11	0,34	0,44	0,13	0,37	10,00	3,38	9,87	10,00	3,38	9,87	9,87
v	Ingegneria finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
j	Articolo 33	18,04	6,22	8,56	18,99	6,55	9,95	37,27	12,30	21,43	121,47	42,16	67,29	121,47	42,16	67,29	67,29
y	Utilizzazione di servizi di consulenza agricola	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,99	1,50	1,00	3,99	1,50	1,00	3,99	1,50	1,00	1,00
	Valutazione	0,00	0,00	0,00	0,05	0,03	0,00	0,13	0,07	0,00	0,30	0,15	0,00	0,30	0,15	0,00	0,00
	Misure transitorie	3,36	0,85	1,68	4,71	1,18	2,36	3,05	0,43	1,52	38,23	11,09	18,97	38,23	11,09	18,97	18,97
	Vecchio regime precedente al 1992	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,72	0,41	0,00	2,24	1,12	0,00	2,24	1,12	0,00	0,00
	Importi pagati e recuperati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-0,06	-0,06	0,00	-0,06	-0,06	0,00	0,00
	Spese Totali Realizzate	129,45	53,11	72,13	116,96	47,50	66,84	124,47	42,82	90,42	859,84	363,24	389,85	859,84	363,24	389,85	389,85
	Totale Piano		53,02			54,20			55,42						363,24		
	Sottoutilizzazione		0,00			-6,70			-12,60						0,00		
	Sovrautilizzazione		0,09			0,00			0,00						0,00		

Deliberazione della Giunta Regionale 27 febbraio 2006, n. 12-2245

L.R. 21/97 - Capo VI - Artigianato artistico e tipico di qualità'. Programma degli interventi regionali per l'anno 2006. Scadenza presentazione progetti il 31 marzo 2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di individuare per le imprese che hanno ottenuto il riconoscimento di "Eccellenza artigiana" dei settori Legno, Restauro ligneo, Ceramica, Metalli pregiati, Pietre dure e lavorazioni affini, Vetro, Stampa legatoria restauro, Tessitura arazzi ricamo e abbigliamento, Strumenti musicali, Metalli Comuni, Altre attività dell'artigianato Artistico, Tradizionale e Tipico; per l'Alimentare, Caseario, Distillati liquori birra e prodotti di torrefazione, Pasticceria fresca e secca gelato, Cioccolato caramelle torrone, Pasta Fresca, Gastronomia e Prodotti Sottovetro, Panificazione, ai sensi dell'art. 29 della legge regionale n. 21/97, iniziative per la promozione e valorizzazione delle stesse attraverso interventi differenziati relativi:

a) alla partecipazione delle imprese dell'Eccellenza artigiana a manifestazioni in ambito locale, nazionale, internazionale;

b) alla realizzazione di rassegne ed esposizioni tematiche di manufatti che documentino l'evoluzione della tecnica e degli stili legati alle produzioni, con particolare accentuazione delle caratteristiche, da una parte di artisticità e dall'altra di innovazione;

c) alla creazione di condizioni e di progettazione di allestimenti presso le strutture pubbliche di conservazione di beni culturali, di spazi idonei alla presentazione e alla vendita di oggetti e riproduzioni ispirati alle collezioni museali;

d) a beneficiare della realizzazione di cataloghi, pubblicazioni e supporti informatici e telematici e audiovisivi che illustrano l'evoluzione storica, le testimonianze, le tecniche produttive e i valori intrinseci delle produzioni dell'artigianato artistico e tipico e che siano a supporto della valorizzazione e promozione delle imprese stesse partecipanti agli eventi;

e) a concorrere alla formazione di giovani attraverso un progetto formativo/lavorativo nella "Bottega scuola" al fine di operare la trasmissione del mestiere artigiano;

- di approvare il finanziamento dei progetti e delle iniziative, di cui alle lettere a) b) c) con contributo regionale fino all'80% della spesa riconosciuta ammissibile, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 21/97 s.m.i., promossi da soggetti esterni quali enti locali, consorzi di imprese, associazioni di categoria, enti vari, fondazioni e istituti operanti senza fini di lucro, tra cui AG.I.R.E., che si propongono scopi di promozione dell'artigianato artistico e tipico di qualità, rivolti alle imprese dell'eccellenza artigiana;

- di approvare che l'assegnazione delle risorse avvenga sulla base e in proporzione alla presenza territoriale delle imprese che hanno ottenuto il riconoscimento di "Eccellenza artigiana" e, in caso sperimentale, per quelle iniziative che coinvolgono le imprese degli ulteriori settori per i quali si stanno predisponendo i disciplinari di produzione: la valutazione dei progetti, a seguito di opportuna istruttoria del Settore competente, avviene da parte del Gruppo di Lavoro Metodologico formato da Regione Piemonte - Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato - dal Presidente della Commissione Regionale per l'artigianato (C.R.A.), da rappresentanti delle Asso-

ciazioni di Categoria (Confartigianato, C.N.A., CASA), istituito con determina del Direttore Artigianato e Commercio n. 39 del 16.02.2006;

- di fissare i criteri per quelle iniziative di cui alle lettere a) b) c) che vedono la presenza sul proprio territorio di spazi dedicati all'Eccellenza Artigiana e promosse dai soggetti di cui all'art. 30 della L.R. 21/97 s.m.i. attraverso i seguenti indicatori:

* radicamento territoriale

* affluenza di visitatori nelle edizioni precedenti

* recupero delle tradizioni storiche

* artigianato d'arte (artistico e innovazione)

* interazione tra manualità e design

* valutazione delle ricadute positive per gli artigiani

* collaborazione di più Assessorati al fine di razionalizzare gli interventi di promozione della qualità delle lavorazioni e produzioni del Piemonte;

- di stabilire quale termine ultimo utile per la presentazione dei progetti di cui alle lettere a) b) c) la data del 31 marzo 2006;

- di demandare a successivi atti dirigenziali le iniziative di promozione e valorizzazione dell'Eccellenza artigiana di cui alla lettera d);

- di stabilire con provvedimenti successivi le modalità organizzative e di presentazione delle domande per concorrere all'istituzione delle botteghe scuola, di cui alla lettera e);

All'accantonamento delle risorse sui capitoli di pertinenza del Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato si provvederà con successiva delibera nei limiti degli stanziamenti previsti sui suddetti capitoli.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 febbraio 2006, n. 46-2278

L.R. n. 37/80 "Le Enotecche regionali, le Botteghe del Vino o Cantine comunali, i Musei Etnografico-enologici, le Strade del Vino" - Istituzione della Consulta regionale delle Enotecche regionali e approvazione delle istruzioni operative per l'applicazione dell'art. 6: "coordinamento delle attività" e art. 7: "finanziamenti regionali"

A Relazione dell'Assessore Taricco:

Vista la L.R. 12/05/1980, n. 37 dal titolo "Le Enotecche regionali, le Botteghe del Vino o Cantine comunali, i Musei etnografici-enologici, le Strade del vino";

Visto l'art. 6 della suddetta legge relativamente al coordinamento delle attività delle Enotecche regionali;

Visto l'art. 7 della suddetta legge che prevede la concessione di contributi alle Enotecche regionali, Botteghe del Vino o Cantine comunali, Musei etnografici-enologici, per la loro costituzione, per il restauro, la manutenzione, l'arredo delle sedi e per il funzionamento;

Rilevato che, attualmente, la norma di riferimento per l'applicazione del suddetto art. 6 della L.R. n. 37/80 è il regolamento 1 luglio 1986 n. 8, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 162/1986 e con DPGR n. 4849/86;

Rilevato che, attualmente, la norma di riferimento per l'applicazione del suddetto art. 7 della L.R. n. 37/80 è il Regolamento del Consiglio Regionale n. 213-8556 del 4 giugno 1991;

Rilevata l'importanza del sistema costituito dalla L.R. n. 37/80, attualmente comprendente 11 Enotecche regionali e 26 Botteghe del Vino o Cantine comunali;

Rilevato che le Enotecche regionali e le Botteghe del Vino o Cantine comunali, come previsto dalla relativa legge regionale n. 37/80 e come praticato nella plurennale esperienza di applicazione, non hanno fini di lucro, sono costituiti da Enti pubblici e da Istituzioni pubbliche, svolgono, con sostanziali finalità pubbliche, attività di valorizzazione del sistema delle DOC e DOCG e delle loro qualità, di conservazione, tutela, valorizzazione della vitivinicoltura e dei relativi territori di riferimento, anche in termini di storia, tradizioni, cultura, paesaggio agrario e rurale, enogastronomia, turismo rurale;

Considerato, inoltre, che le Enotecche regionali e le Botteghe del Vino o Cantine comunali svolgono anche attività di accoglienza e informazione per i turisti visitatori; infatti la L.R. n. 20/99 "Disciplina dei Distretti dei Vini e delle Strade del Vino del Piemonte. Modifica della L.R. n. 37/80" ha assegnato nuovi compiti e funzioni alle Enotecche regionali, tra cui, la costituzione della Enoteca del Piemonte come Consorzio tra le Enotecche regionali, e il riconoscimento, a tutti gli effetti, delle Enotecche regionali come "Uffici di informazione e accoglienza turistica" (IAT) previsti dalla L.R. n. 75/96 "Organizzazione della attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte";

Rilevata la necessità di riapprovare organicamente le istruzioni per l'applicazione degli art. 6 e 7 della L.R. n. 37/80, che tale legge demanda alle competenze della Giunta Regionale, anche alla luce degli elementi di novità apportati dalla L.R. n. 20/99, e tenendo conto della esperienza acquisita in questi anni nella gestione della L.R. n. 37/80. In particolare, si propone di istituire la Consulta regionale delle Enotecche regionali per assicurare il coordinamento delle Enotecche regionali, come previsto nell'art. 6 comma 2) della suddetta legge e, per quanto riguarda l'art. 7, occorre meglio definire le voci di spesa ammissibili a contributo, le procedure di rendicontazione e aggiornare la spesa massima ammissibile a contributo per le spese di costituzione e le percentuali del contributo per le spese di funzionamento, nonché la previsione di nuove tipologie di contributo legato ai nuovi compiti e funzioni delle Enotecche regionali e per i loro progetti comuni e coordinati;

Rilevato che, per caratteristiche, finalità e attività riferite alle Enotecche regionali e Botteghe del Vino o Cantine comunali, come sopra descritto, i contributi finanziari oggetto del presente provvedimento, previsti per tali strutture, risultano compatibili con le regole in materia di aiuti di Stato nel settore agricolo;

Rilevato che, con le nuove istruzioni approvate con la presente Deliberazione, si va conseguentemente al superamento dei precedenti suddetti regolamenti consiliari e quindi a disapplicarne la disciplina in essi contenuta;

La Giunta Regionale, unanime;

delibera

Sulla base delle considerazioni svolte in premessa,

1.Di istituire la Consulta regionale delle Enotecche regionali, al fine di assicurare il coordinamento delle attività delle Enotecche regionali, di cui al comma 2) dell'art. 6 della legge regionale n. 37/80, il cui funzionamento è regolato dall'allegato A) che fa parte integrante della presente Deliberazione.

2.Di approvare, "le istruzioni operative per l'applicazione della L.R. n. 37/80 art. 7: "finanziamenti regionali", di cui all'allegato B), che fa parte integrante della presente Deliberazione.

3.Limitatamente all'anno 2006, la data di scadenza di presentazione delle domande di contributo è posticipata al 30 aprile 2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato A

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA CONSULTA REGIONALE DELLE ENOTECHE REGIONALI

Art. 6 - L.R. n. 37/80: Coordinamento delle attività delle Enotecche regionali.

Istituzione della Consulta Regionale delle Enotecche regionali

Ai fini del coordinamento di cui all'art. 6, comma 2), della L.R. n. 37/80, viene istituita la "Consulta Regionale delle Enotecche regionali".

La Consulta è presieduta dall'Assessore Regionale all'Agricoltura o da suo delegato, ed è costituita da un rappresentante per ciascuna Enoteca regionale nella persona del Presidente o suo delegato. Le funzioni di segreteria della Consulta sono svolte dalla competente Direzione regionale dell'Assessorato all'Agricoltura.

La Consulta ha sede presso l'Assessorato Agricoltura della Regione Piemonte; le riunioni possono tenersi anche presso le sedi delle Enotecche regionali. Non sono previsti oneri a carico della Regione per il finanziamento della Consulta.

La Consulta viene convocata entro il 31 marzo di ogni anno per discutere il programma annuale di attività delle Enotecche regionali.

La Consulta può inoltre essere convocata periodicamente per esaminare lo stato di attuazione del piano di attività delle Enotecche regionali, o per discutere problematiche inerenti il settore, ritenute di interesse generale, per predisporre iniziative di valorizzazione e promozione da svolgere anche in relazione ai programmi della Regione e dell'IMA (Istituto Marketing agroalimentare del Piemonte), e in collaborazione con altri Enti e Istituzioni.

La Consulta, inoltre, può essere convocata per discutere e proporre progetti, iniziative, partecipazioni, strumenti e servizi comuni a tutte le Enotecche regionali o riguardanti l'insieme di esse, per i quali, ai fini della concessione del contributo, occorre che vi sia anche il parere favorevole espresso dalla Consulta, come previsto nelle istruzioni per l'applicazione dell'art. 7 della L.R. n. 37/80 "Finanziamenti regionali", approvate contestualmente al presente documento.

Al fine di effettuare verifiche periodiche sullo stato di attuazione della L.R. n. 37/80, e per assicurare un coordinamento di tutte le strutture riconosciute da tale legge, possono essere previste convocazioni della Consulta regionale delle Enotecche regionali estesa ai rappresentanti delle Botteghe del Vino o Cantine comunali (Presidenti o loro delegati).

Allegato B

ISTRUZIONI OPERATIVE PER L'APPLICAZIONE DELL'ART. 7 - L.R. N. 37/80: FINANZIAMENTI REGIONALI.

Finalità

Per la regolamentazione dell'erogazione dei contributi regionali previsti dalla L.R. n. 37/80, art. 7, è necessario definire i possibili beneficiari, il tipo di agevolazioni a cui possono accedere e le procedure per la concessione.

Beneficiari

Possono fruire dei contributi regionali le Enoteche regionali, le Botteghe del vino o Cantine comunali ed i Musei etnografico-enologici riconosciuti dalla Regione Piemonte ai sensi della legge regionale 37/80, nel quadro delle finalità e dei compiti previsti per tali strutture dalla suddetta legge regionale 37/80, dalla legge regionale 20/99, dalla legge regionale 75/96, e loro modifiche e integrazioni.

Agevolazioni

1. Contributi per le spese di costituzione, restauro, manutenzione straordinaria e arredamento delle sedi di nuove Enoteche regionali, Botteghe del vino, Cantine comunali e Musei etnografico-enologici.

Può essere concesso un contributo sino al 50% della spesa massima ammissibile; tale spesa non può comunque superare i 150.000,00 Euro nel caso delle Enoteche, ed i 50.000,00 Euro nel caso di Botteghe del vino o Cantine comunali e Musei etnografico-enologici.

Concorrono a costituire la spesa massima ammissibile a contributo le spese per:

- atti riguardanti la costituzione;
 - acquisto locali per la sede;
 - progetti per ristrutturazione, restauro o miglie di sedi;
 - ristrutturazioni, restauri o miglie di sedi;
 - acquisto arredamenti ed attrezzature per il funzionamento delle Enoteche, delle Botteghe del vino o Cantine comunali e dei Musei etnografico-enologici;
 - manutenzione straordinaria delle sedi;
 - acquisizione e/o conservazione di documenti o beni relativi al patrimonio storico e culturale della vite, del vino e del mondo contadino;
 - consulenze e prestazioni di carattere tecnico, organizzativo, legale, amministrativo e contabile, relative ai punti precedenti e per la programmazione delle attività.
- Sul contributo di cui al primo comma può essere corrisposto un anticipo sino all'50%.

2. Contributi per le spese di funzionamento delle Enoteche regionali, delle Botteghe del vino o Cantine comunali e dei Musei etnografico-enologici.

Alle Enoteche regionali, Botteghe del vino o Cantine comunali e ai Musei etnografico-enologici riconosciute e operanti e che ottemperino alle procedure di cui ai successivi punti delle presenti istruzioni, può essere concesso un contributo annuale sulle spese sostenute per la gestione, il funzionamento e lo svolgimento dell'attività istituzionale, l'efficienza e la manutenzione delle sedi.

Il contributo può essere concesso nella misura fino al 60% della spesa ammissibile, con un massimo di spesa ammissibile di euro 450.000,00 per le Enoteche regionali e euro 150.000,00 per le Botteghe del Vino o Cantine comunali e Musei etnografico-enologici.

Concorrono a costituire la spesa massima ammissibile a contributo le spese relative a:

- affitto e riscaldamento locali;
- tutti gli oneri per il personale dipendente, nelle varie forme previste dalle leggi, consulenti, collaboratori, indennità e rimborsi spese per amministratori e soci;
- telefoni e reti telematiche, luce, gas altre utenze e servizi per uso locali e attività connesse;
- cancelleria, beni strumentali e d'uso necessari per lo svolgimento dell'attività;
- manutenzione ordinaria delle sedi e dei beni patrimoniali;
- istituzione di centri di informazione nei Distretti dei Vini e nelle Strade del Vino;

- realizzazione e gestione di strutture esterne alla propria sede;

- partecipazione ad Enti, Associazioni, Società, Consorzi e altri soggetti che non abbiano fini di lucro e in coerenza con le finalità della L.R. n. 37/80, L.R. n. 20/99, L.R. n. 75/96;

- organizzazione o compartecipazione alla organizzazione di iniziative e manifestazioni nella propria sede o in altri posti, rientranti tra le finalità;

- partecipazione a manifestazioni e iniziative promozionali, divulgative, informative da altri organizzate, rientranti tra le finalità;

- attivazione conti correnti, mutui, ratei

- realizzazione di materiale documentale, libri, riviste, opuscoli, pubblicizzazione dell'attività, attività editoriali e promozionarie, sponsorizzazioni, spese per vini utilizzati per omaggi promozionali e degustazioni gratuite;

- consulenze e partecipazioni di carattere tecnico, legale, amministrativo, contabile, di ideazione, progettazione e realizzazione di cui ai punti precedenti;

- lavori di ristrutturazione, manutenzione straordinaria, messa a norma dei locali, strutture e aree pertinenti;

- rinnovo arredi e strumenti;

Sul contributo di cui al primo comma può essere concesso un anticipo sino all'50%.

3. Contributi per le spese relative a progetti, iniziative, partecipazioni, strumenti, servizi comuni a tutte le Enoteche regionali o riguardanti l'insieme di esse.

Ai fini della concessione di tali contributi, le relative richieste devono essere sottoposte all'esame e alla espressione del parere della Consulta regionale delle Enoteche regionali, come previsto nelle istruzioni per l'applicazione dell'art. 6, della L.R. n. 37/80 "Coordinamento delle attività", approvate contestualmente al presente documento.

Può essere concesso un contributo fino al 90% della spesa massima ammissibile; tale spesa non può comunque superare i 100.000,00 Euro per ciascuna Enoteca regionale.

Concorrono a costituire la spesa massima ammissibile a contributo le spese relative a:

- ideazione, creazione e gestione di strumenti, strutture, servizi, progetti, comuni e coordinati tra le Enoteche regionali;

- oneri straordinari relativi a partecipazione comune delle Enoteche regionali ad Associazioni, Consorzi, Società, Enti.

Sul contributo di cui al primo comma può essere corrisposto un anticipo fino al 50%.

Procedure

1. Contributi per le spese di costituzione, restauro, manutenzione straordinaria e arredamento delle sedi di nuove Enoteche regionali, Botteghe del vino o Cantine comunali e Musei etnografico-enologici.

Le domande per gli interventi da realizzare vengono presentate, entro il 28 febbraio di ogni anno, all'Assessorato Agricoltura della Regione Piemonte, Direzione Regionale Programmazione e Valorizzazione dell'agricoltura, allegando:

- relazione su natura giuridica, composizione, rappresentatività, finalità della nuova struttura e ogni altra documentazione relativa al processo di costituzione;

- relazione illustrativa degli interventi previsti;

- preventivi di spesa, o indicazioni di spesa dei singoli lavori e interventi;

- copia degli eventuali progetti ed eventuali concessioni e autorizzazioni ;

La concessione del contributo è disposta, complementariamente o conseguentemente al riconoscimento della nuova struttura, con Determinazione della Direzione competente, che potrà prevedere l'eventuale erogazione di un anticipo e l'entità dello stesso.

Per la richiesta di erogazione del contributo concesso o del saldo di esso, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- relazione illustrativa degli interventi effettuati;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nella quali risulti il rendiconto analitico delle spese sostenute e descrizione delle singole fatture, parcelle, con il nome della ditta, il numero della fattura e la data, modalità e data dell'avvenuto pagamento, importo con IVA o senza IVA; di tali fatture e altri documenti di pagamento occorre allegare relativa copia timbrata e firmata dal Presidente o Rappresentante Legale.

Nel caso di strutture gestite da Comuni, consorzi di Comuni o altri enti pubblici, saranno sufficienti le deliberazioni, determinazioni e mandati relative alle liquidazioni delle spese.

2. Contributi annuali per le spese di funzionamento.

Le Enotecche, Botteghe del vino o Cantine comunali e i Musei etnografico-enologici riconosciuti dalla Regione Piemonte possono presentare domanda di contributo entro il 28 febbraio di ogni anno. La domanda di contributo deve contenere:

- breve descrizione e analisi della situazione;
- relazione sul programma e sulle attività da svolgere nell'anno di riferimento;
- bilancio di previsione dell'anno di riferimento;
- ultimo bilancio consuntivo.

La concessione del contributo è disposta con Determinazione Dirigenziale, che potrà prevedere l'eventuale erogazione di un anticipo e l'entità dello stesso.

Le Enotecche regionali, Botteghe del vino o Cantine comunali e i Musei etnografico-enologici ammessi a contributo, entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento del contributo, devono presentare alla Direzione Regionale competente la documentazione di rendiconto e la richiesta di erogazione del contributo concesso e del saldo di esso.

Tale documentazione dovrà comprendere:

- relazione finale dell'annata;
- bilancio consuntivo;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nella quali risulti il rendiconto analitico delle spese sostenute e descrizione delle singole fatture, parcelle, con il nome della ditta, il numero della fattura e la data, modalità e data dell'avvenuto pagamento, importo con IVA o senza IVA; di tali fatture e altri documenti di pagamento occorre allegare relativa copia timbrata e firmata dal Presidente o Rappresentante Legale;

Su questo ultimo punto, nel caso di strutture gestite da Comuni, consorzi di Comuni o altri enti pubblici, saranno sufficienti le deliberazioni, determinazioni e mandati relative alle liquidazioni delle spese.

3. Contributi per le spese relative a progetti, iniziative, partecipazioni, strumenti, servizi comuni alle Enotecche regionali o riguardanti l'insieme di esse.

Possono presentare domanda di contributo, entro il 28 febbraio di ogni anno, le Enotecche regionali, sottoscrivendo unitariamente il progetto o l'iniziativa, oppure presentando, ciascuna Enoteca, domanda singola con il riferimento al progetto comune delle Enotecche regionali; la domanda di contributo deve contenere:

- relazione sul progetto o sulla iniziativa;
- preventivi o indicazioni di relative spese.

La concessione del contributo è disposta, previa acquisizione del parere favorevole sul relativo progetto espresso dalla Consulta regionale delle Enotecche regionali, con Determinazione Dirigenziale che potrà prevedere l'eventuale erogazione dell'anticipo e l'entità dello stesso.

Le Enotecche regionali, entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento del contributo, devono presentare alla Direzione regionale competente la documentazione di rendiconto e la richiesta di erogazione del contributo concesso o del saldo di esso. Tale documentazione dovrà comprendere:

- relazione finale sul progetto o iniziativa;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nella quali risulti il rendiconto analitico delle spese sostenute e descrizione delle singole fatture, parcelle, con il nome della ditta, il numero della fattura e la data, modalità e data dell'avvenuto pagamento, importo con IVA o senza IVA; di tali fatture, di altre ricevute di avvenuto pagamento e altri documenti di spesa, occorre allegare relativa copia timbrata e firmata dal Presidente o Rappresentante Legale.

Su questo ultimo punto, nel caso di strutture gestite da Comuni, consorzi di Comuni o altri enti pubblici, saranno sufficienti le deliberazioni, determinazioni e mandati relative alle liquidazioni delle spese.

Obblighi dei componenti

Le Enotecche regionali, Botteghe del vino, Cantine comunali o Musei etnografico-enologici, riconosciute dalla Regione Piemonte, devono presentare, anche se non fruiscono di contributo regionale, annualmente, entro il 28 febbraio, dettagliate relazioni dell'attività svolta nell'anno precedente e di previsione per l'attività da svolgere nell'anno in corso. Esse inoltre devono comunicare ogni eventuale modifica verificatasi, ad esempio: rinnovo amministratori, modifiche struttura giuridica, statuti, regolamenti, variazione soci, ecc.

Revocche

Il mancato e scorretto rispetto di quanto disposto al punto precedente comporta per le Enotecche regionali, Botteghe del vino, Cantine comunali o Musei etnografico-enologici inadempienti, l'esclusione dalla Consulta e la revoca del riconoscimento regionale.

La revoca del riconoscimento regionale, inoltre, può essere adottato dalla Regione Piemonte per le Enotecche regionali, Botteghe del vino, Cantine comunali o Musei etnografico-enologici, la cui attività non risponda ai requisiti previsti dagli artt. 2, 3 e 4 della L.R. n. 37/80, o risulti non coerente con le finalità della suddetta legge.

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione del Consiglio Regionale 14 febbraio 2006, n. 57 - 5598

Richiesta, ai sensi dell'articolo 138, comma secondo, della Costituzione, di indizione di referendum popolare sulla legge costituzionale recante 'Modifiche alla parte II della Costituzione' approvata in seconda votazione dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica con la maggioranza assoluta dei componenti, e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 269 del 18 novembre 2005

(omissis)

Tale deliberazione, nel testo che segue, è posta in votazione, mediante procedimento elettronico: il Consiglio approva con 40 voti favorevoli e 1 astenuto e con la maggioranza dei sessantatre Consiglieri assegnati alla Regione.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Visto l'articolo 138 della Costituzione della Repubblica il quale prevede che almeno cinque Consigli regionali possono fare richiesta di sottoporre a referendum popolare, entro tre mesi dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, le leggi di revisione della Costituzione e le altre leggi costituzionali che non siano state approvate nella seconda votazione da ciascuna delle Camere a maggioranza di due terzi dei suoi componenti;

vista la legge 25 maggio 1970, n. 352 (Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo);

visto il Regolamento interno del Consiglio regionale;

ritenuto di dover presentare una richiesta di referendum avente ad oggetto il testo di legge costituzionale approvato a maggioranza assoluta, ma inferiore ai due terzi dei membri di ciascuna Camera, recante 'Modifiche alla Parte II della Costituzione' approvata definitivamente dal Parlamento in data 16 novembre 2005 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 269 del 18 novembre 2005;

vista la proposta di deliberazione n. 112 "Richiesta, ai sensi dell'articolo 138 - comma secondo- della Costituzione, di indizione di referendum popolare sulla legge costituzionale, approvata in seconda votazione dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica con la maggioranza di cui all'articolo 138 -comma primo- della Costituzione medesima, recante 'Modifiche alla parte seconda della Costituzione', pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 269 del 18 novembre 2005' ";

visto il parere favorevole espresso all'unanimità dalla VIII Commissione in data 13 febbraio 2006

delibera

1) di richiedere l'indizione del referendum popolare ai sensi del comma secondo dell'articolo 138 della Costituzione, nei confronti della legge costituzionale approvata dalla Camera dei Deputati, in seconda votazione, con la maggioranza assoluta dei suoi componenti nella seduta del 20 ottobre 2005, e dal Senato della Repubblica, in seconda votazione, con la maggioranza assoluta dei suoi componenti, nella seduta del 16 novembre 2005, recante "Modifiche alla Parte II della Costituzione", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 269 del 18 novembre 2005;

2) di designare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 della legge 25 maggio 1970, n. 352, quale delegato effettivo del Consiglio regionale il Consigliere Paolo Cattaneo e quale delegato supplente del Consiglio regionale il Consigliere Alberto Cirio.

(omissis)

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 151 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio regionale

Codice D4S3

D.D. 3 novembre 2005, n. 681

Acquisto di agende-diario e agendine tascabili del Consiglio regionale del Piemonte - anno 2006. Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di autorizzare - per le motivazioni espresse in premessa - la stampa e la fornitura delle Agende e delle Agendine Tascabili Edizione 2006, secondo le modalità e dalle Ditte indicate in narrativa, per un ammontare complessivo di euro 22.258,01 o.f.c.;

2) di stipulare - con le Ditte in questione - i relativi contratti a mezzo di lettera commerciale, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8;

3) di prendere atto che detta spesa trova copertura finanziaria nell'ambito degli impegni di spesa disposti con determinazione n. 631/D4 del 14.10.2005 e precisamente: euro 9.211,63 impegno di spesa n. 426 del 14.10.2005 (Cap. 2040, Art. 1 - Bilancio 2005)

euro 13.046,38 impegno di spesa n. 430 del 14.10.2005 (Cap. 6040, Art. 2 - Bilancio 2005);

3) di liquidare la relativa spesa sulla base di regolare fatture, debitamente vistate.

Il Direttore regionale

Luciano Conterno

Codice D4S3

D.D. 3 novembre 2005, n. 682

Realizzazione agendine del Consiglio regionale - anno 2006. Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di autorizzare - per le motivazioni espresse in premessa - la stampa e la fornitura delle Agendine tascabili e relativi inserti anno 2006 - secondo le modalità e dal-

le Ditte indicate in narrativa, per un ammontare complessivo, di euro 25.082,36 o.f.c.;

2) di stipulare - con le Ditte in questione - i relativi contratti a mezzo di lettera commerciale, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8;

3) di prendere atto che detta spesa trova copertura finanziaria nell'ambito degli impegni di spesa disposti con determinazione n. 631/D4 del 14.10.2005 e precisamente:

euro 25.082,36 impegno di spesa n. 428 del 14.10.2005 (Cap. 3040, Art. 3 - Bilancio 2005) e che la somma residua pari a euro 1.917,64 (rispetto alla somma di euro 27.000,00 destinata per far fronte alle spese necessarie alla partecipazione all'iniziativa di cui all'oggetto) sarà utilizzata - nell'ambito dell'impegno di spesa in questione - per dare attuazione al Piano di attività approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 28 del 10.2.2005;

4) di liquidare la relativa spesa sulla base di regolari fatture, debitamente vistate.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D3S4

D.D. 3 novembre 2005, n. 683

Partecipazione della dipendente del Consiglio regionale sig.ra Autigna Laura, assegnata alla direzione processo legislativo, al "master in urbanistica e pianificazione del territorio" organizzato dal Ceida. Autorizzazione alla spesa di euro 1.020,00 cap. 4030 - art. 10 - esercizio finanziario 2005

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D1S4

D.D. 3 novembre 2005, n. 684

Determinazione n. 605 del 14/10/2005. Integrazione impegno di spesa di euro 189,60 o.f.c. sul capitolo 3010 art. 3, es. Finanziario 2005. Variazione compensativa, nel piano di previsione della spesa, tra gli accantonamenti degli articoli 2 e 3 del capitolo 3010

(omissis)

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D3S4

D.D. 3 novembre 2005, n. 685

Assunzione di una unità lavorativa a tempo determinato di categoria D1, per sostituzione dipendente assente dal servizio ai sensi della l.r. 33/98, tramite utilizzo graduatoria di cui alla dd. 502/d3s4 del 27.07.2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di procedere, per le considerazioni indicate in premessa, all'assunzione di una unità di personale a tempo determinato appartenente alla categoria D, posizione economica D.1, in sostituzione del dipendente sopra citato, in astensione dal lavoro per aspettativa ai sensi della l.r. 33/98, per la durata di un anno salvo rientro anticipato del medesimo, tramite utilizzo della graduatoria in validità di tale figura professionale, di cui a selezione pubblica approvata con determinazione a 502/D3S4 del 27.7.2004;

2. di attribuire alla predetta figura professionale, in attuazione della deliberazione dell'U.d.P. n. 110 dell'11.6.2003, il profilo professionale di "Istruttore addetto ad attività amministrative";

3. di stabilire, inoltre, di sottoporre al periodo di prova il lavoratore qualora si tratti di prima assunzione a tempo determinato oppure in caso di valutazione negativa del precedente rapporto di lavoro a tempo determinato;

4. di dare atto che la spesa relativa al trattamento economico ivi compresi gli oneri riflessi per tale figura professionale per la parte relativa al corrente esercizio finanziario trova copertura sul capitolo 4030/5 del Bilancio del Consiglio Regionale 2005.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D4S3

D.D. 7 novembre 2005, n. 686

Realizzazione di un dvd multilingue sulla Sacra di San Michele - monumento simbolo della Regione Piemonte . Approvazione ed impegno di spesa di euro 48.600,00 o.f.c. Sul cap. 3040 art.3 - esercizio finanziario 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la realizzazione di un DVD multilingue sulla Sacra di San Michele - monumento simbolo della Regione Piemonte, affidandone il relativo servizio alla Ditta NOVA-T srl (corrente in Torino, Via F. Bocca n. 15), il cui dettagliato preventivo (citato in narrativa ed agli atti dell'Amministrazione), prevede un importo complessivo di euro 48.600,00 o.f.c.;

2. di procedere al relativo affidamento, stipulando il contratto con la ditta in questione a mezzo di lettera commerciale, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23/1/84, n. 8;

3. impegnare - a tal fine - la spesa complessiva di euro 48.600,00 o.f.c., da imputare sul Cap. 3040, art. 3 del bilancio di previsione del Consiglio regionale, esercizio finanziario 2005;

4. di liquidare le relative spese sulla base di regolari fatture, debitamente vistate.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D3S4

D.D. 7 novembre 2005, n. 687

Partecipazione del dipendente del Consiglio regionale dott. Bossi Valter, assegnato alla direzione segreteria dell'assemblea regionale, al seminario "il testo unico della privacy" organizzato dal C.S.A. centro studi amministra-

tivi . Autorizzazione alla spesa di euro 201,81 cap. 4030 - art. 10 - esercizio finanziario 2005

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 7 novembre 2005, n. 688

Fornitura e posa di arredi per gli uffici sedi del Consiglio regionale del Piemonte della durata di anni tre. Approvazione della documentazione di gara

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di disporre - per le motivazioni espresse in premessa - il procedimento di gara a trattativa privata (gara informale) ai sensi dell'Art. 31 lett. g) della L.R. n. 8184 e s.m.i. così come modificata dalla L.R. 18/92 nonché l'Art 45 del "Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio Regionale" approvato con D.C.R. n. 221-3083 del 29.01.2002, per la fornitura e posa di arredi per gli Uffici sedi del Consiglio Regionale del Piemonte della durata di anni tre;

2. di approvare il Capitolato Speciale d'Appalto, la lettera d'invito e l'elenco Ditte allegati alla presente Determinazione per fame parte integrante e sostanziale;

3. di stabilire che le offerte per la gara dovranno pervenire, a pena d'esclusione, entro i termini indicati nella lettera d'invito;

4. di stabilire che l'aggiudicazione dell'Appalto avverrà a favore della Ditta che avrà offerto il prezzo complessivo più conveniente inferiore all'importo posto a base di gara di euro 140.000,00 oltre IVA e che si potrà procedere all'aggiudicazione della gara quand'anche pervenga una sola offerta, purché valida, falla salva la facoltà per l'Amministrazione del Consiglio Regionale del Piemonte di non procedere ad alcuna aggiudicazione anche per soli motivi di opportunità a prescindere dal regolare svolgimento della gara;

5. di procedere alla stipulazione del Contratto ai sensi dell'Art. 33 lettera b) della L.R. n.6/84 nonché ai sensi dell'Art. 47 del "Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio Regionale" approvato con D.C.R. n. 221-3083 del 29/01/2002, mediante scrittura privata;

6. di stabilire che al formale impegno di spesa relativo alla fornitura in oggetto si provvederà, subordinatamente all'esito positivo della gara, con specifica Determinazione, con imputazione a carico dei competenti Capitoli ed Articoli del Bilancio del Consiglio Regionale del Piemonte.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D4S3

D.D. 8 novembre 2005, n. 689

Stampa di inviti e locandine per la mostra - di concerto con l'associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in piemonte - di Franco Martinengo a Palazzo Lascaris dal 18 al 30 novembre 2005. Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, la mostra - di concerto con l'Associazione per la Prevenzione e la cura dei Tumori in Piemonte - del compianto Franco Martinengo dal titolo "Figure e Paesaggi - Tra segno e colore" a Palazzo Lascaris, dal 18 al 30 Novembre 2005;

2. di autorizzare inoltre - per quanto citato in narrativa - la stampa di inviti e locandine alla ditta Print Time snc (corrente in Torino, Via Matera n. 9), il cui dettaglio preventivo del 28.10.2005 (Prot. CR n. 33428 stessa data) agli atti dell'Amministrazione, risulta essere di euro 2.998,80 o.f.c., al netto dello sconto del 2% operato quale esonero del versamento del deposito cauzionale;

3. di procedere al relativo affidamento, stipulando il contratto con la ditta in questione a mezzo di lettera commerciale, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23/1/84, n. 8;

4. di prendere atto che detta spesa trova copertura finanziaria nell'ambito dell'impegno di spesa disposto con determinazione n. 631/D del 14.10.2005 e precisamente: euro 2.998,80 o.f.c. , impegno di spesa n. 428 del 14.10.2005 (Cap. 3040 art.3 - Bil. 2005);

5. di liquidare la relativa spesa sulla base di regolari fatture, debitamente vistate.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D1S3

D.D. 8 novembre 2005, n. 690

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Affidamento incarico per coordinamento grafico materiali di comunicazione e linea editoriale del comitato resistenza costituzione. Impegno di spesa n. 437 cap. 6000 art.1 bilancio 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di affidare all'agenzia Sunrise Advertising s.r.l. (corrente in Torino, c.so Valdocco 3) l'incarico per lo studio e la creazione del logo e/o marchio del Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione, per un importo complessivo di euro 2.058,00 o.f.c. e al netto dello sconto cauzionale;

2. di prendere atto che la nuova linea grafica dovrà essere coerente con l'immagine coordinata dei prodotti di comunicazione del Consiglio regionale;

3. di prendere atto che alla suddetta spesa si fa fronte con i fondi impegnati con determinazione n. 627/DI al cap. 6000 art. 1 del bilancio 2005, impegno n. 437

4. di liquidare le spese sulla base di regolare fattura, previa verifica della regolarità delle prestazioni.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D1S3

D.D. 8 novembre 2005, n. 691

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Giorno del ricordo - 10 febbraio 2005. Legge 30 marzo 2004 n. 92. Acquisto dei volumi "il dolore e l'esilio. L'Istria e le memorie divise

d'Europa" di G. Crainz e "bora" di A.M. Mori e N. Milani. Autorizzazione alla spesa di euro 6.260,00 cap. 6010 art.6 bilancio 2005, impegno di spesa n. 442

(omissis)

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D3S2

D.D. 8 novembre 2005, n. 692

Rendiconto delle spese effettuate dalla cassa economale del Consiglio regionale del Piemonte sul fondo economale nel periodo dal 01.10.2005 al 31.10.2005. Approvazione e reintegro

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D1S3

D.D. 8 novembre 2005, n. 693

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Giorno della memoria 2006. "le donne piemontesi deportate nei lager nazisti" in collaborazione con l'istituto storico della resistenza e della società contemporanea in provincia di Cuneo. Autorizzazione alla spesa di euro 16.200,00 cap. 6010 art.6 bilancio 2005, impegno di spesa n. 442

(omissis)

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D1S3

D.D. 8 novembre 2005, n. 694

Consulta delle elette. Aggiornamento ed implementazione sito expoette. Affidamento incarico. Autorizzazione alla spesa di euro 2.587,20 o.f.c. cap. 6010 art. 4 bilancio 2005, impegno n. 440

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per tutto quanto espresso in premessa:

1) di procedere all'aggiornamento ed all'implementazione del sito della Consulta delle Elette per il periodo novembre 2005 - gennaio 2006;

2) di affidare l'incarico di cui sopra alla società S&T, cui già era stata affidata la precedente ristrutturazione, per un importo complessivo di Euro 2.587,20 o.f.c.;

3) di prendere atto che la spesa su riportata è comprensiva di IVA e dello sconto del 2% quale esonero del versamento del deposito cauzionale previsto dall' art. 37 L.R. n. 8/84

4) di prendere atto che alla suddetta spesa di Euro 2.587,20 si fa fronte con i fondi impegnati con determinazione n. 627/D1 del 14.10.2005, impegno n. 440, cap. 6010 art. 4 del Bilancio 2005;

5) di procedere all'ordine per mezzo corrispondenza, secondo gli usi del commercio, così come previsto dall'art. 33 lettera d) della L.R. 8/84;

6) di liquidare la somma sopra indicata sulla base di regolare documentazione giustificativa e dei servizi effettivamente resi.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D1S3

D.D. 8 novembre 2005, n. 695

Consulta delle elette. Completamento ed approfondimento percorso formativo (2005 - 2006). Affidamento incarico. Autorizzazione alla spesa di euro 35.309,40. Cap. 6010 art. 4 bilancio 2005, impegno di spesa n. 440

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per tutto quanto espresso in premessa:

1) di autorizzare il completamento del percorso formativo "Giovani e donne nei governi locali ...continua: 24 nuovi incontri in Piemonte" con un nuovo modulo di approfondimento ed aggiornamento da realizzarsi entro la primavera 2006;

2) di affidare l'incarico dell'organizzazione di tale modulo formativo alla società S&T, che già ha in passato realizzato per il settore Organismi Consultivi ed Osservatori analoghi percorsi formativi al costo complessivo di Euro 35.309,40 o.f.c., importo Comprensivo di IVA al 20% e dello sconto del 2% quale esonero del versamento del deposito cauzionale previsto dall' art. 37 L.R. n. 8/84;

3) di prendere atto che alla suddetta spesa di Euro 35.309,40 si fa fronte con i fondi impegnati con determinazione n. 627/D1 del 14.10.2005 impegno a 440 cap. 6010 art. 4 del Bilancio 2005;

4) di autorizzare l'erogazione alla ditta S&T di un acconto di Euro 17.654,70 , pari al 50% del costo complessivo, per le immediate spese organizzative;

5) di procedere all'ordine per mezzo corrispondenza, secondo gli usi del commercio, così come previsto dall'art. 33 lettera d) della L.R. 8/84;

6) di liquidare il saldo di Euro 17.654,70 a seguito di rendicontazione delle spese sostenute e previa esibizione di regolare documentazione contabile.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D3S3

D.D. 8 novembre 2005, n. 696

Manutenzione ordinaria - pulizia delle facciate di Palazzo Lascaris - Via Alfieri n. 15 - sede del Consiglio regionale del Piemonte. Approvazione del verbale di gara. Affidamento alla ditta Cisa di Cicirella S. Via Bove, 9 - Torino. Importo complessivo di euro 42.318,88 iva inclusa

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S1

D.D. 9 novembre 2005, n. 697

Servizio di cassa per la gestione dei fondi del Consiglio regionale, affidamento all'Istituto Bancario Sanpaolo -

Imi S.p.a. per il periodo dal 1 ottobre 2005 al 31 dicembre 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 9 novembre 2005, n. 698

Attività di supporto al responsabile del procedimento riguardanti la sicurezza per le attività ricorrenti dell'amministrazione. Affidamento a Sercos s.a.s. di Dario Costamagna

(omissis)

1. Di affidare - per le motivazioni espresse in premessa - le attività di supporto al Responsabile del Procedimento riguardanti la sicurezza per le attività ricorrenti dell'Amministrazione allo Studio Sercos S.a.s. di Dario Costamagna - Via Felizzano, 8 - 10127 Torino alle condizioni del preventivo del 04/11/2005 (Prot. CR. n. 34100 del 07/11/2005) (allegato alla presente determinazione per fame parte integrante e sostanziale) per un importo complessivo di euro 3.600,00 I.V.A. compresa;

2. di procedere alla stipulazione del relativo contratto a mezzo corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.01.84 n. 8 e s.m.i.;

3. di fare fronte agli oneri relativi alle predette prestazioni, pari a euro 3.600,00 I.V.A. compresa, con i fondi impegnati con Determinazione n. 615/D3S3 del 14/10/2005 (Prot. C.R. n. 31670 del 14/10/2005) Imp. n. 417 a carico del Cap. 3030 Art. 20 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'Esercizio Finanziario 2005.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 10 novembre 2005, n. 699

Fornitura e posa di poltrone per le sale e gli uffici di Palazzo Lascaris sede del Consiglio regionale. Ditta appaltatrice M.C. Commerciale s.a.s. di Claudio Mariani & C. Autorizzazione al subappalto dell'attività di montaggio ditta L. & C. di Luini Carmine

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S4

D.D. 10 novembre 2005, n. 700

Nuovo assetto organizzativo del personale assegnato ai gruppi consiliari - budget esercizio 2005 - acconto ottobre 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* Di procedere alla corresponsione a favore dei Gruppi Consiliari della quota parte non utilizzata per spese di personale in aggiunta ai finanziamenti erogati per il fun-

zionamento dei Gruppi stessi così come previsto dalla normativa richiamata in precedenza relativamente al mese di ottobre 2005, per un importo di euro 103.256,42 così come indicato nell'Allegato A al presente atto;

* di confermare che la quota corrisposta rientra nei limiti della parte eccedente il 50% dei budget assegnati ai Gruppi Consiliari in forza della deliberazione n. 29 dell'11/2/2004;

* di dare atto che la relativa spesa trova imputazione sul seguente capitolo del bilancio del Consiglio Regionale: Euro 103.256,42 cap. 5030 art. 3 impegno n. 19/2005 D.D. n. 3/2005

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 11 novembre 2005, n. 701

Fornitura e posa di tappezzerie, tende e tendoni doppi presso sala Viglione al primo piano di Palazzo Lascaris - Via Alfieri, 15 - Torino. Affidamento alla ditta Percorsi Cifrati s.r.l.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di affidare - per le motivazioni espresse in premessa - la fornitura e posa di tappezzeria, tende e tendoni doppi presso la Sala Viglione al primo piano di Palazzo Lascaris Via Alfieri, 15 alla Ditta Percorsi Cifrati S.r.l. - corrente in Via Della Rocca, 4- 10123 Torino alle condizioni del preventivo n. 23 del 02/11/2005 (Prot. C.R. n. 34124 del 07/11/2005) (allegato alla presente per fame parte integrante e sostanziale) per un importo di euro 32.650,20 oltre I.V.A., comprensivo dello sconto quale esonerazione dal versamento della cauzione;

2. di esonerare la summenzionata Ditta dal versamento della cauzione prevista all'Art. 37 della L.R. 23.01.84 n.8 e s.m.i., in funzione dell'ulteriore sconto del 3% praticato;

3. di procedere alla stipulazione del relativo contratto a meno corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'Art. 33 lettera d) della L.R. 23.01.84 n. 8 e s.m.i.;

4. di fare fronte agli oneri relativi ai suddetti interventi ammontanti a complessivi euro 39.180,24 oneri fiscali compresi, con i fondi impegnati con Determinazione n. 615/D3S3 del 14/10/2005 (Prot. C.R. n. 31670 del 14/10/2005) Imp. n. 411 a carico del Cap. 3030 Art. 12 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'Esercizio Finanziario 2005.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 11 novembre 2005, n. 702

Restauro e lucidatura della pavimentazione di sala Viglione e lucidatura della restante pavimentazione dei corridoi del primo piano di Palazzo Lascaris - Via Alfieri, 15 - Torino. Affidamento alla ditta Santoro Francesco

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di affidare - per le motivazioni espresse in premessa - la fornitura e posa di zoccolatura e pedana in legno per la Sala Viglione al primo piano di Palazzo Lascaris Via Alfieri, 15 alla Arte Legno Arredamenti - corrente in Via Cascina Bomiola, 36 - 10036 Settimo Torinese (TO) alle condizioni del preventivo n. 0033979 del 04/11/2005 (Prot. C.R. n. 34125 del 07/11/2005) (allegato alla presente per fame parte integrante e sostanziale) per un importo di euro 5.142,06 oltre I.V.A., comprensivo dello sconto quale esonero dal versamento della cauzione;

2. di esonerare la summenzionata Ditta dal versamento della cauzione prevista all'Art. 37 della L.R. 23.01.84 n. 8 e s.m.i., in funzione dell'ulteriore sconto dello praticato;

3. di procedere alla stipulazione del relativo contratto a meno corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'Art. 33 lettera d) della L.R. 23.01.84 n. 8 e s.m.i.;

4. di fare fronte agli oneri relativi ai suddetti interventi ammontanti a complessivi euro 6.170,48 oneri fiscali compresi, con i fondi impegnati con Determinazione n. 615/D3S3 del 14/10/2005 (Prot. C.R. n. 31670 del 14/10/2005) Imp. n. 410 a carico del Cap. 3030 Art. 11 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'Esercizio Finanziario 2005.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 11 novembre 2005, n. 703

Personalizzazione impianto DCN aula consiliare presso Palazzo Lascaris - Via Alfieri, 15 - Torino. Affidamento alla ditta Wormald Italiana s.p.a. divisione Tyco

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di affidare - per le motivazioni espresse in premessa - gli interventi per la personalizzazione dell'impianto DCN presso l'Aula Consiliare, per la postazione del Presidente, alla Società Wormald Italiana S.p.a. Divisione Tyco integrata - corrente in Via L. Einaudi, 8 - 20033 Desio (MI) alle condizioni del preventivo n. TIS/5MEQ1907 del 04/11/2005 (Prot. CR. n. 34129 del 07/11/2005) (allegato alla presente per fame parte integrante e sostanziale) per un importo di euro 4.701 , 37 oltre I.V.A., comprensivo dello sconto quale esonero dal versamento della cauzione;

2. di esonerare la summenzionata Ditta dal versamento della cauzione prevista all'Art. 37 della L.R. 23.01.84 n. 8 e s.m.i., in funzione dell'ulteriore sconto dello 0,50% praticato;

3. di procedere alla stipulazione del relativo contratto a mezzo corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'Art. 33 lettera d) della L.R. 23.01.84 n. 8 e s.m.i.;

4. di fare fronte agli oneri relativi ai suddetti interventi ammontanti a complessivi euro 5.641,65 oneri fiscali compresi, con i fondi impegnati con Determinazione n. 615/D3S3 del 14/10/2005 (Prot. C.R. n. 31670 del

14/10/2005) Imp. N. 412 a carico del Cap. 3030 Art. 13 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'Esercizio Finanziario 2005.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D4S2

D.D. 11 novembre 2005, n. 704

Convenzione con l'agenzia Ansa per la ricezione dei notiziari a, b, quarta rete e regionale per il Piemonte e l'accesso all'archivio di documentazione elettronica (d.e.a.)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di rinnovare per il periodo 1.7.05/31.12.06 - alle condizioni e per le motivazioni indicate in premessa - la convenzione con l'agenzia giornalistica Ansa secondo lo schema agli atti della Direzione;

2) di procedere alla stipula del contratto mediante scrittura privata così come previsto dall'art. 33 comma b) l.r. n. 8/84.

3) di provvedere - in relazione a quanto espresso in premessa - al pagamento delle forniture a rate semestrali anticipate, dietro presentazione fatture e accertamento delle regolarità dei servizi previsti in convenzione imputando la spesa sull'impegno n. 421 assunto con determina n. 623/D4S2 del 14.10.05.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D3S2

D.D. 11 novembre 2005, n. 705

Aggiornamento - a far data dall'1.10.2005 - del canone di locazione dei locali di proprietà del Banco di Sicilia Societa' per azioni siti in Torino, Via Arsenale n. 14 (7° piano) adibiti a sede di un gruppo consiliare. Presa d'atto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di prendere atto - per le motivazioni espresse in premessa - che il canone di locazione dei locali di proprietà del Banco di Sicilia Societa' per Azioni siti in Torino, Via Arsenale n. 14 (7° piano) adibiti a sede di un Gruppo Consiliare, viene aggiornato (ai sensi dell'art. 32 della Legge 392/78 così come sostituito dall'art. 1 punto 9 sexies della Legge 118/85 e così come previsto dall'art. 3 del contratto Rep. n. 3130 del 30.12.1999) nella misura annua di euro 23.489,20 oltre l'Iva per il periodo dall'1.10.2005 al 30.9.2006 e per i successivi periodi se non verranno richiesti altri aggiornamenti;

2) di prendere altresì atto che l'aggiornamento del canone di locazione trova copertura con la somma impegnata con la Determinazione n. 140/D3S2 del 18.2.2005.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D1S4

D.D. 14 novembre 2005, n. 706

Affidamento d'incarico alla ditta Viva s.r.l. per la stampa e la confezione di un opuscolo informativo in attuazione del d.lgs. 196/2003. Impegno di spesa di euro 1.860,40 o.f.c. sul cap. 3010 art. 1 es. Finanz. 2005

(omissis)

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D3

D.D. 14 novembre 2005, n. 707

Contratti di leasing e noleggio di autovetture in uso ai consiglieri regionali. Affidamento ad Arval Service Lease Italia S.p.a. e a Fiat Sava S.p.a. oneri economici a carico dei consiglieri assegnatari. Approvazione del disciplinare d'uso

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di affidare - per le motivazioni espresse in premessa - ad Arval Service Lease Italia S.p.a. con sede a Scandicci (Provincia di Firenze) Via Pisana 314 l'eventuale fornitura di autovetture in noleggio a lungo termine richieste dai Consiglieri regionali alle condizioni descritte in premessa;

2. di affidare - per le motivazioni espresse in premessa - a SAVA S.p.a. con sede in Torino, Corso Agnelli 200 l'eventuale fornitura di autovetture in leasing richieste dai Consiglieri regionali alle condizioni descritte in premessa;

3. di approvare il disciplinare d'uso delle autovetture allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

4. di assegnare tali autovetture in uso esclusivo anche personale ai consiglieri regionali che ne avranno fatto richiesta alle condizioni stabilite dalla D.U.P. n. 158/06 del 19 ottobre 2005, subordinatamente alla loro accettazione del suddetto disciplinare d'uso;

5. di disporre che i canoni mensili e ogni altro onere economico contrattualmente a carico del Consiglio regionale siano trattenuti in via anticipata sulla indennità di carica e su ogni altro emolumento spettante al consigliere assegnatario;

6. di rinviare a successive determinazioni l'istituzione di appositi capitoli nelle partite di giro sul Bilancio del Consiglio regionale per poter provvedere in entrata alle somme rimborsate da parte degli assegnatari per il canone mensile e in Uscita ad emettere i relativi mandati per il pagamento dei canoni stessi.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 15 novembre 2005, n. 708

Approvazione del verbale relativo alla gara a trattativa privata (gara informale) per gli interventi di restauro e rifacimento imbottitura (sedile e schienale) di n. 75 poltroncine "barocchine" in legno di noce presso Palazzo Lascaris sede del Consiglio regionale del Piemonte - affi-

damento alla ditta Casale Vincenzo. Spesa di euro 31.907,56

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di approvare - il verbale di gara n. 27/2005 (allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale) riferito alla trattativa privata (gara informale) per il restauro e rifacimento imbottitura (sedile e schienale) di n. 75 poltroncine "Barocchine" in legno di noce presso Palazzo Lascaris dal quale risulta che la Ditta Casale Vincenzo (corrente in Via Giovanni da Terrazzano, 6 - 10129 Torino) ha presentato la migliore offerta mediante ribasso unico percentuale del 3.70% sull'importo posto a base di gara di euro 27.750,00 oltre I.V.A. e pertanto l'importo degli interventi ammonta a euro 26.723,25 oltre I.V.A.;

2. di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in funzione dello sconto dello 0.50 % versato ai sensi dell'Art. 37 della L.R. 23.01.84 n. 8 e s.m.i., per cui l'importo ammonta a complessivi euro 26.589,63 oltre I.V.A.;

3. di affidare alla summenzionata Ditta gli interventi di cui all'oggetto per un importo complessivo di euro 26.589,63 oltre I.V.A.;

4. di procedere alla stipulazione del relativo contratto nei modi previsti dall'Art. 33 lett. d) della L.R. 23.01.84 n. 8 e s.m.i., per mezzo di lettera commerciale, secondo gli usi del commercio;

5. di fare fronte agli oneri relativi ai predetti interventi, ammontanti a euro 31.907,56 oneri fiscali compresi, con i fondi impegnati con Determinazione n. 615/D3S3 del 14/10/2005 (Prot. C.R. n. 31670 del 14/10/2005) Imp. 407 a carico del Cap. 3030 Art. 4 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'Esercizio Finanziario 2005.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S4

D.D. 15 novembre 2005, n. 709

Realizzazione di un corso di formazione per il personale del Consiglio regionale denominato "manuale della qualità" e la verifica della soddisfazione degli utenti"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di approvare il corso formativo indirizzato al personale del CO.RE.COM. Piemonte denominato "Corso di formazione sul Manuale della Qualità e la verifica della soddisfazione degli utenti"(CR1056);

2. di dare atto che la docenza della dott.ssa Forgia Antonella già consulente del CO.RE.COM. Piemonte nel processo di certificazione della qualità è ricompresa nella prestazione consulenziale approvata con determina prot. CR 252/D4 dell' 8/04/2005.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D1S4

D.D. 15 novembre 2005, n. 710

Estensione della licenza e rinnovo del servizio di assistenza dei prodotti antivirus McAfee Security. Affidamento alla ditta Ultimobyte s.r.l. impegno di spesa di euro 8.317,57 o.f.c. cap.3010 art. 3, es. Finanz. 2005

(omissis)

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D3S3

D.D. 15 novembre 2005, n. 711

Determinazione n. 615/d3s3 del 14/10/2005 - riduzione impegno di spesa n° 411/2005 e conseguente variazioni compensative su alcuni articoli del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2005

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S4

D.D. 16 novembre 2005, n. 712

Autorizzazione alla partecipazione della dipendente del Consiglio regionale Parola Claudia, assegnata alla direzione processo legislativo al corso di formazione "parlare in pubblico" organizzato dalla Galgano Formazione s.r.l.. Autorizzazione alla spesa di euro 1.437,31= cap. 4030 - art. 10 - esercizio finanziario 2005

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S4

D.D. 16 novembre 2005, n. 713

Rettifica della determinazione n.683/d3s4: sostituzione della dipendente sig.ra Autigna Laura con la sig.ra Ballari Sara, dipendenti del Consiglio regionale, alla partecipazione al "master in urbanistica e pianificazione del territorio" organizzato dal Ceida

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D1S3

D.D. 16 novembre 2005, n. 714

Settore organismi consultivi e osservatori - autorizzazione alla trattativa privata per l'affidamento della fornitura di inviti e locandine per il periodo 1° gennaio 2006/31 dicembre 2008

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di indire una trattativa privata (gara informale) per la fornitura di inviti e locandine, per il

periodo 1° gennaio 2006 - 31 dicembre 2008, per il Settore Organismi Consultivi e Osservatori del Consiglio regionale;

2. Di provvedere all'aggiudicazione della trattativa mediante espletamento di gara ai sensi dell'art. 31 lett. g) della L.R. 23/1/1984 n. 8 -, così come modificata dalla L.R. 30/3/1992 n. 18, nonché dell'art. 43 del Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio regionale approvato con D.C.R. n. 221 del 29 gennaio 2002;

3. Di invitare alla trattativa privata le ditte indicate in premessa;

4. Di provvedere a tutte le formalità di legge inerenti la trattativa, con riserva di approvare mediante determinazione il risultato, e di procedere all'affidamento alla ditta che avrà presentato l'offerta più conveniente per l'Amministrazione regionale;

5. Di stabilire che si procederà all'aggiudicazione quand'anche sia stata presentata una sola offerta valida, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di non procedere ad alcuna aggiudicazione (per soli motivi di opportunità, a prescindere dal regolare espletamento della gara);

6. Di demandare a successivo provvedimento determinativo l'approvazione del verbale di aggiudicazione.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D1S3

D.D. 16 novembre 2005, n. 715

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Riedizione volume "Il Piemonte e Torino alla prova del terrorismo". Incarico di stesura di una post-fazione. Rideterminazione importo euro 3.750,00 o.f.c. impegno di spesa n. 409 cap. 6010 art.6 bilancio 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di affidare alla giornalista Lucia Annunziata l'incarico per la redazione della post-fazione per la riedizione del libro "Il Piemonte e Torino alla prova del terrorismo";

2. di riconoscere a Lucia Annunziata un compenso lordo pari a euro 3.125,00;

3. di rideterminare l'importo dell'impegno n. 409 del 14/10/2005 in Euro 3.750,00 sul Cap. 6010 art. 6 del Bilancio 2005;

4. di erogare la somma a fronte della consegna del testo e di presentazione di regolare documentazione previa verifica della stessa.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D1S3

D.D. 16 novembre 2005, n. 716

Regionale 22/1/76, n. 7. Giorno della memoria 2006. Seminario "fascismo e omosessualità: il caso Italia. Il fascismo nel contesto europeo della repressione delle persone omosessuali" in collaborazione con il Comitato Torino

Pride 2006. Autorizzazione alla spesa di euro 1.250,00 cap. 6010 art.6 bilancio 2005, impegno di spesa n. 409

(omissis)

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D2S3

D.D. 16 novembre 2005, n. 717

Affidamento, per gli anni 2006 - 2008, del servizio globale di assistenza al sistema di resocontazione degli atti consiliari alla ditta Koine' Sistemi s.r.l. - approvazione dello schema di contratto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di affidare alla ditta Koinè Sistemi s.r.l.- con sede in corso Regina Margherita 153, cap 10122 Torino - per il triennio 2006-2008, il servizio globale di assistenza al sistema di resocontazione degli atti consiliare, per il canone annuo di euro 11.650,00 più IVA 20%, pari a 62.330,00 per complessivi 613.980,00, come dalla richiamata nota allegata alla presente determinazione;

2. di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto del 5% offerto quale esonero dal versamento della stessa, prevista dall'articolo 37 della L.r. 8/1984, per cui il costo complessivo risulta essere di euro 13.281,00 ofc da pagarsi in due rate semestrali posticipate dell'importo di euro 6.640,50 ciascuna;

3. di approvare il relativo contratto a mezzo di scrittura privata (il cui schema è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante) ai sensi dell'articolo 33, comma 2, lett. b), della L.r. 8/1984;

Con successive determinazioni si provvederà ad assumere gli impegni di spesa sul capitolo/articolo di riferimento del bilancio del Consiglio regionale per gli esercizi finanziari 2006, 2007 e 2008.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

nuali" 2006 attuativi del "Programma regionale di intervento" 2004-2006 di cui alla Misura N - Azione N1 (Interventi a sostegno dell'attività culturale e ricreativa a favore della popolazione in età scolare) del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006, la somma complessiva di Euro 830.771,27 sul capitolo n. 23352/2005 secondo la ripartizione indicata nella tabella allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Allegato

Giunta regionale

Codice 14

D.D. 30 novembre 2005, n. 886

Reg. (CE) n. 1257/1999 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura N Azione N1 (Interventi a sostegno dell'attività culturale e ricreativa a favore della popolazione in età scolare) - "Piani operativi annuali" 2006 - Impegno e liquidazione di Euro 830.771,27 (cap. 23352/2005) a favore delle Comunità Montane del Piemonte

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare e liquidare a favore delle Comunità Montane del Piemonte, quale anticipazione per la realizzazione degli interventi previsti dai "Piani operativi an-

PSR Misura N Azione N1
"Piani operativi" 2006 delle Comunità Montane
Riparto Anticipazione

Comunità Montane	Anticipazione (Euro)
AL01 Valli Curone Grue Ossona	11.093,16
AL02 Val Borbera e Valle Spinti	14.252,81
AL03 Alta Val Lemme ed Alto Ovadese	12.107,45
AL04 Alta Valle Orba, Valle Erro e Bormida di Spigno	26.005,10
AT01 Langa Astigiana e Val Bormida	11.686,70
BI01 Val Sessera	16.646,14
BI02 Valle di Mosso	19.184,28
BI03 Valle del Cervo - La Bursch	25.489,95
BI04 Alta Valle dell'Elvo	16.673,34
BI05 Bassa Valle dell'Elvo	19.253,85
BI06 Prealpi Biellesi	20.620,10
CN01 Bisalta	13.171,33
CN02 Valli Po, Bronda e Infernotto	24.558,86
CN03 Valle Varaita	19.239,45
CN04 Valle Maira	7.196,00
CN05 Valle Grana	18.050,79
CN06 Valle Stura	8.141,49
CN07 Valli Gesso e Vermentagna	15.942,22
CN08 Valli Monregalesi	22.555,88
CN09 Alta Valle Tanaro	13.091,34
CN10 Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana	9.083,79
CN11 Alta Langa	12.979,35
CN12 Langa, Valli Bormida e Uzzone	21.354,42
NO01 due Laghi	12.593,79
TO01 Valle Pellice	23.618,16
TO02 Valli Chisone e Germanasca	30.566,19
TO03 Pinerolese Pedemontano	20.564,10
TO04 Val Sangone	19.361,04
TO05 Bassa Val di Susa e Val Cenischia	58.374,28
TO06 Alta Valle di Susa	20.676,09
TO07 Val Ceronda e Casternone	17.638,03
TO08 Valli di Lanzo	31.036,54
TO09 Alto Canavese	22.979,84
TO10 Valli Orco e Soana	13.368,11
TO11 Val Chiusella	8.618,24
TO12 Valle Sacra	2.711,70
TO13 Dora Baltea Canavesana	18.071,58
VB01 Valli Antigorio e Formazza	19.031,47
VB02 Valle Vigizzo	9.912,49
VB03 Valle Antrona	2.193,35
VB04 Monte Rosa	11.632,30
VB05 Valle Ossola	24.810,03
VB06 Cusio-Mottarone	26.797,01
VB07 Val Strona	8.354,27
VB08 Val Grande	11.227,55
VB09 Alto Verbano	9.587,73
VB10 Valle Cannobina	9.512,54
VC01 Valsesia	19.177,06
TOTALE	830.771,27

Codice 18.3

D.D. 24 novembre 2005, n. 198

Legge n. 431/98. Impegno, ripartizione e autorizzazione all'erogazione delle risorse relative al fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Esercizio finanziario 2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di impegnare la somma di Euro 15.680.604,17 sul capitolo 15045 del bilancio regionale 2005 (acc. n. 101382);

2) di impegnare la somma di Euro 6.500.000,00 iscritta sul capitolo 15065 del bilancio regionale 2005 (accantonamenti n. 100701 e n. 101383), costituente le risorse regionali a finanziamento del fondo per il sostegno alla locazione relativo all'esercizio 2005;

3) di ripartire le risorse relative all'esercizio 2004 del fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, di cui all'art. 11 della legge n. 431/98, ai Comuni e nella misura elencati nell'allegato A alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, autorizzandone contestualmente l'erogazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Alessandra Semini

Codice 27.1

D.D. 14 settembre 2005, n. 126

Progetto regionale di monitoraggio degli idrocarburi policiclici aromatici (IPA) presenti sul riso - Impegno della somma di Euro 15.000,00 sul cap. 12170/05 per la realizzazione del progetto

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il progetto di monitoraggio degli idrocarburi policiclici aromatici (IPA) presenti sul riso, allegato alla presente determinazione, di cui è parte integrante;

- di impegnare, per la realizzazione dell'attività, la somma complessiva di Euro 15.000,00 sul cap. 12170/05 (A. 101165), già accantonata con D.G.R. n. 42 - 782 del 5 settembre 2005;

- di individuare nei Servizi di Igiene degli Alimenti e Nutrizione (SIAN) delle ASL n. 11 di Vercelli e n. 13 di Novara le strutture che collaborano allo svolgimento del progetto di monitoraggio in oggetto, con attività di progettazione, rilevazione dati, prelievo e consegna dei campioni, elaborazione ed analisi dei risultati, stesura del rapporto finale, coordinati dal Settore Igiene e Sanità Pubblica della Direzione Sanità Pubblica;

- di erogare a ciascun SIAN delle ASL n. 11 e n. 13 la somma di Euro 7.500,00 con le seguenti modalità:

50% all'avvio del progetto; il restante 50% a sperimentazione conclusa, a seguito della trasmissione, da parte dei responsabili dei SIAN, di regolare documentazione fiscale e di apposita relazione, che attesti il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 27

D.D. 20 settembre 2005, n. 128

Impegno della somma di euro 196.962,55 sul cap. 12331 del bilancio 2005 per il proseguimento dell'indagine ISTAT "Condizione di salute e ricorso ai servizi sanitari"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare la somma di Euro 196.962,55 sul cap. 12331 del bilancio 2005 necessaria per il proseguimento dell'indagine ISTAT "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari 2004-2005".

Tale somma sarà erogata all'ASL 5 di Collegno quale ulteriore acconto ai sensi dell'art. 6 della convenzione, a seguito della presentazione di relazione attestante lo stato di avanzamento del progetto.

Il rimanente importo pari ad Euro 843.037,45 verrà accantonato, impegnato ed erogato negli anni 2006 e 2007 subordinatamente alla presentazione della documentazione sull'attività svolta, nei tempi e nei modi indicati nelle convenzioni stipulate con l'ISTAT e l'ASL 5 di Collegno.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore Regionale Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 27.2

D.D. 30 settembre 2005, n. 137

Approvazione contratto di collaborazione coordinata e continuativa con il Dott. Roberto Martina per la realizzazione del progetto di revisione del Sistema Informativo dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL piemontesi. Impegno di spesa di Euro 10.000,00 sul capitolo 12180/05

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di stipulare contratto di collaborazione coordinata e continuativa con il dott. Roberto Martina, (omissis), per la realizzazione delle attività di cui in premessa e descritte nell'allegato schema di contratto;

- di approvare l'allegato schema di contratto che è parte integrante della presente determinazione;

- di impegnare a favore del dott. Roberto Martina la somma di euro 10.000,00, accantonata con DGR n. 39-15178 del 23.03.2005 sul capitolo 12180/05 (A100754) per far fronte alle spese derivanti dalla stipulazione del contratto.

L'erogazione della predetta somma avverrà con le modalità indicate nell'allegato schema di contratto.

Il Direttore Regionale Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 27.1

D.D. 10 ottobre 2005, n. 142

Decreto Legislativo 11 maggio 1999, n. 152 e s.m.i. Riclassificazione delle acque superficiali del Torrente Messa sito nel Comune di Almese (TO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di riclassificare in categoria A3 l'acqua superficiale del Torrente Messa sito nel Comune di Almese, da destinare alla produzione di acqua potabile, ai sensi dell'art. 7 del Decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152;

I soggetti competenti, al fine di tutelare la salute pubblica e la qualità chimica dell'acqua captata, devono osservare le prescrizioni riportate in premessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 27.2

D.D. 14 ottobre 2005, n. 148

Convenzione ASL 5 di Collegno per la gestione e l'implementazione del sito web "Sicuri di essere sicuri". Impegno della somma di Euro 15.493,71 sul capitolo 12180/05

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare a favore della ASL 5 di Collegno la somma di Euro 15.493,71 sul capitolo 12180/05, prenotata sul medesimo capitolo con DGR 36-8349 del 03/02/2003 (P 100001), per far fronte agli oneri economici derivanti dalla stipulazione della Convenzione con l'ASL 5 di Collegno per la gestione e l'implementazione del sito web "Sicuri di essere sicuri".

Il Direttore Regionale Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 27.2

D.D. 14 ottobre 2005, n. 154

Impegno della somma di Euro 309.874,14 sul capitolo 12342/05 e della somma di Euro 1.002.593,80 sul capitolo 12344/05.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare sul capitolo 12342/05 la somma di Euro 309.874,14, accantonata con DGR n. 25-766 del 05.09.2005 (A 101146) a favore dell'ASL 5, quale contributo delle attività dell'Osservatorio Sanitario Alta Capacità Torino-Novara e a favore del CPT di Torino, quale coordinatore delle attività svolte anche dai CPT di Novara e Vercelli, a titolo di contributo per le attività di sopralluogo nei cantieri;

- di impegnare sul capitolo 12344/05 la somma di Euro 1.002.593,80, accantonata con DGR n. 25-766 del 05.09.2005 (A 101147) a favore delle ASL 5 di Collegno, 7 di Chivasso, 8 di Chieri, 11 di Vercelli, 13 di Novara, 18 di Alba, dell'ARPA, dell'INPS, dell'ISPESL, dell'Ispettorato interregionale dei Vigili del Fuoco e Comandi provinciali di Torino, Vercelli, Novara, del CPT di Torino, della Società ISA srl di Fiuggi, del personale individuato dalla Direzione regionale del Lavoro e dall'INAIL come contributo per le attività di cui ai punti 1.1, 1.2, 1.3, 1.4 dell'accordo stipulato con CAVTO-MI, per il potenziamento dei Servizi delle ASL e dell'ASO Maggiore della Carità di Novara per le attività di cui al punto 1.5 del medesimo accordo.

- di erogare le somme spettanti alle ASL 5 di Collegno, 7 di Chivasso, 8 di Chieri, 11 di Vercelli, 13 di Novara, 18 di Alba, all'ARPA, all'INPS, all'ISPESL, al CPT di Torino, alla Società ISA srl di Fiuggi, all'ASO Maggiore della Carità di Novara, al personale individuato dalla Direzione regionale del Lavoro e dall'INAIL con le modalità previste dalle convenzioni e dai protocolli d'intesa approvati con i medesimi;

- di erogare le somme spettanti all'Ispettorato interregionale dei Vigili del Fuoco e ai Comandi provinciali di Torino, Vercelli, Novara con modalità che verranno definite con successiva determinazione dirigenziale.

Il Direttore Regionale Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 27.2

D.D. 14 ottobre 2005, n. 155

Impegno di spesa di Euro 4.054.500,00 sul cap. 20909/05 a favore del Comune di Casale, per l'attuazione dell'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e il Comune di Casale Monferrato, ai sensi della L.R. 24 ottobre 1995 n. 75 e erogazione acconto contributo anno 2005 per un importo complessivo di Euro 3.174.500,00, ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo di Programma sopra detto, sottoscritto in data 8 aprile 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare a favore del Comune di Casale Monferrato l'importo di Euro 4.054.500,00, prenotato a favore della Direzione Sanità Pubblica con DGR n. 40-12937 del 5.7.2004 sul cap. 20909/05 (P. 100160) per l'attuazione dell'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e il Comune di Casale Monferrato;

- di erogare l'importo di Euro 3.174.500,00 a favore del Comune di Casale Monferrato, quale acconto per le attività di lotta alle zanzare anno 2005, ai sensi dell'art.

3 del suddetto Accordo sottoscritto in data 8 aprile 2004.

Il Direttore Regionale Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 27.2

D.D. 14 ottobre 2005, n. 157

Fornitura del materiale necessario all'effettuazione delle esercitazioni del corso di formazione per responsabili delle misure di prevenzione e protezione dagli incendi ai sensi del D.Lgs. 626/94. Approvazione verbale di gara e affidamento fornitura. Impegno di spesa di Euro 44.768,00 sul capitolo 12292/05 e Euro 50.752,00 sul capitolo 12158/05

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare il verbale di gara, che si allega a far parte integrante e sostanziale del presente atto, dal quale risulta che la Ditta ASA Services s.n.c. di Mori F. & C. - via Buenos Aires 45/A Torino, è stata dichiarata affidataria provvisoria per l'appalto relativo alla fornitura in oggetto;

- di procedere, per le ragioni espresse in premessa, all'affidamento definitivo della fornitura del materiale necessario all'effettuazione delle esercitazioni del corso di formazione per responsabili delle misure di prevenzione e protezione dagli incendi ai sensi del D.Lgs. 626/94 alla Ditta ASA Services s.n.c. di Mori F. & C. - via Buenos Aires 45/A Torino, per l'importo di euro 79.600,00 oltre IVA, per un totale di euro 95.520,00;

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante accettazione sottoscritta dall'affidatario in calce al Capitolato ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. c della L.R. 8/84;

- di impegnare a favore della Ditta ASA Services s.n.c. di Mori F. & C. - via Buenos Aires 45/A Torino, la somma di euro 44.768,00 sul capitolo n. 12292/05, prenotata a favore della Direzione Sanità Pubblica con DGR n. 34 -14384 del 20.12.2004 (A 100255) e di euro 50.752,00 sul capitolo 12158/05, accantonata con DGR 26-767 del 05.09.2005 (A101150);

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore Regionale Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 27.2

D.D. 14 ottobre 2005, n. 158

Impegno di spesa di Euro 157.156,55 cap. 20904/05 a favore della Provincia di Alessandria, per l'attuazione dell'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Alessandria, ai sensi della L.R. 24 ottobre 1995 n. 75

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare a favore della Provincia di Alessandria l'importo di Euro 157.156,55, prenotato a favore della

Direzione Sanità Pubblica con DGR n. 31-13365 del 13 settembre 2004 sul cap. 20904/05 (P. 100171) per l'attuazione dell'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Alessandria.

Il Direttore Regionale Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 27.2

D.D. 17 ottobre 2005, n. 159

L.R. 75/95, "Contributi agli Enti Locali per il finanziamento di interventi di lotta alle zanzare". Comuni di Avigliana e Torino. Accertamento e introito sul cap. 2400 del bilancio 2005 per una somma complessiva di Euro 20.101,12 a favore della Regione Piemonte

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di introitare sul cap. 2400 del bilancio 2005 la somma complessiva di Euro 20.101,12, quale recupero tra la somma erogata in acconto e la somma spettante a saldo, pari al 50% dell'importo ammesso, dai seguenti Enti Locali:

Ente	Importo da introitare
Avigliana	1.257,62
Torino	18.843,50
Totale da introitare	20.101,12

come analiticamente indicato nella tabella "A", allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Il Direttore Regionale Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

Allegato

ALLEGATO "A"

Ente	Costo interventi ammesso a preventivo	Rendiconto ammesso a consuntivo	% contributo spettante	Importo contributo spettante	Quota erogata in acconto con D.D. n. 91 del 08/07/2003	Saldo da erogare per attività anno 2003
Avigliana	25.501,00	13.100,06	50,00	6.550,03	7.807,65	- 1.257,62
Torino	252.661,00	123.688,50	50,00	61.844,25	80.687,75	- 18.843,50
					Totale da erogare	- 20.101,12

Codice 27.1

D.D. 27 ottobre 2005, n. 166

Ditta Air Liquide Italia S.r.l. con sede legale in Milano, Via Capecelatro n. 69 e stabilimento in Torino, Via A. Olivetti n. 13/6. Revoca, per cessata attività, autorizzazione rilasciata con D.D. n. 00005 del 05.02.1998

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di revocare per cessata attività alla Ditta Air Liquide Italia S.r.l. con sede legale in Milano Via Capecelatro n. 69 l'autorizzazione alla produzione, confezionamento, commercio e deposito di additivi alimentari, precedentemente rilasciata con D.D. n. 00005 del 05.02.1998 per lo stabilimento sito in Torino, Via A. Olivetti n. 13/6.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 27.1

D.D. 27 ottobre 2005, n. 167

Decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152 e s.m.i. Classificazione delle acque superficiali del Lago Maggiore - Comune di Ghiffa.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di classificare in categoria A2 l'acqua superficiale del punto di presa del Lago Maggiore antistante Villa Volpi, sito nel Comune di Ghiffa, da destinare alla produzione di acqua potabile, ai sensi dell'art. 7 del Decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 27.1

D.D. 28 ottobre 2005, n. 168

Ditta Pian della Mussa S.r.l. con sede legale e stabilimento di imbottigliamento acqua minerale in Balme (TO), Villaggio Albaron. Presa atto della variazione della forma societaria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di prendere atto della variazione della forma societaria della Ditta "Pian della Mussa S.p.a." in "Pian della Mussa S.r.l." con sede legale e stabilimento di imbottigliamento acque minerali in Balme (TO), Villaggio Albaron, (omissis), già titolare di autorizzazione all'utilizzo per l'imbottigliamento e vendita dell'acqua minerale denominata "Pian della Mussa - Fonte Sauzè".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 27.1

D.D. 10 novembre 2005, n. 177

Piano di controllo regionale finalizzato all'accertamento della presenza di organismi geneticamente modificati (OGM) sulle sementi destinate alla campagna di semina 2006 - Impegno di Euro 5.000,00= sul Cap. 12170/05 per la realizzazione del progetto.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare, per la realizzazione dell'attività descritta in premessa, la somma complessiva di Euro 5.000,00= sul Cap. 12170/05 (A. 101409), già accantonata con D.G.R. n. 93-1309 del 4 Novembre 2005;

- di individuare nel Servizio di Igiene degli Alimenti e Nutrizione (SIAN) dell'ASL n° 18 di Alba-Bra la struttura che collabora per l'esecuzione del programma in oggetto con attività di analisi del comparto, pianificazione ed esecuzione dei prelievi, consegna dei campioni al laboratorio di riferimento, elaborazione ed analisi dei risultati, coordinata dal Settore Igiene e Sanità Pubblica della Direzione Sanità Pubblica;

- di erogare al SIAN delle ASL n. 18 la somma di Euro 5.000,00= con le seguenti modalità: 50% all'avvio del programma; il restante 50% a indagine conclusa, verificato il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto, a seguito della trasmissione, da parte del responsabile del SIAN, di regolare documentazione fiscale;

- di rimandare ad una successiva determinazione la definizione dettagliata del programma.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 27.1

D.D. 10 novembre 2005, n. 178

Progetto finalizzato alla raccolta ed all'elaborazione dei dati di vendita di prodotti fitosanitari e dei relativi coadiu-

vanti trasmessi ai sensi dell'art. 42, comma 1 del DPR 290/2001 - Impegno di Euro 20.000,00= sul Cap. 12170/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare, per la realizzazione del progetto citato in premessa, la somma complessiva di Euro 20.000,00= sul Cap. 12170/05 (A. 101408), già accantonata con D.G.R. n. 92-1308 del 04 Novembre 2005;

- di individuare nei Servizi di Igiene degli Alimenti e Nutrizione (SIAN) delle Aziende Sanitarie Locali (ASL) del Piemonte le strutture che collaborano con il Settore Igiene e Sanità Pubblica della Direzione Sanità Pubblica per l'esecuzione del programma in oggetto, rimandando ad una successiva determinazione la definizione dettagliata del programma e la definizione delle spettanze e delle modalità di pagamento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 27.1

D.D. 10 novembre 2005, n. 179

Impegno della somma di Euro 10.000,00 sul Cap. 12275/05 (A. 101410) per l'aggiornamento del sito informatizzato e l'attivazione di un programma di valutazione per il punteggio delle pubblicazioni scientifiche relative ai progetti Ricerca Sanitaria Finalizzata, bando 2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare a favore della Direzione Sanità Pubblica, la somma di Euro 10.000,00= sul Cap. 12275/05, già accantonata con D.G.R. n. 94-1310 del 04 Novembre 2005 (A. 101410), per l'aggiornamento del sito informatizzato e per l'attuazione di un programma di valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate a seguito del bando di Ricerca Sanitaria Finalizzata;

- con successiva determinazione, saranno individuati i beneficiari per la gestione delle procedure di quanto in premessa esposto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni, innanzi al TAR per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 27.1

D.D. 10 novembre 2005, n. 180

Impegno della somma di Euro 30.000,00= sul Cap. 12170/2005 (A. 101345) per la stipulazione della conven-

zione con il Dipartimento di Sanità Pubblica e Microbiologia dell'Università degli Studi di Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di Euro 30.000,00= sul Cap. 12170/2005, già accantonata con D.G.R. n. 53-1203 del 24 Ottobre 2005 (A. 101345), necessaria per la stipulazione della convenzione con il Dipartimento di Sanità Pubblica e Microbiologia dell'Università degli Studi di Torino, per lo svolgimento dei compiti citati in premessa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni, innanzi al TAR per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 27.1

D.D. 10 novembre 2005, n. 181

Impegno della somma di Euro 40.000,00= sul capitolo 12170/05 (A. 101344) per l'attuazione del progetto regionale di sorveglianza e controllo della tubercolosi umana in Piemonte

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare, per l'attuazione del progetto regionale di sorveglianza e controllo della tubercolosi umana in Piemonte, la somma di Euro 40.000,00= sul Cap. 12170/05, già accantonata con D.G.R. n. 54-1204 del 24 Ottobre 2005 (A. 101344), individuando i seguenti beneficiari:

* Euro 20.000,00= a favore dell'ASL n. 4 di Torino, quale Centro di riferimento regionale per il controllo della TB;

* Euro 20.000,00= a favore dell'ASL n. 20 di Alessandria, quale Centro di riferimento regionale per il controllo delle malattie infettive.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni, innanzi al TAR per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 27

D.D. 14 novembre 2005, n. 183

Impegno della somma di euro 25.000,00 sul cap. 13260/05 per l'attuazione di un programma relativo ai controlli sull'etichettatura delle carni bovine

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di euro 25.000,00, già accantonata con DGR n. 41-1053 del 10/10/2005 (A. 101253) sul cap. 13260/05 ,

- di utilizzare la somma di euro 5.000,00 (oneri fiscali ed erariali inclusi) per la stipula di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa con la Dott.ssa Monica Soligon, (omissis), per l'attività di coordinamento amministrativo di cui in premessa e descritta nell'allegato schema di contratto;

- di approvare l'allegato schema di contratto che è parte integrante e sostanziale delle presente determinazione;

- di dar atto che i compensi spettanti alla Dott.ssa Monica Soligon verranno erogati mensilmente su presentazione di idonea documentazione sottoscritta dall'interessata;

- di ripartire la somma di euro 20.000,00, da erogare ai Servizi Veterinari Area B delle ASL piemontesi ai fini dello svolgimento dei controlli sull'etichettatura delle carni, secondo il criterio della proporzionalità evidenziato nella tabella contenuta nell'Allegato 2 che diventa parte integrante della presente determinazione,

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Direttore Regionale Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 27.2

D.D. 17 novembre 2005, n. 186

Modifica della D.D. n. 137 del 30.09.05 relativa all'impegno della somma di Euro 10.000,00 sul cap. 12180/2005 a favore del dott. Martina Roberto per la realizzazione del progetto di revisione del Sistema Informativo dei Dipartimenti di Prevenzione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di provvedere, per le ragioni di cui in premessa, alla modifica della D.D. n. 137 del 30.09.2005 ed alla conseguente riduzione di Euro 7.500,00 dell'impegno n. 3907 sul cap. 12180/2005, importo accantonato con D.G.R. n. 39-15178 del 23.03.2005 (A. 100754);

di dare atto che per effetto di tale riduzione l'impegno di cui alla DD n. 137 del 30.09.2005 sul capitolo 12180/05 risulterà pari a Euro 2.500,00.

di dare atto che la somma di Euro 7.500,00 sarà oggetto di prenotazione sul bilancio 2006.

Il Direttore Regionale Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 27.1

D.D. 17 novembre 2005, n. 187

Ditta Fonti di Vinadio S.p.a. con sede legale e stabilimento in Vinadio (CN), Frazione Roviera. Autorizzazione all'utilizzazione, imbottigliamento e vendita dell'acqua minerale naturale denominata "Sant'Anna - Sorgente Rebruant"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di autorizzare, sotto il profilo igienico sanitario, la Ditta Fonti di Vinadio S.p.A., (omissis), con sede legale e stabilimento in Vinadio (CN), Frazione Roviera, come da allegate planimetrie (allegato 1-2-3) che fanno parte integrante della presente determinazione;

* all'utilizzazione dell'acqua minerale naturale denominata "Sant'Anna - Sorgente Rebruant" scaturente dalla sorgente Rebruant, nell'ambito della concessione mineraria "Altissima", sita nel comune di Vinadio (CN), riconosciuta con la denominazione "Altissima" con Decreto Dirigenziale del Ministero della Salute del 31.01.2002, n. 3410 ed autorizzata alla variazione della denominazione in "Sant'Anna - Sorgente Rebruant" con D.D. del Ministero della Salute del 21.06.2005, n. 3608;

* all'imbottigliamento e vendita della medesima acqua minerale naturale nel tipo "come sgorga dalla sorgente", "aggiunta di anidride carbonica" o "frizzante" e "lievemente frizzante", in contenitori PET, le cui preforme sono fornite e prodotte dalle Ditte di seguito elencate e dalle stesse garantite conformi alle disposizioni di cui al D.M. 21.03.1973 e s.m.i.:

* Crown Cork & Seal - Faba Sirma S.p.A. - Strada Ugozzolo n. 100/A - Parma,

* Garda Plast S.p.A. - Via Borrine n. 3/B - Polpenazze (BS),

* Plasco S.p.A - Località Selciatella - Anagni (FR),

* Pizzorni s.a.s. di Domenico Pizzorni & C. - Via Molino n. 20 - Rossiglione (GE),

* Puccetti S.p.A. Mat. Plast. - Via della Maulina n. 93/51 - Lucca,

* Italpet Preforme S.p.A. - Viale Azari n. 110 - Verbania Pallanza;(VB).

Le etichette che contrassegnano i contenitori dell'acqua minerale naturale devono essere conformi a quanto disposto dall'art. 11 del D. Lgs. 25.01.1992, n. 105 e s.m.i. e dal D.M. 11.09.2003;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 27.2

D.D. 21 novembre 2005, n. 190

Impegno della somma di 35.180,00 sul Cap. 12176/05, per la prosecuzione del piano triennale di formazione per il personale SPreSAL

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di impegnare sul capitolo 12176/05 la somma di 35.180,00 euro, accantonata con D.G.R. n. 35-14847 del 21 febbraio 2005 (A 100416), a favore dei seguenti soggetti:

- Dipartimento di Traumatologia, Ortopedia e Medicina del Lavoro dell'Università di Torino;

- ing. Carlo Veronesi, (omissis),

- P.I. Divo Pioli, (omissis),
- dott. Alberto Andreani, (omissis),
- avv. Rolando Dubini, (omissis),
- dott. Beniamino Deidda, (omissis),
- sig. Flaminio Cicconi, (omissis),
- ing. Salvatore Campobello, (omissis),
- P.I. Alessandro Corbisiero, (omissis),
- docenti, che saranno in seguito individuati, facenti parte delle ASL piemontesi, del Politecnico di Torino e delle Università degli Studi di Torino e di Urbino.

L'erogazione di tali somme verrà effettuata sulla base di apposita rendicontazione.

Il Direttore Regionale Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 27.1

D.D. 22 novembre 2005, n. 193

Ditta Professional GAS di Bollati Ivana & C. S.n.c. con sede legale e stabilimento in Villafalletto (CN), Via Fossano n. 82. Autorizzazione igienico sanitaria alla commercializzazione e deposito di additivi alimentari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare sotto il profilo igienico-sanitario la Ditta Professional GAS di Bollati Ivana & C. s.n.c., (omissis), con sede legale e stabilimento in Villafalletto (CN), Via Fossano n. 82, alla commercializzazione e deposito di additivi alimentari di seguito elencati e loro miscele:

- * E290 Anidride carbonica;
- * E938 Argon;
- * E939 Elio;
- * E941 Azoto;
- * E942 Protossido di azoto;
- * E948 Ossigeno;

come da planimetria (Allegato A) che fa parte integrante della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 27.1

D.D. 23 novembre 2005, n. 194

Finanziamento Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata - D.G.R. n. 15-9646 del 16 Giugno 2003. Erogazione saldo 20% ai beneficiari - Cap. 12265/2003 - I. 5159

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di erogare la somma complessiva di Euro 119.799,42= quale saldo pari al 20% del finanziamento,

ai beneficiari di cui all'allegato A), che fa parte integrante della presente determinazione;

* di far fronte alla spesa con i fondi già previsti al Cap. 12265/2003 - I. 5159.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni, innanzi al TAR per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 27.1

D.D. 23 novembre 2005, n. 195

Recupero della somma di Euro 16.000,00= erogata a favore della C.I.O.V. Ospedale Evangelico Valdese di Torino per progetto ricerca sanitaria finalizzata

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di richiedere alla C.I.O.V. Ospedale Evangelico Valdese di Torino, la restituzione della somma di Euro 16.000,00= per i motivi esposti in premessa.

La predetta somma dovrà essere versata alla Tesoreria Regione Piemonte - Istituto Bancario San Paolo di Torino - (omissis) e introitata sul cap. 2468/2005: "Recupero di fondi già erogati per il finanziamento di ricerche finalizzate".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 27.1

D.D. 30 novembre 2005, n. 201

D.G.R. N. 12-10772 DEL 27.10.2003 - Convenzione attuativa Regione Piemonte/ASL n. 5 con il Dr. Roberto Perucca per la collaborazione alla realizzazione di progetti di interesse regionale nel settore della prevenzione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare lo schema di convenzione con l'ASL n° 5, allegato alla presente determinazione, di cui è parte integrante e sostanziale, per la collaborazione con il Dr. Roberto Perucca, Dirigente Medico di 1° livello operante presso il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, per la realizzazione di progetti di interesse regionale nel settore della prevenzione per le materie di competenza del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica delle ASL, in attuazione della D.G.R. n° 12-10772 del 27.10.2003;

- di dare atto che tale collaborazione, della durata di 1 anno, comporterà per il Dr. Roberto Perucca un impegno di 20 ore mensili;

- di dare atto che la presente convenzione non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore Regionale Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 27.1

D.D. 30 novembre 2005, n. 202

Finanziamento progetti di ricerca sanitaria finalizzata - D.G.R. n. 15-9646 del 16 Giugno 2003. Erogazione saldo 20% ai beneficiari - Cap. 12265/2003 - I. 5159

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di erogare la somma complessiva di Euro 57.416,04= quale saldo pari al 20% del finanziamento, ai beneficiari di cui all'allegato A), che fa parte integrante della presente determinazione;

* di far fronte alla spesa con i fondi già previsti al Cap. 12265/2003 - I. 5159.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni. innanzi al TAR per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 27.2

D.D. 30 novembre 2005, n. 203

Impegno a favore delle ASL 5, 6, 17, 18 e 20 della somma di Euro 4.716,25 sul cap. 12349/05, accantonata con DGR n. 71-1626 del 28/11/2005 (A 101668) per la realizzazione del progetto "Prevenzione dei rischi per la salute negli ambienti di vita e di lavoro"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma pari Euro 4.716,25 sul cap. 12349/05, accantonata con DGR n. 71-1626 del 28/11/2005 (A 101668) a favore delle ASL 5, 6, 17, 18 e 20 e ripartirla nella misura di Euro 943,25 a favore di ciascuna ASL coinvolta.

Si attesta il rispetto dei limiti posti dal comma 11, art. 1 della L. 311/04.

Il Direttore Regionale Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 27.2

D.D. 30 novembre 2005, n. 204

Attuazione dell'accordo tra la Regione Piemonte e Agenzia Torino 2006 - Impegno della somma di Euro 23.000,00 a favore del C.P.T. Torino e della somma di Euro

17.000,00 a favore dell' E.B.A.P. sul capitolo 12359/05, accantonate con DGR n. 73-1628 del 28/11/2005 (A101667)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di Euro 17.000,00 a favore del al Comitato Paritetico Regionale Artigianato - E.B.A.P sul capitolo 12359/05, accantonata con DGR n. 73-1628 del 28/11/2005 (A101667) quale anticipo del 10 % da corrispondere a titolo di contributo per le attività effettuate dal GAO;

- di impegnare la somma di Euro 23.000,00 a favore del Comitato Paritetico Territoriale Torino e Provincia - C.P.T. di sul capitolo 12359/05 accantonata con DGR n. 73-1628 del 28/11/2005 (A101667) quale anticipo del 10 % da corrispondere a titolo di contributo per le attività effettuate dal GAO.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore Regionale Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 27.2

D.D. 30 novembre 2005, n. 205

Attuazione dell'accordo tra la Regione Piemonte e Agenzia Torino 2006 - Impegno della somma di Euro 300.000,00 sul capitolo 12359/05 - Accantonamento con DGR n. 73-1628 del 28/11/2005 (A101667)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- impegnare la somma complessiva di Euro 300.000,00 sul capitolo 12359/05, che risulta ancora disponibile a seguito dei provvedimenti sopra descritti, accantonata con DGR n. 73-1628 del 28/11/2005 (A101667), a favore delle ASL 1, 5 e 10, del Comitato Paritetico Regionale Artigianato - E.B.A.P, del Comitato Paritetico Territoriale Torino e Provincia - C.P.T e della Direzione Programmazione Sanitaria, per l'attuazione delle iniziative richiamate in premessa;

- rimandare ad un successivo provvedimento la ripartizione tra gli stessi soggetti della citata somma di Euro 300.000,00, a seguito della presentazione di apposita documentazione giustificativa a supporto delle iniziative realizzate.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore Regionale Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 27.2

D.D. 30 novembre 2005, n. 206

Approvazione del progetto "Mappatura dei siti con presenza di amianto sulla base dei dati derivanti dal Censimento sul territorio della Regione Piemonte - attuazione dell'art. 1, d.m. 18/3/03 n. 101". Impegno della somma di

Euro 145.788,60 sul capitolo 26995/05 a favore dell' ASL 6 e dell'ASL 21

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di approvare il progetto "Mappatura dei siti con presenza di amianto sulla base dei dati derivanti dal Censimento sul territorio della Regione Piemonte - attuazione dell'art. 1, d.m. 18/3/03 n. 101" allegato parte integrante della presente determinazione;

* di impegnare la somma di Euro 145.788,60 sul capitolo n. 26995/05 accantonata con la D.G.R. 72-1627 del 28/11/05 (A 101669) per la realizzazione del progetto di cui sopra e di destinare alle ASL 6 e ASL 21 detta somma che verrà ripartita sulla base delle attività che saranno svolte dalle singole unità operative.

Si attesta il rispetto dei limiti posti dal comma 11, art.1 della legge 311/04.

Il Direttore Regionale Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 27.1

D.D. 6 dicembre 2005, n. 208

Finanziamento progetti di ricerca sanitaria finalizzata di cui alla D.D. n. 39 del 12.04.1999 - Erogazione saldo 30% all'ASL n. 8 (Cap. 12265/2003 - I. 5454)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di erogare e liquidare all'ASL n. 8 la somma di Euro 3.098,75 = relativa al saldo (30%) per il progetto presentato dal Dott. Luigi Roberi dal titolo: "Prevenzione dell'obesità e dell'arteriosclerosi in età pediatrica";

- di far fronte alla spesa con i fondi già previsti al Cap. 12265/2003 - I. 5454.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni, innanzi al TAR per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 27.1

D.D. 12 dicembre 2005, n. 209

Finanziamento progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata - D.G.R. n. 15 - 9646 del 16 giugno 2003. Erogazione saldo 20% ai beneficiari - Cap. 12265/2003 - I. 5159

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di erogare la somma complessiva di Euro 27.976,80= quale saldo pari al 20% del finanziamento,

ai beneficiari di cui all'allegato A), che fa parte integrante della presente determinazione;

* di far fronte alla spesa con i fondi già previsti al Cap. 12265/2003 - I. 5159.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni, innanzi al TAR per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 27.1

D.D. 13 dicembre 2005, n. 210

Finanziamento progetti di ricerca sanitaria finalizzata di cui alla D.G.R. n. 64 - 28739 del 23.11.1999 - Erogazione saldo 10% a n. 2 beneficiari (Cap. 12265/2003 - I. 5455)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di erogare e liquidare il saldo pari al 10% a n. 2 beneficiari di cui all'Allegato A), che fa parte integrante della presente determinazione;

- di far fronte alla spesa con i fondi reimpegnati sul Cap. 12265/2003 - I. 5455.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 27.2

D.D. 21 dicembre 2005, n. 213

Istituzione della Commissione per la valutazione delle domande di contributo presentate da Reti di scuole per il sostegno di iniziative di promozione della cultura della prevenzione e della sicurezza per l'anno scolastico 2006/07. (DGR n. 33-1776 del 13.12.05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di istituire presso il Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro della Direzione Sanità pubblica la Commissione per la valutazione dei progetti presentati da Reti di scuole per la promozione della cultura della prevenzione e della sicurezza per l'anno scolastico 2006/07;

- di stabilire che il coordinamento dei lavori della suddetta commissione compete al Settore regionale Prevenzione Sanitaria negli Ambienti di Vita e di Lavoro della Direzione regionale Sanità Pubblica.

Detta commissione, che svolgerà le proprie attività a titolo gratuito senza onere alcuno per l'amministrazione regionale, è costituita, per la parte regionale, dal dott. Alessandro Palese e, in rappresentanza dell'Ufficio scola-

stico regionale, dalla dott.ssa Maria Paola Tripoli e dal prof. Sergio Arduino.

Il Direttore Regionale Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 27.2

D.D. 22 dicembre 2005, n. 214

Erogazione del contributo a saldo per le attività di lotta alle zanzare svolte nell'anno 2004 dagli Enti Locali, ai sensi della L.R. 75/95, per una somma complessiva di Euro 268.402,20, Cap. 20910/03

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di erogare, quale contributo a saldo per gli interventi di lotta alle zanzare svolti nell'anno 2004 ed ai sensi dell'art. 6 ex L.R. 75/95, la somma di Euro 268.402,20, impegnata sul cap. 20910/03 con determinazione dirigenziale n. 196 del 18/11/2003 (I. 5994), a favore dei seguenti Enti Locali:

Ente	Saldo da erogare per attività anno 2004
Acqui Terme	11.649,86
Avigliana	550,40
Leini	3.258,67
Montalto Dora	3.948,39
Novara	182.582,78
Rivarolo Canavese	21.543,76
Torino	20.372,25
Torrazza Piemonte	16.390,58
Unione Collinare "Monferrato Valle Versa"	2.841,60
Verbania	5.263,91
TOTALE	268.402,20

come dettagliatamente indicato nella tabella "A", allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Il Direttore Regionale Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

Allegato

ALLEGATO "A"

Ente	Costo interventi ammesso a preventivo	Rendiconto ammesso a consuntivo	% contributo spettante	Importo contributo spettante	Quota erogata in acconto con D.D. n. 99 del 21/06/2004	Saldo da erogare per attività anno 2004
Acqui Terme	59.236,00	59.234,92	50,00	29.617,46	17.967,60	11.649,86
Avigliana	35.768,00	23.781,59	50,00	11.890,80	11.340,40	550,40
Leini	85.776,00	60.631,73	50,00	30.315,87	27.057,20	3.258,67
Montalto Dora	82.172,00	58.252,78	50,00	29.126,39	25.178,00	3.948,39
Novara	812.860,00	801.460,94	71,18	570.479,90	387.897,12	182.582,78
Rivarolo Canavese	166.184,00	137.391,71	50,00	68.695,86	47.152,10	21.543,76
Torino	178.543,00	139.563,50	50,00	69.781,75	49.409,50	20.372,25
Torrazza Piemonte	148.616,00	122.066,35	50,00	61.033,18	44.642,60	16.390,58
Unione Collinare "Monferrato Valle Versa"	18.674,00	15.369,80	50,00	7.684,90	4.843,30	2.841,60
Verbania	70.737,00	52.464,31	50,00	26.232,16	20.968,25	5.263,91
Totale da erogare						268.402,20

Codice 27.2

D.D. 22 dicembre 2005, n. 215

Modifica della D.D. n. 190 del 21 Novembre 2005 relativa all'impegno della somma di Euro 35.180,00 sul capitolo 12176/05, per la prosecuzione del piano triennale di formazione per il personale SPRESAL

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di modificare la D.D. n. 190 del 21 novembre 2005, aggiungendo ai soggetti beneficiari il CSI Piemonte e i docenti che saranno scelti fra le persone in esso operanti.

Il Direttore Regionale Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 27.2

D.D. 23 dicembre 2005, n. 216

Erogazione del contributo a saldo per le attività di lotta alle zanzare svolte nell'anno 2004 dai comuni di Basaluzzo e Castello di Annone, ai sensi della L.R. 75/95, per una somma complessiva di Euro 31.907,24, Cap. 20910/03

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di erogare, quale contributo a saldo per gli interventi di lotta alle zanzare svolti nell'anno 2004 ed ai sensi dell'art. 6 ex L.R. 75/95, la somma di Euro 31.907,24, già impegnata sul cap. 20910/03 con determinazione dirigenziale n. 196 del 18/11/2003 (I. 5994), a favore dei comuni di Basaluzzo e Castello di Annone:

Ente	Saldo da erogare per attività anno 2004
Basaluzzo	25.543,33
Castello di Annone	6.363,91
TOTALE	31.907,24

come dettagliatamente indicato nella tabella "A", allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Il Direttore Regionale Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

Allegato

ALLEGATO "A"

Ente	Costo interventi ammesso a preventivo	Rendiconto ammesso a consuntivo	% contributo spettante	Importo contributo spettante	Quota erogata in acconto con D.D. n. 124 del 26/07/2004	Saldo da erogare per attività anno 2004
Basaluzzo	311.116,00	245.354,45	50,00	122.677,23	97.133,90	25.543,33
Castello di Annone	43.245,00	37.436,52	50,00	18.718,26	12.354,35	6.363,91
					Totale da erogare	31.907,24

Codice 27.2

D.D. 23 dicembre 2005, n. 217

Erogazione della somma di Euro 1.051.981,85 quale contributo a saldo anno 2004 a favore del Comune di Casale Monferrato, per l'attuazione dell'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e il Comune di Casale Monferrato, ai sensi dell'art. 3 del citato Accordo di Programma, sottoscritto in data 8 aprile 2004. Cap. 20909/04 e cap. 20909/05

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di erogare l'importo di Euro 1.051.981,85 di cui Euro 480.500,00 impegnato con determinazione dirigenziale n. 125 del 26/07/2004 (I. 3526) cap. 20909/04 e l'importo di Euro 571.481,85 impegnato con determinazione dirigenziale n. 155 del 14/10/2005 (I. 4324) cap. 20909/05 a favore del Comune di Casale Monferrato, quale contributo a saldo anno 2004, per l'attuazione dell'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e il Comune di Casale Monferrato, ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo di Programma sopra detto, sottoscritto in data 8 aprile 2004, come dettagliatamente indicato nella tabella "A" allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Il Direttore Regionale Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

Allegato

ALLEGATO "A"

Ente	Costo interventi ammesso a preventivo	Rendiconto ammesso a consuntivo	% contributo spettante	Importo contributo spettante	Quota erogata in acconto con D.D. n. 125 del 26/07/2004	Saldo da erogare per attività anno 2004
Casale Monferrato	5.000.000,00	4.659.847,68	90,70	4.226.481,85	3.174.500,00	1.051.981,85
Totale da erogare						1.051.981,85

Codice 27.1

D.D. 27 dicembre 2005, n. 223

Decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152 e s.m.i. Classificazione delle acque superficiali del Rio Deseno sito nel Comune di Crevoladossola (VB).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di classificare in categoria A2 l'acqua superficiale del Rio Deseno, sito nel Comune di Crevoladossola, da destinare alla produzione di acqua potabile, ai sensi dell'art. 7 del Decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di approvare il bando sulla Ricerca Sanitaria Finalizzata di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante della presente determinazione e disciplina le modalità di richiesta per il finanziamento dei progetti di ricerca;

* di far fronte al finanziamento dei progetti con la somma di Euro 3.100.000,00, già accantonata con D.G.R. n. 54 - 271 del 13 giugno 2005, sul cap. 12035/2005 (ex cap. 12265) - Cod. SIOPE 1348 (A. 100958) ed impegnata con D.D. n. 147 del 14 ottobre 2005 (I. 4250).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Allegato

Codice 27.1

D.D. 30 dicembre 2005, n. 224

Ditta Davide Campari - Milano S.p.a. con sede legale in Milano, Via F. Turati n. 27 e stabilimento in Novi Ligure (AL), Via Nazioni Unite n. 1-3. Autorizzazione igienico sanitaria alla produzione, commercializzazione e deposito di additivi alimentari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare sotto il profilo igienico sanitario la Ditta Davide Campari - Milano S.p.A., (omissis), con sede legale in Milano, Via F. Turati n. 27 e con stabilimento in Novi Ligure (AL), Via Nazioni Unite n. 1-3, alla produzione, commercializzazione e deposito di additivi alimentari denominati:

* E 120 Carminio di Cocciniglia;

* E 150a Caramello Semplice;

come da planimetrie (Allegati A, B, C) che fanno parte integrante della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 27.1

D.D. 27 febbraio 2006, n. 24

Approvazione bando regionale per il finanziamento dei progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata - stanziamento di Euro 3.100.000,00= sul cap. 12035/2005 (ex cap. 12265) - Cod. SIOPE 1348

(omissis)

ALLEGATO A)**REGIONE PIEMONTE
BANDO REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI
RICERCA SANITARIA FINALIZZATA**

I progetti di ricerca ammissibili al finanziamento regionale devono essere riconducibili alle seguenti aree tematiche:

FILONE TEMATICO A “ Attività di ricerca collegata alla promozione della salute”

1. I modelli di salute: percezioni sociali e aspetti clinico-biologici.
2. Costruzione, sociale e tecnica, dei profili e dei piani di salute.
3. Salute per tutti nel XXI secolo: azioni finalizzate ai progetti “Agenda 21” e “Città Sane”.
4. Storia, economia e sociologia della salute e della malattia.
5. Metodi e esperienze di valutazione dell'impatto sulla salute.
6. Tutela del benessere di animali da produzione, di affezione e per la sperimentazione.

FILONE TEMATICO B “ Prevenzione in patologia umana ed animale”

1. Prevenzione delle malattie infettive.
2. Prevenzione delle malattie croniche, degenerative e atopiche.
3. Prevenzione della sterilità, delle malformazioni congenite e delle malattie genetiche.
4. Prevenzione negli ambienti di vita e di lavoro.
5. Prevenzione degli incidenti (stradali e domestici).
6. Prevenzione in ambito di salute mentale.

FILONE TEMATICO C “Sicurezza e sobrietà alimentare”

1. Contributi alla sicurezza e sobrietà alimentare nell'ambito della produzione di alimenti e di bevande.
2. Metodologia e modelli di intervento per la ricerca dei residui volontari ed involontari negli alimenti.
3. Valutazione del rischio chimico e microbiologico negli alimenti.
4. Prevenzione delle patologie collegate all'alimentazione.
5. Modelli alimentari “sostenibili”.

FILONE TEMATICO D “Appropriatezza, sobrietà, sicurezza e produttività sociale delle cure e dell'organizzazione sanitaria”

1. Studio, sperimentazione e valutazione di modelli operativi in campo diagnostico, terapeutico, riabilitativo e di organizzazione sanitaria.
2. Applicazione della metodologia EBM (medicina basata sulle prove di efficacia) nella valutazione della organizzazione sanitaria, della prevenzione, della diagnostica, della terapia e della riabilitazione.
3. Valutazioni di appropriatezza, equità, costo, efficienza ed efficacia delle prestazioni sanitarie.
4. Valutazione delle tecnologie sanitarie.

FILONE TEMATICO E “Sinergie e integrazioni socio- sanitarie”

1. Promozione e tutela della salute della popolazione anziana.
2. Promozione e tutela della salute materno-infantile.
3. Promozione e tutela della salute mentale.
4. Tutela delle persone con disabilità.
5. Prevenzione e cura delle dipendenze patologiche.

Soggetti presentatori

Possono concorrere al presente bando ricercatori singoli o associati, preferenzialmente operanti in Piemonte, e appartenenti alle seguenti entità:

- Aziende sanitarie e ospedaliere;
- Università degli Studi;
- Enti gestori dei servizi socio-assistenziali;
- Enti ed istituzioni pubbliche aventi finalità di ricerca;
- Enti ed istituzioni private aventi finalità di ricerca.

Tipologia e presentazione dei progetti

Il progetto è presentato da un singolo ricercatore responsabile (presentatore responsabile) oppure da un ricercatore responsabile associato a un co-presentatore. Oltre al presentatore responsabile ed al co-presentatore, possono partecipare al progetto fino a 5 collaboratori.

Ad ogni presentatore responsabile di progetto e ad ogni co-presentatore è consentito partecipare **ad un unico progetto**, pena l'esclusione di tutti i progetti dal finanziamento.

Responsabilità dei presentatori responsabili

La responsabilità specifica e di merito dell'esecuzione delle attività di ricerca approvate è del soggetto responsabile che ha proposto il progetto.

L'ente di appartenenza del soggetto proponente è destinatario dei finanziamenti erogati ed assume responsabilità sia in ordine al rispetto del vincolo di destinazione dei finanziamenti stessi sia riguardo ai compiti di rendicontazione contabile.

L'esistenza di altri finanziamenti a presentatore responsabile o co-presentatore dovrà essere dichiarata all'atto di presentazione della domanda (vedere modulo di presentazione).

L'esistenza di potenziali conflitti di interesse per l'ente destinatario dei finanziamenti e per i soggetti proponenti (presentatore responsabile, co-presentatore o collaboratori) dovrà essere dichiarata all'atto di presentazione della domanda (vedere modulo di presentazione).

La domanda irregolare, incompleta o l'omessa dichiarazione di potenziali conflitti di interesse o di finanziamenti ottenuti da altri enti per lo stesso o altri progetti riguardanti qualunque tipo di ricerca, comporta automaticamente l'esclusione dal finanziamento.

Non sono in ogni caso finanziabili spese riconducibili ad attività già realizzate al momento della presentazione della domanda.

In caso di singolo ricercatore, non dipendente da alcun ente, questi assume in proprio i compiti e le responsabilità che competono all'ente destinatario del finanziamento.

Presentazione dei progetti

I progetti devono essere inoltrati via web al seguente indirizzo:

<http://www.ricerca-sanitaria-finalizzata.it>

Il sito verrà disattivato alle ore 12.00 del 02.05.2006.

Contestualmente deve pervenire la versione cartacea dei progetti: due stampe della versione elettronica, firmate in originale dal presentatore responsabile e dal legale rappresentante dell'ente destinatario del finanziamento, devono essere trasmesse all'

**Assessorato Tutela della Salute e Sanità
Segreteria del Settore Igiene e Sanità Pubblica
Corso Stati Uniti n. 1 - 10128 Torino**

Le due versioni cartacee devono essere recapitate a mano entro le ore **12.00** del **02.05.2006**, oppure essere spedite entro tale data tramite raccomandata espresso (senza ricevuta di ritorno). Nel caso di spedizione postale fa fede la data del timbro di spedizione.

Non saranno prese in considerazione richieste incomplete o pervenute oltre la scadenza stabilita.

Valutazione dei progetti

I progetti verranno valutati da una commissione tecnico-scientifica nominata dal Direttore regionale della Direzione Sanità Pubblica dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanità. La valutazione terrà conto dei seguenti parametri:

1. congruenza e pertinenza del progetto con i filoni tematici del bando e rilevanza delle ricadute in sanità pubblica (50% dei punti disponibili);
2. validità scientifica e fattibilità del progetto (30% dei punti disponibili);
3. pubblicazioni presentate dal presentatore responsabile e dal co-presentatore (20% dei punti disponibili).

All'interno dei filoni tematici del bando verranno privilegiati progetti presentati congiuntamente da ricercatori (clinici o di base) e operatori sanitari, nell'intento di favorire lo sviluppo della ricerca finalizzata tramite la cooperazione tra le Università e il Servizio Sanitario regionale, consentendo il trasferimento di innovazioni dalla ricerca alla pratica.

I progetti presentati dagli operatori dalle Aziende Sanitarie e Ospedaliere riferiti a specifici obiettivi di miglioramento dei servizi e attinenti a tematiche indicate come prioritarie dal nuovo Piano Socio Sanitario Regionale saranno considerati in un'apposita sezione.

Le pubblicazioni verranno valutate anche tenendo conto della pertinenza e del valore di impatto relativo ("**relative impact factor**"), secondo modalità di valutazione accettate internazionalmente ed in sede locale.

Verranno valutate le seguenti tipologie di pubblicazione:

- lavori in extenso su riviste scientifiche internazionali e nazionali;
- libri;
- capitoli di libri.

Non verranno valutati: abstract di comunicazioni presentate a congressi, anche se pubblicati su riviste nazionali o internazionali; rapporti; memorandum e memorie. Le pubblicazioni in corso di stampa non sono citabili. Possono essere citate versioni elettroniche di pubblicazioni non ancora disponibili in copia cartacea, purché venga indicato il DOI Number.

Le pubblicazioni possono anche riguardare tematiche differenti da quelle oggetto del progetto. Esse debbono però evidenziare la capacità dei presentatori e dei co-presentatori di produrre risultati originali nel campo della ricerca oggetto del progetto. Le pubblicazioni possono essere utilizzate a punteggio pieno una sola volta. La presentazione multipla di una o più pubblicazioni comporta l'abbattimento proporzionale del punteggio.

L'insufficiente rendicontazione da parte del presentatore responsabile, co-presentatore o collaboratori, di precedenti progetti finanziati dalla ricerca sanitaria finalizzata (bandi 2000-2003 per i quali è scaduto il termine per la rendicontazione), comporta l'esclusione dal finanziamento.

Durata dei progetti

I progetti ammessi al finanziamento avranno durata annuale o biennale dalla data di comunicazione della avvenuta approvazione e di accettazione della medesima.

Erogazione dei finanziamenti e rendiconto amministrativo – contabile

La quota di finanziamento assegnata ai progetti di ricerca approvati verrà erogata su presentazione di documentazione fiscale da parte dell'Ente di appartenenza, nella misura dell'80% come prima assegnazione.

Il restante 20% verrà erogato quando il responsabile della ricerca invierà all'Assessorato Tutela della Salute e Sanità il rendiconto amministrativo-contabile da lui sottoscritto, contenente l'elenco analitico delle spese sostenute corrispondenti all'intero ammontare della somma finanziata, reso con dichiarazione sostitutiva di atto notorio a cura del Legale Rappresentante dell'Ente di appartenenza o di un suo delegato che ne attesti la rispondenza, ed inviato in versione cartacea all'**Assessorato Tutela della Salute e Sanità, Settore Igiene e Sanità Pubblica, Corso Stati Uniti, 1 – Torino, almeno 30 giorni** prima della scadenza del progetto.

Si sottolinea che, visti obiettivi e finalità del presente bando, non potranno essere presi in considerazione progetti la cui fattibilità implichi un impegno di risorse troppo oneroso.

Si precisa che, qualora il progetto non venisse rendicontato secondo le modalità indicate, non sarà possibile ottenere l'erogazione della quota a saldo.

È fatto comunque obbligo al presentatore responsabile della ricerca di riferire con una breve relazione, sullo stato di attuazione del progetto, da presentare al Settore Igiene e Sanità Pubblica entro lo scadere del sesto mese dalla comunicazione e accettazione dell'avvenuto finanziamento.

L'utilizzo dei finanziamenti è rigorosamente vincolato allo svolgimento dei progetti di ricerca ed i titolari degli stessi non potranno, per nessun motivo, stornare i fondi accreditati per far fronte a spese per altri compiti.

Eventuali modifiche al progetto di ricerca dovranno essere preventivamente autorizzate.

Al termine della ricerca, è fatto obbligo all'Ente destinatario del finanziamento di restituire all'Amministrazione regionale le somme erogate e non rendicontate.

L'Assessorato Tutela della Salute e Sanità si riserva di eseguire, in ogni momento, controlli nelle forme opportune, sul merito e sulla legittimità delle spese.

Rendiconto scientifico

La relazione scientifica conclusiva riassume i risultati finali delle attività di ricerca e di indagine (max 6.800 caratteri, spazi compresi), utilizzando il modulo disponibile sul sito web: <http://www.ricerca-sanitaria-finalizzata.it>.

La relazione deve contenere:

- 1.** ogni informazione utile alla comprensione ed alla valutazione dei risultati ottenuti;
- 2.** eventuali pubblicazioni o altri prodotti della ricerca (brevetti, protocolli sperimentali, ecc.).

Le pubblicazioni ed ogni altro prodotto della ricerca dovranno riportare l'indicazione del finanziamento regionale. Fatti salvi i diritti di proprietà intellettuale, la Regione si riserva il diritto di pubblicare i progetti ed i risultati delle ricerche finanziate nei modi ritenuti più opportuni.

La mancata presentazione del rendiconto scientifico comporta l'esclusione dal finanziamento regionale.

Una copia cartacea del rendiconto scientifico deve essere inoltrata **almeno 30 giorni** prima della scadenza del progetto al Settore Igiene e Sanità Pubblica.

MODULO DI RICHIESTA DI FINANZIAMENTO

Seguire le istruzioni del modulo web

TITOLO DEL PROGETTO: (max. 150 caratteri spazi compresi)

CODICE FILONE TEMATICO:

PRESENTATORE RESPONSABILE

Cognome e Nome:

Qualifica:

Ente di appartenenza: Indirizzo:

E-mail:

Telefono: (fisso ed eventuale cellulare)..... Fax:

Indirizzo postale:

Curriculum vitae (max 1.200 caratteri spazi compresi):

Qualificazione a svolgere la ricerca (max 400 caratteri spazi compresi)

CO-PRESENTATORE

Cognome e Nome:

Qualifica:

Ente di appartenenza: Indirizzo:

E-mail:

Telefono: (fisso ed eventuale cellulare)..... Fax:

Indirizzo postale:

Curriculum vitae (max 1.200 caratteri spazi compresi):

Qualificazione a svolgere la ricerca (max 400 caratteri spazi compresi)

COLLABORATORI ALLA RICERCA (max. 5)

Cognome e nome	Qualifica	Ente di appartenenza	Ruolo nel progetto	Impegno previsto (ore/settimana)

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DEL PRESENTATORE E DEL CO-PRESENTATORE

Seguire le istruzioni del modulo web

Progetti singoli: citare max. 5 pubblicazioni del presentatore. **Progetti co-presentati:** il co-presentatore deve contribuire con almeno una pubblicazione.

Le pubblicazioni devono essere state pubblicate negli anni 2005, 2004, 2003, 2002, 2001.

Citare le pubblicazioni secondo il formato MEDLINE:

- **Autori (tutti):** Rossi A, Bianchi B, Verdi C, Neri D.;
- **titolo completo;**
- **nome del giornale abbreviato, anno, volume: prima-ultima pagina.**

Nel caso di libri o capitoli su libri, indicare anche la casa editrice.

PROGRAMMA SCIENTIFICO

Seguire le istruzioni del modulo web

(max 7.400 caratteri, spazi compresi)

Articolare il programma in:

- ↳ **contesto e razionale;**
- ↳ **obiettivi;**
- ↳ **metodi;**
- ↳ **risultati attesi;**
- ↳ **ricadute per il Servizio Sanitario regionale.**

SCHEDA FINANZIARIA*Seguire le istruzioni del modulo web*

TIPO DI SPESA	SPESA PREVISTA	COMMENTI
PERSONALE <i>Se borsa di studio, indicare ammontare annuo lordo; se contratto, indicare spesa oraria e numero di ore richieste; se consulenza indicare dettagli nella colonna commenti.</i>		
APPARECCHIATURE <i>Di norma non superiori al 50% del finanziamento ammesso.</i> <i>Indicare tipo, ditta produttrice, costo I.V.A. inclusa</i>		
FUNZIONAMENTO <i>Indicare spesa globale per qualunque tipo di materiale non inventariabile o servizio.</i>		
MISSIONI <i>Solo se pertinenti alla ricerca e non superiori al 20% del finanziamento ammesso.</i>		
TOTALE		

NOTE: *Il contributo finanziario regionale non potrà superare, di norma, 30.000,00 Euro per progetto.*

Una borsa di studio non può essere superiore a 15.000,00 Euro/anno.

FINANZIAMENTI CORRENTI OTTENUTI DA ALTRI ENTI PER LO STESSO O PER ALTRI PROGETTI

Seguire le istruzioni del modulo web. Compilare accuratamente i campi richiesti

ENTE FINANZIATORE	Titolo del progetto	Finanziamento iniziale (in Euro)

NOTE: dichiarare qualunque finanziamento corrente (*Ministero della Salute, altri Ministeri, Università/MIUR, COFIN, FIRB, Ex-60%, Centri di Eccellenza, Telethon, AIRC, Fondi EU, Banche e Fondazioni Bancarie, altri fondi*) di cui il presentatore o co-presentatore sono responsabili. Le informazioni ottenute non verranno divulgate ma utilizzate per ottimizzare la programmazione della ricerca sanitaria regionale. Per finanziamento corrente si intende un progetto finanziato attualmente ancora operativo.

POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE



Seguire le istruzioni del modulo web

Dichiarare l'esistenza di eventuali possibili conflitti di interesse per il presentatore responsabile, co-presentatore, collaboratori e l'Ente destinatario dei finanziamenti.

Per conflitto di interesse si intende una situazione nella quale il comportamento ed il giudizio professionale rispetto ad un interesse primario (es. la validità di una ricerca) tendono ad essere scorrettamente influenzati da un interesse secondario (es. un vantaggio economico, professionale, sociale, ecc.).

In linea generale i ricercatori possono fare riferimento all'appello per la trasparenza e l'indipendenza scientifica della ricerca clinica e di sanità pubblica sottoscritto dal Coordinamento per l'integrità della ricerca biomedica (CIRB), disponibile sul sito internet: <http://www.cirb.it/appello/>

ATTENZIONE: *la domanda irregolare, incompleta o l'omessa dichiarazione di potenziali conflitti di interesse o di finanziamenti ottenuti da altri enti per lo stesso o altri progetti, comporta automaticamente l'esclusione dal finanziamento.*

ENTE DESTINATARIO DEL FINANZIAMENTO:**INDIRIZZO:****COORDINATE BANCARIE:** **Banca:** **Conto corrente:** **Agenzia:** **ABI:** **CAB:***(da utilizzare per l'eventuale erogazione del finanziamento)***FINANZIAMENTO TOTALE RICHIESTO:** Euro**DURATA DEL PROGETTO (mesi)**

Il Responsabile del Progetto

Il Legale Rappresentante dell'Ente

*(Timbro e Firma)*_____
(Timbro e Firma)

Data:

Codice 30.4

D.D. 20 luglio 2005, n. 177

L.R. 11.11.2002 n. 26 - contributi a: Regione ecclesiastica Piemonte euro 900.252,00; Tavola Valdese euro 45.670,00; Comunità Ebraica di Torino euro 28.281,00; Chiesa Cristiana Avventista del settimo giorno euro 25.797,00. Totali euro 1.000.000,00 (un milione) - Impegno di euro 1.000.000,00 sul cap. n. 12024/05 - A/100939. Liquidazione dell'acconto pari a complessivi 800.000,00 euro

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di approvare il piano di interventi presentato dai sotto elencati enti, assegnando agli stessi le risorse a fianco di ciascuno indicate, approvando altresì i singoli progetti allegati alla presente determinazione di cui fanno parte sostanziale e integrante.

* di autorizzare la liquidazione dell'acconto, corrispondente all'80%, pari a complessivi Euro 800.000,00.

enti destinatari	contributo assegnato	acconto pari all'80%
Regione ecclesiastica Piemontese	900.252,00	720.201,60
Tavola Valdese	45.670,00	36.536,00
Comunità ebraica	28.281,00	22.624,80
Chiesa c. avventista del 7° giorno	25.797,00	20.637,60
Totali	1.000.000,00	800.000,00

* alla spesa di Euro 1.000.000,00 (un milione) si fa fronte con impegno di pari entità da assumersi sul cap. n. 12024/05 (A/100939).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Allegato

REGIONE ECCLESIASTICA PIEMONTESE

DIOCESI DI ACQUI					
Nr. prog.	Parrocchia e/o Oratorio	Comune	PR	Titolo progetto (tipologia)	
1	Comunità Padri Scolopi	Ovada	AL	Soggiorno alpino Scuole Pie: "Campo della gioia" a Balme	2.628,00
2	Gruppo giovani Madonna Pellegrina	Acqui Terme	AL	"Vacanze estive per tutti"	990,00
3	Oratorio Don Bosco	Nizza Monferrato	AT	Animazione e occupazione tempo libero	1.579,25
4	Oratorio N. S. delle Grazie	Nizza Monferrato	AT	E state insieme	2.700,00
5	Oratorio Santo Spirito	Acqui Terme	AL	Insieme È bello	2.700,00
6	N.S. delle Rocche	Molare	AL	Solitudine e nuove dipendenze: vuoti da colmare?	1.200,00
7	S. Francesco	Acqui Terme	AL	Oratorio, ludico-formativo-culturale	1.400,00
8	Parr. S. Tommaso	Canelli	AT	Estate Ragazzi San Tommaso 2005	2.157,75
9	Sacro Cuore-Giuseppini	Canelli	AT	Estate Ragazzi 2005	812,50
				totale	16.167,50
DIOCESI DI ALBA					
Nr. prog.	Parrocchia e/o Oratorio	Comune	PR	Titolo progetto (tipologia)	
1	Parr. Cattedrale di S. Lorenzo	Alba	CN	Profeti del nostro tempo	2.500,00
2	Imm. Concezione	Piana-Bigliani - Alba	CN	SabatInsieme	1.000,00
3	S. Donato e S. Michele	Barolo - Novello	CN	OEI !!! Oratorio Estivo Interparrocchiale	400,00
4	S. Bartolomeo	Castagnola Lanze	AT	Oratorio - Spazi aperti	4.600,00
5	Parr. M. Vergine Immacolata	Gallo Grinzane	CN	Giovani e parrocchia 2005	1.400,00
6	SS Antonio e Maurizio e S. Andrea	Magliano Alfieri		San Francesco	600,00
7	Parr. SS. Cassiano e Frontiniano e Giuseppe op.	Alba	CN	Alberto Abrate	1.600,00
8	Maria V. Assunta	Treiso	CN	Oratorio - Giovani animatori	955,00
9	Parr. SS. Bernardo, Nazario e Celso	Narzole	CN	Oratorio	1.200,00
10	Parr. Madonna della Neve	Monforte d'Alba	CN	Attività per ragazzi +Oratorio estate+ formazione	900,00
11	Madonna della Moretta	Alba	CN	Officine pedagogiche	1.000,00

12	Parr. di Cristo Re	Alba	CN	Centro di attività per minori (C.A.M.)	1.000,00
13	Casa "Maria Ausiliatrice"	Alba	CN	Centro di attività per minori (C.A.M.)	1.000,00
14	Parr. Natività di Maria SS.	Musotto d'Alba	CN	Centro di attività per minori (C.A.M.)	1.000,00
15	Parr. S. Maria del Podio	S. Stefano Roero	CN	Centro di attività per minori (C.A.M.)	1.000,00
				totale	20.155,00
DIOCESI DI ALESSANDRIA					
Nr. prog.	Parrocchia e/o Oratorio	Comune	PV	Titolo progetto (tipologia)	
1	Servizio pastorale giovanile (coll.CSI)	Alessandria	AL	Progetto di animazione sportiva-svolgimento pluriennale	6.685,00
2	Ass.Sport. AGILI (Csi parr. Castellazzo)	Castellazzo Bormida	AL	Progetto animazione sportiva 2005	1.200,00
3	Oratorio Parrocchia S. Baudolino	Alessandria	AL	Giovani insieme 2005	1.200,00
4	Oratorio Parrocchia S. Giuseppe Artigiano	Alessandria	AL	PER TEMPO	2.500,00
5	Oratorio Parrocchia S. Martino	Pietramarazzi	AL	Animazione parrocchiale 2005	1.200,00
6	Oratorio Parr. S. Michele e Carlo	San Michele	AL	Centri estivi 2005	1.200,00
7	Oratorio Parr. San Michele e Pietro	Felizzano	AL	Estate Ragazzi	1.200,00
8	Oratorio Parrocchia Natività di Maria	Spinetta Marengo	AL	Oratorio 2005	1.200,00
9	Orat."Don L.Frascarolo" Parr.S.M.Maggiore	Valenza	AL	Progetto anno sociale 2004-2005	2.500,00
10	Oratorio Parrocchia Sacro Cuore	Valenza	AL	Progetto di animazione culturale e sportiva	2.500,00
11	Oratorio parr. Castellazzo Bormida	Castellazzo Bormida	AL	Estate ragazzi 2005	2.500,00
12	Circolo ricreativo Parrocchiale della Parr. San Pietro Apostolo	Capriata d'Orba	AL	Essere giovani a Capriata 2005	1.200,00
				totale	25.085,00
DIOCESI DI ASTI					
Nr. prog.	Parrocchia e/o Oratorio	Comune	PR	Titolo progetto (tipologia)	
1	Diocesi di Asti Servizio per la Pastorale Giovane-Caritas Diocesana	Asti	AT	Oratorio e Strada	3.700,00
2	Casa "Madre Mazzarello"	Asti	AT	Amici ... Entrate	2.700,00
3	SS Pietro e Silverio	Variggi	AT	1° trofeo dell'Unità Pastorale	1.700,00

4	SS Martino e Dionigi	Refrancore	AT	Progetto culturale	2.700,00
5	Santa Maria de Horticis	Asti - Fr. Vaglierano Paese	AT	Il risveglio	2.000,00
6	Natività di M. Vergine	Frinco	AT	Educazione alle dinamiche di gruppo	1.500,00
7	Beata Vergine degli Angeli	Portocomaro Stazione	AT	Io vado all'oratorio	1.500,00
8	Parr. S. Maria della Valle	Cunico	AT	Oratorio nel e per il territorio	1.500,00
9	S. Bartolomeo e S. Caterina da Genova	Montechiario d'Asti	AT	Promuovere le attività dell'oratorio	2.200,00
10	Oratorio parrocchiale SS. Maria e Michele	Maretto d'Asti	AT	Nuovo Oratorio	1.500,00
11	Parr. San Giovanni Bosco	Asti	AT	Formazione animatori	3.700,00
				totale	24.700,00
DIOCESI DI BIELLA					
Nr. prog.	Parrocchia	Comune	PR	Titolo progetto (tipologia)	
1	Parr. S. Pietro/S. Lorenzo	Benna/Verrone	BI	Cercasi competenze complementari	600,00
2	Parr. S. Lorenzo	Ponderano	BI	Arca di Noè	1.500,00
3	S. Giorgio	Coggiola	BI	Campo estivo	600,00
4	S. Giorgio	Vergnasco	BI	Tutti siamo chiamati a crescere	500,00
5	S. Bernardo	Trivero	BI	Estate ragazzi 2005	600,00
6	S. maria Assunta	Vigliano Biellese	BI	Scuola bottega	2.000,00
7	S. Eusebio	Pollone	BI	Piccoli passi ... per grandi progetti	600,00
8	Parr. S. Michele Arcangelo	Cavaglià	BI	L'altra faccia dell'espressività	1.139,00
9	S. Maria Assunta	Netro	BI	E' più bello insieme	600,00
10	Parr. S. Lorenzo	Andorno Micca	BI	Attività formative dell'oratorio	1.700,00
11	Parr. S. Antonio	Occhieppo Inferiore	BI	Insieme in oratorio	600,00
12	Parr. S. Stefano	Occhieppo superiore	BI	Chi trova un amico	750,00
13	Parr. di Santa Fedè	Graglia	BI	Raggio di sole	600,00
14	S. Maria della Pace	Pralungo	BI	Centro di aggregazione giovanile	750,00
15	Santi Stefano e Giacomo	Sagliano Micca	BI	Oratorio estivo 2005	600,00
16	Unità Pastorale Basso Triverese-S. Giuseppe	Trivero	BI	Pinocchio	750,00
17	Parr. Natività di Maria	Storna	BI	Comunità in movimento	1.400,00
18	Oratorio Don Bosco	Vigliano Biellese	BI	On the road	1.500,00

19	S. Maria	Mongrando	BI	Mongrando insieme	2.500,00
20	Parr. S. Pietro Apostolo-Oratorio Don Bosco	Gaglianico	BI	InFormAzione InForma InAzione	1.600,00
21	Gesù Nostra Speranza	Cossato	BI	NEVE' Shalom	1.500,00
22	SS Trinità e S. Carlo	Tavigliano	BI	Amico Bosco	600,00
23	S. Cassiano	Muzzano	BI	Sempre più su	1.800,00
24	Parr. S. Eusebio	Muzzano	BI	Uniti è meglio	1.700,00
25	S. Pietro e S. Lorenzo	Candelo	BI	Candelo 05	700,00
26	Parr. s. Ambrogio	Sordevolo	BI	Il Paese dei ragazzi III	750,00
				totale	27.939,00
DIOCESI DI CASALE					
Nr. prog.	Parrocchia e/o Oratorio	Comune	PR	Titolo progetto (tipologia)	
1	Sacro Cuore di Gesù	Casale Monferrato	AL	Dotazione di attrezzature permanenti x attività giovanili	7.000,00
2	Madonna di Crea	Serralunga di Crea	AL	Estate insieme 2005	3.000,00
3	Sant'Ilario	Casale Monferrato	AL	Gioia di vivere insieme	3.750,00
4	Maria Ausiliatrice	Occimiano	AL	Centro estivo - Estate ragazzi 2005	3.250,00
				totale	17.000,00
DIOCESI DI CUNEO					
Nr. prog.	Parrocchia e/o Oratorio	Comune	PR	Titolo progetto (tipologia)	
1	Assoc. Cuneo Oratori	Cuneo	CN	La terra di mezzo	3.500,00
2	Santi Pietro e Paolo	Bemezzo	CN	Una comunità senza barriere	2.000,00
3	Gesù Lavoratore	Borgo San Dalmazzo	CN	Mettici l'anima	3.000,00
4	Imm. Conc. Di Maria SS.ma	Roata Canale	CN	Il bello piace a tutti	2.000,00
5	Servizio Diocesano Pastorale Giovanile	Cuneo	CN	Settimane comunitarie	3.300,00
6	Zona past. Valle Stura	Demonte	CN	E' più bello insieme	3.000,00
				totale	16.800,00
DIOCESI DI FOSSANO					

Nr prog.	Parrocchia e/o Oratorio	Comune	PR	Titolo progetto (tipologia)	
1	Diocesi di Fosano Pastorale Giovanile	Fossano	CN	Centro anch'io?	7.000,00
DIOCESI DI IVREA					
Nr prog.	Parrocchia e/o Oratorio	Comune	PR	Titolo progetto (tipologia)	
1	Parr. S. Calogero	Caluso	TO	Informatizzagiovani	2.100,00
2	Parr. San Nicolao Vescovo	Alice Castello	VC	Sorriso	1.800,00
3	Istituto Maria Ausiliatrice	Caluso	TO	E....state insieme	2.600,00
4	Servizio di pastorale giovanile	Ivrea	TO	Corale 3	11.200,00
5	Parr. SS. Pietro e Eusebio	Cuceglio	TO	Formazione e informazione attraverso il mondo dell'immagine	1.200,00
6	Parr. S. Andrea Apostolo	Pavone	TO	Teatro ragazzi 2005	1.200,00
7	Parr. S. Giacomo Maggiore	Torrazza Piemonte	TO	Gioca con sicurezza e formazione	1.500,00
8	Parr. S. Martino	Villareggia	TO	Ora sport	1.200,00
9	Parr. S. Giacomo Apostolo	Sparone	TO	Oratorio San Filippo Neri	500,00
10	Oratorio Don Bosco - Parr. S. Fabiano e S. Sebastiano	S. Giusto C.se	TO	Insieme	1.200,00
11	Oratorio S. D. Savio e Laura Vicuna	Agliè	TO	Oratorio do-la	1.500,00
12	Parr. Dei Santi Gervaso e Protasio	Mazzè	TO	Insieme giovani	1.200,00
13	Parr. S. Maria Assunta	Montanaro	TO	Vivi la vita	2.000,00
14	1st. Missionario Sales. Card. Cagliero	Ivrea	TO	Enpass	3.000,00
15	Parr. S. Giovanni Battista	Verolengo	TO	Teatro per tutti	1.200,00
				totale	33.400,00
DIOCESI DI MONDOVI'					
Nr prog.	Parrocchia e/o Oratorio	Comune	PR	Titolo progetto (tipologia)	
1	Sant'Antonio Abate	Lesegno	CN	Came in ... vieni	2.000,00
2	Santa Croce	Briaglia	CN	Bambini Ragazzi Insieme A Giocare	1.500,00
3	Maria Vergine Assunta	Sale delle Langhe	CN	Nuotare nel sole ...	3.000,00
4	S. Nicola Vescovo	Belvedere Langhe	CN	Animiamo Belvedere	1.500,00

5	Santa Maria	Peoveragno	CN	Proiettati ... verso il futuro	3.000,00
6	S. Anna Avagnina	Mondovi	CN	Camminare con i tempi assieme ai giovani	2.000,00
7	Oratorio interparrocchiale	Montaldo Mondovì, Roburent e Fraz. Serra di Pamparato	CN	L'allegria Vallata	3.000,00
8	S.M. V. Assunta	Ceva	CN	Suoni e immagini. Strumenti per la comunità cristiana di oggi	3.000,00
				totale	19.000,00
DIOCESI DI NOVARA					
Nr prog.	Parrocchia e/o Oratorio	Comune	PR	Titolo progetto (tipologia)	
1	Maria Vergine Assunta	Armeno	NO	Insieme per una vita nuova	4.000,00
2	Santo Stefano	Borgomanero	NO	Oratorio "Crescere insieme"	2.000,00
3	S. Bartolomeo	Borgomanero	NO	Educare insieme	4.000,00
4	Maria Vergine Assunta	Borgoticino	NO	Oratorio feriale	2.000,00
5	Oratorio padre Ballardini	Cameri	NO	Potenzialità formative-Comunicazione	2.000,00
6	S. Vittore	Cannobio	VB	Estate Giovani	2.000,00
7	Maria SS. Assunta	Carpignano Sesia	NO	Estate insieme	3.000,00
8	S. Antonio	Castelletto Ticino	NO	Laboratorio di arti espressive	3.000,00
9	Maria Vergine Assunta	Cureggio	NO	Oratorio parrocchiale	2.000,00
10	S. Stefano	Divignano	NO	Animazione e aggregazione	2.000,00
11	S. Pietro Apostolo	Gargallo	NO	Strada facendo	2.000,00
12	Oratorio S. Luigi	Gattico	NO	Giochiamo Sicuri	2.000,00
13	Santa Croce	Ghiffa	VB	La sabbia e non solo	2.000,00
14	S. Pietro Apostolo	Gravellona Toce	NO	Aiutiamoli a studiare	1.000,00
15	Maria Vergine Assunta	Grignasco	NO	Valorizziamo gli spazi che abbiamo	1.000,00
16	S. Vittore	Intra - Verbania	VB	Attività estate 2005	2.000,00
17	SS. Pietro e Paolo	Inverio	NO	Formazione Gruppo Animatori	4.000,00
18	S. Giacomo	Maggiate Sup.	NO	Ora teatro	4.000,00
19	S. Giovanni Battista	Marano Ticino	NO	Esprimersi a colori	2.000,00
20	Unità Pastorale Alto Vergante	Massino Visconti	NO	Ok...sintonizzati	5.000,00
21	S. Giorgio	Mercurago di Arona	NO	San Giorgese Ragazzi 2005	600,00
22	Maria Vergine Assunta	Montecrestese	VB	Estate Ragazzi 2005	2.000,00

23	Oratorio Maria Ausiliatrice	Novara - Salesiane	NO	Educarsi per Educare	1.500,00
24	S. Andrea	Novara	NO	Educare in squadra	2.000,00
25	S. Antonio	Novara	NO	Gruppo espressione biennio	1.000,00
26	S. Antonio	Novara	NO	Prescuola 2005	500,00
27	S. Francesco	Novara	NO	Biblioteca e sala lettura	1.500,00
28	San Rocco	Novara	NO	Insieme...alla grande!	2.000,00
29	Parrocchie Unite Centro	Novara	NO	Giovani e sport	1.500,00
30	Parrocchie Unite Centro	Novara	NO	Spazio educazione	1.500,00
31	1st. San Lorenzo	Novara	NO	Progetto trekking	3.000,00
32	S. Agabio	Novara	NO	Formazione degli animatori	1.000,00
33	S. Agabio	Novara	NO	Oasi giovane	3.000,00
34	S. Martino	Novara	NO	Corso avanzato per educatori	2.000,00
35	SS. Pietro e Paolo	Oleggio	NO	Comunità viva	1.500,00
36	S. Giovanni Battista	Oleggio	NO	E allora diamoci la mano	2.600,00
37	S. Ambrogio	Omegna	VB	Non solo Bibbia	1.500,00
38	SS. Caterina e Audenzio	Pettinasco	NO	Canta e Cammina	2.000,00
39	S. Nicola	Quarna Sotto	VB	Educare con lo sport	4.000,00
40	S. Antonio	Quarona	VC	Un ponte sulla strada	1.000,00
41	S. Bonomio di Doccio	Quarona	VC	Camminiamo insieme	2.000,00
42	Santo Stefano	Revisate di Veruno	NO	Attività dell'Oratorio	1.500,00
43	S. Pietro	S. Pietro Mosezzo	NO	Un cammino di libertà	2.000,00
44	San Eustachio	Torrior Quartara - Novara	NO	Educando	2.000,00
45	Purificazione di M. V.	Traffume	VB	Attività minori 2005	2.000,00
46	Parrocchie Valle Anzasca	Villadossola	VB	Centro Estivo	2.000,00
47	S. Martino	Vignone	VB	Nuova Realtà 2005	2.000,00
				totale	100.200,00
DIOCESI DI PINEROLO					
Nr prog.	Parrocchia e/o Oratorio	Comune	PR	Titolo progetto (tipologia)	
1	S. Giusto	Mentoulles Fraz. Di Fenestrelle	TO	La strada di Olimpia	5.000,00
2	Natività di M. Vergine	Osasco	TO	Insieme per	3.000,00

3	S. Barbara	Riva di Pinerolo	TO	Ar ...Riva l'estate	2.850,00
4	S. Secondo	s. Secondo di Pinerolo	TO	G x G Gruppo per Giovani	2.616,00
5	C.I.A. Uff. diocesano Pastorale Giovanile	Pinerolo	TO	Promozione di attività culturali e del tempo libero	1.300,00
6	Spirito Santo	Pinerolo	TO	Entra nella rete in un mondo di reti	1.500,00
				totale	16.266,00
DIOCESI DI SALUZZO					
Nr prog.	Parrocchia e/o Oratorio	Comune	PR	Titolo progetto (tipologia)	
1	Oratorio Don Bosco	Saluzzo	CN	Educazione alla relazione in ambito socio-affettivo	3.500,00
2	S. Maria e S. Margherita	Paesana	CN	Alla scoperta di una persona importante	2.000,00
3	Vicaria di Verzuolo-Parr. S. Maria degli Angeli	Manta	CN	Oratori in rete 2005	2.000,00
4	Oratorio S. Luigi	Dronero	CN	Grest-Estate ragazzi 2005	1.000,00
5	Parr. S. Giacomo	Dronero	CN	In oratorio INSIEME	2.000,00
6	Oratorio di Falicetto - S. Bartolomeo	Verzuolo	CN	InSleme	1.000,00
7	Oratorio s. Luigi-M. V Assunta	Venasca	CN	Our Saturdays	1.000,00
8	S. Marcellino	Envie	CN	Un coro di amici: la musica ci avvicina e ci unisce	1.000,00
9	Oratorio Madre Teresa	Torre S. Giorgio	CN	Oratoriamo	1.000,00
10	Oratorio Giovanni Trimaglino	Busca	CN	Educare si può	1.000,00
11	S. Maria degli Angeli	Manta	CN	Un coro 10 e lode	1.000,00
				totale	16.500,00
DIOCESI DI SUSA					
Nr prog.	Parrocchia e/o Oratorio	Comune	PR	Titolo progetto (tipologia)	
1	Oratorio Vittorio Bernardetto-Parr. S. Giovanni Evangelista	Bruzolo	TO	Progetto educativo	1.000,00
2	Parr. s. Pietro Apostolo (ACR)	Chiusa S. Michele	TO	Gruppi 2005	1.000,00
3	Parr. S. Antonino	Sant'Antonino di Susa	TO	Attività di aggregazione	1.000,00
4	Oratorio Maria Immacolata - Parr. S. Giovanni Vincenzo	Sant'Ambrogio	TO	Estate ragazzi 2004	1.000,00

5	Oratorio San Giusto	Susa	TO	Susa d'estate 2005	1.000,00
6	Parr. S. Margherita	Vaie	TO	Attività oratoriale 2005	1.000,00
7	Santi Vincenzo e Anastasio	Villardora	TO	Attività di aggregazione per bambini e ragazzi finalizzata alla prevenzione del disagio sociale	1.000,00
8	S. Egidio Abate-Oratorio S. G. Bosco	Rubiana	TO	Incontrarsi	1.000,00
9	Oratorio Don Bosco-S. Pietro in Vincoli	Condove	TO	Campi di socializzazione e formazione umana/cristiana per fanciulli e adolescenti	1.000,00
10	S. Pancrazio	Caprie	TO	Progetto educativo 2005	1.000,00
11	S. Vincenzo martire	Giaglione	TO	Incontri di progetto	1.000,00
				totale	11.000,00
DIOCESI DI TORINO					
Nr prog.	Parrocchia e/o Oratorio	Comune	PR	Titolo progetto (tipologia)	
1	S. Genesio Martire	Corio	TO	Per crescere insieme: musica & sport	4.100,00
2	Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù	Mappano	TO	Cineforum	1.139,00
3	Ass. Maria Vergine-Oratorio Don Giovanni Banche	Borgaro Torinese	TO	Oratorio Dai vieni anche tu!	3.015,00
4	Oratorio Mondo Insieme	Cavallermaggiore	CN	Corso di formazione per animatori giovanili parrocchiali	301,50
5	San Paolo Apostolo	Cascine vica (Rivoli)	TO	Spaziogio	8.000,00
6	Oratorio A. Giovannini -Parr. SS Pietro e Paolo	Sanfrè	CN	Insieme siamo comunità cristiana	5.000,00
7	S. Alfonso Maria de' Liguori	Torino	TO	Due mila anni come un giorno	4.355,00
8	S. F. D'Assisi e S. Lorenzo	Venaria	TO	Un cortile Oltre i cortili	6.000,00
9	Oratori "Magnetti" e "S. Giuseppe" Parr. S. G. Battista	Ciriè	TO	Sostegno alle attività formative degli oratori	7.500,00
10	Patricio S. Giuseppe	Torino	TO	Oratorio	2.000,00
11	S. Maria Goretti	Torino	TO	Giovani del terzo millennio	7.370,00
12	Oratorio Santi Bernardo e Brigida	Torino	TO	Ore serene	3.350,00
13	Santi Apostoli	Torino	TO	Formazione Giovani	670,00
14	Oratorio S. Francesco di Sales	Torino	TO	Giovani in forma.....zione	1.340,00
15	Oratorio S. Maria Maggiore	Avigliana	TO	Il sogno di Giuseppe	3.800,00
16	S. Anna	Borgaretto	TO	Crescere e costruire insieme	2.010,00

17	Oratorio San Martino*Ass.A.P.E.-Parr. nostra Signora della Salute	Torino	TO	Giovani solidali	4.690,00
18	Oratorio Gesù Buon Pastore	Torino	TO	Laboratorio del tempo libero	3.000,00
19	S. Maria Maddalena	Rivarossa	TO	Estate ragazzi 2005	1.675,00
20	S. Bernardo e Nicola	Vauda Canavese	TO	Estate ragazzi 2005	3.685,00
21	Assunzione di Maria Vergine	Monasterolo	TO	Zia Rina	1.005,00
22	S. Dalmazzo Martire	Torino	TO	Sabato insieme in oratorio	804,00
23	S. Giorgio	Chieri	TO	Io&L'altro	2.500,00
24	Circolo oratorio di Castiglione Torinese	Castiglione Torinese	TO	Noi giochiamo noi impariamo	536,00
25	NOI Torino	Torino	TO	Viaggiare con Noi Torino	99.456,00
26	Sant'Andrea	Bra	CN	Oratorio sul Web	750,00
27	S. Antonio Abate	Torino	TO	Formazione giovanile e prevenzione del disagio	3.350,00
28	Oratorio Sacro Cuore di Gesù	Savonera	TO	Educatore in oratorio	3.551,00
29	S. Lorenzo Martire	Canischio	TO	Viva la musica ! Educare al bello per scoprire Dio	2.010,00
30	Oratorio S. Filippo Neri	Torino	TO	Organo portativo a canne	1.675,00
31	San Grato Vescovo	Corio Fr. Benne	TO	Riparte l'oratorio	5.000,00
32	Madonna del Rosario	Torino	TO	Forma e ri-crea	2.608,00
33	S. Ignazio di Loyola	Torino	TO	Oratorio	1.340,00
34	Madonna della Fiducia e S. Damiano	Nichelino	TO	Un salone per i giovani	670,00
35	S. Giuseppe Lavoratore	Torino	TO	I giovani uniscono l'Europa 3	3.350,00
36	Oratorio s. Domenico Savio-parr. SS. Trinità	Moncalieri	TO	Progetto oratorio 2005	1.005,00
37	Circolo Giovanile Lanteri - Parr. Reg. della Pace	Torino	TO	Crescere insieme	2.500,00
38	Oratorio San Maria di Testona	Testona	TO	Coro di S. Martino	670,00
39	Oratorio San Lorenzo	Cavour	TO	Crescere imparando	4.690,00
40	S. Pietro Apostolo	Castagneto Po	TO	Murales per messaggi di pace	1.005,00
41	SS. Giovanni Battista e Sebastiano	Viu - Fraz. Col S. Giovanni	TO	Oratorio per riunirsi e crescere con chi vive la montagna e vuole continuare a viverla	4.020,00
42	S. Martino	Viu	TO	Oratorio per riunirsi e crescere con chi vive la montagna e vuole continuare a viverla	1.340,00
43	Beato Pier Giorgio Frassati	Torino	TO	Giovani 2005	4.020,00
44	Parr. Imm.Concezione di M. Vergine	Lombriasco	TO	Faminforma	5.800,00

45	Oratorio S. Giulia	Torino	TO	Doposcuola-Attività sportive	1.005,00
46	S. Giovanni Maria Vianney	Torino	TO	2005 cresciamo ancora	3.015,00
47	S. Maria Maddalena	Chieri	TO	Doposcuola 2005	1.340,00
48	S. Rita da Cascia	Torino	TO	Insieme in cortile	536,00
49	Coordinamento parr. Venaria e Savonera UP 56	Venaria	TO	Formazione Progetto di vita 2	1.340,00
50	Oratorio S. Giuseppe Benedetto Cottolengo	Torino	TO	Dotazione di attrezzature sportive e di aggregazione	3.000,00
51	Assunzione di M. Vergine	Rocca Canavese	TO	Insieme per crescere	3.000,00
52	S. Maria della Stella	Druento	TO	L'isola che c'è	6.030,00
53	Oratorio Santa Teresina	Torino	TO	Vai in porta	4.690,00
54	Parr. S. Antonio Abate	Cinzano	TO	La Casa della Cometa: un oratorio in collina	1.474,00
55	Oratorio San G. Bosco (parr. S. G. Battista)	Moncuoco Torinese	AT	Una casa per crescere: L'oratorio luogo di incontro e di formazione	3.015,00
56	S. Benedetto Abate	Torino	TO	Nuovo progetto d'Oratorio	1.675,00
57	Oratorio S. Francesco-Parr. S. Francesco d'Assisi	Piosasco	TO	Oratorio parrocchiale ragazzi	804,00
58	S. Luca	Torino	TO	In-forma-ti	670,00
59	Santa Maria	Venaria	TO	Un mondo di NOTE MUSICALI per unire	5.000,00
60	S. Pietro Apostolo	Castagneto Po	TO	Proiezioni e attività culturali	2.000,00
61	Parr. S. Giuliano Martire (Barbania- Rocca-Levone)	Barbania	TO	Formazione gruppo giovani	1.400,00
62	Parr. SS Pietro e Paolo Apostoli	Berzano San Pietro	AT	Oragjoco, orasuno, oravivo: W l'oratorio	2.300,00
63	Orat. PG Frassati - Parr. S. Luca	Carmagnola fr. Vallongo	TO	Estate a Vallongo	6.000,00
64	S. Ambrogio Vescovo	Torino	TO	Oratorio per socializzare	1.005,00
65	Oratorio Don Bosco - Tetti - Francesi	Tetti Francesi - Rivalta di Torino	TO	Vento in poppa ... avanti tutta!	2.010,00
66	N.S. del SS. Sacramento	Torino	TO	Energie in movimento: porte aperte all'oratorio	6.500,00
67	Parr. S. Maria e S. Giovanni Evangelista	Caselle Torinese	TO	Oratorio: ponte relazionale tra Chiesa e Strada/2 - Sport e Musica per tutti	1.675,00
68	Oratorio Salesiano Michele Rua	Torino	TO	Punto a capo	3.000,00
69	Parr. S. Famiglia di Nazaret	Pessione	TO	O ... ratorium, oppureinvitiamolo a tornare ...al suo bar	5.000,00
70	Oratorio Salesiano Crocetta	Torino	TO	Due passi e una battuta	1.541,00
71	Immacolata Conc. e S. Giov. Battista	Torino	TO	Insieme si può	1.474,00

72	Oratorio Beati Giacinta e Francesco - parr. S. Francesco da Paola	Torino	TO	Spiritual-mente ... insieme	469,00
73	Oratorio Don Orione	Torino	TO	Prevenzione/Formazione minorile VALLETTE	2.500,00
74	S. Cassiano	Grugliasco	TO	La piazza dei giovani	5.000,00
75	S. Giovanni Battista	Orbassano	TO	Oratorinsieme	10.000,00
76	SS. Pietro e Paolo	Pianezza	TO	Progetto Territorio	1.340,00
77	S. Egidio Abate	San Gillio	TO	Progetto Territorio	3.000,00
78	Oratori della Falchera "S. Pio X-Gesù Salvatore"	Torino	TO	Un oratorio per tutti 2	1.675,00
79	Madonna Addolorata	Torino	TO	Particolare attenzione al disagio giovanile	2.500,00
80	S. Matteo Apostolo	Moncalieri	TO	LABORATORIO II	3.015,00
81	Istituto san Giovanni Evangelista	Torino	TO	Oratorio aperto al quartiere	4.000,00
82	Oratorio parrocchiale di Marene	Marene	CN	ESSERE per DARE	2.700,00
83	Oratorio S. Grato in Bertolla	Torino	TO	Oratorio aperto	3.015,00
84	Oratorio S. Giacomo Apostolo	Torino	TO	Protagonismo giovane 2	2.345,00
85	Oratorio Gesù Risorto-Parr. S.G. Antida	Moncalieri	TO	Verso una Comunità Unita e Aperta	8.000,00
86	Beata Vergine delle Grazie	Rivoli - Tetti Neurotti	TO	La magia del palcoscenico	2.680,00
87	Oratorio di S. Sebastiano	San Sebastiano Po	TO	I Care	3.685,00
88	Oratorio di S. Carlo di Casalborgone	Casalborgone	TO	Percorsi di pace	3.350,00
89	Assunzione M. Vergine	Lauriano	TO	P.G. Frassati	4.700,00
90	Oratorio Risurrezione del Signore	Torino	TO	Attivati !!	1.675,00
91	Natale del Signore	Torino	TO	Dal minore alla famiglia in un mondo che cambia	7.500,00
92	SS Gervasio e Protasio	None	TO	Chi gioca non fa la guerra	9.000,00
93	Oratorio Spera	Torino	TO	Ora: SPERA !	670,00
94	Oratorio Reano	Reano	TO	Oratorio servizievole	1.005,00
95	SS. Trinità	Nichelino	TO	Prevenzione e contrasto	5.000,00
96	GIOC Gioventù Operaia Cristiana	Torino	TO	Sfumando i confini	5.000,00
97	Ente "Madre Mazzarello"	Torino	TO	Summer fun	1.900,00
98	Gesù Redentore	Torino	TO	Sport per tutti	1.675,00
99	Oratorio Salesiano San Paolo - Gesù Adolescente	Torino	TO	Per una educazione alla reciprocità	1.675,00
100	SS. Martiri Avventore Solutore Ottavio	Sangano	TO	Giovani protagonisti	10.000,00
101	A.G.S. Associazione Giovanile	Torino	TO	Percorso di formazione per animatori-Anno II	8.000,00

	Salesiana					
102	Istituto Bernardi Semeria	Castelnuovo Don Bosco	AT	Una giornata con Don Bosco: estate ragazzi al Colle Don Bosco		8.000,00
103	Istituto Salesiano Cristo Re	Chieri	TO	Apprendere e trasformare		6.000,00
104	Oratorio "Don Giovanni Franco"	San Bernardo di Carmagnola	TO	Ogni volta che sei con me		8.000,00
105	SS. Giacomo e Filippo	Sommariva del Bosco	CN	Insieme è meglio		1.005,00
106	S. Giovanni Battista	Carmagnola	TO	Estate ragazzi 2005 - L'acqua elemento indispensabile		3.500,00
107	Beati Parrocchi F. Albert e C. Marchisio	Torino	TO	... Dal nostro punto di vista		2.800,00
108	San Dalmazzo	Cuorgnè	TO	Gli amici di Pinocchio		3.300,00
109	Oratorio San Luigi-parr. SS. Pietro e Paolo Ap.	Santena	TO	Spazi accessibili		9.380,00
110	S. Maria	Grugliasco	TO	Educare si può ... ad ogni età Educare si deve ... per ogni età		7.000,00
111	S. Lorenzo Martire	Giaveno	TO	Gioco, cineforum e formazione		4.000,00
112	S. Luigi Gonzaga	Chieri	TO	Il percorso formativo per i giovani		1.139,00
113	Oratorio Gesù Nazareno	Torino	TO	Ehi! MÀ		6.365,00
114	Oratori Gesù Maestro e S. Giovanni	Brandizzo	TO	Rivalutazione degli Oratori		1.005,00
115	S. Massimo Vescovo	Torino	TO	Far musica, teatro e sport insieme		1.675,00
116	S. Giuseppe Cafasso	Torino	TO	Entriamo nella casa del pane		7.000,00
117	S. Pietro in Vincoli	Moriondo di Moncalieri	TO	Alla fiera delle meraviglie - Per un Natale che vale		2.345,00
118	NOI Torino	Torino	TO	Festa estate ragazzi 2005		6.600,00
119	S. Michele Arcangelo	Torino	TO	Progetto giovani		1.000,00
120	Associazione T.G.S. Giò 96	Cumiana	TO	Segui la tua stella		2.345,00
121	Circolo L'Aquilone	Racconigi	CN	Dopo scuola - Estate insieme		8.710,00
				totale		505.397,50
DIOCESI DI TORTONA						
Nr prog.	Parrocchia e/o Oratorio	Comune	PR	Titolo progetto (tipologia)		
1	Oratorio Beato P.G. Frassati-B.V. Assunta	Viguzzolo	AL	Alla scoperta delle radici dell'Europa Cristiana		6.000,00
2	Oratorio S. Luigi di Don orione-S.	Tortona	AL	O.S.L. 2005		5.000,00

	Michele				
3	Oratorio - S. Luigi Orione-SS. Pietro e Paolo	Castelnuovo Scrivia	AL	Educatori per il domani	5.500,00
				totale	16.500,00
DIOCESI DI VERCELLI					
<i>Nr prog.</i>	<i>Parrocchia e/o Oratorio</i>	<i>Comune</i>	<i>PR</i>	<i>Titolo progetto (tipologia)</i>	
1	S. Abbondio-B. V. Assunta-S. Pietro e Tommaso	Buronzio-Formigliana-Castelletto Cervo	Vc-Bi	Camminando uniti	2.500,00
2	Parr. SS. Annunziata	Motta de'Conti	VC	La domenica della comunità	2.150,00
3	Parr. S. Germano Vescovo	Palazzolo Vercellese	VC	Progetto calcetto	2.500,00
4	Parr. SS. Pietro e Paolo	Brusnengo	BI	Centro estivo	992,00
5	Parr. S. Germano Vescovo-Oratorio Beato Antonio	San Germano V.se	VC	Farfalla 2	2.500,00
6	Oratorio S.Grato-parr. Santi Agata e Giorgio	Santhià	VC	NOI ... ragazzi	2.500,00
7	Oratorio Il Cenacolo-Parr. Spirito Santo	Vercelli	VC	Il Girasole	2.500,00
8	Oratorio Sacro Cuore	Vercelli	VC	Animatori OK	2.500,00
9	Parr. S.M. Maddalena	Vercelli	VC	Crescere insieme	2.500,00
10	Parr. S. Giuseppe	Vercelli	VC	Conosci.amo.ci	2.500,00
11	Parr. Regina Pacis	Vercelli	VC	Estatissima 2005	2.500,00
12	Parr. S. Giorgio	Lozzolo	VC	Attività educative e ricreative 2005	1.500,00
				totale	27.142,00
				Totale	900.252,00

TAVOLA VALDESE

<i>Nr. prog.</i>	<i>Titolo progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>contributo assegnato</i>
1	Educazione alla multiculturalità	Intra (VB)	5.828,00
2	Animazione e aggregazione giovanile	Prati (TO)	13.000,00
3	Animazione Musicale	Chiese III Circuito (TO)	620,00

4	Aggregazione Giovanile	Biella	1.561,00
5	Animazione giovanile	Val Chisone Germanasca	4.333,00
6	CASD Coordinamento scoutistico	Val Chisone Germanasca	2.121,00
7	Gruppo di teatro	Val Chisone Germanasca Pellice	2.675,00
8	Aggregazione giovanile	Piedicavallo Biella	3.735,00
9	Attività ricreative per bambini	Chivasso (TO)	959,00
10	Animazione musicale	Villar Pellice (TO)	2.548,00
11	Animazione musicale	Torre Pellice (TO)	8.290,00
		Totale	45.670,00

COMUNITA' EBRAICA DI TORINO

Nr. prog.	Comune	titolo progetto	contributo assegnato
1	Cuneo	attività culturali, ludiche e formative con educatori	
2	Ivrea	attività culturali, ludiche e formative con educatori	
3	Asti	attività culturali, ludiche e formative con educatori	
4	Alessandria	attività culturali, ludiche e formative con educatori	
5	Casale	attività culturali, ludiche e formative con educatori	
6	Vercelli	attività culturali, ludiche e formative con educatori	
		totale	1.616
7	Torino - Centro sociale	Estate ragazzi, animazione laboratori teatrali, attività culturali e ricreative	2.425
8	Torino - Centro giovanile "Moadon"	Hashomer Hatzair attività ludico culturali escursioni sport	6.465
10	Torino- scuola media "Artom"	estate ragazzi, attività culturali ex allievi, corsi di teatro, musica, lingue, doposcuola attività ludiche e ricreative	7.675
9	Torino- scuola elementare e materna "Colonna e	Estate ragazzi, animazione, doposcuola attività	10.100

Finzi"	ludiche e ricreative	
	Totale	28.281

CHIESA CRISTIANA AVVENTISTA DEL 7° GIORNO		
Nr. progr.	sede operativa	contributo assegnato
1	Torino via Rosta 3	
2	Torino via Viterbo	
3	Asti corso Volpini 96	
4	Alessandria via Donizzetti 64	
5	Montaldo Bormida Contrada Padelli	
6	Torre Pellice via Giolitti 6	
7	Novara via Mossotti 12	
	Totale	25.797,00

Codice 30.1

D.D. 11 agosto 2005, n. 203

L.R. 45/95 Anno 2003 - Introito di Euro 8.329,31 dal Comune di Cossato. Cap. 2400/05

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare l'introito della somma di Euro 8.329,31 corrispondente alla differenza tra l'anticipo liquidato dalla Regione Piemonte per il progetto relativo alla L.R. 45/95 anno 2003 (Euro 16.997,32) e la spesa effettiva (Euro 8.668,01);

- la somma sarà versata dal Comune di Cossato sul Cap. 2400/05 alla Tesoreria della Regione Piemonte-Istituto Bancario San Paolo IMI di Torino - Via Garibaldi 2 - 10122 Torino - (omissis) - indicando la causale del versamento e il numero della Determinazione Dirigenziale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 11 agosto 2005, n. 204

L.R. 45/95 anno 2003 - Introito di Euro 1.656,42 dal Comune di Torino "Prog. Idea Verde B". Cap. 2400/05

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.4

D.D. 8 settembre 2005, n. 220

Fondazione "Scuola dell'Infanzia Giovanni Bovetti" con sede in La Loggia (TO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalita' giuridica privata

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private, di cui alla D.G.R. 39-2648 del 02/04/2001, della Fondazione "Scuola dell'Infanzia Giovanni Bovetti" con sede in La Loggia, il cui statuto è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, con il vincolo della destinazione del patrimonio, e delle relative rendite, alle attività previste dallo statuto.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L.R. n. 1 in data 08/01/2004, la cessione sotto qualunque forma di beni immobili, o diritti reali sugli stessi, dovrà essere comunicata alla Provincia di Torino.

Dall'iscrizione si applicano all'Ente le disposizioni del codice civile concernenti le persone giuridiche private.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è incaricato di curare l'espletamento degli atti conseguenti al riconoscimento della natura giuridica privatistica dell'Ente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30

D.D. 26 settembre 2005, n. 236

L.R. n. 22/90 art. 4 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione di contributi in conto capitale per l'anno 1999 - Asilo Infantile Mossa-Cortelli di Volpedo (AL) - Autorizzazione alla liquidazione - Impegno di Euro 4.497,31 (Cap. 20640/2005)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30

D.D. 28 settembre 2005, n. 237

L.n.448/2001 - D.G.R. n.80-9710 del 16 giugno 2003 - Parrocchia S.Pio X di Torino - Lavori di "ristrutturazione di immobile per la creazione di micro-nido integrato"- Differimento del termine di inizio dei lavori

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di differire, per le motivazioni in premessa indicate, di quattro (4) giorni il termine fissato con Determinazione Dirigenziale n. 101 del 26 aprile 2005 per l'inizio dei lavori di "ristrutturazione di immobile per la creazione di micro-nido integrato" della Parrocchia S. Pio X con sede in Torino;

Di prendere atto che la consegna dei lavori è avvenuta in data 15 settembre 2005 e che il termine per l'ultimazione dei lavori resta stabilito in 185 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna ed è pertanto fissato per il giorno 19 marzo 2006.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 28 settembre 2005, n. 238

L.R. n. 73/96, art. 1 - Societa' "I Glicini" S.r.l. con sede in Torino - ASL n. 18 - Lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento presidio esistente per realizzazione RSA e CDP" in Bra - Presa d'atto dell'ultimazione dei lavori - Autorizzazione alla liquidazione della prima annualita' del contributo concesso - Impegno di Euro 92.866,63 sul

Cap. 20673/2005 - Iscrizione a ruolo delle restanti annuità'.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30.2

D.D. 28 settembre 2005, n. 239

Sistemi Informativi locali per il settore Socio-Assistenziale. Saldo contributi assegnati. Impegno di spesa euro 132.966,34 (Cap. 12029/05)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di euro 132.966,34 accantonata sul Cap. 12029 del bilancio 2005 con D.G.R. n. 40-258 del 13 giugno 2005 (accantonamento n. 100941)

- di assegnare ai Soggetti Gestori i contributi relativi al saldo dei progetti sui Sistemi Informativi locali così come risulta dall'allegato prospetto che fa parte integrante della presente determinazione dirigenziale

- di erogare le somme relative a ciascun soggetto gestore come meglio indicato nella colonna 5 del predetto prospetto. La liquidazione avverrà ad approvazione della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Anna Toffanin

Allegato

PROGETTI SISA - SALDO CONTRIBUTI					
1	2	3	4	5	6
Cod. Rif.	Ente Beneficiario del Contributo	Sede	Denominazione Progetto	Saldo sul Cap.12029/05	Note
1	Comune di TORINO	TORINO	SVILUPPO DEL SISA	30.499,84	Progetto approvato con D.D. n. 346 del 12.11.03
8	Consorzio Servizi Socio-Assistenziali del Chierese	CHIERI	S.I.S.A. CHIERI	7.766,24	Progetto approvato con D.D. n. 346 del 12.11.03
17	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali C.I.S.S. 38	CUORGNE'	SVILUPPO NUOVA FASE SISA	24.998,39	Progetto approvato con D.D. n. 318 del 11.11.02
22	Comunità Montana Val Pellice	TORRE PELLICE	SISTEMI DI GESTIONE S.I.S.A.	22.858,75	Progetto approvato con D.D. n. 318 del 11.11.02
27	Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi di Assistenza Sociale C.I.S.A.S.	SANTHIA'	SISTEMI DI GESTIONE S.I.S.A.	18.747,38	Progetto approvato con D.D. n. 318 del 11.11.02
28	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali I.R.I.S.	BIELLA	IMPLEMENTAZIONE SISA	5.837,27	Progetto approvato con D.D. n. 318 del 11.11.02
40	Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano	VERBANIA	RETI SOCIALI E RETI INFORMATICHE	9.176,26	Progetto approvato con D.D. n. 318 del 11.11.02
70	Consorzio Socio Assistenziale Alba-Langhe-Roero	ALBA	ADEGUAMENTO E AMPLIAMENTO DEL SISTEMA INFORMATICO	9.806,29	Progetto approvato con D.D. n. 318 del 11.11.02
71	Comunità Montana Alta Langa	BOSSOLASCO	PRIMA INFORMATIZZAZIONE DEI SERV. SOCIALI	3.275,92	Progetto approvato con D.D. n. 318 del 11.11.02
	TOTALE			132.966,34	

Codice 30

D.D. 28 settembre 2005, n. 240

D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 - Comune di Dusino San Michele (AT) - Lavori di: "potenziamento della struttura scolastica esistente con inserimento micro-nido" - Ubicazione intervento: Comune di Dusino San Michele (AT) - Progetto definitivo euro 300.000,00 - Importo ammesso a contributo euro 300.000,00 - Concessione contributo regionale euro 225.000,00

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 28 settembre 2005, n. 241

LL.RR. nn. 3/73 e 32/84 - Comune di Riva presso Chieri (TO) - Lavori di "realizzazione nuovo asilo nido" - Secondo differimento del termine di fine dei lavori

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di differire di sessanta (60) giorni il termine fissato con Determinazione Dirigenziale n. 287 del 30 ottobre 2003 e modificato con Determinazione Dirigenziale n. 144 del 22 giugno 2005, per l'ultimazione dei lavori di "realizzazione nuovo asilo nido" del Comune di Riva presso Chieri (TO);

Al tal fine il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori è stabilito in 525 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori medesimi, avvenuta il 7 giugno 2004, e pertanto il termine per l'ultimazione dei lavori è fissato per il giorno 14 novembre 2005.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 3 ottobre 2005, n. 242

L.R. 73/96, art. 1 - Comune di Canale ASL 18 di Alba-Bra - Lavori di "Trasferimento di presidio esistente su nuovo immobile e acquisto del terreno" - Progetto definitivo - Importo Euro 5.578.364,98 - Approvazione - Concessione contributo in dieci annualità costanti di Euro 154.937,07

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il progetto definitivo dei lavori di "Trasferimento di presidio esistente su nuovo immobile e acquisto del terreno" del Comune di Canale, dell'importo complessivo di Euro 5.578.364,98 così suddiviso:

A) Importo dei lavori a base d'asta: Euro 3.902.568,93

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:

Arredi, ausili ed attrezzature Euro 161.075,38 Euro

Spese tecniche Euro 343.241,91 Euro

Contributo integrativo Euro 6.864,84 Euro

IVA al 10% sui lavori a base d'asta Euro 390.256,89 Euro

IVA al 20% su spese tecniche Euro 70.021,35 Euro

Acquisto area Euro 470.000,00 Euro

IVA al 20% su acquisto area Euro 94.000,00 Euro

R.U.P. compresi oneri riflessi Euro 23.238,03 Euro

Economie, collaudi, imprevisti (IVA comp.) Euro 117.097,65 Euro

Sommano Euro 1.675.796,05

Totale Euro 5.578.364,98

- di concedere al Comune di Canale per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo in dieci annualità costanti di Euro 154.937,07, ai sensi della L.R. 73/96.

L'approvazione dei lavori e delle opere è subordinata alle seguenti condizioni:

- all'osservanza delle prescrizioni impartite dal Settore "Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi" dell'Assessorato al "Welfare e Lavoro" della Regione Piemonte;

- all'osservanza delle prescrizioni impartite dal Comitato Regionale per le Opere Pubbliche - Sezione Opere Edili con nota n. 805/25.98 del 31 maggio 2004;

- all'osservanza delle prescrizioni impartite dal Consiglio Regionale di Sanità e Assistenza con nota n. 4898/28.6 del 1 aprile 2004;

- all'osservanza delle prescrizioni impartite dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cuneo, con propria nota n. 3688/40590 del 30 ottobre 2002;

- all'effettiva copertura finanziaria dell'opera mediante assunzione degli impegni di spesa previsti dal succitato verbale di deliberazione della Giunta Comunale di Canale n. 195 del 19 ottobre 2002, integrato con atto n. 140 del 7 giugno 2004;

- all'osservanza della legislazione vigente nella redazione e approvazione della documentazione progettuale esecutiva e nella scelta del contraente per l'esecuzione dei lavori;

- alla dichiarazione, con apposito atto formale, di accettazione delle condizioni stabilite sia dalla L.R. 4 settembre 1996, n. 73 che dal presente atto, in particolare: inizio dei lavori entro sei mesi dalla data di ricevimento del presente atto, termine dei lavori entro 400 giorni dalla data del verbale di consegna;

- all'adozione dei documenti amministrativi e contabili di conduzione dei lavori in uso per i lavori pubblici, contenenti, in ogni caso, tutti gli elementi occorrenti per la puntuale redazione del collaudo tecnico-amministrativo dell'opera, espressamente richiesto dall'art. 4 della L.R. n. 73/96, ai fini dell'avvio della contribuzione annuale.

All'erogazione del contributo in dieci annualità costanti di Euro 154.937,07 si provvederà, con successivo atto dirigenziale, nelle forme e con le modalità previste all'art. 4 - 8° comma della L.R. 4 settembre 1996, n. 73.

La prima annualità del contributo concesso sarà erogata contestualmente alla trasmissione da parte dell'Ente beneficiario della documentazione prevista dalla L.R. 73/96 all'art. 4 - 8° comma e all'art. 5 - 1° comma, ovvero:

- collaudo tecnico amministrativo dei lavori finanziati;

- autorizzazione al funzionamento del presidio rilasciato dalla competente ASL;

- copia della convenzione stipulata con la medesima ASL;
- vincolo trentennale di destinazione della struttura debitamente trascritto presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari.

Il mancato rispetto delle condizioni contenute nel presente atto di concessione comporterà la decadenza dal contributo stesso. La proroga dei termini di inizio ed ultimazione dei lavori potrà essere disposta con atto dirigenziale per un periodo complessivo di norma non superiore a nove mesi.

Avverso la presente determinazione e' ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30.3

D.D. 4 ottobre 2005, n. 243

L.R. 73/96, art. 1 - Fondazione Istituto Sacra Famiglia di Cesano Boscone (MI) - ASL 14 - Lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento reparto S.Giorgio in R.S.A. in Verbania" - Presa d'atto dell'ultimazione dei lavori - Autorizzazione alla liquidazione della 1a annualita' del contributo concesso - Iscrizione a ruolo delle restanti annualita'

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di prendere atto che i succitati lavori sono stati ultimati ed eseguiti in conformità alle previsioni progettuali e che la struttura risulta collaudata, autorizzata al funzionamento e convenzionata;

- di determinare in Euro 505.094,80 l'entità del contributo da concedere definitivamente in dieci annualità costanti pari a Euro 50.509,48 alla Fondazione Istituto Sacra Famiglia di Cesano Boscone (MI), secondo le modalità definite all'art. 4 della Legge Regionale 4 settembre 1996, n. 73;

- di autorizzare l'erogazione della 1a annualità del contributo di che trattasi, liquidando alla Fondazione Istituto Sacra Famiglia di Cesano Boscone la somma di Euro 50.509,48, già impegnata sul Cap. 20673/2004;

- di provvedere ad iscrivere a ruolo la somma di Euro 50.509,48 per le restanti nove annualità a far data dal primo luglio di ogni anno.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30

D.D. 4 ottobre 2005, n. 244

Organizzazione di volontariato Banco Alimentare Piemonte e Valle D'Aosta. Contributo di cui alla D.G.R. 51-915 del 26.09.2005. Impegno di euro 75.000,00

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di euro 75.000,00 sul capitolo 12023/2005 (accantonamento 101193) a favore del Banco Alimentare Piemonte e Valle D'Aosta, per far fronte agli oneri derivanti dalla convenzione di cui in premessa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore Regionale Vicario
Sergio Di Giacomo

Codice 30.3

D.D. 10 ottobre 2005, n. 246

D.G.R. n. 71-7527 del 28 ottobre 2002 - Bando ausili per anziani ospiti in casa di riposo - Assegnazione di contributi in conto capitale per l'anno 2002 - Comune di Tronzano Vercellese Soggiorno Anziani di Tronzano V.se - Autorizzazione alla liquidazione - Impegno di Euro 8.100,00 (Cap. 12022/2005)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30.3

D.D. 10 ottobre 2005, n. 247

D.G.R. n. 71-7527 del 28 ottobre 2002 - Bando ausili per anziani ospiti in casa di riposo - Assegnazione di contributi per l'anno 2002 - Comune di Montanaro (TO) - Rideterminazione contributo e autorizzazione alla liquidazione - Impegno di Euro 1.041,88 (Cap. 12022/2005)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di rideterminare, per le motivazioni in premessa illustrate, in euro 1.041,88 il contributo concesso al Comune di Montanaro (TO) per la fornitura di "ausili per anziani ospiti in casa di riposo - Casa Albergo per anziani comunale".

- di autorizzare l'erogazione del contributo e di liquidare il relativo importo di Euro 1.041,88 a favore del Comune di Montanaro (TO) secondo le modalità definite.

- di impegnare l'importo di euro 1.041,88 sul Cap. 12022/2005 (accantonamento n. 101194) del bilancio per l'esercizio finanziario 2005.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30.3

D.D. 11 ottobre 2005, n. 250

D.G.R. n. 71-7527 del 28 ottobre 2002 - Bando "Ausili per anziani ospiti di case di riposo"- Conferma assegna-

zione di contributi per l'anno 2002 - Formalizzazione impegno di spesa (importo Euro 32.400,00 Cap. 12022/2005 acc. n. 101194)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* Di confermare l'assegnazione dei contributi di cui in premessa, fissati con Determinazione Dirigenziale n. 367 del 20 novembre 2002, a favore dei seguenti enti:

* Comune di Torino - Istituto Buon Riposo - contributo Euro 15.000,00;

* Ipab Casa di riposo V. Ponsati di Volvera - contributo Euro 3.400,00;

* Consorzio Intercomunale dei servizi socio-assistenziali C.I.S. - Casa dei Pini di San Maurizio C.se - contributo Euro 12.000,00;

* Soggiorno Alfieri ONLUS di Magliano Alfieri - contributo Euro 2.000,00.

* di impegnare l'importo totale di euro 32.400,00 sul Cap. 12022/2005 (accantonamento n. 101194) del bilancio per l'esercizio finanziario 2005.

* Di demandare a successivi atti la liquidazione dei relativi contributi a favore di ciascun beneficiario.

Sono confermate e qui richiamate, anche se non trascritte, tutte le prescrizioni a cui è vincolata l'erogazione dei contributi indicati, così come esplicitato nella Determinazione Dirigenziale n. 367 del 20 novembre 2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30

D.D. 11 ottobre 2005, n. 251

D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 - Comune di Loranze' (TO) - Lavori di: "potenziamento della struttura scolastica esistente con inserimento micro-nido" - Ubicazione intervento: Comune di Loranze' (TO) - Progetto definitivo euro 285.000,00 - Importo ammesso a contributo euro 285.000,00 - Concessione contributo regionale euro 213.750,00

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 11 ottobre 2005, n. 252

L.n.448/2001 art.70 - D.G.R. n.80-9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Portacomaro (AT) - Lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento scuola di infanzia per la realizzazione di un micro-nido integrato" - Progetto definitivo euro 120.430,54 - Concessione contributo regionale euro 90.322,90

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 11 ottobre 2005, n. 253

D.G.R. n. 71-7527 del 28 ottobre 2002 - Bando ausili per anziani ospiti in casa di riposo - Assegnazione di contributi per l'anno 2002 - Ente Congregazione Figlie di Nostra Signora della Neve di Savona - Residenza S. Giuseppe Cottolengo di Pozzolo Formigaro (AL) - Autorizzazione alla liquidazione - Impegno di Euro 15.000,00 (Cap. 12022/2005)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare l'erogazione del saldo del contributo di cui trattasi e di liquidare il relativo importo di Euro 15.000,00 all' Ente Congregazione Figlie di Nostra Signora della Neve di Savona per la fornitura di "ausili per anziani ospiti in casa di riposo - Residenza S. Giuseppe Cottolengo di Pozzolo Formigaro (AL)".

- di impegnare l'importo di euro 15.000,00 sul Cap. 12022/2005 (accantonamento n. 101194) del bilancio per l'esercizio finanziario 2005.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30.1

D.D. 12 ottobre 2005, n. 254

L.R. 23 marzo 1995 n. 45 modif. dalla L.R. 1/2004. Approvazione finanziamento progetti per l'impiego di detenuti in semilibertà, ammessi al lavoro all'esterno, affidati in prova al servizio sociale o in detenzione domiciliare per lavori socialmente utili. Anno 2005. Impegno di Euro 619.624,40

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare i progetti presentati dai Comuni di Alba, Asti, Borgiallo, Bra, Caluso, Cannobio, Cuneo, Fossano, Giaveno, Novara, Provincia di Torino, Vercelli in forma integrale e i progetti dei Comuni di Alessandria, Arquata Scrivia, Bassignana, Biella, Castellazzo Bormida, Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto, Cossato prog. "Due punti di verde nella città", Rivalta, Saluzzo, Tollegno, Comune di Torino prog. "Dalla città olimpica alla città da vivere", Comune di Torino prog. "La città nel verde: dalla scuola ai parchi", Tortona, Verbania apportando una riduzione o al numero dei detenuti o al numero dei mesi previsti per le motivazioni espresse dal Comitato ex art. 6 del Regolamento di attuazione della L.R. 45/95 nel documento allegato alla presente determinazione per farne parte integrante come da schema:

Comune, Comunità montana, Provincia	soggetti	mesi	finanziamento	Anticipo 4/5	Saldo 1/5
Alba	2	5	8.626,00	6.900,80	1.725,20
Alessandria	3	9	22.634,64	18.107,71	4.526,93
Arquata Scrivia	2	9	15.364,42	12.291,54	3.072,88
Asti	4	8	31.585,28	25.268,22	6.317,06
Bassignana	2	12	20.592,00	16.473,60	4.118,40
Biella	2	9	15.607,73	12.486,18	3.121,55
Borgiallo	2	12	21.399,16	17.119,33	4.279,83
Bra	2	7	11.997,55	9.598,04	2.399,51
C.M. Valli Po	3	10	25.306,68	20.245,34	5.061,34
Caluso	1	12	10.637,00	8.509,60	2.127,40
Cannobio	2	12	20.532,76	16.426,21	4.106,55
Castellazzo Bormida	4	9	30.811,03	24.648,82	6.162,21
Comune di Torino "Dalla città olimpica alla città da vivere"	3	11	27.727,10	22.181,68	5.545,42
Comune di Torino "La città nel verde"	7	12	70.578,09	56.462,47	14.115,62
Provincia di Torino	2	6	10.082,56	8.066,05	2.016,51
Cossato "Due punti di verde nella città"	2	9	14.153,02	11.322,42	2.830,60
Cuneo	3	6	16.190,00	12.952,00	3.238,00
Fossano	3	7	18.176,40	14.541,12	3.635,28
Giaveno	2	12	19.680,00	15.744,00	3.936,00
Novara	4	12	38.400,00	30.720,00	7.680,00
Rivalta Bormida	2	9	17.326,59	13.861,27	3.465,32
Saluzzo	9	9	69.174,27	55.339,42	13.834,85
Tollegno	2	9	14.250,00	11.400,00	2.850,00
Tortona	2	12	20.420,40	16.336,32	4.084,08
Verbania	4	9	30.617,00	24.493,60	6.123,40
Vercelli	2	12	17.754,72	14.203,78	3.550,94

di impegnare la somma di Euro 619.624,40 accantonata sul Cap. 11894/2005 con D.G.R. n. 51-995 del 3.10.2005 sul Cap. 11894/05 (Acc. n. 101225).

- di erogare il finanziamento assegnando ai Comuni i 4/5 del costo del progetto a titolo di anticipazione ad avvio attività, come previsto dall'art. 5 della L.R. 45/95.

Il saldo relativo ai progetti avverrà successivamente, a fronte di rendiconto e relazione finale.

La realizzazione dei progetti dovrà avvenire entro 18 mesi dall'esecutività della presente determinazione e la rendicontazione finale entro 30 gg. dal termine del progetto.

La Regione Piemonte si riserva la possibilità di revocare il contributo concesso qualora l'iniziativa finanziata non si realizzi in conformità con quanto previsto ovvero vengano accertate irregolarità nella contabilizzazione delle spese e di ridurre proporzionalmente il contributo assegnato qualora venga accertata, in sede di verifica, una diminuzione della spesa ammessa a contributo.

I soggetti destinatari dei contributi sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata a diffondere la conoscenza dell'intervento oggetto del contributo regionale, la partecipazione finanziaria della Regione alla realizzazione dell'intervento medesimo.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 17 ottobre 2005, n. 256

**Ln.448/2001 art.70 -D.G.R. n.80 - 9710 del 16 giugno 2003
- Comune di Mezzana Mortigliengo (BI) - Tipologia progetto:**

ristrutturazione di parte del Palazzo municipale per la realizzazione di un micro-nido - Progetto definitivo euro 78.488,03 - Concessione contributo regionale euro 58.866,02

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di concedere al Comune di Mezzana Mortigliengo (BI) per la realizzazione dei lavori di "ristrutturazione di parte del Palazzo municipale per la realizzazione di un micro-nido" il contributo di Euro 58.866,02.

La realizzazione delle opere comprese nel relativo progetto, approvato dal Comune di Mezzana Mortigliengo ai sensi della L.R. 18/84, così come modificata dalla L.R. 12/00, è subordinata alle seguenti condizioni:

* all'osservanza della normativa di cui alla D.G.R. n. 28-9454 del 26 maggio 2003, modificata dalla D.G.R. n. 20-11930 del 8 marzo 2004;

* alla effettiva copertura finanziaria dell'opera mediante l'assunzione degli impegni di spesa previsti dalla Deliberazione della Giunta Comunale n. 39 /2005;

* all'osservanza della legislazione vigente nella redazione ed approvazione della documentazione progettuale esecutiva e nella scelta del contraente per l'esecuzione dei lavori;

* alla scrupolosa osservanza delle prescrizioni di cui al D.P.R. 24 luglio 1996 n. 503 recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici;

* all'osservanza, anche in fase esecutiva e gestionale, del D.M. 16 febbraio 1982 per eventuali locali, attività, depositi ed impianti in esso previsti;

* alla dichiarazione, con apposito atto formale, di accettazione delle condizioni stabilite dal presente atto, in particolare:

1. inizio dei lavori entro 120 gg. dalla data di ricevimento del presente atto, termine dei lavori entro 120 gg. dal verbale di consegna;

2. vincolo di destinazione socio-assistenziale della durata di quindici anni a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori finanziati. Il vincolo è reso pubblico mediante trascrizione a favore della Regione Piemonte, presso la competente conservatoria dei registri immobiliari, a cura e spese del beneficiario del contributo;

3. presentazione del verbale di consegna dei lavori alla Direzione regionale competente entro 90 giorni dal termine per l'inizio lavori di cui al punto 1) e di copia conforme dell'atto di vincolo della destinazione d'uso socio-assistenziale.

Sono confermate e qui richiamate, anche se non trascritte tutte le prescrizioni a cui è vincolata la concessione e l'erogazione del contributo di Euro 58.866,02, così come esplicitato nella D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 18 ottobre 2005, n. 257

Progetti rivolti a persone detenuti presso la Casa Circondariale di Torino. Assegnazione contributi per Euro 58.085,00 al Centro di Formazione Professionale-Casa di Carità-Onlus

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare la realizzazione dei progetti

* attività formativa di giardinaggio, floricoltura e manutenzione aree verdi c/o la Casa Circondariale di Torino;

* progetto "Labor-preparazione al lavoro settore informatico" presso la Casa Circondariale di Torino;

* progetto "Puer-sostegno alla genitorialità" realizzati dal Centro di Formazione Professionale Piemontese-Casa di Carità-Onlus;

* di assegnare al Centro di Formazione Professionale Piemontese-Casa di Carità-Onlus un contributo totale di Euro 58.085,00 come da schema seguente:

Progetto	Finanziamento richiesto	Percentuale	Finanziamento assegnato
Attività formativa di giardinaggio, floricoltura e manut. Aree verdi presso la C.C. di Torino	Euro 27.300,00	70%	Euro 19.110,00
Labor-Preparazione al lavoro settore informatico presso la C.C. di Torino	Euro 28.250,00	70%	Euro 19.775,00
Puer-sostegno alla genitorialità presso la C.C. di Torino	Euro 38.400,00	50%	Euro 19.200,00

* di erogare il finanziamento di ciascun progetto secondo le seguenti modalità:

80% dell'importo previsto a comunicazione di avvio attività

20% dell'importo previsto a seguito di presentazione della relazione finale e del rendiconto delle spese sostenute.

Alla spesa totale di Euro 58.085,00 si fa fronte con la somma accantonata sul Cap. 12023/2005 con D.G.R. n. 51-995 del 3.10.2005 (Acc. n. 101222).

Il Centro di Formazione Professionale Piemontese-Casa di Carità-Onlus entro 30 gg. dalla data di comunicazione del contributo dovrà:

* dichiarare la sua disponibilità a realizzare il progetto in forma integrale, grazie ad altri finanziamenti;

* rimodulare i progetti mantenendo comunque inalterati gli impianti generali in merito a finalità, obiettivi, azioni e metodologie e a inviarlo alla Direzione Politiche Sociali.

La Regione Piemonte si riserva la possibilità di revocare il contributo concesso qualora l'iniziativa finanziata non si realizzi in conformità con quanto previsto ovvero vengano accertate irregolarità nella contabilizzazione delle spese e di ridurre il contributo assegnato qualora venga accertata, in sede di verifica, una diminuzione della spesa ammessa a contributo.

Il soggetto destinatario del contributo è tenuto a citare, in ogni iniziativa mirata a diffondere la conoscenza dell'intervento in oggetto, la partecipazione finanziaria della Regione Piemonte alla sua realizzazione.

Il progetto deve essere realizzato entro 12 mesi dall'esecutività della presente determinazione e, entro 30 gg. dalla sua conclusione, deve essere inviata alla Regione Piemonte la relazione finale e il rendiconto delle spese sostenute.

Eventuali variazioni progettuali o proroghe devono essere richieste alla Regione e da questa approvate.

Al contributo totale di Euro 58.085,00 si fa fronte con la somma già accantonata sul Cap. 12023/2005 con D.G.R. n. 51-995 del 3.10.2005 (Acc. n. 101222).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 18 ottobre 2005, n. 258

Progetto "Raining Stones" rivolto a persone in esecuzione penale presso la Casa Circondariale di Alba o presso il Centro di Servizio Sociale Adulti di Cuneo ed ex detenuti. Contributo di Euro 78.120,00 alla Compagnia di iniziative sociali CIS

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare la realizzazione del progetto "Raining Stones" rivolto a persone in esecuzione penale presso la Casa Circondariale di Alba o affidate al Centro di Servizio Sociale Adulti di Cuneo ed ex detenuti, affidandone la gestione alla Compagnia di iniziative sociali CIS;

- di assegnare alla Compagnia di iniziative sociali CIS un contributo di Euro 78.120,00 pari all'70% del costo totale (Euro 111.600,00) per la realizzazione del suddetto progetto;

- di erogare il finanziamento secondo le seguenti modalità:

80% dell'importo previsto a comunicazione di avvio attività

20% dell'importo previsto a seguito di presentazione della relazione finale e del rendiconto delle spese sostenute.

La Compagnia di iniziative sociali CIS entro 30 gg. dalla data di comunicazione del contributo dovrà:

- dichiarare la sua disponibilità a realizzare il progetto in forma integrale, grazie ad altri finanziamenti;

- rimodulare il progetto mantenendo comunque inalterato l'impianto generale in merito a finalità, obiettivi, azioni e metodologie e a inviarlo alla Direzione Politiche Sociali.

La Regione Piemonte si riserva la possibilità di revocare il contributo concesso qualora l'iniziativa finanziata non si realizzi in conformità con quanto previsto ovvero vengano accertate irregolarità nella contabilizzazione delle spese e di ridurre il contributo assegnato qualora venga accertata, in sede di verifica, una diminuzione della spesa ammessa a contributo.

Il soggetto destinatario del contributo è tenuto a citare, in ogni iniziativa mirata a diffondere la conoscenza dell'intervento in oggetto, la partecipazione finanziaria della Regione Piemonte alla sua realizzazione.

Il progetto deve essere realizzato entro 12 mesi dall'esecutività della presente determinazione e, entro 30 gg. dalla sua conclusione, deve essere inviata alla Regione Piemonte la relazione finale e il rendiconto delle spese sostenute.

Eventuali variazioni progettuali o proroghe devono essere richieste alla Regione e da questa approvate.

Al contributo di Euro 78.120,00 si fa fronte con la somma già accantonata sul Cap. 12023/2005 con D.G.R. n. 51-995 del 3.10.2005 (Acc. n. 101222).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 18 ottobre 2005, n. 259

Attività ginnico-sportive a favore di detenuti presso gli Istituti Penitenziari di Torino, Ivrea, Saluzzo e Asti. Contributo di Euro 84.450,00 all'Associazione Sportiva IRIDE

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di approvare la realizzazione di attività ginnico-sportive a favore dei detenuti presso gli Istituti di Asti, Ivrea, Saluzzo e Torino per l'anno 2005/2006 da parte dell'Associazione sportiva socioculturale IRIDE;

* di assegnare all'Associazione sportiva socioculturale IRIDE la somma totale di Euro 84.450,00 quale contributo per la realizzazione delle suddette attività, così ripartita:

C.C. Asti Euro 27.800,00 (costo totale Euro 27.800,00)

C.C. Ivrea Euro 13.900,00 (pari al 50% del costo totale di Euro 27.800,00)

C.R. Saluzzo Euro 16.750,00 (pari al 50% del costo totale di Euro 33.500,00)

C.C. Torino Euro 26.000,00 (pari al 50% del costo totale di Euro 52.000,00);

* di erogare il contributo secondo le seguenti modalità:

80% dell'importo previsto a comunicazione di avvio attività

20% dell'importo previsto a seguito di presentazione della relazione finale e del rendiconto delle spese sostenute.

L'Associazione sportiva socioculturale IRIDE entro 30 gg. dalla data di comunicazione del contributo dovrà:

* dichiarare la sua disponibilità a realizzare i progetti in forma integrale, grazie ad altri finanziamenti;

* rimodulare i progetti mantenendo comunque inalterato l'impianto generale in merito a finalità, obiettivi, azioni e metodologie e a inviarlo alla Direzione Politiche Sociali.

La Regione Piemonte si riserva la possibilità di revocare il contributo concesso qualora l'iniziativa finanziata non si realizzi in conformità con quanto previsto ovvero vengano accertate irregolarità nella contabilizzazione delle spese e di ridurre il contributo assegnato qualora venga accertata, in sede di verifica, una diminuzione della spesa ammessa a contributo.

Il soggetto destinatario del contributo è tenuto a citare, in ogni iniziativa mirata a diffondere la conoscenza dell'intervento in oggetto, la partecipazione finanziaria della Regione Piemonte alla sua realizzazione.

Il progetto deve essere realizzato entro 12 mesi dall'esecutività della presente determinazione e, entro 30 gg. dalla sua conclusione, deve essere inviata alla Regione Piemonte la relazione finale e il rendiconto delle spese sostenute.

Eventuali variazioni progettuali o proroghe devono essere richieste alla Regione e da questa approvate.

Al contributo di Euro 84.450,00 si fa fronte con la somma già accantonata sul Cap. 12023/2005 con D.G.R. n. 51-995 del 3.10.2005 (Acc. n. 101222).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 18 ottobre 2005, n. 260

Progetti di reinserimento socio lavorativo rivolto a persone in esecuzione penale o ex detenuti della Provincia di Alessandria. Assegnazione contributi per Euro 56.940,00

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare la realizzazione di progetti di reinserimento socio-lavorativo presentati dalla Provincia di Alessandria e realizzati dai soggetti sottoelencati assegnando un contributo totale di Euro 56.940,00 suddiviso come riportato:

Ente proponente	Tipologia progetto	Contributo concesso
Consorzio Int. del Novese dei servizi alla persona	Reinserimento socio-lavorativo ex detenuti (borse lavoro e accompagnamento)	15.900,00
Ist. Tecnico "Nervi" di Alessandria	Inserimento lavorativo di 1 detenuto a conclusione del corso di studio (Borsa lavoro)	4.200,00
Cons. Int. dei servizi sociale del Valenzano e Basso Monferrato	Reinserimento socio-lavorativo ex detenuti (borse lavoro, formaz. e accompagnamento)	27.054,00
Cons. Int. Servizi socio ass.li dei Comuni dell'Alessandrino	Reinserimento socio-lavorativo ex detenuti (borse lavoro, restituzione sociale)	9.786,00

In considerazione della tipologia dei progetti che prevedono il pagamento mensile di borse lavoro il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

* 80% dell'importo previsto a comunicazione avvio attività

* 20% dell'importo previsto a seguito di presentazione della relazione finale e del rendiconto delle spese sostenute.

Gli Enti beneficiare dei contributi entro 30 gg. dalla data di comunicazione del contributo dovranno:

* dichiarare la loro disponibilità a realizzare il progetto in forma integrale;

* rimodulare il progetto mantenendo comunque inalterato l'impianto generale in merito a finalità, obiettivi, azioni e metodologie e a inviarlo alla Direzione Politiche Sociali.

La Regione Piemonte si riserva la possibilità di revocare il contributo concesso qualora l'iniziativa finanziata non si realizzi in conformità con quanto previsto ovvero vengano accertate irregolarità nella contabilizzazione delle spese e di ridurre il contributo assegnato qualora venga accertata, in sede di verifica, una diminuzione della spesa ammessa a contributo.

I soggetti destinatari del contributo sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata a diffondere la conoscenza dell'intervento in oggetto, la partecipazione finanziaria della Regione Piemonte alla sua realizzazione.

Il progetto deve essere realizzato entro 12 mesi dall'esecutività della presente determinazione e, entro 30 gg. dalla sua conclusione, deve essere inviata alla Regione Piemonte la relazione finale e il rendiconto delle spese sostenute.

Eventuali variazioni progettuali o proroghe devono essere richieste alla Regione e da questa approvate.

Al contributo di Euro 56.940,00 si fa fronte con la somma già accantonata sul Cap. 12023/2005 con D.G.R. n. 51-995 del 3.10.2005 (Acc. n. 101222).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 18 ottobre 2005, n. 261

Progetto "Agendo: dalla sperimentazione alla sistematizzazione". Assegnazione di un contributo di Euro 23.100,00 alla Provincia del Verbano, Cusio, Ossola

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di approvare la realizzazione del progetto "Agendo: dalla sperimentazione alla sistematizzazione" concedendo un contributo alla Provincia del Verbano Cusio Ossola;

* di assegnare alla Provincia del Verbano Cusio Ossola per la realizzazione del suddetto progetto, un contributo di Euro 23.100,00 per la realizzazione del suddetto progetto;

* di erogare il finanziamento secondo le seguenti modalità:

80% dell'importo previsto a comunicazione di avvio attività

20% dell'importo previsto a seguito di presentazione della relazione finale e del rendiconto delle spese sostenute.

La Regione Piemonte si riserva la possibilità di revocare il contributo concesso qualora l'iniziativa finanziata non si realizzi in conformità con quanto previsto ovvero vengano accertate irregolarità nella contabilizzazione delle spese e di ridurre il contributo assegnato qualora venga accertata, in sede di verifica, una diminuzione della spesa ammessa a contributo.

Il soggetto destinatario del contributo è tenuto a citare, in ogni iniziativa mirata a diffondere la conoscenza dell'intervento in oggetto, la partecipazione finanziaria della Regione Piemonte alla sua realizzazione.

Il progetto deve essere realizzato entro 12 mesi dall'esecutività della presente determinazione e, entro 30 gg. dalla sua conclusione, deve essere inviata alla Regione Piemonte la relazione finale e il rendiconto delle spese sostenute.

Eventuali variazioni progettuali o proroghe devono essere richieste alla Regione e da questa approvate.

Al contributo di Euro 23.100,00 si fa fronte con la somma già accantonata sul Cap. 12023/2005 con D.G.R. n. 51-995 del 3.10.2005 (Acc. n. 101222).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 18 ottobre 2005, n. 262

Progetto "Sp.I.R.I.T. Sportello, Inserimento lavorativo, Reinserimento sociale d'Iniziativa Territoriale" rivolto a persone in esecuzione penale presso la Casa di Reclusione di Fossano o presso il Centro di Servizio Sociale Adulti di Cuneo ed ex detenuti. Contributo di Euro 52.103,00 al Centro di Formazione Professionale Piemontese-Casa di Carità'-Onlus

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di approvare la realizzazione del progetto "Sp.I.R.I.T. Sportello, Inserimento lavorativo, reinserimento sociale, d'Iniziativa Territoriale" rivolto a persone in esecuzione penale presso la Casa di Reclusione di Fossano o affidate al Centro di Servizio Sociale Adulti di Cuneo ed ex detenuti, affidandone la gestione al Centro di Formazione Professionale Piemontese-Casa di Carità'-Onlus;

* di assegnare al Centro di Formazione Professionale Piemontese-Casa di Carità'-Onlus un contributo di Euro 52.103,00 pari all'70% del costo totale (Euro 74.433,60) per la realizzazione del suddetto progetto;

* di erogare il contributo secondo le seguenti modalità:

80% dell'importo previsto a comunicazione di avvio attività

20% dell'importo previsto a seguito di presentazione della relazione finale e del rendiconto delle spese sostenute.

Il Centro di Formazione Professionale Piemontese-Casa di Carità'-Onlus entro 30 gg. dalla data di comunicazione del contributo dovrà:

* dichiarare la sua disponibilità a realizzare il progetto in forma integrale, grazie ad altri finanziamenti;

* rimodulare il progetto mantenendo comunque inalterato l'impianto generale in merito a finalità, obiettivi, azioni e metodologie e a inviarlo alla Direzione Politiche Sociali.

La Regione Piemonte si riserva la possibilità di revocare il contributo concesso qualora l'iniziativa finanziata non si realizzi in conformità con quanto previsto ovvero vengano accertate irregolarità nella contabilizzazione delle spese e di ridurre il contributo assegnato qualora venga accertata, in sede di verifica, una diminuzione della spesa ammessa a contributo.

Il soggetto destinatario del contributo è tenuto a citare, in ogni iniziativa mirata a diffondere la conoscenza dell'intervento in oggetto, la partecipazione finanziaria della Regione Piemonte alla sua realizzazione.

Il progetto deve essere realizzato entro 12 mesi dall'esecutività della presente determinazione e, entro 30 gg. dalla sua conclusione, deve essere inviata alla Regione Piemonte la relazione finale e il rendiconto delle spese sostenute.

Eventuali variazioni progettuali o proroghe devono essere richieste alla Regione e da questa approvate.

Al contributo di Euro 52.103,00 si fa fronte con la somma già accantonata sul Cap. 12023/2005 con D.G.R. n. 51-995 del 3.10.2005 (Acc. n. 101222).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 18 ottobre 2005, n. 263

Progetto "Sinergy: tirocini formativi e percorsi di inserimento lavorativo" rivolto a persone in esecuzione penale ed ex detenuti. Contributo di Euro 22.993,00 al Centro di Formazione Professionale Piemontese-Casa di Carità'-Onlus

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di approvare la realizzazione del progetto "Sinergy: tirocini formativi e percorsi di inserimento lavorativo" affidandone la gestione al Centro di Formazione Professionale Piemontese-Casa di Carità'-Onlus;

* di assegnare al Centro di Formazione Professionale Piemontese-Casa di Carità'-Onlus un contributo di Euro 22.993,00 pari all'50% del costo totale (Euro 45.987,60) per la realizzazione del suddetto progetto;

* di erogare il finanziamento secondo le seguenti modalità:

80% dell'importo previsto a comunicazione di avvio attività

20% dell'importo previsto a seguito di presentazione della relazione finale e del rendiconto delle spese sostenute.

Il Centro di Formazione Professionale Piemontese-Casa di Carità'-Onlus entro 30 gg. dalla data di comunicazione del contributo dovrà:

* dichiarare la sua disponibilità a realizzare il progetto in forma integrale, grazie ad altri finanziamenti;

* rimodulare il progetto mantenendo comunque inalterato l'impianto generale in merito a finalità, obiettivi, azioni e metodologie e a inviarlo alla Direzione Politiche Sociali.

La Regione Piemonte si riserva la possibilità di revocare il contributo concesso qualora l'iniziativa finanziata non si realizzi in conformità con quanto previsto ovvero vengano accertate irregolarità nella contabilizzazione delle spese e di ridurre il contributo assegnato qualora venga accertata, in sede di verifica, una diminuzione della spesa ammessa a contributo.

Il soggetto destinatario del contributo è tenuto a citare, in ogni iniziativa mirata a diffondere la conoscenza dell'intervento in oggetto, la partecipazione finanziaria della Regione Piemonte alla sua realizzazione.

Il progetto deve essere realizzato entro 12 mesi dall'esecutività della presente determinazione e, entro 30 gg. dalla sua conclusione, deve essere inviata alla Regione Piemonte la relazione finale e il rendiconto delle spese sostenute.

Eventuali variazioni progettuali o proroghe devono essere richieste alla Regione e da questa approvate.

Al contributo di Euro 22.993,00 si fa fronte con la somma già accantonata sul Cap. 12023/2005 con D.G.R. n. 51-995 del 3.10.2005 (Acc. n. 101222).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 18 ottobre 2005, n. 264

Progetto "La mediazione strumento di convivenza" da attuarsi all'interno della Casa Circondariale di Ivrea. Contributo di Euro 37.954,00 alla Cooperativa Sociale Marypoppins

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di approvare la realizzazione del progetto "La mediazione strumento di convivenza" all'interno della Casa Circondariale di Ivrea affidato alla Cooperativa Sociale Marypoppins;

* di assegnare alla Cooperativa Sociale Marypoppins un contributo di Euro 37.954,00 pari all'70% del costo totale (Euro 54.220,00) per la realizzazione del suddetto progetto;

* di erogare il finanziamento secondo le seguenti modalità:

80% dell'importo previsto a comunicazione di avvio attività

20% dell'importo previsto a seguito di presentazione della relazione finale e del rendiconto delle spese sostenute.

La Cooperativa Sociale Marypoppins entro 30 gg. dalla data di comunicazione del contributo dovrà:

* dichiarare la sua disponibilità a realizzare il progetto in forma integrale, grazie ad altri finanziamenti;

* rimodulare il progetto mantenendo comunque inalterato l'impianto generale in merito a finalità, obiettivi, azioni e metodologie e a inviarlo alla Direzione Politiche Sociali.

La Regione Piemonte si riserva la possibilità di revocare il contributo concesso qualora l'iniziativa finanziata

non si realizzi in conformità con quanto previsto ovvero vengano accertate irregolarità nella contabilizzazione delle spese e di ridurre il contributo assegnato qualora venga accertata, in sede di verifica, una diminuzione della spesa ammessa a contributo.

Il soggetto destinatario del contributo è tenuto a citare, in ogni iniziativa mirata a diffondere la conoscenza dell'intervento in oggetto, la partecipazione finanziaria della Regione Piemonte alla sua realizzazione.

Il progetto deve essere realizzato entro 12 mesi dall'esecutività della presente determinazione e, entro 30 gg. dalla sua conclusione, deve essere inviata alla Regione Piemonte la relazione finale e il rendiconto delle spese sostenute.

Eventuali variazioni progettuali o proroghe devono essere richieste alla Regione e da questa approvate.

Al contributo di Euro 37.954,00 si fa fronte con la somma già accantonata sul Cap. 12023/2005 con D.G.R. n. 51-995 del 3.10.2005 (Acc. n. 101222).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 18 ottobre 2005, n. 265

Progetto "Sostegno alla genitorialità di soggetti detenuti" da realizzarsi presso gli Istituti penitenziari di Alessandria. Contributo di Euro 29.900,00 alla Cooperativa Sociale Progetto A

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di approvare la realizzazione del progetto "Sostegno alla genitorialità di soggetti detenuti" rivolto a persone in esecuzione penale o affidate al Centro di Servizio Sociale Adulti di Alessandria ed ex detenuti, affidandone la gestione alla Cooperativa Sociale Progetto A;

* di assegnare alla Cooperativa Sociale Progetto A un contributo di Euro 29.900,00 pari all'50% del costo totale (Euro 59.800,00) per la realizzazione del suddetto progetto;

* di erogare il finanziamento secondo le seguenti modalità:

80% dell'importo previsto a comunicazione di avvio attività

20% dell'importo previsto a seguito di presentazione della relazione finale e del rendiconto delle spese sostenute.

La Cooperativa Sociale Progetto A entro 30 gg. dalla data di comunicazione del contributo dovrà:

* dichiarare la sua disponibilità a realizzare il progetto in forma integrale, grazie ad altri finanziamenti;

* rimodulare il progetto mantenendo comunque inalterato l'impianto generale in merito a finalità, obiettivi, azioni e metodologie e a inviarlo alla Direzione Politiche Sociali.

La Regione Piemonte si riserva la possibilità di revocare il contributo concesso qualora l'iniziativa finanziata non si realizzi in conformità con quanto previsto ovvero

vengano accertate irregolarità nella contabilizzazione delle spese e di ridurre il contributo assegnato qualora venga accertata, in sede di verifica, una diminuzione della spesa ammessa a contributo.

Il soggetto destinatario del contributo è tenuto a citare, in ogni iniziativa mirata a diffondere la conoscenza dell'intervento in oggetto, la partecipazione finanziaria della Regione Piemonte alla sua realizzazione.

Il progetto deve essere realizzato entro 12 mesi dall'esecutività della presente determinazione e, entro 30 gg. dalla sua conclusione, deve essere inviata alla Regione Piemonte la relazione finale e il rendiconto delle spese sostenute.

Eventuali variazioni progettuali o proroghe devono essere richieste alla Regione e da questa approvate.

Al contributo di Euro 29.900,00 si fa fronte con la somma già accantonata sul Cap. 12023/2005 con D.G.R. n. 51-995 del 3.10.2005 (Acc. n. 101222).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 18 ottobre 2005, n. 266

Progetto "L.A.V.-Lavorare, Abitare, Vivere" rivolto a persone in esecuzione penale ed ex detenuti. Contributo di Euro 22.078,00 alla Cooperativa Sociale O.R.So

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

* di approvare la realizzazione del progetto "L.A.V.-Lavorare, Abitare, Vivere" rivolto a persone in esecuzione penale o affidate al Centro di Servizio Sociale Adulti di Cuneo ed ex detenuti, affidandone la gestione alla Cooperativa Sociale O.R.So. - sede legale Via Bobbio 21/a - Torino;

* di assegnare alla Cooperativa Sociale O.R.So. un contributo di Euro 22.078,00 pari all'70% del costo totale (Euro 31.540,12) per la realizzazione del suddetto progetto;

* di erogare il finanziamento secondo le seguenti modalità:

80% dell'importo previsto a comunicazione di avvio attività

20% dell'importo previsto a seguito di presentazione della relazione finale e del rendiconto delle spese sostenute.

La Cooperativa Sociale O.R.So. entro 30 gg. dalla data di comunicazione del contributo dovrà:

* dichiarare la sua disponibilità a realizzare il progetto in forma integrale, grazie ad altri finanziamenti;

* rimodulare il progetto mantenendo comunque inalterato l'impianto generale in merito a finalità, obiettivi, azioni e metodologie e a inviarlo alla Direzione Politiche Sociali.

La Regione Piemonte si riserva la possibilità di revocare il contributo concesso qualora l'iniziativa finanziata non si realizzi in conformità con quanto previsto ovvero vengano accertate irregolarità nella contabilizzazione del-

le spese e di ridurre il contributo assegnato qualora venga accertata, in sede di verifica, una diminuzione della spesa ammessa a contributo.

Il soggetto destinatario del contributo è tenuto a citare, in ogni iniziativa mirata a diffondere la conoscenza dell'intervento in oggetto, la partecipazione finanziaria della Regione Piemonte alla sua realizzazione.

Il progetto deve essere realizzato entro 12 mesi dall'esecutività della presente determinazione e, entro 30 gg. dalla sua conclusione, deve essere inviata alla Regione Piemonte la relazione finale e il rendiconto delle spese sostenute.

Eventuali variazioni progettuali o proroghe devono essere richieste alla Regione e da questa approvate.

Al contributo di Euro 22.078,00 si fa fronte con la somma già accantonata sul Cap. 12023/2005 con D.G.R. n. 51-995 del 3.10.2005 (Acc. n. 101222).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 18 ottobre 2005, n. 267

Progetto "SP.IN." rivolto a persone in esecuzione penale presso la Casa Circondariale di Torino o presso il Centro di Servizio Sociale Adulti di Torino ed ex detenuti. Assegnazione di contributo di Euro 71.000,00 al Consorzio Sociale Abele Lavoro

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

* di approvare la realizzazione del progetto "SP.IN." rivolto a persone in esecuzione penale presso la Casa Circondariale di Torino o affidate al Centro di Servizio Sociale Adulti di Torino ed ex detenuti, realizzato dal Consorzio Abele Lavoro di Torino;

* di assegnare al Consorzio Abele Lavoro un contributo di Euro 71.000,00 pari al 50% del costo totale (Euro 142.000,00) per la realizzazione del suddetto progetto;

* di erogare il finanziamento secondo le seguenti modalità:

80% dell'importo previsto a comunicazione di avvio attività

20% dell'importo previsto a seguito di presentazione della relazione finale e del rendiconto delle spese sostenute.

Il Consorzio Abele Lavoro entro 30 gg. dalla data di comunicazione del contributo dovrà:

* dichiarare la sua disponibilità a realizzare il progetto in forma integrale, grazie ad altri finanziamenti;

* rimodulare il progetto mantenendo comunque inalterato l'impianto generale in merito a finalità, obiettivi, azioni e metodologie e a inviarlo alla Direzione Politiche Sociali.

La Regione Piemonte si riserva la possibilità di revocare il contributo concesso qualora l'iniziativa finanziata non si realizzi in conformità con quanto previsto ovvero vengano accertate irregolarità nella contabilizzazione del-

le spese e di ridurre il contributo assegnato qualora venga accertata, in sede di verifica, una diminuzione della spesa ammessa a contributo.

Il soggetto destinatario del contributo è tenuto a citare, in ogni iniziativa mirata a diffondere la conoscenza dell'intervento in oggetto, la partecipazione finanziaria della Regione Piemonte alla sua realizzazione.

Il progetto deve essere realizzato entro 12 mesi dall'esecutività della presente determinazione e, entro 30 gg. dalla sua conclusione, deve essere inviata alla Regione Piemonte la relazione finale e il rendiconto delle spese sostenute.

Eventuali variazioni progettuali o proroghe devono essere richieste alla Regione e da questa approvate.

Al contributo di Euro 71.000,00 si fa fronte con la somma già accantonata sul Cap. 12023/2005 con D.G.R. n. 51-995 del 3.10.2005 (Acc. n. 101222).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 18 ottobre 2005, n. 268

Progetto "Kairos-Percorsi di orientamento e di inserimento lavorativo" rivolto a persone in esecuzione penale presso la Casa di Reclusione di Saluzzo o presso il Centro di Servizio Sociale Adulti di Cuneo ed ex detenuti. Contributo di Euro 33.492,00 alla Cooperativa O.R.So.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

* di approvare la realizzazione del progetto "Kaiross" rivolto a persone in esecuzione penale presso la Casa di Reclusione di Saluzzo o affidate al Centro di Servizio Sociale Adulti di Cuneo ed ex detenuti, affidandone la gestione alla Cooperativa Sociale O.R.So.;

* di assegnare alla Cooperativa Sociale O.R.So. un contributo di Euro 33.492,00 pari all'70% del costo totale (Euro 47.846,50) per la realizzazione del suddetto progetto;

* di erogare il finanziamento secondo le seguenti modalità:

* 80% dell'importo previsto a comunicazione di avvio attività;

20% dell'importo previsto a seguito di presentazione della relazione finale e del rendiconto delle spese sostenute.

La Cooperativa Sociale O.R.So. entro 30 gg. dalla data di comunicazione del contributo dovrà:

* dichiarare la sua disponibilità a realizzare il progetto in forma integrale, grazie ad altri finanziamenti;

* rimodulare il progetto mantenendo comunque inalterato l'impianto generale in merito a finalità, obiettivi, azioni e metodologie e a inviarlo alla Direzione Politiche Sociali.

La Regione Piemonte si riserva la possibilità di revocare il contributo concesso qualora l'iniziativa finanziata non si realizzi in conformità con quanto previsto ovvero vengano accertate irregolarità nella contabilizzazione del-

le spese e di ridurre il contributo assegnato qualora venga accertata, in sede di verifica, una diminuzione della spesa ammessa a contributo.

Il soggetto destinatario del contributo è tenuto a citare, in ogni iniziativa mirata a diffondere la conoscenza dell'intervento in oggetto, la partecipazione finanziaria della Regione Piemonte alla sua realizzazione.

Il progetto deve essere realizzato entro 12 mesi dall'esecutività della presente determinazione e, entro 30 gg. dalla sua conclusione, deve essere inviata alla Regione Piemonte la relazione finale e il rendiconto delle spese sostenute.

Eventuali variazioni progettuali o proroghe devono essere richieste alla Regione e da questa approvate.

Al contributo di Euro 33.492,00 si fa fronte con la somma già accantonata sul Cap. 12023 con D.G.R. n. 51-995 del 3.10.2005 (Acc. n. 101222).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 18 ottobre 2005, n. 269

Progetto "LaborAzione" rivolto a persone in esecuzione penale presso la Casa di Reclusione di Cuneo o presso il Centro di Servizio Sociale Adulti di Cuneo ed ex detenuti. Affidamento alla Cooperativa Sociale Orso. Spesa di Euro 45.950,00.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

* di approvare la realizzazione del progetto "LaborAzione" rivolto a persone in esecuzione penale o affidate al Centro di Servizio Sociale Adulti di Cuneo ed ex detenuti, affidandone la gestione alla Cooperativa Sociale O.R.So.;

* di assegnare alla Cooperativa Sociale O.R.So. la somma di Euro 45.950,00 (IVA compresa) per il coordinamento dell'attività e, in considerazione alla tipologia del progetto che prevede il pagamento mensile delle borse lavoro, di erogare il finanziamento secondo le seguenti modalità:

60% dell'importo previsto a comunicazione di inizio attività, a seguito di presentazione della fattura debitamente vistata;

40% dell'importo previsto a seguito di presentazione della relazione, del rendiconto e della fattura debitamente vistata per la regolarità del servizio prestato.

La Regione Piemonte si riserva la possibilità di revocare il contributo concesso qualora l'iniziativa finanziata non si realizzi in conformità con quanto previsto ovvero vengano accertate irregolarità nella contabilizzazione delle spese e di ridurre il contributo assegnato qualora venga accertata, in sede di verifica, una diminuzione della spesa ammessa a contributo.

Il soggetto destinatario del contributo è tenuto a citare, in ogni iniziativa mirata a diffondere la conoscenza dell'intervento in oggetto, la partecipazione finanziaria della Regione Piemonte alla sua realizzazione.

Il progetto deve essere realizzato entro 12 mesi dall'esecutività della presente determinazione e, entro 30 gg. dalla sua conclusione, deve essere inviata alla Regione Piemonte la relazione finale e il rendiconto delle spese sostenute.

Eventuali variazioni progettuali o proroghe devono essere richieste alla Regione e da questa approvate.

Alla spesa totale di Euro 45.950,00 si fa fronte con la somma già accantonata sul Cap. 11881/2005 con D.G.R. n. 51-995 del 3.10.2005 (Acc. n. 101219).

La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 90 giorni dal loro ricevimento.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato entro i 90 giorni, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 9,05%.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 18 ottobre 2005, n. 270

Progetto "Dietro un lucchetto" rivolto a persone in esecuzione penale presso la Casa di Reclusione di Novara o presso il Centro di Servizio Sociale Adulti di Novara ed ex detenuti. Affidamento alla Cooperativa Abacashi' Onlus. Spesa di Euro 14.980,00

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di approvare la realizzazione del progetto "Dietro il lucchetto" rivolto a persone in esecuzione penale presso la Casa di Reclusione di Novara o affidate al Centro di Servizio Sociale Adulti di Novara ed ex detenuti, affidandone la gestione alla Cooperativa Abacashi' Onlus;

* di assegnare alla Cooperativa Abacashi' Onlus la somma di Euro 14.980,00 per il coordinamento dell'attività e di erogare il finanziamento secondo le seguenti modalità:

50% dell'importo previsto a comunicazione di avvio attività, a seguito di presentazione della fattura debitamente vistata;

50% dell'importo previsto a seguito di presentazione della relazione finale, del rendiconto e della fattura debitamente vistata per la regolarità del servizio prestato.

La Regione Piemonte si riserva la possibilità di revocare il contributo concesso qualora l'iniziativa finanziata non si realizzi in conformità con quanto previsto ovvero vengano accertate irregolarità nella contabilizzazione delle spese e di ridurre il contributo assegnato qualora venga accertata, in sede di verifica, una diminuzione della spesa ammessa a contributo.

Il soggetto destinatario del contributo è tenuto a citare, in ogni iniziativa mirata a diffondere la conoscenza dell'intervento in oggetto, la partecipazione finanziaria della Regione Piemonte alla sua realizzazione.

Il progetto deve essere realizzato entro 12 mesi dall'esecutività della presente determinazione e, entro 30 gg. dalla sua conclusione, deve essere inviata alla Regione

Piemonte la relazione finale e il rendiconto delle spese sostenute.

Eventuali variazioni progettuali o proroghe devono essere richieste alla Regione e da questa approvate.

Alla spesa di Euro 14.980,00 si fa fronte con la somma già accantonata sul Cap. 11881/2005 con D.G.R. n. 51-995 del 3.10.2005 (Acc. n. 101219).

La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 90 giorni dal loro ricevimento.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato entro 90 giorni, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 9,05%.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 18 ottobre 2005, n. 271

Progetto "Azzurro" - Interventi per soggetti detenuti per reati a sfondo sessuale presso la Casa Circondariale di Biella. Spesa di Euro 30.550,00 all'Istituto Emmeci

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare la prosecuzione del Progetto Azzurro a favore di detenuti per reati a sfondo sessuale presso la Casa Circondariale di Biella e di affidarne il coordinamento all'Istituto Emmeci;

- di assegnare all'Istituto Emmeci la somma di Euro 30.550,00 (IVA compresa) e di erogare il suddetto finanziamento secondo le seguenti modalità:

50% dell'intera spesa al momento della comunicazione di inizio attività, previa presentazione di fattura; il restante 50% sarà liquidato a presentazione di relazione, rendiconto finale e fattura debitamente vistata per la regolarità del servizio richiesto.

Alla spesa di Euro 30.550,00 si fa fronte con impegno della somma accantonata sul Cap. 11881/2005 con D.G.R. n. 51-995 del 3.10.2005 (Acc. 101219).

Il progetto dovrà essere realizzato entro 12 mesi dall'esecutività della presente determinazione e, entro 30 gg. dalla sua conclusione deve essere inviata alla Regione Piemonte la relazione finale e la rendicontazione delle spese effettuate.

La Regione Piemonte si riserva la possibilità di revocare il contributo concesso qualora l'iniziativa finanziata non si realizzi in conformità con quanto previsto ovvero vengano accertate irregolarità nella contabilizzazione delle spese e di ridurre proporzionalmente il contributo assegnato qualora venga accertata, in sede di verifica, una diminuzione della spesa ammessa a contributo.

Il soggetto destinatario del contributo è tenuto a citare, in ogni iniziativa mirata a diffondere la conoscenza dell'intervento in oggetto, la partecipazione finanziaria della Regione Piemonte alla sua realizzazione.

Eventuali variazioni progettuali o proroghe devono essere richieste alla Regione e da questa approvate.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 90 giorni dal loro ricevimento.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato entro i 90 giorni, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 9,05%.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 18 ottobre 2005, n. 272

Corso di giardinaggio presso la Casa Circondariale di Biella. Contributo di Euro 17.150,00 al Centro di Formazione Professionale Piemontese-Casa di Carità-Onlus

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare la realizzazione del corso di giardinaggio rivolto alle persone in esecuzione penale presso la Casa Circondariale di Biella realizzato dal Centro di Formazione Professionale Piemontese-Casa di Carità-Onlus;

- di assegnare al Centro di Formazione Professionale Piemontese-Casa di Carità-Onlus un contributo di Euro 17.150,00 pari al 70% del costo totale (Euro 24.500,00) per la realizzazione del suddetto progetto;

- di erogare il finanziamento secondo le seguenti modalità:

80% dell'importo previsto a comunicazione di avvio attività;

20% dell'importo previsto a seguito di presentazione della relazione finale e del rendiconto delle spese sostenute.

Il Centro di Formazione Professionale Piemontese-Casa di Carità-Onlus entro 30 gg. dalla data di comunicazione del contributo dovrà:

- dichiarare la sua disponibilità a realizzare il progetto in forma integrale, grazie ad altri finanziamenti;

- rimodulare i progetti mantenendo comunque inalterati gli impianti generali in merito a finalità, obiettivi, azioni e metodologie e a inviarlo alla Direzione Politiche Sociali.

La Regione Piemonte si riserva la possibilità di revocare il contributo concesso qualora l'iniziativa finanziata non si realizzi in conformità con quanto previsto ovvero vengano accertate irregolarità nella contabilizzazione delle spese e di ridurre il contributo assegnato qualora venga accertata, in sede di verifica, una diminuzione della spesa ammessa a contributo.

Il soggetto destinatario del contributo è tenuto a citare, in ogni iniziativa mirata a diffondere la conoscenza dell'intervento in oggetto, la partecipazione finanziaria della Regione Piemonte alla sua realizzazione.

Il progetto deve essere realizzato entro 12 mesi dall'esecutività della presente determinazione e, entro 30 gg. dalla sua conclusione, deve essere inviata alla Regione Piemonte la relazione finale e il rendiconto delle spese sostenute.

Eventuali variazioni progettuali o proroghe devono essere richieste alla Regione e da questa approvate.

Al contributo totale di Euro 17.150,00 si fa fronte con la somma già accantonata sul Cap. 12023/2005 con D.G.R. n. 51-995 del 3.10.2005 (Acc. n. 101222).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 18 ottobre 2005, n. 273

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 e 59/96 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale per l'anno 1997 - Autorizzazione alla liquidazione della 4a rata di contributo concesso all'Ente Ospedale "Ricovero Tappero" di Aglie per lavori di "Ristrutturazione tipologica del presidio esistente a regime transitorio" - Impegno di Euro 18.076,00 (Cap. 20630/2005)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare l'erogazione della 4a rata del contributo di cui trattasi e di liquidare il relativo importo di Euro 18.076,00 all'Ente Ospedale "Ricovero Tappero" di Aglie per lavori di "Ristrutturazione tipologica del presidio esistente a regime transitorio", secondo le modalità definite;

- di impegnare l'importo di Euro 18.076,00 sul Cap. 20630/2005 (Impegno provvisorio n° 1770/05) del bilancio per l'esercizio finanziario 2005.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30.3

D.D. 18 ottobre 2005, n. 274

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 e 59/96 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale per l'anno 1996 - Autorizzazione alla liquidazione della 4a rata di contributo concesso alla Casa Ospedaliera "N.S. D'Oropa" di Sordevolo (Bi) per lavori di "Riorganizzazione tipologica del presidio esistente a regime transitorio" - Impegno di Euro 11.679,83 (Cap. 20630/2005)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare l'erogazione della 4a rata del contributo di cui trattasi e di liquidare il relativo importo di Euro 11.679,83 alla Casa Ospedaliera "N.S. D'Oropa" di Sordevolo per lavori di "Riorganizzazione tipologica del presidio esistente a regime transitorio", secondo le modalità definite;

- di impegnare l'importo di Euro 11.679,83 sul Cap. 20630/2005 (Impegno provvisorio n° 1770/05) del bilancio per l'esercizio finanziario 2005.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30.3

D.D. 18 ottobre 2005, n. 275

L.R. n. 22/90 Art. 4 - Cooperativa Sociale Pulas a.r.l. di Asti - Lavori di "manutenzione straordinaria Comunità Alloggio Miriam di Agliano Terme (AT)" - Revoca del finanziamento previsto con D.D. n. 95/30.3 del 15 marzo 2001

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30

D.D. 19 ottobre 2005, n. 278

D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 - Contributi a sostegno degli interventi di realizzazione micro-nidi - Assegnazione contributi regionali - Formalizzazione impegno di Euro 10.771.741,00 cap. 20520/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di assegnare e di impegnare la somma di euro 10.771.741,00 sul cap. 20520/2005 (accantonamento n. 101302), a favore dei soggetti indicati nell'allegato E della Determinazione Dirigenziale n. 43 del 7 marzo 2005;

* di dare atto che, ai sensi della D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004, i contributi regionali saranno concessi in via definitiva a ciascun beneficiario, con apposita Determinazione Dirigenziale, previa valutazione tecnica favorevole del progetto definitivo, redatto ai sensi della L. n. 109/94 e s.m.i., e trasmesso alla Direzione Politiche Sociali entro il termine di 180 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione delle risorse regionali, corredato dalla documentazione elencata al punto 9) allegato A della DGR. stessa;

* di stabilire che solamente dopo la formale concessione del contributo regionale si potrà procedere all'inizio degli interventi nel rispetto dei termini d'inizio e di ultimazione dei lavori indicati nel provvedimento regionale di concessione del finanziamento;

* di dare atto che le somme derivanti da eventuali risparmi riferiti ai beneficiari, di cui all'allegato E, verranno successivamente assegnate, con apposita determinazione, ai soggetti indicati nell'allegato F della Determinazione Dirigenziale n. 43 del 7 marzo 2005;

* di dare atto che i contributi di cui trattasi, essendo finalizzati a parziale copertura finanziaria in conto capitale di interventi strutturali eseguiti da soggetti senza fine di lucro, non sono assoggettati alla ritenuta di cui all'art. 28, comma 2, del D.P.R. n. 600/1973 e s.m.i.;

I soggetti destinatari dei contributi sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata a diffondere la conoscenza

dell'intervento oggetto del contributo regionale, la partecipazione finanziaria della Regione alla realizzazione dell'intervento medesimo.

Sono confermate e qui richiamate, anche se non trascritte tutte le prescrizioni a cui è vincolata la concessione e l'erogazione dei contributi indicati, così come esplicitato nella D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 19 ottobre 2005, n. 279

L.R. n. 73/96, art. 1 - Ente "Opera Educativa S. Filippo" di Casale Monferrato - ASL n. 21 - Lavori di "Ristrutturazione presidio per formazione nuclei R.I.S.S. in Casale Monferrato" - Presa d'atto dell'ultimazione dei lavori - Autorizzazione alla liquidazione della prima annualità del contributo concesso - Impegno di Euro 78.165,76 sul Cap. 20673/2005 - Iscrizione a ruolo delle restanti annualità.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30.1

D.D. 20 ottobre 2005, n. 280

Convenzione tra la Regione Piemonte e il Centro di Formazione Professionale Piemontese-Casa di Carità-Onlus per la gestione di attività formative e di sostegno alla genitorialità a favore della popolazione detenuta. Approvazione nuova convenzione relativa all'anno formativo 2005/2006. Spesa di Euro 63.100,00

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 25 ottobre 2005, n. 281

L.R. 45/95 - Anno 2003 - Introito di Euro 4.966,13 dal Comune di Cannobio. Cap. 2400/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare l'introito della somma di Euro 4.966,13 corrispondente alla differenza tra l'anticipo liquidato dalla Regione Piemonte per il progetto relativo alla L.R. 45/95 anno 2003 (Euro 19.412,80) e la spesa effettiva (Euro 14.446,67);

- la somma sarà versata dal Comune di Cannobio sul Cap. 2400/05 alla Tesoreria della Regione Piemonte-Istituto Bancario San Paolo IMI di Torino - Via Garibaldi 2 - 10122 Torino - (omissis) - indicando la causa-

le del versamento e il numero della Determinazione Dirigenziale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 25 ottobre 2005, n. 284

Assegnazione ed erogazione al Consorzio Socio Assistenziale Alba-Langhe-Roero di Alba della somma di Euro 13.067,04 quale integrazione al saldo per la copertura delle spese relative alla quota socio assistenziale delle rette di ricovero dei pazienti di provenienza psichiatrica per l'anno 2004

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

* di assegnare ed erogare al Consorzio Socio Assistenziale Alba-Langhe-Roero di Alba la somma di Euro 13.067,04 quale integrazione al saldo riconosciuto con determinazione n. 171/30.1 del 18.07.2005

* di far fronte alla spesa di Euro 13.067,04 con impegno già assunto sul cap. 11930/04 (Impegno n. 5728) con determinazione dirigenziale n. 314/30.1 del 9.11.2004.

Avverso alla presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 25 ottobre 2005, n. 285

Attuazione dd. gg. rr. n. 74-28035 del 02.08.1999 e n. 43-3596 del 23.07.2001. Impegno della somma restante di Euro 682.315,52= sul cap. 11930/2005 per il saldo delle spese sostenute nell'anno 2005 dagli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali per la copertura delle quote socio assistenziali delle rette di ricovero dei pazienti di provenienza psichiatrica (Accantonamento n. 100945)

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

* di riservare agli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali, di cui all'art. 9, della Legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1, l'assegnazione della restante somma disponibile sul cap. 11930/05, pari ad euro 682.315,52= per la copertura della spesa socio assistenziali delle rette di ricovero dei pazienti di provenienza psichiatrica o dagli ex-Centri di Riabilitazione già convenzionati ai sensi dell'art. 26 della Legge 833/78, così come disposto rispettivamente dalle d.g.r. n. 74-28035 del 2 agosto 1999

e 43-3596 del 23.07.2001, in base a quanto verrà certificato dagli stessi Enti;

* che gli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali, dovranno produrre entro il 28 febbraio 2006, la certificazione della spesa sostenuta nell'anno 2005, attraverso l'apposita modulistica che verrà fornita dalla Direzione Politiche Sociali;

* di prevedere, in sede di conguaglio della spesa per l'anno 2005, per gli Enti Gestori per i quali risulterà un'eccedenza dell'acconto erogato rispetto alla spesa effettivamente sostenuta, la trasformazione delle somme non utilizzate, in acconto per l'anno 2006;

* che nelle spese effettivamente sostenute gli Enti Gestori non potranno conteggiare eventuali interessi di mora riconosciuti ai presidi ospitanti i pazienti.

* di impegnare la somma di euro 682.315,52 sul capitolo 11930/2005 accantonata con d.g.r. n. 40-258 del 13.06.2005 (accantonamento n. 100945).

Avverso a presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 25 ottobre 2005, n. 286

L.R. 45/95 - Anno 2003 - Introito di Euro 4.501,30 dal Comune di Pecetto di Valenza. Cap. 2400/05

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di autorizzare l'introito della somma di Euro 4.501,30 corrispondente alla differenza tra l'anticipo liquidato dalla Regione Piemonte per il progetto relativo alla L.R. 45/95 anno 2003 (Euro 16.685,76) e la spesa effettiva (Euro 12.184,46);

- la somma sarà versata dal Comune di Pecetto di Valenza sul Cap. 2400/05 alla Tesoreria della Regione Piemonte- Istituto Bancario San Paolo IMI di Torino - Via Garibaldi 2 -10122 Torino- (omissis) - indicando la causale del versamento e il numero della Determinazione Dirigenziale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 26 ottobre 2005, n. 287

Progetto "Lavoro anch'io: la Regione Piemonte per l'Area Penale Minorile". Contributo di Euro 34.780,00 al Dipartimento Giustizia Minorile-Centro per la Giustizia Minorile per il Piemonte e Valle d'Aosta

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare la realizzazione del progetto "Lavoro anch'io: la Regione Piemonte per l'Area Penale Minorile" del Dipartimento Giustizia Minorile -Centro per la Giustizia Minorile per il Piemonte e Valle d'Aosta;

- di assegnare al Dipartimento Giustizia Minorile -Centro per la Giustizia Minorile per il Piemonte e Valle d'Aosta un contributo di Euro 34.780,00 pari al 50% del costo totale (Euro 69.560,00) per la realizzazione del suddetto progetto;

- di erogare il finanziamento secondo le seguenti modalità:

80% dell'importo previsto a comunicazione di avvio attività

20% dell'importo previsto a seguito di presentazione della relazione finale e del rendiconto delle spese sostenute.

Il Dipartimento Giustizia Minorile -Centro per la Giustizia Minorile per il Piemonte e Valle d'Aosta entro 30 gg. dalla data di comunicazione del contributo dovrà:

- dichiarare la sua disponibilità a realizzare il progetto in forma integrale, grazie ad altri finanziamenti;

- rimodulare il progetto mantenendo comunque inalterato l'impianto generale in merito a finalità, obiettivi, azioni e metodologie e a inviarlo alla Direzione Politiche Sociali.

La Regione Piemonte si riserva la possibilità di revocare il contributo concesso qualora l'iniziativa finanziata non si realizzi in conformità con quanto previsto ovvero vengano accertate irregolarità nella contabilizzazione delle spese e di ridurre il contributo assegnato qualora venga accertata, in sede di verifica, una diminuzione della spesa ammessa a contributo.

Il soggetto destinatario del contributo è tenuto a citare, in ogni iniziativa mirata a diffondere la conoscenza dell'intervento in oggetto, la partecipazione finanziaria della Regione Piemonte alla sua realizzazione.

Il progetto deve essere realizzato entro 12 mesi dall'esecutività della presente determinazione e, entro 30 gg. dalla sua conclusione, deve essere inviata alla Regione Piemonte la relazione finale e il rendiconto delle spese sostenute.

Eventuali variazioni progettuali o proroghe devono essere richieste alla Regione e da questa approvate.

Al contributo di Euro 34.780,00 si fa fronte con la somma già accantonata sul Cap. 12023/2005 con D.G.R. n. 51-995 del 3.10.2005 (Acc. n. 101222).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervento piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 27 ottobre 2005, n. 288

D.M. 13 dicembre 2001, n. 470 - Ente Coop. Soc. a r.l. "Il Gabbiano" con Sede Legale in Alessandria - ASL 20 - Lavori di "Ristrutturazione di un immobile per la realizzazione di una Comunità socio assistenziale per disabili gravi in Alessandria" - Progetto definitivo - Importo Euro 926.863,32 - Approvazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il Progetto definitivo dei lavori di "Ristrutturazione di un immobile per la realizzazione di una Comunità socio assistenziale per disabili gravi in Alessandria", dell'importo complessivo di Euro 926.863,32 così suddiviso:

A) Lavori a base d'asta: Euro 664.538,29

- di cui oneri per la sicurezza Euro 19.936,15

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:

- Imprevisti Euro 33.226,91

- IVA al 10% sui lavori Euro 69.776,52

- Arredi (Oneri fiscali compresi) Euro 107.913,60

- Spese tecniche (Oneri fiscali compresi) Euro 51.408,00

Sommano Euro 262.325,03

TOTALE Euro 926.863,32

- di rimettere ad un successivo e separato atto:

* la concessione alla Coop. Soc. a r.l. "Il Gabbiano" con Sede Legale in Alessandria, del contributo di Euro 392.720,00, assegnato con D.D. n. 426/30 del 3.12.2003, per la realizzazione della Comunità socio-assistenziale per disabili gravi in Alessandria, suddiviso in Euro 300.000,00 per la realizzazione della struttura e in Euro 92.720,00 per il primo anno di gestione;

* l'erogazione a favore del medesimo, secondo quanto previsto dalla D.D. n. 124/30 del 19.06.2002, del 70% del contributo concesso per la realizzazione della struttura, pari a Euro 210.000,00, e di demandare l'erogazione della restante quota del 30% al completamento delle opere di allestimento della struttura stessa.

- di demandare l'erogazione del contributo di Euro 92.720,00, per l'avvio del primo anno di attività, alla presentazione della documentazione comprovante l'inizio dell'attività medesima, come stabilito dalla D.G.R. n. 42-6288 del 10.06.2002.

L'approvazione dell'intervento è subordinata alle seguenti condizioni:

- al rispetto delle disposizioni attuative contenute nella D.G.R. n. 42-6288 del 10.06.2002 e nella D.D. n. 124/30 del 19.06.2002, in particolare per quanto riguarda i tempi di realizzazione dell'intervento, la presentazione della documentazione e le modalità di erogazione dei contributi;

- all'osservanza delle prescrizioni impartite dal Settore "Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi" dell'Assessorato al "Welfare e Lavoro" della Regione Piemonte;

- all'osservanza delle condizioni contenute nel parere espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte n. 13221/V del 7.09.2004;

- all'osservanza delle condizioni contenute nel parere espresso dal Responsabile del Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'ASL 20 di Alessandria con propria nota n. 167-04 dell'8.11.2004;

- all'osservanza delle condizioni contenute nel Permesso di costruire n. 88 rilasciato dal Direttore della "Direzione Sviluppo Economico" della Città di Alessandria in data 9.03.2005;

- all'osservanza della legislazione vigente nella redazione e approvazione della documentazione progettuale esecutiva, nella scelta del contraente e nell'esecuzione dei lavori;

- alla effettiva copertura finanziaria dell'intervento mediante attuazione degli impegni di spesa assunti con Verbale del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Sociale in data 7.05.2004 e con quanto sarà succes-

sivamente integrato in ottemperanza alle disposizioni impartite dal Settore regionale surrichiamato;

- all'autorizzazione preventiva, da parte della Direzione Politiche Sociali, di eventuali varianti al progetto di realizzazione della struttura;

- alla rideterminazione proporzionale del contributo concesso, qualora il consuntivo di spesa risultasse di entità inferiore alle previsioni di progetto;

- alla dichiarazione, con apposito atto formale, da trasmettere alla Direzione Politiche Sociali, di accettazione delle condizioni stabilite dal presente atto.

Il mancato rispetto delle condizioni indicate nel presente atto di concessione comporta la revoca del contributo stesso.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30.3

D.D. 27 ottobre 2005, n. 289

LL.RR. nn. 18/84 e 59/96 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale (a rimborso) per l'anno 1996 - Autorizzazione alla liquidazione della quarta rata del contributo concesso all'Ente Casa di Riposo "Cap. Luigi Zabert" di Valfenera - Impegno di Euro 10.587,52 (Cap. 20630/2005)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30.3

D.D. 27 ottobre 2005, n. 290

L.R. 73/96, art. 1 - Comune di Sanfre' - ASL n. 18 - Lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento presidio esistente con inserimento CDP" - Perizia di variante e supplementiva - Importo complessivo riconfermato in Euro 525.000,00 - Approvazione - Presa d'atto del differimento dei termini per l'ultimazione lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30.1

D.D. 27 ottobre 2005, n. 291

Assegnazione risorse agli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali di cui alla L.R. 62/45 finalizzate alla stipulazione di convenzioni con gli istituti penitenziari per potenziare la dotazione di personale dell'Amministrazione Penitenziaria addetto all'area trattamentale. Anno 2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare l'allegato A, parte integrante della presente determinazione, relativo all'assegnazione di finanziamenti agli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali mirati alla stipula delle convenzioni con gli Istituti penitenziari finalizzate a potenziare la dotazione di personale dell'Amministrazione Penitenziaria addetto all'area trattamentale;

- di erogare agli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali indicati nell'Allegato A le somme riportate a fianco di ognuno a seguito di stipula di convenzione con l'Istituto penitenziario;

- di revocare il contributo concesso qualora l'iniziativa non si realizzi in conformità con quanto previsto dalla D.G.R. n. 329940 del 14.07.2003 e della presente determinazione;

- di ridurre proporzionalmente il finanziamento assegnato qualora venga accertata, in sede di verifica, una diminuzione della spesa.

Alla spesa totale di Euro 640.000,00 si fa fronte con l'impegno che si assume con la presente determinazione con la somma accantonata sul Cap. 11948 con D.G.R. n. 29-1100 del 14.10.2005 (Acc. n. 101294).

Alla scadenza della convenzione gli Enti Gestori dovranno predisporre ed inviare alla Regione Piemonte-Assessorato Politiche Sociali una relazione sull'attuazione dell'intervento e un rendiconto delle spese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Allegato

Ripartizione del finanziamento destinato agli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali di cui alla L.R. 62/95 finalizzato alla stipulazione di convenzioni con gli Istituti penitenziari mirato a potenziare la dotazione di personale dell'Amministrazione Penitenziaria addetto all'area trattamentale

<i>Ente Gestore</i>	<i>Istituto Penitenziario</i>	<i>Personale</i>	<i>Costo Personale</i>	<i>Costo Concorso</i>	<i>Assegnazione</i>
Consorzio Socio Assistenziale Alba, Langhe, Roero	C.C. Alba	2	58.000,00		58.000,00
Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali dei Comuni dell' Alessandrino	C.C. Don Soria (Alessandria)	2	58.000,00	2.000,00	147.000,00
	C.R. S. Michele (Alessandria)	3	87.000,00		
Comune di Asti	C.C. Asti	2	58.000,00		58.000,00
Consorzio Int. dei Servizi Socio Assistenziali - IRIS	C.C. Biella	2	58.000,00		58.000,00
Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE	C.C. Ivrea	1	29.000,00		29.000,00
Consorzio Monviso Solidale	C.C. Fossano	2	58.000,00		145.000,00
	C.R. Saluzzo	3	87.000,00		
Comune di Torino	C.C. Torino	4	116.000,00		116.000,00
Comune di Vercelli	C.C. Vercelli	1	29.000,00		29.000,00
					640.000,00

Codice 30.1

D.D. 3 novembre 2005, n. 292

Assegnazione risorse ai Comuni piemontesi per l'attivazione di progetti sperimentali in materia di servizio civico volontario delle persone anziane. Impegno di spesa di euro 1.000.000,00 (cap.11932/2005)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di Euro 1.000.000,00 sul cap. 11932/2005 (Acc.to n.101293);
- di ripartire la somma di Euro 1.000.000,00 fra i Comuni, di cui all'allegato A, parte integrante alla presente determinazione, che hanno presentato progetti in cui si possono evidenziare i quattro criteri di priorità previsti dal bando di cui alla D.G.R. n.16-14595 del 24.1.2005 in proporzione alla loro richiesta;
- di erogare, contestualmente alla presente determinazione, secondo quanto previsto dal bando di cui alla D.G.R. n. 16-14595 del 24.1.2005, il 70% del contributo concesso ai Comuni, di cui all'allegato A, mentre il restante 30% verrà versato a seguito della presentazione di una relazione attestante sia le attività realizzate che le spese sostenute a copertura del costo totale del progetto;
- di prevedere che i Comuni che hanno ottenuto il finanziamento per l'attuazione di progetti di istituzione di servizio civico delle persone anziane dovranno presentare all'Amministrazione regionale una relazione attestante sia le attività realizzate che le spese sostenute a copertura del costo totale del progetto entro il 30 ottobre 2006.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Allegato

PROV.	COMUNE	POP.	COSTO TOTALE	COFINANZIAMENTO	CONTRIBUTO REGIONALE RICHIESTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	70% CONTRIBUTO ASSEGNATO	30% CONTRIBUTO ASSEGNATO
AL	ALICE BEL COLLE	786	12.784,00	2.559,00	10.227,20	5.460,76	3.822,53	1.638,23
AL	BALZOLA	1466	2.973,00	594,60	2.378,40	1.269,93	888,95	380,98
AL	BELFORTE MONFERRATO Roccegimalda, Silvano d'Orba	3690	25.000,00	5.000	20.000,00	10.678,90	7.475,23	3.203,67
AL	CASTELLETTO D'ORBA, Tagliolo Monferrato, Ovada (fraz. Costa, fraz. Grillano)	1932	25.000,00	5.000	20.000,00	10.678,90	7.475,23	3.203,67
AL	CASSINE	3043	21.550,00	4.310,00	17.240,00	9.205,21	6.443,65	2.761,56
AL	CAVATORE	305	19.324,92	3.864,98	15.459,94	8.254,75	5.778,33	2.476,42
AL	COMUNITA' MONTANA VALLI CURONE	7000	24.000,00	4.800,00	19.200,00	10.251,74	7.176,22	3.075,52
AL	CREMOLINO, Prasco, Cassinelle	2406	25.000,00	5.000,00	20.000,00	10.678,90	7.475,23	3.203,67
AL	FRASCARO	458	5.000,00	1.000,00	4.000,00	2.135,78	1.495,05	640,73
AL	GAVAZZANA	128	12.000,00	2.400,00	9.600,00	5.125,87	3.588,11	1.537,76
AL	MASIO	1472	25.000,00	5.000,00	20.000,00	10.678,90	7.475,23	3.203,67
AL	MONTALDEO, Mornese, Carrosio	302	25.000,00	5.000,00	20.000,00	10.678,90	7.475,23	3.203,67
AL	MURSENGO	1525	25.000,00	5.000,00	20.000,00	10.678,90	7.475,23	3.203,67
AL	OCCIMIANO	1389	22.500,00	4.500,00	18.000,00	9.611,01	6.727,70	2.883,31
AL	OZZANO MONFERRATO	1571	4.000,00	800,00	3.200,00	1.708,62	1.196,04	512,58
AL	PONZONE	1230	30.000,00	6.000,00	20.000,00	10.678,90	7.475,23	3.203,67
AL	RIVALTA BORMIDA	1436	30.800,00	10.800,00	20.000,00	10.678,90	7.475,23	3.203,67
AL	S. SALVATORE M.TO	4618	16.978,00	3.395,00	13.582,40	7.252,25	5.076,58	2.175,67
AL	SALE	4236	30.690,00	10.690,00	20.000,00	10.678,90	7.475,23	3.203,67
AL	SOLERO	1686	25.000,00	5.000,00	20.000,00	10.678,90	7.475,23	3.203,67
AL	VILLAROMAGNANO	763	15.000,00	3.000,00	12.000,00	6.407,34	4.485,14	1.922,20
AL	VIGUZZOLO	2959	10.000,00	2.000,00	8.000,00	4.271,56	2.990,09	1.281,47
AT	BUTTIGLIERA D'ASTI	2095	40.000,00	20.000,00	20.000,00	10.678,90	7.475,23	3.203,67
AT	CALLIANO	1424	5.758,80	1.151,76	4.607,04	2.459,90	1.721,93	737,97
AT	CANTARANA	843	16.800,00	4.200,00	13.440,00	7.176,22	5.023,35	2.152,87
AT	CASTAGNOLE LANZE	3714	25.000,00	5.000,00	20.000,00	10.678,90	7.475,23	3.203,67
AT	CASTEL ROCCHERO	384	6.500,00	1.300,00	5.200,00	2.776,51	1.943,56	832,95
AT	CASTELL'ALFERO	2695	17.560,00	3.512,00	14.048,00	7.500,86	5.250,60	2.250,26
AT	CASTELNUOVO BELBO	914	5.700,00	1.140,00	4.560,00	2.434,79	1.704,35	730,44
AT	CASTELNUOVO DON BOSCO	3078	10.950,00	2.190,00	8.760,00	4.677,36	3.274,15	1.403,21
AT	CORTANDONE	291	25.000,00	5.000,00	20.000,00	10.678,90	7.475,23	3.203,67
AT	ISOLA D'ASTI	2068	8.400,00	1.680,00	6.720,00	3.588,11	2.511,68	1.076,43
AT	MARANZANA	309	10.000,00	2.000,00	8.000,00	4.271,56	2.990,09	1.281,47
AT	MOASCA	428	11.502,60	2.302,60	9.200,08	4.913,40	3.439,38	1.474,02
AT	MONASTERO BORMIDA	976	12.000,00	2.600,00	9.600,00	5.125,87	3.588,11	1.537,76

PROV.	COMUNE	POP.	COSTO TOTALE	COFINANZIAMENTO	CONTRIBUTO REGIONALE RICHIESTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	70% CONTRIBUTO ASSEGNATO	30% CONTRIBUTO ASSEGNATO
AT	MONCALVO	3303	10.600,00	2.120,00	8.480,00	4.527,85	3.169,50	1.358,35
AT	MONTENGROSSO D'ASTI	2133	8.600,00	1.720,00	6.880,00	3.673,54	2.571,48	1.102,06
AT	MONTIGLIO MONFERRATO	5121	24.000,00	4.800,00	19.200,00	10.251,74	7.176,22	3.075,52
AT	PIOVA' MASSAIA	670	20.000,00	4.000,00	16.000,00	8.543,12	5.980,18	2.562,94
AT	QUARANTI	198	6.000,00	1.200,00	4.800,00	2.562,93	1.794,05	768,88
AT	ROCCA D'ARAZZO	948	25.000,00	5.000,00	20.000,00	10.678,90	7.475,23	3.203,67
AT	SAN DAMIANO	7960	5.473,00	1094,60	4.378,40	2.337,82	1.636,48	701,35
AT	SAN MARTINO ALFIERI	698	11.000,00	2.000,00	8.800,00	4.698,71	3.289,10	1.409,61
AT	SAN MARZANO OLIVETO	1041	16.000,00	3.200,00	12.800,00	6.834,49	4.784,15	2.050,34
AT	VALFENERA	2219	2.500,00	500,00	2.000,00	1.067,89	747,52	320,37
AT	VILLAFRANCA D'ASTI	3010	22.650,00	4.600,00	18.120,00	9.675,08	6.772,56	2.902,52
BI	CANDELO	7935	22.800,00	6.800,00	18.240,00	9.739,15	6.817,41	2.921,74
BI	MONGRANDO	4041	14.170,00	3.000,00	11.336,00	6.052,80	4.236,96	1.815,84
BI	MOSSO	1760	21.000,00	5.750,00	16.800,00	8.970,27	6.279,19	2.691,08
BI	OCCHIEPPO INF.	3935	10.000,00	2.000,00	8.000,00	4.271,56	2.990,09	1.281,47
BI	OCCHIEPPO SUP.	2956	18.000,00	3.600,00	14.400,00	7.688,80	5.382,16	2.306,64
BI	SALUSSOLA	2010	21.000,00	4.200,00	16.800,00	8.970,27	6.279,19	2.691,08
BI	SOPRANA	842	20.560,16	4.112,00	16.448,13	8.782,39	6.147,67	2.634,72
BI	STRONA	1233	35.000,00	15.000,00	20.000,00	10.678,90	7.475,23	3.203,67
BI	TRIVERO	6742	11.900,00	2.380,00	9.520,00	5.083,15	3.558,21	1.524,94
BI	VALLE MOSSO	3979	24.545,86	4.095,96	19.636,69	10.484,91	7.339,43	3.145,48
BI	ZUMAGLIA	1104	12.138,10	2.427,62	9.710,48	5.184,86	3.629,40	1.555,46
CN	ALBARETTO DELLA TORRE	252	2.978,00	595,60	2.382,40	1.272,07	890,45	381,62
CN	BAGNOLO PIEMONTE	5631	28.190,00	8.190,00	20.000,00	10.678,90	7.475,23	3.203,67
CN	BOVES	9380	12.000,00	2.400,00	9.600,00	5.125,87	3.588,11	1.537,76
CN	CANALE	5437	25.000,00	5.000,00	20.000,00	10.678,90	7.475,23	3.203,67
CN	CARAGLIO	6415	26.976,00	6.976,00	20.000,00	10.678,90	7.475,23	3.203,67
CN	CERESOLE D'ALBA	2090	8.870,00	1.774,00	7.096,00	3.788,87	2.652,21	1.136,66
CN	CERVASCA	4309	7.417,87	1.483,57	5.934,30	3.168,59	2.218,01	950,58
CN	CLAVESANA	844	13.500,00	2.700,00	10.800,00	5.766,60	4.036,62	1.729,98
CN	COSTIGLIOLE DI SALUZZO	3135	16.000,00	3.200,00	12.800,00	6.834,49	4.784,15	2.050,34
CN	DOGLIANI	4700	24.000,00	3.000,00	19.200,00	10.251,74	7.176,22	3.075,52
CN	FRABOSA SOPRANA	841	1.200,00	240,00	960,00	512,59	358,81	153,78
CN	GUARENE	3137	5.850,00	1.170,00	4.680,00	2.498,86	1.749,20	749,66
CN	LA MORRA	2632	38.800,00	7.760,00	20.000,00	10.678,90	7.475,23	3.203,67
CN	LIMONE PIEMONTE	1544	24.822,00	4.964,00	19.857,60	10.602,86	7.422,00	3.180,86
CN	MOIOLA	282	10.000,00	2.000,00	8.000,00	4.271,56	2.990,09	1.281,47
CN	MONTEDUPO ALBESE	495	18.502,80	3.700,56	14.802,24	7.903,58	5.532,50	2.371,08
CN	MONTEDUPO ROERO	1628	10.000,00	2.000,00	8.000,00	4.271,56	2.990,09	1.281,47
CN	PEVERAGNO	5261	19.991,00	5.041,00	15.992,80	8.539,27	5.977,49	2.561,78
CN	PIASCO	2794	6.700,00	1.340,00	5.360,00	2.861,94	2.003,36	858,58

PROV.	COMUNE	POP.	COSTO TOTALE	COFINANZIAMENTO	CONTRIBUTO REGIONALE RICHIESTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	70% CONTRIBUTO ASSEGNATO	30% CONTRIBUTO ASSEGNATO
CN	PIETRAPORZIO	99	29.000,00	9.000,00	20.000,00	10.678,90	7.475,23	3.203,67
CN	ROBILANTE	2362	19.000,00	3.800,00	15.200,00	8.115,96	5.681,17	2.434,79
CN	ROCCABRUNA	1486	26.550,00	6.700,00	19.850,00	10.598,80	7.419,16	3.179,64
CN	RODELLO	935	6.512,80	1.302,56	5.210,24	2.781,98	1.947,39	834,59
CN	SERRAVALLE LANGHE	341	18.000,00	3.600,00	14.400,00	7.688,80	5.382,16	2.306,64
CN	SINIO	474	14.880,00	2.976,00	11.904,00	6.356,08	4.449,25	1.906,83
CN	SOMMARIVA DEL BOSCO	5868	27.380,00	7.800,00	19.580,00	10.454,64	7.318,25	3.136,39
CN	VALDERI	941	11.000,00	3.000,00	8.000,00	4.271,56	2.990,09	1.281,47
CN	VALGRANA	809	26.850,00	6.900,00	19.950,00	10.652,20	7.456,54	3.195,66
CN	VALLORATE	159	19.915,00	4.700,00	15.932,00	8.506,81	5.954,77	2.552,04
CN	VERZUOLO	6347	16.672,00	3.334,40	13.337,60	7.121,54	4.985,08	2.136,46
NO	BELLINZAGO NOVARESE	8750	9.600,00	1.920,00	7.680,00	4.100,70	2.870,49	1.230,21
NO	BORGOLA-VEZZARO	1915	15.000,00	3.000,00	12.000,00	6.407,34	4.485,14	1.922,20
NO	BRIONA	1195	11.552,24	2.310,00	9.241,79	4.934,61	3.454,22	1.480,39
NO	CRESSA	1500	6.723,93	1.004,94	5.379,14	2.872,17	2.010,52	861,65
NO	CUREGGIO	2300	30.200,00	10.200,00	20.000,00	10.678,90	7.475,23	3.203,67
NO	LESA	2445	4.250,00	850,00	3.400,00	1.815,41	1.270,79	544,62
NO	MASSINO VISCONTI	1106	28.000,00	8.000,00	20.000,00	10.678,90	7.475,23	3.203,67
NO	MEINA	2357	3.000,00	600,00	2.400,00	1.281,47	897,03	384,44
NO	ORTA SAN GIULIO	1173	13.178,14	2.635,00	10.542,51	5.629,12	3.940,38	1.688,74
NO	PISANO	800	8.886,00	1.777,20	7.108,80	3.795,71	2.656,99	1.138,72
NO	ROMAGNANO SESIA	4208	8.483,17	1.696,00	6.786,54	3.623,64	2.536,54	1.087,10
NO	ROMENTINO	4364	22.461,00	4.492,00	17.968,80	9.594,35	6.716,04	2.878,31
NO	UNIONE BASSO NOVARESE	2700	4.400,00	880,00	3.520,00	1.879,49	1.315,64	563,85
TO	ANDEZENO	1805	20.000,00	4.000,00	16.000,00	8.543,12	5.980,18	2.562,94
TO	BARDONECCHIA	2987	21.000,00	4.200,00	16.800,00	8.970,27	6.279,19	2.691,08
TO	BIBIANA	2973	25.000,00	5.000,00	20.000,00	10.678,90	7.475,23	3.203,67
TO	BUSANO	1402	16.200,00	6.500,00	12.960,00	6.919,92	4.843,95	2.075,97
TO	CALUSO	7321	17.652,70	3.532,00	14.122,16	7.540,45	5.278,32	2.262,13
TO	CAPRIE	1923	3.000,00	600,00	2.400,00	1.281,47	897,03	384,44
TO	CAVOUR	5383	19.411,00	3.882,00	15.528,80	8.291,52	5.804,06	2.487,46
TO	COLLERETTO GIACOSA	614	20.000,00	4.000,00	16.000,00	8.543,12	5.980,18	2.562,94
TO	DRUENTO	8282	38.559,60	18.559,60	20.000,00	10.678,90	7.475,23	3.203,67
TO	FORNO CANAVESE	3738	25.000,00	5.000,00	20.000,00	10.678,90	7.475,23	3.203,67
TO	LANZO TORINESE	5281	25.000,00	5.000,00	20.000,00	10.678,90	7.475,23	3.203,67
TO	LOMBRIASCO	1034	19.000,00	3.800,00	15.200,00	8.115,96	0	0
TO	OULX	3000	6.620,00	1.246,00	5.296,00	2.827,77	0	0
TO	OZEGNA	1183	12.352,00	2.470,40	9.881,60	5.276,23	0	0
TO	PAELLA	472	27.000,00	7.000,00	20.000,00	10.678,90	0	0
TO	PAVAROLO	946	9.800,00	1.960,00	7.840,00	4.186,13	0	0
TO	POIRINO	9287	48.000,00	9.600,00	20.000,00	10.678,90	0	0

PROV.	COMUNE	POP.	COSTO TOTALE	COFINANZIAMENTO	CONTRIBUTO REGIONALE RICHIESTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	70% CONTRIBUTO ASSEGNATO	30% CONTRIBUTO ASSEGNATO
TO	RIVAROSSA	1482	18.000,00	3.600,00	14.400,00	7.688,80	0	0
TO	SAN GERMANO CHISONE	1833	9.000,00	1.800,00	7.200,00	3.844,40	0	0
TO	SAN SECONDO DI PINEROLO	3416	6.028,60	1.205,72	4.822,88	2.575,15	0	772,54
TO	SPARONE	1160	7.362,80	1.472,56	5.890,24	3.145,06	0	0
TO	STRAMBINO	6069	10.345,00	2.069,00	8.276,00	4.418,93	0	0
TO	USSEALUX	193	12.000,00	2.500,00	9.600,00	5.125,87	0	0
TO	VAL DELLA TORRE	3609	13.725,00	2.825,00	10.980,00	5.862,71	0	0
TO	VALPERGA	3110	15.000,00	3.000,00	12.000,00	6.407,34	0	0
TO	VILLAFRANCA PIEMONTE	4801	19.000,00	3.800,00	15.200,00	8.115,96	0	0
TO	VILLAR PEROSA	4211	9.000,00	1.800,00	7.200,00	3.844,40	0	0
TO	VILLASTELLONE	4763	16.000,00	4.500,00	12.800,00	6.834,49	0	2050,34
TO	VOLVERA	7372	18.100,00	3.620,00	14.480,00	7.731,52	0	0
VB	BELGIRATE	523	15.000,00	3.000,00	12.000,00	6.407,34	0	0
VB	CANNOBIO	5016	11.600,00	2.320,00	9.280,00	4.955,01	0	0
VB	CASALE CORTE CERRO	3403	7.784,66	1.786,16	6.227,73	3.325,26	0	0
VB	ORNAVASSO	3274	25.000,00	5.000,00	20.000,00	10.678,90	0	0
VC	ALICE CASTELLO	2597	3.000,00	600	2.400,00	1.281,47	0	0
VC	ARBORIO	1040	19.075,00	4.075,00	15.260,00	8.148,00	0	0
VC	BORGO D'ALE	2620	25.000,00	5000	20.000,00	10.678,90	0	0
VC	BORGO VERCELLI	2143	5.315,00	1063	4.252,00	2.270,33	0	0
VC	CRESCENTINO	7700	30.256,80	10.000,00	20.000,00	10.678,90	0	0
VC	LENTA	952	12.337,50	2.467,50	9.870,00	5.270,03	0	0
VC	QUARONA	4297	17.992,50	4.992,50	14.394,00	7.685,60	0	0
VC	RIMELLA	131	25.010,00	5.010,00	20.000,00	10.678,90	0	0
VC	ROASIO	2497	19.075,00	3.075,00	15.260,00	8.148,00	0	0
VC	SALUGGIA	4139	25.000,00	5.000,00	20.000,00	10.678,90	0	0
VC	SAN GERMANO VERCELLESE	1797	8.500,00	1.700,00	6.800,00	3.630,82	0	1089,24
VC	SANTHIA'	9265	10.000,00	2.000,00	8.000,00	4.271,56	0	0
VC	SERRAVALLE SESIA	5039	27.000,00	7.000,00	20.000,00	10.678,90	0	0
				TOTALE	1.872.852,92	1.000.000,00		

Codice 30.3

D.D. 7 novembre 2005, n. 293

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 art. 3 e 40/95 - Assegnazione dei contributi in conto capitale per l'anno 1995 - Autorizzazione alla liquidazione della 4a rata di contributo concesso alla Comunità Montana Bassa Valle Elvo - Occhieppo Superiore per lavori di "Ristrutturazione immobile esistente per formazione Centro Diurno disabili - n. 12 utenti" - Impegno di Euro 5.835,96 (Cap. 20550/2005)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30.3

D.D. 7 novembre 2005, n. 294

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 art. 3 e 40/95 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale per l'anno 1995 - Autorizzazione alla liquidazione della 4a rata di contributo concesso al Comune di Premosello Chiovenda per lavori di "Ristrutturazione a regime transitorio RA 18 p.l. - RAF 25 p.l." - Impegno di Euro 17.301,31 (Cap. 20550/2005)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30.3

D.D. 7 novembre 2005, n. 295

LL.RR. nn. 18/84 e 43/97 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in c/cap. per l'anno 2000 - Autorizzazione alla liquidazione della 4a rata di contributo concesso alla Cooperativa Sociale a.r.l. "Chronos" di Collegno per lavori di "Nuova costruzione per realizzazione RAF 10 p.l. in Collegno" - Impegno di Euro 22.977,17 (Cap. 20574/2005)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30

D.D. 7 novembre 2005, n. 296

L.n.448/2001 art.70 - D.G.R. n.80-9710 del 16 giugno 2003 - Azienda Sanitaria Locale 19 di Asti - Lavori di "nuova realizzazione di un micro-nido aziendale presso il nuovo ospedale di Asti" - Progetto definitivo euro 460.000,00 - Contributo regionale euro 300.000,00.

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 7 novembre 2005, n. 297

L.r. 41/87, così' come modificata ed integrata - Approvazione Albo degli Enti ed Associazioni, assegnazione ed erogazione contributi ai sensi delle lett. A) e B). Impegno

di spesa di Euro 250.000,00 sul cap. 12090/2005 (Accantonamento n. 100946).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di approvare per l'anno 2005 l'Albo degli Enti ed Associazioni di cui all'art. 3 della l.r. 41/87 con la seguente composizione:

* Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili - A.N.M.I.C.

* Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra - A.N.V.C.G.

* Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro - A.N.M.I.L.

* Associazione Nazionale Privi della Vista ed Ipovedenti - A.N.P.V.I.

* Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra - A.N.M.I.G.

* Ente Nazionale Per La Protezione e l'assistenza dei Sordomuti - E.N.S.

* Unione Italiana Ciechi - U.I.C.

* Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare - U.I.L.D.M.

* Unione Nazionale Mutilati per Servizio - U.N.M.S.

2. di cancellare dall'Albo degli Enti ed Associazioni di cui all'art. 3 della l.r. 41/87 l'Associazione Nazionale Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali (A.N.F.F.A.S.);

3. di assegnare ed erogare agli Enti ed Associazioni facenti parte dell'Albo 2005 indicati al punto 1. i contributi previsti dalle lettere a) e b) dell'art. 5 della l.r. 41/87, modificata ed integrata, per un totale di Euro 175.000,00 nella misura individuata nell'allegato 1, che forma parte integrante della presente determinazione;

4. di rinviare a successiva determinazione il riparto tra gli stessi Enti ed Associazioni della somma di Euro 75.000,00 che si impegna con il presente atto al fine dell'assegnazione ai sensi della lett. c) dell'art. 5 della citata l.r. 41/87 modificata ed integrata.

5. di far fronte alla spesa globale di Euro 250.000,00 con impegno di spesa che si assume sul cap. 12090/2005 come indicato nella d.g.r. 40-258 del 13 giugno 2005 (Accantonamento 100946).

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso il ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Allegato

<i>Ente o Associazione</i>	<i>Importo contributo ai sensi lett. a), l.r. 41/87</i>	<i>Importo contributo ai sensi lett. b), l.r. 41/88</i>	<i>Totale da erogare arrotondato</i>
A.N.M.I.C. Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili - (omissis)	€ 9.722,22	€ 18.105,27	€ 27.828,00
A.N.M.I.G. Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra - (omissis)	€ 9.722,22	€ 3.757,93	€ 13.480,00
A.N.M.I.L. Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro - (omissis)	€ 9.722,22	€ 47.119,23	€ 56.841,00
A.N.P.V. Associazione Nazionale Privi della Vista e Ipovedenti - (omissis)	€ 9.722,22	€ 477,55	€ 10.200,00
A.N.V.C.G. Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra - (omissis)	€ 9.722,22	€ 3.227,63	€ 12.950,00
E.N.S. Ente Nazionale Sordomuti - (omissis)	€ 9.722,22	€ 6.247,03	€ 15.969,00
U.I.C. Unione Italiana Ciechi - (omissis)	€ 9.722,22	€ 4.843,53	€ 14.566,00
U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare - (omissis)	€ 9.722,22	€ 417,86	€ 10.140,00
U.N.M.S. Unione Nazionale Mutilati per Servizio - (omissis)	€ 9.722,22	€ 3.303,98	€ 13.026,00
TOTALE	€ 87.500,00	€ 87.500,00	€ 175.000,00

Codice 30

D.D. 8 novembre 2005, n. 298

L.n.448/2001 art.70 - D.G.R. n. 80- 9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Pertusio (TO) - Lavori di "ristrutturazione ed ampliamento scuola d'infanzia per la realizzazione di un micro-nido integrato" - Proroga in sanatoria del termine di ultimazione dei lavori

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di prorogare in sanatoria, per le motivazioni in premessa indicate, di centocinquantotto (158) giorni il termine fissato con Determinazione Dirigenziale n. 430 del 17 dicembre 2004 per l'ultimazione dei lavori di "ristrutturazione ed ampliamento scuola d'Infanzia per la realizzazione di un micro-nido" del Comune di Pertusio (TO);

Di prendere atto che il termine per l'ultimazione dei lavori è stabilito in 258 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori e pertanto fissato per il giorno 30 novembre 2005.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 8 novembre 2005, n. 299

L.R. n. 22/90 art. 4 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione di contributi in conto capitale per l'anno 1999 - Comune di Ponzzone (AL) - Lavori di "manutenzione straordinaria Soggiorno per Anziani La Vetta" - Autorizzazione alla liquidazione - Impegno di Euro 10.322,19 (Cap. 20640/2005)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30

D.D. 8 novembre 2005, n. 300

L.R. n. 22/90 art. 4 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - anno 1999 - Fondazione Gallo di Rocca de' Baldi (CN) - Soggiorno San Giuseppe di Castelnuovo Don Bosco (AT) - Istituto S. Antonio da Padova di Vico Canavese (TO) - Ospizio Furno di Piverone (TO) - Casa di Riposo S. Francesco d'Assisi di Guarene (CN) - Determinazione finale contributi - Impegno di Euro 110.878,23 (cap.20640/05)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30

D.D. 10 novembre 2005, n. 301

Contributi agli organismi di coordinamento e collegamento iscritti nella sezione regionale del Registro del Volontariato per progetti di contrasto alla solitudine. Impegno di Euro 18.564,00 sul cap. 12023/05 (acc. n. 100954)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di assegnare agli enti sotto indicati, individuati come capofila, l'ulteriore contributo a fianco di ognuno indicato per le realizzazione in comune con i relativi partner dei seguenti progetti di contrasto alla solitudine:

* SEA AUSER "Contrasto alla solitudine 2005" Euro 9.282,00

* AUSER per il progetto "Contro la solitudine ed in aiuto degli anziani" Euro 9.282,00;

* di far fronte alla spesa complessiva di Euro 18.564,00 con impegno da assumersi sul cap. 12023/05 (acc. 100954).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 10 novembre 2005, n. 302

D.G.R. n. 69-1285 del 4 novembre 2005 - Protocollo d'intesa tra la Citta' di Torino e la Regione Piemonte per l'utilizzo della casa marina "La Vela" di Noli Ligure a favore delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza - Rinnovo protocollo d'intesa per la stagione 2005/2006 - Impegno anno 2005 Euro 14.000,00 prima tranche - cap. 11881/2005

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 10 novembre 2005, n. 303

L.R. n. 73/96, art. 1 - Ente "Casa di Riposo Don B. Rossi" di Villanova Mondovì - ASL n. 16 - Lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento presidio esistente" - Presa d'atto dell'ultimazione dei lavori - Autorizzazione alla liquidazione della prima annualità del contributo concesso - Impegno di Euro 82.837,48 sul Cap. 20673/2005 - Iscrizione a ruolo delle restanti annualità.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30

D.D. 10 novembre 2005, n. 305

D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 - Contributi a sostegno degli interventi di realizzazione micro-nidi - Seconda assegnazione contributi regionali anno 2005 - Formalizzazione impegno di Euro 255.482,12 cap. 20480/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di assegnare la somma totale di euro 523.468,37, secondo l'ordine di graduatoria, a favore di una parte dei soggetti inseriti nell'elenco delle istanze "idonee in attesa di futura contribuzione" di cui all'Allegato F, parte integrante e sostanziale, della Determinazione Dirigenziale n. 43 del 7 marzo 2005.

- Di approvare l'elenco delle istanze fruenti della presente assegnazione riassunte nell'Allegato F1 parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

- Di approvare l'elenco delle istanze idonee, ancora in attesa di futura contribuzione, riassunte nell'Allegato F2 parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

- Di dare atto che l'importo di euro 267.986,25, derivante dalla revoca di cui alla D.D. n. 283/2005, risulta suddiviso e già impegnato nel modo seguente:

* euro 121.500,00 sul cap. 20520/2004 (Imp. 2247);

* euro 146.486,25 sul cap. 20480/2004 (imp. 6971).

- Di impegnare la somma di euro 255.482,12, accantonata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 26-1343 del 7 novembre 2005, sul cap. 20480/2005 (acc. n. 101417).

- Di dare atto che, ai sensi della D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004, i contributi regionali saranno concessi in via definitiva a ciascun beneficiario, con apposita Determinazione Dirigenziale, previa valutazione tecnica favorevole del progetto definitivo, redatto ai sensi della L. n. 109/94 e s.m.i., e trasmesso alla Direzione Politiche Sociali entro il termine di 180 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione delle risorse regionali, corredato dalla documentazione elencata al punto 9) allegato A della DGR. stessa.

- Di stabilire che solamente dopo la formale concessione del contributo regionale si potrà procedere all'inizio degli interventi nel rispetto dei termini d'inizio e di ultimazione dei lavori indicati nel provvedimento regionale di concessione del finanziamento.

- Di dare atto che le somme derivanti da eventuali risparmi riferiti ai beneficiari, di cui all'Allegato F1, verranno successivamente assegnate, con apposita determinazione, ai soggetti ancora rimanenti in graduatoria di cui all'Allegato F2.

- di dare atto che i contributi di cui trattasi, essendo finalizzati a parziale copertura finanziaria in conto capitale di interventi strutturali eseguiti da soggetti senza fine di lucro, non sono assoggettati alla ritenuta di cui all'art. 28, comma 2, del D.P.R. n. 600/1973 e s.m.i.

I soggetti destinatari dei contributi sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata a diffondere la conoscenza dell'intervento oggetto del contributo regionale, la partecipazione finanziaria della Regione alla realizzazione dell'intervento medesimo.

Sono confermate e qui richiamate, anche se non trascritte tutte le prescrizioni a cui è vincolata la concessione e l'erogazione dei contributi indicati, così come esplicitato nella D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Allegato

D.G.R. n. 50-13233 del 03.08.2004 - Graduatoria istanze idonee fruenti della seconda assegnazione 2005

ALLEGATO F1

Richiedente (ente)	Denominazione Micro-nido	Comune intervento	P r o v	Denominazione progetto	Costo totale	Importo contributo assegnato	Capitolo / Risorse / Impegno
Comune di Fossano *	Micro-nido comunale	FOSSANO	CN	Realizzazione di nuovo micro-nido su patrimonio pubblico esistente	290.000,00	162.232,57	(Cap. 20520/2005 / €. 55.267,43 / Imp. 4543) (somma già impegnata con DD. n. 278/2005) Cap. 20520/2004 / €. 121.500,00 / Imp. 2247 Cap. 20480/2004 / €. 40.732,57 / Imp. 6971
Cooperativa Sociale "Aloe Rosso" c/o Villa Girelli	Micro-nido	IVREA	TO	Realizzazione di nuovo micro-nido prevedendo la ristrutturazione di un immobile esistente	99.036,92	74.277,69	Cap. 20480/2004 / €. 74.277,69 / Imp. 6971
Comune di Trinità **	Micro-nido comunale	TRINITA'	CN	Realizzazione di nuovo micro-nido prevedendo l'edificazione di nuovo immobile	408.060,45	286.958,11	Cap. 20480/2004 / €. 31.475,99 / Imp. 6971 Cap. 20480/2005 / €. 255.482,12 / Acc. 101417
						523.468,37	

* = CONTRIBUTO RESIDUO

** = CONTRIBUTO PARZIALE

D.G.R. n. 50-13233 del 03.08.2004 - Graduatoria istanze idonee in attesa di futura contribuzione - anno 2005

ALLEGATO F2

Richiedente (ente)	Denominazione Micro-nido	Comune intervento	P r o v	Denominazione progetto	Costo totale	Importo contribuito
Comune di Trinità *	Micro-nido comunale	TRINITA'	CN	Realizzazione di nuovo micro-nido prevedendo l'edificazione di nuovo immobile	408.060,45	13.041,89
Istituzione Negri, Viganotti, Barberis	Micro-nido integrato alla Scuola d'infanzia	CASTELLETO TICINO	NO	Potenziamento della struttura scolastica esistente con inserimento micro-nido	333.000,42	249.750,32
Comune di Bene Vagienna	Micro-nido comunale	BENE VAGIENNA	CN	Ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di nuovo micro-nido	350.000,00	262.500,00
ASL n.13	Micro-nido aziendale	BORGOMANERO	NO	Ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di nuovo micro-nido	250.362,21	187.771,66
Comune di Ghemme	Micro-nido comunale	GHEMME	NO	Ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di nuovo micro-nido	350.094,00	262.570,50
Comune di Revello	Micro-nido comunale	REVELLO	CN	Realizzazione di nuovo micro-nido prevedendo l'edificazione di nuovo immobile	740.890,00	300.000,00
Comune di Piossasco	Micro-nido comunale	PIOSSASCO	TO	Acquisto immobile esistente e trasformazione in micro-nido	496.632,00	372.474,00
Comune di Vinovo	Micro-nido comunale	VINOVO	TO	Realizzazione di nuovo micro-nido su patrimonio pubblico esistente	481.879,20	300.000,00

D.G.R. n. 50-13233 del 03.08.2004 - Graduatoria istanze idonee in attesa di futura contribuzione - anno 2005

ALLEGATO F2

Richiedente (ente)	Denominazione Micro-nido	Comune intervento	P r o v	Denominazione progetto	Costo totale	Importo contribuito
Azienda Ospedaliera "Maggiore della Carità"	Micro-nido aziendale	NOVARA	NO	Ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di nuovo micro-nido	420.000,00	300.000,00
ASL n.2	Micro-nido aziendale	TORINO	TO	Ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di nuovo micro-nido	455.000,00	300.000,00
Cooperativa "Animazione Valdocco"	Micro-nido	TORINO	TO	Realizzazione di nuovo micro-nido prevedendo la ristrutturazione di un immobile esistente	298.643,93	223.982,95
Comune di San Pietro Val Lemina	Micro-nido comunale integrato a scuola d'infanzia	SAN PIETRO VAL LEMINA	TO	Potenziamento della struttura scolastica esistente con inserimento micro-nido	11.817,75	8.863,31
Comune di Castel Rocchero	Micro-nido comunale	CASTEL ROCCHERO	AT	Ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di nuovo micro-nido	95.000,00	71.250,00
Comune di Caresanablot	Micro-nido comunale	CARESANABLOT	VC	Realizzazione di nuovo micro-nido su area di proprietà comunale	200.000,00	150.000,00
Comune di Villata	Micro-nido comunale integrato alla Scuola d'infanzia	VILLATA	VC	Potenziamento della struttura scolastica esistente con inserimento micro-nido	445.600,00	300.000,00

D.G.R. n. 50-13233 del 03.08.2004 - Graduatoria istanze idonee in attesa di futura contribuzione - anno 2005

ALLEGATO F2

Richiedente (ente)	Denominazione Micro-nido	Comune intervento	P r o v	Denominazione progetto	Costo totale	Importo contributo
Comune di Busca	Micro-nido comunale	BUSCA	CN	Ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di nuovo micro-nido	400.000,00	300.000,00
* = CONTRIBUTO RESIDUO						3.602.204,63

Codice 30

D.D. 11 novembre 2005, n. 306

L.R. 1/2004. Assegnazione di contributo alla Scuola di Amministrazione Aziendale (S.A.A.) con sede in Torino. Impegno della somma di Euro 5.000,00 sul cap. 12023/2005 (accantonamento n. 101133)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di Euro 5.000,00 sul cap. 12023/2005 (acc. n° 101133) a favore della Scuola di Amministrazione Aziendale (S.A.A.) con sede in Via Ventimiglia, 115 - 10126 Torino -per l'organizzazione di un "Corso/Convegno Internazionale di Formazione"

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 11 novembre 2005, n. 307

L.R. 1/2004. Assegnazione di contributo per la realizzazione della manifestazione "Insieme al traguardo" svoltasi nella Città' di Valenza (AL). Impegno della somma di Euro 1.500,00 sul cap. 12023/2005 (accantonamento n. 101133)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di Euro 1.500,00 sul cap. 12023/2005 (acc. n° 101133) per la realizzazione della II giornata sportiva per disabili "Insieme al traguardo" da assegnare alla Parrocchia S. Maria Maggiore - Duomo di Valenza - Via Vittorio Amedeo, 19 - 15048 Valenza (AL) - Parrocchia capo-fila.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.4

D.D. 11 novembre 2005, n. 308

L.R. 21.5.75 n. 31 e successive modificazioni - Erogazione di contributi agli Istituti di Patronato per l'attività svolta nell'anno 2003 - Impegno e spesa di 232.406,00 (capitolo 12020/2005, accantonamento n. 100938)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare Euro 232.406,00 sul Cap. 12020/2005 (accantonamento n. 100938);

- di erogare alle sedi provinciali degli Istituti di Patronato i contributi spettanti ai sensi della L.R. 31/75, per l'attività svolta nell'anno 2003, così come indicato nell'allegato A alla presente determinazione di cui è parte integrante, secondo le modalità indicate nell'allegato stesso;

- di non ammettere a contributo, per non aver prodotto le richieste istanze, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 31/75, i seguenti Enti di Patronato:

* EPASA - Sede provinciale di Vercelli

* ITACO - Sede provinciale di Biella

* LABOR - Sede provinciale di Torino

* INPAS - sede provinciale di Torino;

- di prendere atto della rinuncia al contributo dell'Ente di Patronato CLAAI - Sede provinciale di Novara.

Si dà atto che la trattenuta IRPEG non è dovuta.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di gg. 60 dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Allegato

PATRONATO	PROV.	SEDE	IMPORTO	tot. patronato
INAS	AL	ALESSANDRIA - Via Parma 36	7.598,39 €	
INAS	AT	ASTI - Via XX Settembre, 10	1.987,97 €	
INAS	BI	BIELLA - Via Garibaldi, 8	1.998,62 €	
INAS	CN	CUNEO - Viale Angeli, 11	5.833,17 €	
INAS	NO	NOVARA - Via dei Caccia, 7/a	5.744,00 €	
INAS	TO	TORINO - Via Barbaroux, 43	15.735,07 €	
INAS	VB	VERBANIA - Via Farinelli, 6/A	3.382,00 €	
INAS	VC	VERCELLI - Via Paggi 1	2.650,00 €	44.929,22 €
EPACA	AL	ALESSANDRIA - Corso Crimea, 69	2.597,94 €	
EPACA	AT	ASTI - Corso Cavallotti 41	5.398,29 €	
EPACA	CN	CUNEO - Piazza Foro Boario, 18	15.399,43 €	
EPACA	NO	NOVARA - Via Ravizza, 10	2.075,54 €	
EPACA	TO	TORINO - Via Pio VII n. 97	5.589,58 €	
EPACA	VB	VERBANIA INTRA - Via Rigola 44	158,76 €	
EPACA	VC	VERCELLI - Piazza Zumaglini, 14	2.215,57 €	33.435,11 €
INCA	AL	ALESSANDRIA - Via Cavour, 27	7.761,01 €	
INCA	AT	ASTI - Piazza Marconi, 29	3.994,71 €	
INCA	BI	BIELLA - Via Lamarmora, 4	3.672,19 €	
INCA	CN	CUNEO - Via Pascal, 3	5.665,09 €	
INCA	NO	NOVARA - Via Perazzi, 1/E	4.118,53 €	
INCA	TO	TORINO - Via Pedrotti, 5	28.297,80 €	
INCA	VB	VERBANIA - Via F.lli Cervi, 11 - Verbania Intra	3.336,57 €	
INCA	VC	VERCELLI - Via Stara 2	3.481,38 €	60.327,28 €
SIAS	AL	ALESSANDRIA - Via Parma 32	128,23 €	
SIAS	BI	BIELLA - Via Don Minzoni, 18	600,35 €	
SIAS	CN	CUNEO - P.zza Europa 15	319,51 €	
SIAS	TO	TORINO - P.zza Solferino 9	947,15 €	1.995,24 €
INAPA	AL	ALESSANDRIA - Spalto Marengo Palazzo Pacto	1.616,87 €	
INAPA	AT	ASTI - Piazza Cattedrale, 2	1.278,70 €	
INAPA	BI	BIELLA - Via Galimberti 22	377,68 €	
INAPA	CN	CUNEO - Via I Maggio, 8	2.209,58 €	
INAPA	NO	NOVARA - Via S. Francesco d'Assisi, 5/D	2.229,07 €	
INAPA	TO	TORINO - Via Bertola 35/c	1.387,08 €	
INAPA	VB	GRAVELLONA TOCE - Via Liberazione 20/a	1.414,55 €	
INAPA	VC	VERCELLI - Largo d'Azzo, 11	170,71 €	10.684,24 €

PATRONATO	PROV.	SEDE	IMPORTO	
EPASA	AL	ALESSANDRIA - Via dell'Artigianato, 5 Zona D/3	634,88 €	
EPASA	AT	ASTI - Corso Alfieri, 412	705,49 €	
EPASA	BI	BIELLA - Via Repubblica, 56	164,55 €	
EPASA	NO	NOVARA - Viale Dante Alighieri, 37	601,49 €	
EPASA	TO	TORINO - Via Avellino, 6	1.637,22 €	
EPASA	VB	VERBANIA PALLANZA-Via San Bernardino 31/c	30,00 €	tot patronato 3.773,63 €
ITAL-UIL	AL	ALESSANDRIA - Via Fiume 10	2.661,68 €	
ITAL-UIL	AT	ASTI - Corso Alfieri, 157	527,60 €	
ITAL-UIL	BI	BIELLA - Via Piave, 22	639,45 €	
ITAL-UIL	CN	CUNEO - Via Fossano 38	509,06 €	
ITAL-UIL	NO	NOVARA - Viale Dante Alighieri, 23	1.309,85 €	
ITAL-UIL	TO	TORINO - Via Bologna 11/D	10.582,57 €	
ITAL-UIL	VB	VERBANIA - Via A. Baietini 54	827,15 €	
ITAL-UIL	VC	VERCELLI - Corso Fiume, 85	137,33 €	tot. patronato 17.194,69 €
INAC	AL	ALESSANDRIA - Via Savonarola, 31	1.348,85 €	
INAC	AT	ASTI - Via Astesano, 1	1.200,98 €	
INAC	BI	BIELLA - Via Galimberti 4	554,75 €	
INAC	CN	CUNEO - Via Caraglio, 20	1.035,62 €	
INAC	NO	NOVARA - Via Perrone, 2/A	1.130,00 €	
INAC	TO	TORINO - Via S. Francesco da Paola, 22	1.207,44 €	
INAC	VB	DOMODOSSOLA - Via Amendola, 9	476,64 €	
INAC	VC	VERCELLI - Via F.lli Bandiera, 16	253,46 €	tot. patronato 7.207,74 €
EASA	AL	ACQUI TERME - Via Garibaldi, 46	25,00 €	
EASA	TO	TORINO - Via Santa Teresa, 19	585,37 €	tot. patronato 610,37 €

PATRONATO	PROV.	SEDE	IMPORTO	
ACLI	AL	ALESSANDRIA - Via Faa di Bruno, 79	2.245,43 €	
ACLI	AT	ASTI - Via Cavour, 73	1.533,99 €	
ACLI	BI	BIELLA - Via Galileo Galilei 3	1.338,31 €	
ACLI	CN	CUNEO - Piazza Virginio, 13	1.917,60 €	
ACLI	NO	NOVARA - Via dell'Archivio, 9	2.239,57 €	
ACLI	TO	TORINO - Via Perrone, 3 bis	15.108,01 €	
ACLI	VB	VERBANIA - C.so Cairoli 52	1.611,81 €	
ACLI	VC	VERCELLI - Via Gobetti, 1	2.769,56 €	tot. patronato 28.764,28 €
ENASCO	AL	ALESSANDRIA - Via Trotti 46	1.149,25 €	
ENASCO	AT	ASTI - C.so F. Cavallotti 37	1.114,89 €	
ENASCO	BI	BIELLA - Via Tripoli 1	355,33 €	
ENASCO	CN	CUNEO - Via Savigliano, 37 C.P. 178	1.648,90 €	
ENASCO	NO	NOVARA - Via Paletta, 1	700,59 €	
ENASCO	TO	TORINO - Via Massena, 20	1.417,13 €	
ENASCO	VB	VERBANIA - Via Quarto 2	174,23 €	
ENASCO	VC	VERCELLI - Via Duchessa Iolanda, 26	706,58 €	tot. patronato 7.266,90 €
ENAS	TO	TORINO - C.so Vittorio Emanuele 66	1.573,95 €	tot. patronato 1.948,41 €
ACAI	AL	ALESSANDRIA - Via S. Francesco d'Assisi 32	443,45 €	
ACAI	TO	TORINO - Largo Montebello, 31	438,78 €	tot. patronato 882,23 €
FACI	TO	TORINO - Corso Saccardi, 6	2.398,92 €	tot. patronato 2.398,92 €
ITACO	NO	NOVARA - Via Passalacqua 12 c/o Confesercenti prov.le	31,00 €	
ITACO	TO	TORINO - Corso Principe Eugenio, 7/D	552,47 €	tot. patronato 583,47 €

PATRONATO	PROV.	SEDE	IMPORTO	
ENAPA	AL	ALESSANDRIA - Via Trotti, 110	1.724,60 €	
ENAPA	AT	ASTI - Via Orfanotrofo, 7	940,32 €	
ENAPA	BI	BIELLA - Via Oberdan, 17	1.507,92 €	
ENAPA	CN	CUNEO - Corso IV Novembre, 8	983,52 €	
ENAPA	NO	NOVARA - Via Ravizza, 4	1.385,21 €	
ENAPA	TO	TORINO - Via XX Settembre, 2	2.262,60 €	
ENAPA	VC	VERCELLI - Via G. Ferrari, 11	1.012,14 €	tot. patronato 9.816,31 €
INPAL	TO	TORINO - Via S. Anselmo 36/F	443,30 €	tot. patronato 374,75 €
ENCAL	TO	TORINO - Via Tunisi 103	172,59 €	tot. patronato 126,10 €
EPAS	TO	TORINO - Via Belmonte 3/c	346,53 €	tot. patronato 123,84 €
232.406,00 €				

Codice 30

D.D. 15 novembre 2005, n. 309

Impegno e liquidazione all'I.N.P.S. della somma di euro 124.798,18 sul capitolo 11952/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di euro 124.798,18 sul capitolo 11952/2005 (accantonamento n°101420) e di liquidare la somma stessa all'I.N.P.S., con emissione di fattura da parte dell'I.N.P.S. stesso.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 15 novembre 2005, n. 310

Riparto del fondo regionale per l'esercizio delle funzioni amministrative di vigilanza, in ambito socio-assistenziale, per l'anno 2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di ripartire la somma di Euro 1.089.000, per le attività di vigilanza svolte nel corso del 2004 dalle ASL piemontesi e dal Comune di Torino in ambito socio assistenziale, in base ai criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 12-10830 del 3.11.2003 e secondo le risultanze indicate nell'allegato 1), che fa parte integrante della presente determinazione e che tiene conto, inoltre, dei sopralluoghi effettuati dalle ASL presso le R.S.A. vigilate per conto della Regione (ex art. 16, comma 5, L.R. 61/97);

- di erogare le somme spettanti ai suddetti Enti delegati alla funzione di vigilanza sui presidi socio assistenziali, in conformità a quanto indicato nell'allegato 1) che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di far fronte alla spesa complessiva ammontante a Euro 1.089.000, utilizzando le risorse accantonate con D.G.R. n. 26-1343 del 7.11.2005, impegnando, con il presente atto, la medesima somma sul cap. 11923 del bilancio regionale riferito all'anno 2005 accantonamento n. 101419.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30

D.D. 15 novembre 2005, n. 311

L.n.448/2001 art.70 - D.G.R. n.80 - 9710 del 16 giugno 2003 - Fondazione Asilo Scuola di Ronco Biellese con sede in Ronco Biellese (BI) - Lavori di "ristrutturazione di parte

della scuola dell'Infanzia con inserimento di micro-nido" - Differimento del termine di ultimazione dei lavori

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di differire, per le motivazioni in premessa indicate, di quarantanove (49) giorni il termine fissato con Determinazione Dirigenziale n. 261 del 8 ottobre 2004 per l'ultimazione dei lavori di "ristrutturazione di parte della scuola d'Infanzia con inserimento di micro-nido" della Fondazione Asilo Infantile Scuola di Ronco Biellese nell'ambito del comune di Ronco Biellese (BI);

Di prendere atto che il termine per l'ultimazione dei lavori è stabilito in 332 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori e pertanto fissato per il giorno 23 dicembre 2005.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

COMUNICATI

Comunicato della Giunta regionale

Bando relativo alla presentazione di candidatura per la nomina di un rappresentante della Giunta regionale nel Consiglio direttivo dell'ente di gestione della riserva naturale speciale del Sacro Monte di Orta, del Monte Mesma e del Colle della Torre di Buccione ai sensi della L.R. 27 maggio 1993, n. 15 - art. 5, comma 1, lettera G

In applicazione della legge regionale 23 marzo 199, n. 39, recante "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati", che si richiama integralmente anche nelle sue modifiche ed integrazioni ed in attuazione dell'articolo 5, comma 8 della legge regionale L.R. 27 maggio 1993, n. 15: "Istituzione della Riserva naturale speciale del Monte Mesma e del Colle della Torre di Buccione", La Giunta Regionale deve procedere alla nomina di un proprio rappresentante come sotto specificato:

Ente: Ente di gestione della Riserva naturale speciale Sacro Monte di Orta, del Monte Mesma e del Colle della Torre di Buccione

Nomine da effettuare : un componente

Titolare del potere di designazione: Giunta Regionale

Requisiti: Non determinati per legge

Incompatibilità: ai sensi dell'art. 7, comma 5, dello Statuto dell'Ente sono incompatibili con la nomina a Consigliere dell'Ente:

a) i titolari di Organi individuali ed i componenti di organi collegiali, che esercitano poteri di controllo istitu-

zionale sull'amministrazione dell'Ente nonchè i dipendenti clic dirigono o coordinano i rispettivi uffici;

b) I dipendenti dell'Ente;

c) il tesoriere dell'Ente;

- Le cause di incompatibilità di cui al comma precedente non hanno effetto se l'interessato cessa della funzione per dimissioni, trasferimenti, revoca dell'incarico, collocamento in aspettativa non oltre il giorno fissato per il suo insediamento nel Consiglio dell'Ente;

- Non possono ricoprire la carica di Consigliere dell'Ente coloro che si trovino o vengono a trovarsi nei confronti dell'Ente nelle condizioni previste dall'art. 3 della legge 23 aprile 1981, n. 154.

Durata della carica: 5 anni, ai sensi della L.R. 22 marzo 1990, n. 12, così come modificata dall'art. 1 della L.R. 21, giugno 1994, n. 20.

Compensi: gettone di presenza nella misura stabilita dalla L.R. 2 luglio 1976, n. 33, oltre ai rimborsi previsti dall'art. 3, comma 1 della medesima legge.

Criteri di designazione: La scelta del nominativo, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dalla Giunta Regionale nel rispetto dei criteri di carattere generale assunti con propria deliberazione n. 154-2944 dei 6.11.1995, che prevede la valutazione curriculare dei candidati.

Modalità di presentazione delle candidature e modello da utilizzare:

1) Il termine per la presentazione delle candidature è fissato in **15 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente Comunicato**, come stabilito all'articolo 10, comma 3 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 e s. m. e i.. L'invio dovrà avvenire a mezzo raccomandata all'indirizzo riportato al successivo punto 4, o a mezzo fax al numero 011-4324759. Farà fede la data del timbro postale o del fax.

2) La domanda dovrà recare la firma autenticata o tessere accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

3) La domanda dovrà contenere la preventiva accettazione alla nomina e la dichiarazione della non sussistenza delle condizioni che, ai sensi dell'art. 1 della legge 18 gennaio 1992, n. 16 vietano la nomina, come riportato in calce al presente comunicato (nota 1). In allegato alla domanda dovrà essere trasmesso un curriculum vitae dell'interessato.

4) La domanda di candidatura, rivolta al Presidente della Giunta Regionale, dovrà essere inviata al seguente indirizzo:

Regione Piemonte
Direzione Turismo, Sport, Parchi.- Settore Gestione Aree Protette
Via Nizza 18
10125 Torino

Nota 1

In base all'art. 1 della legge 18 gennaio 1992, n. 16, non possono candidarsi:

a) coloro che hanno riportato condanna anche non definitiva, per il delitto previsto dall'art. 416-bis del C.P. o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'art. 74 del T.U. approvato con D.P.R. 9.10.1990, n. 309, o per un delitto di cui all'art. 73 del citato T.U., concernente la produzione o il traffico di

dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, l'uso o il trasporto di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, per i delitti previsti dagli artt. 314 (peculato), 316 (peculato mediante profitto dell'errore altrui), 316-bis (malversazione a danno dello Stato), 317 (concussione), 318 (corruzione per un atto d'ufficio), 319 (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319-ter (corruzione in atti giudiziari), 320 (corruzione di persona incaricata di pubblico servizio) del C.P.

c) coloro che sono stati condannati, con sentenza definitiva o con sentenza di primo grado, confermato in appello, per un delitto commesso e abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diverso da quelli indicati alla lettera b).

d) coloro che per lo stesso fatto sono stati condannati con sentenza definitiva o con sentenza di primo grado, confermata in appello, ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo.

e) coloro che sono sottoposti a procedimento penale per i delitti indicati alla lettera a), se per essi è stato disposto il giudizio, se sono stati presentati ovvero citati a comparire in udienza per il giudizio.

f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, anche se con provvedimento non definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'art. 1 della Legge 31 maggio 1965, n. 575, come sostituito dall'art. 13 della Legge 13 settembre 1982, n. 646.

Al Presidente della Giunta Regionale del Piemonte

P.zza Castello, 165

10122 - Torino

Il/la sottoscritt... ..
(cognome) (nome)

codice fiscale

nat... a.....
(luogo di nascita) (data)

residenza.....
(via, piazza, ecc.) n.

tel.

propone la propria candidatura a: Consigliere dell'Ente di Gestione della Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte di Orta, del Monte Mesma e del Colle della Torre di Buccione quale membro rappresentante della Giunta Regionale.

A tale scopo, dichiara sotto la propria responsabilità, quale dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in aggiunta ai dati anagrafici già attestati, i seguenti requisiti personali;

1. titolo di studio:

2. eventuali ulteriori specializzazioni o titoli culturali:

3. in passato ha svolto le seguenti attività professionali:

dal al

dal al

dal al

dal al

4. attualmente ricopre la seguente carica elettiva: ...

5. in passato ha ricoperto le seguenti cariche elettive:

dal al

dal al

dal al

dal al

6. di non aver riportato condanne penali e di non avere pendenze penali in corso, diversamente, specificare quali e quando:

7. di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità o di ineleggibilità alla carica e, in particolare, di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dalla Legge n. 16/92 e successive modifiche ed integrazioni:

8. di accettare la nomina alla presente candidatura;

9. di autorizzare l'uso ed il trattamento dei dati personali forniti per le procedure di cui alla presente candidatura, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003

10. dichiara, inoltre, ad integrazione di dati fin qui forniti:

11. di allegare alla presente: il proprio curriculum vitae;

12. di allegare inoltre:

... sottoscritt... , consapevole della responsabilità e delle sanzioni penali ed amministrative previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di false attestazioni e mendaci dichiarazioni rese nella presente istanza.

..... il

Firma

ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE

AIPO - Parma

Deliberazione 8 febbraio 2006, n. 1

Atti del Comitato di indirizzo - Presa d'atto della costituzione di parte civile dell'AIPO nel procedimento penale nei confronti di "omissis" e della nomina dell'avvocato di fiducia dell'Agenzia

(omissis)

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo dell'AIPO, all'unanimità dei componenti,

delibera

Di prendere atto che, con determinazione n. 96 del 26.01.2006 indicata in premessa, il Direttore dell'AIPO, ai sensi dell'art. 9 dell'Accordo Costitutivo, si è costituito parte civile nel procedimento penale nei confronti di "omissis", ed ha nominato il proprio difensore di fiducia.

La presente deliberazione, composta di n. 2 pagine, sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Presidente
Davide Boni

Il Segretario verbalizzante
Funzionario Amministrativo
Paola Montali

AIPO - Parma

Deliberazione 8 febbraio 2006, n. 2

Atti del Comitato di indirizzo - Presa d'atto della valutazione finale dei risultati della prestazione del Direttore e dei Dirigenti per l'anno 2005

Richiamati i propri atti:

del 20 gennaio 2003 n. 2 e del 19 febbraio 2003 n. 4 con i quali è stato approvato un modello di organizzazione degli uffici dirigenziali e, con i medesimi atti, si quantificava il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato, definendo il valore economico di ogni posizione dirigenziale in relazione alla graduazione delle funzioni e delle responsabilità (collocazione nella struttura, complessità organizzativa, responsabilità gestione interna ed esterna);

del 6 novembre 2003 n. 24, con il quale è stata approvata la proposta elaborata dal Direttore di individuazione dei compiti da attribuire al Nucleo per la Valutazione, nonché delle modalità di funzionamento e dei componenti del Nucleo stesso, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento di Organizzazione;

il verbale del 4 aprile 2005 redatto in occasione della Conferenza tenuta dal Direttore ai propri dirigenti, per definire e chiarire ulteriormente il piano degli obiettivi relativi all'anno 2005, già peraltro in parte definito nel precedente incontro del 7 marzo 2005 alla presenza del Nucleo di Valutazione;

Visto che all'art. 5, comma 1 del Decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 286 di "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta

dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n.59" si prevede che le Pubbliche Amministrazioni, sulla base anche dei risultati del controllo di gestione, valutano, in coerenza con quanto stabilito al riguardo dai contratti collettivi nazionali di lavoro, le prestazioni dei propri dirigenti, nonché i comportamenti relativi allo sviluppo delle risorse professionali, umane e organizzative ad essi assegnate (competenze organizzative);

Visto anche l'art. 5, comma 2 del Decreto Legislativo citato, in cui si sancisce che la valutazione delle prestazioni e delle competenze organizzative dei dirigenti, con periodicità annuale, tiene particolarmente conto dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione, nonché che il procedimento per la valutazione è ispirato ai principi della diretta conoscenza dell'attività del valutato da parte dell'organo proponente o valutatore di prima istanza, della approvazione o verifica della valutazione da parte dell'organo competente o valutatore di seconda istanza, della partecipazione al procedimento del valutato;

Visto il verbale del nucleo di Valutazione del 25 gennaio 2006 di esame e validazione dei risultati conseguiti dai dirigenti;

Viste le schede degli obiettivi allegate alla presente deliberazione e facenti parte integrante e sostanziale della stessa;

Visto il regolamento degli Uffici e dei Servizi, che all'art. 19 del titolo V ha definito il complesso di competenze spettanti ai Dirigenti;

Atteso che gli obiettivi sottoscritti dal Direttore e dai dirigenti interessati sono definiti in modo chiaro e sintetico, in coerenza con le strategie e gli obiettivi programmatici dell'Ente, nonché risultano negoziati con il Direttore, specifici e non generici, misurabili, significativi, innovativi, non facilmente raggiungibili ma attuabili, sfidanti e realistici, nonché tempificati;

Dato atto che, liquidando la retribuzione di risultato, la spesa relativa rientra pienamente nel "Fondo" per la retribuzione di posizione e di risultato come da bilancio;

Considerato altresì che la valutazione del Direttore compete al Presidente dell'Agenzia che ha considerato positivamente il raggiungimento degli obiettivi assegnati;

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo dell'AIPO, all'unanimità dei componenti,

delibera

1. Di prendere atto della valutazione finale dei risultati della prestazione del Direttore, nonché delle prestazioni dei Dirigenti, così come risulta dagli allegati alla presente deliberazione;

2. Di autorizzare il Direttore all'assunzione dei conseguenti provvedimenti amministrativi.

La presente deliberazione, composta di n. 2 pagine, sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Presidente
Davide Boni

Il Segretario verbalizzante
Funzionario Amministrativo
Paola Montali

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

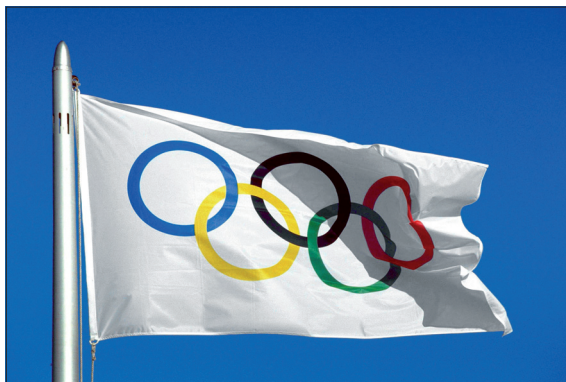
D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci
9.2	Settore Ragioneria
9.3	Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
9.4	Settore Fiscalità passiva
9.5	Settore Controllo gestioni delegate

- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali
- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato

- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
 - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
 - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
 - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
 - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
 - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
 - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
 - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
 - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
 - 32.1** Settore Istruzione
 - 32.2** Settore Edilizia scolastica
 - 32.3** Settore Promozione attività culturali
 - 32.4** Settore Spettacolo
 - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
 - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
 - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
 - S1.3** Settore Ufficio di Roma
 - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
 - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI



La Bandiera Olimpica

In occasione dei Giochi Invernali di Torino 2006,
sventola in Piemonte la Bandiera Olimpica,
il simbolo mondiale dello sport,
cinque cerchi colorati su fondo bianco,
per esprimere i valori fondamentali di fratellanza,
di solidarietà e di unione fra i popoli.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Dirigente</i> Valeria Repaci
<i>Direttore responsabile</i> Roberto Moisis	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Rosario Copia
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Roberto Falco, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.